



SETTIMANALE
CATTOLICO
CREMASCO
D'INFORMAZIONE
FONDATA NEL 1926

il nuovo TORRAZZO



GIOVEDÌ 24 DICEMBRE 2020
ANNO 95 - N. 51

UNA COPIA € 1,20
ABBONAMENTO ANNUO € 45
DIREZIONE: ☎ 0373 256350
VIA GOLDANIGA 2/A CREMA
ISSN 2531-9647

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN
ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003
(CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46)
ART. 1, COMMA 1 LOM/CR/1458
GIORNALE LOCALE ROC

www.ilnuovotorrazzo.it

CARAVAGGIO

In Consiglio panoramica
sulla città

a pagina 41

A tutti i nostri
lettori un augurio
di Buon Natale

Presepe realizzato da nonno Giovanni
e i nipoti Sofia e Nicolò di Casaletto Ceredano
Nello Zoom lo speciale presepi



pagina 5
"Decreto
Natale"
Tutto quello che si può
fare in queste festività

pagina 7
Gli auguri
istituzionali
Sindaco, Presidente
della Provincia e Prefetto

pagina 14
600 mila euro
per le imprese
Il Comune ha varato
la maxi manovra

pagina 15
Notizie dalle
Missioni
Da Uruguay e Kenya
don Paolo e p. Angelo

Celebrazioni in Cattedrale

GIOVEDÌ 24 DICEMBRE

ore 18.00 S. Messa della Vigilia

ore 20.30 il Vescovo presiede la Veglia
e la S. Messa di Natale (in diretta)



• Audio: FM 87.800
• Video: www.radioantenna5.it
• YouTube: Il Nuovo Torrazzo

VENERDÌ 25 DICEMBRE

S. Messe: ore 8 - 9 - 10 - 17 - 18.30

ore 11 il Vescovo presiede la
Solennità del Natale del Signore (in diretta)



• Audio: FM 87.800
• Video: www.radioantenna5.it
• YouTube: Il Nuovo Torrazzo

Non abbiate paura: Gesù è con noi Gli auguri natalizi del vescovo Daniele

+ DANELE GIANOTTI
vescovo

Fissando lo sguardo sul presepio, provando a distogliere per un momento gli occhi dalle mille preoccupazioni, dalle angosce e incertezze che ci affliggono da ormai quasi un anno, che augurio sento rivolto a me, perché lo trasmetta a tutti i fedeli della Diocesi di Crema, a tutte le donne e uomini di buona volontà che vivono in questa terra? Quello della parola dell'angelo ai pastori, impauriti per l'apparizione notturna dei messaggeri celesti: "Non abbiate paura!" (cf. Luca 2,10).

Non abbiate paura: e, anzi, andate verso il presepio, andate a vedere il segno che Dio vi offre. Andate, troverete Maria, Giuseppe e il bambino posto nella mangiatoia (cf. 2,16). Da ciascuno di loro riceviamo una parola, un'indicazione per superare le nostre paure.

Dal bambino Gesù riceviamo la certezza che Dio è presente nel cuore della nostra vita, della nostra storia, e questa presenza, accolta nella fede, è

già antidoto contro la paura. Al bimbo spaventato, o al malato che soffre in ospedale, tante volte basta, per superare la paura, la certezza di una presenza, sapere che qualcuno è lì con te e non ti abbandonerà, qualunque cosa succeda. È la certezza che il Natale suscita in noi: Dio è qui, con noi, e non ci abbandona.

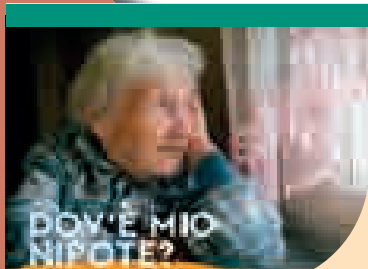
Da Giuseppe, l'uomo giusto, riceviamo un secondo antidoto per le nostre paure: l'invito a farci carico delle nostre responsabilità, pensando agli altri prima che a noi stessi, con "coraggio creativo", come dice il Papa nella sua recente lettera dedicata al padre terreno di Gesù. Anche Giuseppe deve affrontare la paura: non lo fa lamentandosi, né nascondendosi, ma dandosi da fare, in silenzio e con impegno. Nel tempo della pandemia abbiamo ricevuto tanti esempi di questa responsabilità piena di coraggio: sono un dono, e anche un invito a impegnarci per il dopo; perché ci sarà un dopo-pandemia, e non sarà meno impegnativo delle ore presenti. Non abbiamo tempo da perdere con la paura, se vogliamo risolverla e risolvere chi ci sta in-

torno, vicino o lontano che sia.

Da Maria, che "custodiva tutte queste cose nel suo cuore" (2,19), impariamo che per vincere la paura abbiamo anche bisogno di crescere in una sapienza che cerca di capire, di trovare un senso a ciò che è accaduto e ancora ci accade. Non ci liberano dalla paura i giudizi affrettati e sommari, le dietrologie, la confusione, l'eccesso di informazione, il complottismo, la rissa permanente... Aiutiamoci gli uni gli altri, invece, a comprendere, a trovare un senso: da credenti, invociamo la sapienza di Dio, che risplende in Gesù Cristo. Abbiamo bisogno non soltanto di fare, ma anche di pensare e condividere nel dialogo il frutto della nostra riflessione, se non vogliamo rimanere schiavi delle paure.

Queste, all'incirca, sono le riflessioni che ho anche proposto nella Lettera per il Natale, inviata a tutta la diocesi, col titolo "Non abbiate paura". Questo il mio augurio: la venuta del Figlio di Dio nella nostra umanità ci liberi da ogni paura, per poter cooperare con cuore libero e generoso, in questo tempo difficile, alla crescita di un mondo sempre più degno di Dio e dell'uomo.

Buon Natale!



E SE UN NIPOTE
NON CI FOSSE?

Grazie al tuo contributo potresti
diventare il nipote che Maria
non ha ancora avuto

IBAN CORRETTO

IT43L 07076 56844 00000201131



sostieni.fbconlus.it

CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO ADDA E CREMASCO · CASSA RURALE



Presepe intagliato in pregiato legno d'ulivo (cm. 105x80x85 h) realizzato da rinomati artigiani di Betlemme ed esposto a Caravaggio, presso la sede della BCC

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Auguri vivissimi affinché questo santo Natale, vissuto nella gioia intima della famiglia, ci aiuti anche a rendere concreta la speranza di affrontare con coraggio e con spirito di fraternità e amicizia sociale le sfide del cambiamento che ci attendono per superare la pandemia.



Caravaggio e Cremasco

www.bcccaravaggio.it

Libano: Gesù nascerà tra le macerie

Sarà un Natale particolare per il Libano che versa in una grave crisi politica, economica e finanziaria, toccato dalla pandemia e ferito dalla esplosione del 4 agosto scorso. Un Natale che il presidente di Caritas Libano, padre Michel Abboud, non esita a paragonare a quello vissuto da Giuseppe e Maria a Betlemme più di 2000 anni fa. Un Natale in cui dominano "il silenzio, il freddo, il buio e tanta, troppa, sofferenza dalla quale nessuno può dirsi esente". Il futuro nero che il Paese dei Cedri vede davanti a sé conflisce con il messaggio di pace e di speranza insito nella nascita di Gesù.

La politica libanese è incapace di produrre un Governo stabile e le profonde riforme strutturali chieste dalla comunità internazionale per ottenere gli aiuti economici necessari per risollevarsi dal default finanziario sembrano un miraggio. Quattro mesi dopo l'esplosione del porto di Beirut, che ha causato oltre 200 morti, 6.000 feriti e 300.000 sfollati, il Libano è ancora bloccato. Le manifestazioni popolari contro la corruzione, le frodi e la 'malapolitica' non hanno prodotto i risultati sperati.

I libanesi adesso devono fare fronte ad una povertà mai vista nel Paese, così chi può prova ad emigrare. E tanti sono giovani. La maggioranza, invece, tira avanti come meglio può. L'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 ha ulteriormente aggravato la situazione e sta mettendo a dura prova il sistema sanitario e scolastico. Pochi hanno accesso alle forniture di acqua ed elettricità. Sale la frustrazione sociale nella popolazione che ha al suo intorno una quota rilevante di rifugiati siriani e iracheni.

Nonostante la situazione, dichiara al Sir padre Michel, "non rinunceremo a celebrare degnamente il Natale. Tantissime famiglie hanno rispolverato gli oggetti della tradizione come albero e presepe che avevano in casa senza acquistare nulla di nuovo. Tutto viene svolto con grande sobrietà e nel nome della solidarietà". Caritas Libano, insieme alle parrocchie, ha messo in campo tutte le proprie forze per venire incontro alle famiglie che hanno più bisogno: "Con i nostri volontari stiamo portando, anche nei villaggi più piccoli, dei piccoli doni e dei kit sanitari e alimentari. È un modo per far arrivare segni di speranza a chi speranza non sembra averne più".

Rivela padre Abboud: "Siamo stati contattati da tante famiglie che, pur versando in condizioni economiche difficili, hanno voluto donare qualcosa a chi sta peggio di loro. Un gesto commovente che testimonia come nelle nostre comunità tutti siano disposti a



IL PAESE VERSA IN UNA GRAVE CRISI POLITICA, ECONOMICA E FINANZIARIA, TOCCATO DALLA PANDEMIA E FERITO DALLA ESPLOSIONE DEL 4 AGOSTO SCORSO



TERRA SANTA SENZA PELLEGRINI

"Sarà un Natale senza pellegrini ma con una presenza significativa dei cristiani locali. Quando 2000 anni fa Maria e Giuseppe raggiunsero Betlemme per farsi registrare non trovarono posto perché gli alberghi erano pieni. Se venissero oggi non troverebbero posto perché gli alberghi sono chiusi". Lo ha detto il custode di Terra Santa, padre Francesco Patton, intervenendo all'incontro online su "Natale in Terra Santa tra pandemia e speranza" promosso dal Commissariato di Terra Santa del Nord Italia e dalla testata Terrasantanet nell'ambito del ciclo di incontri "Finestre sul Medio Oriente".

Dialogando con Giuseppe Caffulli, direttore di Terrasantanet, e padre Francesco Ielpo, commissario di Terra Santa per il Nord Italia, il Custode ha affermato che "i cristiani di Betlemme in questi mesi di pandemia hanno dimostrato un amore per la basilica della Natività e una presenza per le liturgie settimanali commoventi. Anche in questo Natale i fedeli locali saranno i protagonisti attorno alla mangiatoia dove è nato Gesù". Riguardo le imminenti celebrazioni natalizie a Betlemme e le restrizioni per il Covid-19, padre Patton ha affermato che "in Palestina di fatto non ci sono regole ferree. Da parte nostra chiediamo il rispetto di tre regole: il distanziamento, l'uso della mascherina e la sanificazione delle mani all'ingresso delle chiese. Per le liturgie natalizie abbiamo previsto anche la misurazione della temperatura agli ingressi. A Betlemme - ha poi aggiunto il Custode - circa il 50% della popolazione ha già contratto il Covid-19. Molti rivendicano per questo una vita un po' più normale e difficilmente rinunceranno alle Messe natalizie. Non accetteranno di essere private del Natale anche se dovesse essere usato l'esercito per i controlli di rito".

Da padre Patton è giunta anche la conferma dell'assenza, per precauzione contro il Coronavirus, "alla Messa di mezzanotte del presidente palestinese Abu Mazen. Saranno invece presenti consoli, sacerdoti, religiosi, insieme a una delegazione di giovani, al consiglio pastorale parrocchiale in rappresentanza

delle varie anime della comunità ecclesiale". Situazione diversa in Israele "dove le regole antiCovid sono molto severe poiché - ha spiegato padre Patton - prevedono, al momento, l'ammissione di soli 10 fedeli all'interno delle Chiese. Come capi delle Chiese locali stiamo chiedendo un criterio di proporzionalità perché una cappella di 10 mq non può essere considerata alla stregua di chiese come possono essere la Natività o l'Annunciazione a Nazareth dove gli spazi sono enormi e possono contenere più fedeli".

Il messaggio di Natale del patriarca latino di Gerusalemme, mons. Pierbattista Pizzaballa, diffuso dalla Città Santa, è un pressante invito a "vedere con gli occhi dello Spirito i segni che Dio fornisce all'uomo: i segni della Sua presenza, della Sua forza nascosta e del Suo Regno che appaiono dentro di noi quando Gli lasciamo posto. Un bambino in una mangiatoia, ecco il segno dell'inizio del nuovo Regno". Un segno che, tuttavia, "possiamo facilmente lasciarci sfuggire perché siamo talmente avvolti nelle nostre ansie e paure, ci chiudiamo così volentieri nelle nostre prospettive umane, da non accorgerci della Sua presenza. La paura ci impedisce di aprirci e così diventiamo sterili, invece di rispondere alla nostra chiamata a diventare portatori di Dio" come fecero i pastori del Vangelo. "Gesù - ricorda Pizzaballa - è venuto per capovolgere i nostri pensieri, per sorprendere le nostre aspettative, per scuotere la nostra esistenza... per risvegliarci dall'illusione che tutto è noto, tutto è sotto controllo, che lo sconforto è l'unica risposta logica alla triste realtà del nostro mondo". Da qui l'invito a lasciarsi "guidare dallo Spirito, per riconoscere ancora una volta, nonostante tutto, nella verità della nostra realtà, il segno della Sua presenza. Se decidiamo di fare Natale anche quest'anno, è perché crediamo che Lui sia nato e sia presente. Allora tocca a noi diventare il segno della grande gioia che da questo fatto deriva, la gioia dell'Emmanuele - Dio con noi - e diventarne testimoni 'a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra'".



sacrificarsi per donare un po' di gioia natalizia al prossimo, chiunque esso sia". "Gesù è nato nel silenzio e nella sofferenza - ricorda ancora il presidente di Caritas Libano - questo tempo ci sta riportando al vero significato della nascita di Cristo, centro della nostra vita". Uno spirito natalizio fatto proprio da tutte le chiese sparse nella capitale e non solo. "Le chiese si stanno preparando ad accogliere il più alto numero di fedeli. Una chiesa che normalmente può contenere 100 fedeli con il Covid non potrà averne più di 30. Per questo motivo i parroci hanno programmato più celebrazioni".

"Il Natale è anche un tempo nel quale i bambini trovano motivi di gioia e di festa ulteriore per questo - aggiunge padre Michel - stiamo confezionando dei pacchetti per i più piccoli. Tutti i bambini che ne faranno richiesta avranno un dono da scartare sotto l'albero".

Fremono iniziative anche nelle zone cristiane del porto, quelle colpite dall'esplosione. "Gesù nascerà anche in mezzo alle macerie - è la speranza del religioso

- perché da questa culla fatta di muri crollati possa rinascere un Libano nuovo. La guerra e l'esplosione non annienterà la presenza di Gesù che porta pace e speranza. Ci sono tanti giovani che già in questo tempo di Avvento stanno promuovendo iniziative culturali, religiose, musicali per riportare vita in mezzo al porto. Stiamo confezionando circa 10mila regalini da dare alla gente che vive in quella area, 5.000 pacchi alimentari e organizzando delle piccole feste per i bambini. Con quel poco che abbiamo cerchiamo di raggiungere più persone possibili facendo attenzione al Covid-19".

Ai piedi del cedro, l'albero simbolo del Libano, padre Abboud sogna tanti doni ma uno in particolare per il suo Paese. E lo ripete più volte: "Pace, pace, pace". Poi anche "la tranquillità, la stabilità, l'accoglienza, la fine della sofferenza perché la gente non riesce più ad andare avanti. È urgente avere un Governo capace di garantire l'avvio di una nuova fase per il Paese. Dobbiamo uscire il prima possibile dalla crisi. Gesù ci accompagni".

AGORÀ

PROGETTAZIONE ARREDAMENTO LUCE

Buon Natale e
Felice Anno Nuovo

AGORÀ di Oriele De Poli

26013 Crema (CR) - Piazza Trento e Trieste, 8/9 - Tel. 0373 80509 Fax 254123 - E-mail info@agoracrema.it - www.agoracrema.it

LA TESTIMONIANZA

Rosario Livatino martire della fede

di FILIPPO PASSANTINO

Sulla stele che lo ricorda, sulla statale 640 Porto Empedocle-Caltanissetta, nel luogo in cui fu ucciso dalla stidda agrigentina, il 21 settembre 1990 mentre si recava in tribunale, Rosario Livatino viene indicato come "martire della giustizia". Adesso la Chiesa cattolica, con l'autorizzazione di papa Francesco alla Congregazione delle cause dei santi a promulgare il decreto, lo riconosce come "martire in odium fidei". E, quindi, beato. Il secondo, ucciso dalla mafia, dopo don Pino Puglisi. Il percorso del processo di beatificazione, a livello diocesano, era cominciato nel 2011. Postulatore, in quella fase, è stato don Giuseppe Livatino, omonimo del giudice.

Come ha accolto questa notizia?

"Il primo pensiero va ai genitori di Rosario. Lo hanno accudito e visto crescere, ma hanno scoperto chi era realmente solo dopo la sua morte. Sto pensando ai fatti che neanche loro conoscevano: al suo recarsi ogni mattina nella chiesa di San Giuseppe, dove pregava prima di affrontare la giornata lavorativa. Così come ai momenti di difficoltà che ha vissuto: minacce e intimidazioni che hanno potuto appesantire il suo animo. Anche di queste cose non erano a conoscenza. Ricordo solo che entrambi, man mano che passavano gli anni e la notorietà della testimonianza di Rosario si diffondeva, erano come smarriti. A un certo punto, però, hanno acquisito anche loro questa consapevolezza. Il padre una volta mi disse: 'Mio figlio è un santo'."

Perché?

"Forse in quel momento è riuscito a capire un fatto inspiegabile. La notorietà di Livatino e anche la sua fama di santità non si sono diffuse per opera umana. Nel senso che non c'è stata una campagna o iniziative. Ma la maniera, quasi misteriosa, in cui ciò si è verificato la dice lunga sui progetti di Dio."

La beatificazione avviene per un motivo particolare. Viene riconosciuto il "martirio in odium fidei"...

"Sembrava anche questo un ostacolo



quasi insormontabile, però in realtà la testimonianza nel senso teologico del termine c'è. Rosario, affidando la sua vita nelle mani del Signore e fidandosi di lui anche quando viene 'deluso' dalla magistratura, dimostra di essere un battezzato e un discepolo di Cristo disposto a salire sul Calvario. Sono convinto, anche in base agli elementi che abbiamo esaminato durante il processo, che lui sapeva perfettamente che stava andando incontro a un qualcosa di tragico. Quando il giorno prima si erano diffuse strane voci ad Agrigento su un attentato a qualche esponente dello Stato, credo che abbia pensato soprattutto a se stesso. Sapeva bene di essere totalmente disarmato, ma nonostante tutto quella mattina prese la macchina come sempre. Sapeva che poteva essere la sua ultima volta, ma andò regolarmente ad Agrigento, perché lo aspettavano per lavorare. C'era un incontro dei giudici del Collegio di sorveglianza. Le parole riferite dai pentiti, pronunciate da Rosario prima di morire, 'Che cosa vi ho fatto', rivelano un fatto importante."

Quale?

"Se noi oggi definissimo Rosario un giudice antimafia sarebbe arrabbiatissimo, perché lui non è mai stato contro niente e contro nessuno. Livatino non faceva il giudice per infliggere delle pene, ma giudicava per poter riportare

in qualche modo l'ordine voluto da Dio. E quindi una serena convivenza tra gli uomini. Questa visione l'esprime più volte. In particolare, nella conferenza che tenne nel 1986 su 'fede e diritto'. Il fatto di sostenere che l'atto di giustizia è anche atto d'amore conferma che non si trattava di giudicare per condannare. Ma di giudicare con gli occhi di Dio, soprattutto per redimere. Non per condannare. Questa era la visione che aveva della sua professione."

Che cos'ha generato la morte di Rosario Livatino in chi lo ha ucciso?

"Ha generato certamente un senso di vuoto in uno dei quattro esecutori materiali dell'omicidio, che ha fatto e continua a fare un percorso di conversione e di fede seguito dal cappellano del carcere e anche da un gruppo di suore. Io ho incontrato quest'uomo a Milano. Ripeteva in maniera ossessiva queste parole: 'Se potessi tornare indietro...'. A un certo punto gli ho detto: 'Tu non puoi tornare indietro, nessuno può tornare indietro. Ma avanti puoi andare. Cioè puoi fare in modo che altri giovani non vengano illusi come tu sei stato illuso dalla sete di potere, dalla sete di denaro e dal desiderio di delinquere'. Questo è certamente un grande segno. Penso anche a tutto il bene che Rosario con la sua testimonianza ha seminato ovunque. Penso a quante

persone da quel 21 settembre 1990 si ispirano a lui per svolgere quotidianamente il proprio lavoro."

Quante intercessioni sono state riconosciute a Rosario Livatino?

"Essendo stato seguito il tracciato dell'*odium fidei* - e io aggiungerei - *et iustitiae*, cioè odio verso la fede e anche verso la giustizia, in questa prima fase non occorrono miracoli riconosciuti. Anche se c'è un fatto che è stato documentato, sottoposto anche alla Congregazione per le cause dei santi. Però, credo che a questo punto sarà utile per il passaggio successivo che è quello dalla beatificazione alla canonizzazione. Si tratta di un evento straordinario di una donna guarita da un linfoma di Hodgkin in maniera inspiegabile, definitiva e improvvisa. Questa intercessione viene attribuita al beato Rosario Livatino."

Lei ha avuto contatti personali con il giudice mentre era in vita?

"Sì, c'è stata una telefonata nel 1986. Un gruppo di giovani studenti, dopo l'apertura del maxiprocesso di Palermo, voleva organizzare un convegno per sensibilizzare sui temi della giustizia e della legalità. Mi venne subito in mente lui, perché aveva istruito e poi concluso il maxiprocesso di Agrigento contro le cosche mafiose, nel 1984. Mi venne in mente la sua figura. Provai a chiamarlo. Mi disse che non sapeva quali impegni di lavoro avrebbe avuto in quel periodo. Poi, purtroppo non riuscì a partecipare, ma quello era un periodo difficilissimo per la provincia di Agrigento, in cui le stragi di mafia erano all'ordine del giorno. Ricordo quella voce garbata e serena."

Oggi, qual è il messaggio che darebbe il giudice Livatino?

"Il messaggio più forte è sicuramente un invito alla coerenza. In un mondo fatto di tante mediocrità e contrassegnato da arrivismi e cinismo, il suo sarebbe un invito a essere persone serie e cristiani seri, di testimoni credibili del Vangelo e del messaggio della vita buona che scaturisce dal Vangelo."

YEMEN: STOP ALL'EXPORT DI ARMI DALL'ITALIA

“Quello di oggi è un importante passo in avanti del Parlamento italiano verso la difesa del rispetto del diritto internazionale e del diritto umanitario. È inoltre un segnale decisivo per la comunità internazionale, affinché venga espressa una linea comune, capace di portare a un cessate il fuoco e alla ripresa del dialogo tra le parti per una soluzione politica del conflitto”. Oxfam, la confederazione di organizzazioni non profit che si dedicano alla riduzione della povertà globale, attraverso aiuti umanitari e progetti di sviluppo, esprime soddisfazione per il voto espresso dalla Commissione Esteri della Camera, sulla proroga ed estensione dello stop all'autorizzazione di licenze per l'export di armamenti italiani destinati ad alimentare il conflitto in Yemen.

Una decisione che arriva dopo quasi 6 anni di una guerra che ha già causato centinaia di migliaia di vittime, tra cui oltre 12 mila civili. “Sono state confermate le misure della risoluzione votata nel giugno 2019 verso l'Arabia Saudita e gli Emirati Arabi Uniti - ha detto Paolo Pezzati, *policy advisor* per le emergenze umanitarie di Oxfam Italia - e finalmente accolte le nostre richieste di estensione del provvedimento per lo stop verso tutti i Paesi membri nella coalizione saudita, autrice di decine di migliaia di raid aerei nel Paese anche verso obiettivi civili. Senza limitarsi, questa volta, a bloccare la vendita solamente di bombe d'aereo e missili, ma valutando anche altre tipologie di armi prodotte in Italia”.

Oxfam ritiene cruciale anche l'invito all'Italia “a giocare un ruolo più rilevante nella risoluzione della crisi, attraverso un maggiore impegno sia diplomatico che umanitario, sostenendo inoltre l'apertura di indagini efficaci e indipendenti sulle violazioni e sui crimini commessi in Yemen dalle parti in conflitto”.

ECCELLENZE

IN DIGITALE

UNIONCAMERE

supportato da **Google.org**

Camera di Commercio
Cremona

INIZIATIVA GRATUITA

RIPARTIRE CON IL DIGITALE

Costruisci la presenza online della tua impresa

Riparte Eccellenze in Digitale, il progetto sul **MARKETING DIGITALE** che propone **CORSI ONLINE e ASSISTENZA PERSONALIZZATA** per le **IMPRESSE CREMONESI**

VUOI SCOPRIRE PIÙ DETTAGLI? SCANSIONA IL QR CODE

Oppure segui la Camera di Commercio di Cremona sui social per rimanere aggiornato

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

innovazione@cr.camcom.it

0372 - 490221

LOCKDOWN VACANZE NATALE

Zona rossa nei festivi, arancione nei feriali

Con una conferenza stampa di pochi minuti il capo del Governo, Giuseppe Conte, ha dato il via libera – venerdì scorso – al decreto per le festività natalizie. Il nuovo decreto contiene, infatti, ulteriori misure restrittive, seppur con alcune deroghe. In pratica, nei giorni festivi e prefestivi compresi tra il 24 dicembre 2020 e il 6 gennaio 2021, in tutte le Regioni italiane saranno applicate le misure previste dall'articolo 3 del dpcm del 3 dicembre 2020, cioè le misure per le zone più a rischio, vale a dire quelle per le zone rosse. Si tratta in pratica di dieci giorni (24, 25, 26, 27 e 31 dicembre 2020 e 1, 2, 3, 5, 6 gennaio 2021) in cui la nostra Penisola sarà sostanzialmente in lockdown. L'Italia sarà, invece, tutta arancione nei giorni 'lavorativi' all'interno delle due settimane delle vacanze natalizie: il 28, 29 e 30 dicembre e il 4 gennaio.

Rispetto alla zona rossa, due sono le differenze principali: sono aperti i negozi e sarà sempre consentito lo spostamento all'interno del proprio Comune di residenza. "È stata una decisione non facile – ha esordito Conte – ma dobbiamo rafforzare il regime di misure necessarie per cautelarci meglio anche in vista della ripresa delle attività di gennaio. Le misure del Governo – ha proseguito – hanno funzionato grazie alla responsabilità dei cittadini. È un metodo che di fatto ci ha evitato il lockdown generalizzato".

Il decreto introduce una norma a favore dei piccoli Comuni: sono infatti consentiti gli spostamenti dai paesi con una popolazione non superiore a 5 mila abitanti per una distanza di massimo 30 chilometri "con esclusione – ha indicato il Capo del Governo Conte – in ogni caso degli spostamenti verso i capoluoghi di provincia". Non ci si potrà invece muovere per andare nei Comuni capoluogo, anche se si trovano entro un raggio di 30 km. Lo spostamento verso le abitazioni private sarà consentito una sola volta al giorno, sempre nell'arco temporale compreso fra le ore 5 e le 22, e verso una sola abitazione sempre nella medesima regione. Il limite imposto è di due persone in più rispetto a quelle ivi già conviventi. Un limite che non riguarda i minori di anni 14, le persone disabili o non autosufficienti conviventi. L'orario del coprifuoco resta lo stesso, vale a dire fino dalle ore 22. Dure le misure stabilite per chi viola i divieti previsti dal nuovo decreto per le vacanze di Natale.

Per quanto riguarda i controlli, il Premier ha annunciato un'importante potenziamento delle forze di polizia sul territorio. "Metteremo in campo almeno 70 mila tra donne e uomini della polizia e dei carabinieri – ha sottolineato il Premier – a cui va già preventivamente un ringraziamento".

Il decreto inoltre, prevede sanzioni da 400 a 1.000 euro.

IL PREMIER CONTE: "È STATA UNA DECISIONE NON FACILE MA DOBBIAMO RAFFORZARE IL REGIME DI MISURE NECESSARIE PER CAUTELARCI MEGLIO ANCHE IN VISTA DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DI GENNAIO. LE MISURE DEL GOVERNO HANNO FUNZIONATO GRAZIE ALLA RESPONSABILITÀ DEGLI ITALIANI"



NELLE VACANZE NATALIZIE PER DIECI GIORNI (24, 25, 26, 27 E 31 DICEMBRE 2020 E 1, 2, 3, 5, 6 GENNAIO 2021) LA NOSTRA PENISOLA SARÀ IN LOCKDOWN. SARÀ INVECE TUTTA ARANCIONE NEI GIORNI 'LAVORATIVI': IL 28, 29 E 30 DICEMBRE E IL 4 GENNAIO

Il premier Giuseppe Conte durante la conferenza stampa

Faq dopo il "decreto Natale"

Ed ecco alcune domande di chiarificazione con le relative risposte del Governo.

● È possibile, dal 24 dicembre al 6 gennaio, tornare alla propria residenza, domicilio o abitazione, se per qualche motivo ci si trova in un'altra Regione?

Sì, il rientro alla propria residenza è sempre un motivo legittimo di spostamento.

● Sarà possibile spostarsi per tornare al proprio luogo di lavoro o per motivi di necessità o di salute?

Sì, gli spostamenti per comprovati motivi di lavoro, salute o necessità sono sempre possibili, senza distinzione tra giorni e orari.

● Durante le feste sarà consentito andare a trovare amici o parenti?

Dal 21 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021, sono vietati tutti gli spostamenti, anche per far visita ad amici o parenti, che comportino l'uscita dalla Regione in cui si vive.

Inoltre, tra il 24 dicembre e il 6 gennaio, le disposizioni in vigore prevedono che:

- Nei giorni festivi e prefestivi (24, 25, 26, 27 e 31 dicembre e 1°, 2, 3, 5 e 6 gennaio) sarà possibile, una sola volta al giorno, spostarsi per fare visita a parenti o amici, anche verso altri Comuni, ma sempre e solo all'interno della stessa Regione, tra le 5 e le 22 e nel limite massimo di due persone che potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni e le persone disabili o non autosufficienti conviventi.

- Nei giorni 28, 29 e 30 dicembre e 4 gennaio sarà possibile spostarsi liberamente, fra le 5 e le 22, all'interno del proprio Comune: conseguentemente sarà possibile anche andare a fare visita ad amici e parenti entro tali orari e ambiti territoriali. Negli stessi giorni sarà possibile anche, una sola volta al giorno, spostarsi per fare visita a parenti o amici, in un Comune diverso dal proprio, ma sempre e solo all'interno della stessa Regione, tra le 5 e le 22 e nel limite massimo di due persone. La persona o le due persone che si spostano potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni e le persone disabili che con loro convivono.

- Sempre nei giorni 28, 29, 30 dicembre e 4 gennaio, sarà possibile, per chi vive in un Comune fino a 5.000 abitanti, spostarsi liberamente, tra le 5 e le 22, entro i 30 km dal confine del proprio Comune (quindi eventualmente anche in un'altra Regione), con il divieto però di spostarsi verso i capoluoghi di Provincia: conseguentemente, sarà possibile anche andare a fare visita ad amici e parenti entro tali orari e ambiti territoriali.

● In quali casi è possibile spostarsi nella seconda casa nel periodo dal 21 dicembre

2020 al 6 gennaio 2021? C'è un regime speciale nei giorni del 25, 26 dicembre e 1° gennaio?

Nel periodo compreso tra il 21 dicembre 2020 e il 6 gennaio 2021, gli spostamenti di un nucleo familiare convivente verso le seconde case sono sempre consentiti, dalle 5 alle 22, all'interno della propria Regione e sempre vietati verso le altre Regioni. È consentito lo spostamento verso la seconda casa di un solo nucleo familiare convivente.

● Le regole su spostamenti, aperture dei negozi, ristoranti, etc. saranno valide per tutti, a prescindere dal "colore" dell'area in cui si vive o si trovano il negozio o il ristorante?

Fino al 23 dicembre 2020, erano valide le distinzioni tra area rossa, arancione e gialla. Dal 24 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021 si applicano, invece, le nuove disposizioni previste dal "decreto Natale" per tutto il territorio nazionale, con la sola distinzione tra i giorni festivi e prefestivi e gli altri giorni. In particolare:

- Nei giorni festivi e prefestivi (24, 25, 26, 27 e 31 dicembre 2020 e 1, 2, 3, 5 e 6 gennaio 2021), si applicano sull'intero territorio nazionale le disposizioni delle "zone rosse";

- negli altri giorni (28, 29 e 30 dicembre 2020 e 4 gennaio 2021), si applicano su tutto il territorio nazionale le disposizioni previste per le "zone arancioni".

● Io e la mia famiglia ci siamo trasferiti nella seconda casa, in un'altra regione, entro il 20 dicembre. Io dovrò tornare al lavoro, nella regione di provenienza, per alcuni giorni. Potrò tornare da loro entro il 6 gennaio?

No. Gli spostamenti verso le seconde case in una regione diversa dalla propria sono vietati dal 21 dicembre al 6 gennaio. Pertanto, nel caso specifico, lo spostamento dalla seconda casa al luogo di lavoro nel periodo tra il 21 dicembre e il 6 gennaio non può essere addotto come giustificazione di un nuovo rientro nella seconda casa, in un'altra regione, nello stesso periodo. Quindi si potrà tornare al lavoro, ma poi non si potrà rientrare nella seconda casa.

● I miei genitori, anziani ma in buona salute, vivono in una regione diversa dalla mia. Posso andare a trovarli per le feste?

No, nel periodo compreso tra il 21 dicembre e il 6 gennaio questi spostamenti sono vietati.

● Posso andare a trovare un parente che, pur essendo autosufficiente, vive da solo, per alleviare la sua solitudine durante le feste?

Dal 24 dicembre al 6 gennaio sarà possibile, una sola volta al giorno, spostarsi per fare visita a parenti o amici, solo all'interno della stessa

Regione, dalle 5 alle 22 e nel limite massimo di due persone. La persona o le due persone che si spostano potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni, come già detto.

● Ho dei parenti non autosufficienti che vivono in casa da soli, in un altro Comune/regione, e ai quali periodicamente do assistenza. Potrò continuare a farlo anche dal 21 dicembre al 6 gennaio? Potranno venire con me anche il mio coniuge e i nostri figli?

Lo spostamento per dare assistenza a persone non autosufficienti sarà consentito anche dal 21 al 6 gennaio, anche tra Comuni/regioni in aree diverse, ove non sia possibile assicurare loro la necessaria assistenza tramite altri soggetti presenti nello stesso Comune/regione. Non è possibile, comunque, spostarsi in numero superiore alle persone strettamente necessarie a fornire l'assistenza necessaria: di norma la necessità di prestare assistenza non può giustificare lo spostamento di più di un parente adulto, eventualmente accompagnato dai minori o disabili che abitualmente già assiste.

● In base alle disposizioni in vigore, è consentito recarsi in un altro Comune o in un'altra regione per turismo?

Dal 24 dicembre fino al 6 gennaio 2021 non sono consentiti neanche all'interno della stessa Regione, ma ci sono due eccezioni, valide solo nei giorni 28, 29, 30 dicembre 2020 e 4 gennaio 2021, nei quali sono consentiti gli spostamenti per turismo all'interno dello stesso Comune; dai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, entro 30 chilometri dai confini del Comune, con esclusione in ogni caso degli spostamenti verso i capoluoghi di Provincia.

● In caso di violazione dei più stringenti divieti di spostamento previsti, si applica comunque la consueta sanzione amministrativa da 400 a 1.000 euro?

Sì, come previsto dal "decreto Natale" la sanzione applicabile è quella amministrativa, da 400 a 1.000 euro, eventualmente aumentata fino a un terzo se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo.

● In caso di accertamento di una violazione alle disposizioni che non ritengo motivato, come posso far valere le mie ragioni?

La valutazione circa la sussistenza di motivi giustificativi, e in particolare quelli per le situazioni di necessità, è rimessa all'Autorità competente che, per le violazioni delle prescrizioni dei dpcm, è il Prefetto del luogo dove la violazione è stata accertata. Il cittadino che non condivida il verbale di accertamento di violazione redatto dall'agente può pertanto far pervenire scritti e documenti difensivi al Prefetto.

FALEGNAMERIA Bolzoni Samuele

- Portoncini blindati - Grate di sicurezza Porte interne
- Posa ad alta efficienza energetica. Posa Clima
- Antoni e persiane esterne in alluminio
- Serramenti legno-alluminio produzione propria
- Sostituzione di porte e serramenti senza opere murarie
- Arredamenti su misura

Sostituzione dei vecchi serramenti con **RISPARMIO ENERGETICO** e **RECUPERO FISCALE DEL 50%** grazie agli incentivi statali.

ESPOSIZIONE
CREMA - Via Cadorna 33 - Tel. 0373 259699
Orari apertura: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.30 - 11.30

FALEGNAMERIA: via Cremona, 44 - Crema - Tel. 0373 83472

Auguri per un Sereno Natale e un Felice Anno Nuovo



La LUNA
Ristorante & Pizzeria

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI
TUTTO DICEMBRE fino al 6 gennaio (escluso il giorno di Natale)
CON IL SERVIZIO DI **ASPORTO** dalle 18.30 alle 21.30

CREMA - Via 4 Novembre 46 - Tel. 0373-808577

Questa è la pagina mensile pensata e scritta dai giovani che vogliono diventare protagonisti sul nostro giornale. Li ringraziamo e chiediamo a tutti i giovani interessati di inviarci i loro contributi

spazio



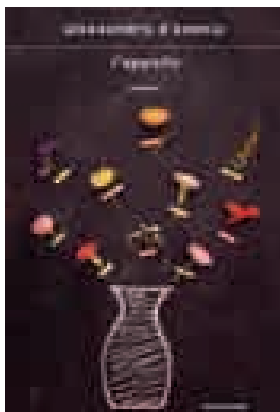
giovani

UN APPELLO CHE EDUCA

Se qualcuno oggi dovesse tentare di rispondere alla domanda: "Che cosa significa educare?", credo che le alternative di risposta potrebbero essere duplici.

O un richiamo a principi morali da dover rispettare che scenderebbero facilmente, come spesso oggi accade, a una moltiplicazione di regole che non smuovono nessuno; oppure un silenzio di chi si troverebbe senza alcuna ipotesi di risposta.

Educare deriva dal latino *educere* che significa propriamente "trarre fuori". Omero Romeo questo lo sa molto bene. Quarantacinque anni e insegnante di scienze con una piccola particolarità: non riesce a vedere. La vista l'ha persa in seguito a una malattia genetica sconosciuta che lo ha colpito d'improvviso qualche anno prima. Dal quel momento la vita gli crollò addosso, non poteva più alzarsi e guardare negli occhi sua moglie, non poteva più guardare il sorriso della sua piccola bambina Penelope e non poteva più godere di un tramonto o di un



cielo stellato. La bellezza gli pareva non fosse più sperimentabile.

Così per Omero incomincia un nuovo capitolo della vita, fattosi più reale e concreto dal momento in cui accetta la sfida – dopo anni in cui aveva mollato l'insegnamento a causa della sua cecità – di far supplenza in una 5D... D come disperati, di un liceo scientifico. È la tipica classe dedita allo "svacco", abitata dai cosiddetti, gergalmente, elementi sui generis.

Omero è il personaggio del romanzo *L'appello* di Alessandro D'Avenia (nella foto), pubblicato da Mondadori che racconta appunto come, non avendo più la possibilità di guardare negli occhi i propri alunni, il coraggioso prof inventa un nuovo modo di far l'appello, oggi ridotto a un mero e insulso formalismo burocratico che invece di far apparire il tuo volto che viene chiamato a una presenza (*presente!* difatti è la risposta) lo nasconde, riducendolo a un numero fra i tanti di un misero registro elettronico.

È proprio a partire da questo modo nuovo di far emerge i nomi di ognuno e perciò i propri volti che emerge la storia di ciascuno. Come quella di una ragazza anoressica, di un ragazzo che non riesce a rapportarsi con la realtà o di chi porta

sulla propria pelle una ferita oramai inguaribile.

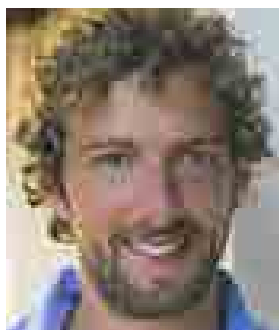
Questo è quello che pian piano emerge dalle vite di ognuno che sembrano intrecciarsi in un telaio sostenuto paradossalmente dallo sguardo di Omero, che seppur cieco si mostra l'unico capace – non di certo per una sua grande qualità – di prendere sul serio tutto il dramma, la sofferenza e la domanda di questi ragazzi.

Perché questo è proprio ciò per cui noi siamo fatti. Siamo fatti per un sguardo che ci preferisce e che ci educa tirandoci fuori dal nostro torpore quotidiano e introducendoci alla vita.

"Di quanto amore abbiamo bisogno per aver un volto?", questa è la grande domanda sottesa a ogni pagina del libro.

È ancora possibile oggi dentro la scuola, che ha ridotto completamente l'istruzione a un tiepido nozionismo (quasi noi ragazzi fossimo polli da riempire per poi essere mandati in pasto al macello) svuotando completamente il rapporto umano tra l'alunno e il docente, essere guardati con questo totale sguardo di preferenza immemorata verso noi stessi? Uno sguardo che non si fermi al primo impatto emotivo e compassionevole verso la sofferenza e il dramma di ciascuno, ma che diventi la reale possibilità di incominciare una vita animata da un desiderio infinito. Certi che quello che desideriamo è vivere la vita, non sopravvivere.

Questa è la grande sfida che questo libro porta con sé: quella di mettersi in ricerca di coloro che hanno fatto per almeno un istante emergere i



nostri volti, che ci hanno fatto sentire la vita più vita, e che ci hanno ridestato le radici della nostra umanità. Consapevoli – provocatoriamente rivolto agli adulti – che si educa quando si è educati, cioè quando qualcuno costantemente ci introduce alla

realtà, facendocela amare di più.

E se tutto ciò non fosse ancora accaduto, se non avessimo ancora riscontrato un tale sguardo verso la nostra vita abbiamo costantemente la possibilità di domandare, per lo più visto che la celebrazione è sempre più prossima, a un Dio che si è fatto carne e che di conseguenza non prova alcuna estraneità verso qualsiasi nostra questione o domanda umana che sia.

"Di quanto amore abbiamo bisogno per avere un volto?", che la scoperta abbia inizio!

Iacopo Francavilla

SCHIAVI DELLA TECNOLOGIA?

Con l'evoluzione della tecnologia abbiamo avuto risultati notevoli, ma, purtroppo, anche disastrosi per i rapporti sociali che si stanno riducendo al minimo per colpa di tutte le distrazioni tecnologiche che ormai sono di routine.

Noi della nuova generazione fin da bambini siamo sempre stati a contatto con il mondo dell'informatica.

Sin dalla tenera età non mancavano computer e videogiochi, che col tempo si sono evoluti sempre di più fino ad arrivare ad ora, momento in cui si può fare letteralmente qualsiasi cosa attraverso dispositivi tecnologici.

Purtroppo però ci sono dei lati negativi che riguardano soprattutto gli adolescenti, anche se non è da escludere il gruppo degli adulti, ossia le dipendenze da videogiochi, cellulari, computer e tutto ciò che è tecnologia; il fatto allarmante è che più passano gli anni, più diminuisce l'età in cui si cominciano a utilizzare questi dispositivi, tanti bambini infatti fanno parte di questa categoria fin dai primi anni di vita, ciò influisce sulla loro crescita e sul modo di approcciarsi al mondo.

È fondamentale dunque tenere controllato questo rischio di dipendenza, è difficile accorgersene da soli, soprattutto nei ragazzi.

Ci sono però tanti vantaggi: la musica, ad esempio, con la possibilità di poterla ascoltare facilmente, può essere un ottimo modo per vivere qualsiasi momento, che sia triste, felice, di agitazione, tranquillità, sottofondo... in ogni occasione la musica non è mai di troppo, anzi può aiutare ad attraversare addirittura dei momenti davvero duri. Personalmente la musica mi ha sempre dato una mano, una spinta in più per dare il meglio di me.

Angelica e Lorenzo

ESSERE BUONI A NATALE



A Natale si è tutti più buoni? Beh forse sì, ma sicuramente lo sono tutte le persone che fanno volontariato in questo periodo aiutando la gente meno fortunata. Ci sono molti modi per aiutare e dare speranza a tutte le persone che sfortunatamente non hanno una casa, un lavoro o una famiglia; si può dare una mano alle mense comunali, si possono acquistare regali solidali o si può semplicemente fare un po' compagnia nei centri adibiti. Ci sono moltissime associazioni al giorno d'oggi che si occupano di volontariato, solo per dare un sorriso e un po' di gioia, basta cercare sul web e ne si possono trovare a bizzeffe. Queste associazioni (dalle più grandi alle più piccole) hanno sempre in mente molti progetti per far star meglio i più sfortunati, per esempio in questo periodo dell'anno sono in molte a regalare kit anti freddo per le temperature rigide che colpiscono il territorio; un cenone di Natale da

domicilio per i poveri anziani rimasti soli; regali di Natale ai bambini che sfortunatamente appartengono a famiglie svantaggiate; oppure mettere a disposizione nei supermercati carrelli dove la gente può lasciare beni alimentari o altro.

Il Natale è un periodo fantastico dell'anno, pieno di gioia, regali e affetto, ma persone meno fortunate di altre non ricevono regali, non si sentono dire "ti voglio bene" e non possono nemmeno abbracciare i loro cari, per loro fortuna però ci sono migliaia di persone con un cuore grande, che sprizza amore da ogni parte, le quali hanno capito il vero senso del Natale, ovvero, donare un sorriso a chi se lo merita davvero.

Tutte queste azioni hanno qualcosa in comune, ovvero sono fatte da gente che ha un cuore grande, che si sente generosa e che sicuramente ha capito il vero senso del Natale.

Luca e Andrea

IL LAVORO AI TEMPI DEL COVID: PROFILI CRITICI E NUOVE PROSPETTIVE



Lockdown: è la nuova parola di tendenza dell'anno 2020. Verrà sicuramente scritta anche sui libri di storia.

A causa dell'emergenza sanitaria che ha sconvolto il pianeta nell'anno 2020, il mondo del lavoro è stato radicalmente modificato in brevissimo tempo. Un breve bilancio: la pandemia sanitaria causata dal Coronavirus ha creato una perdita ingente e un danno economico mai creato prima. Le attività di ristorazione, di bar, di divertimento (es: discoteche) hanno dovuto cessare la loro attività dall'oggi al domani, a causa delle chiusure imposte dai Dpcm via via emanati dal Governo.

La vera sconfitta non è stata solamente vedere chiusi i negozi o le saracinesche abbassate dei locali, ma vedere a casa privi di occupazione molti giovani, che svolgevano queste attività anche saltuariamente. Il vero dramma causato non è stata la mera chiusura delle attività, ma il danno all'in-

dotto economico-lavorativo, senza tralasciare che la maggior parte dei lavoratori di questo settore hanno un contratto a termine o a chiamata, privi – di conseguenza – di qualsiasi ammortizzatore sociale.

Se vogliamo tralasciare le questioni economiche, la pandemia dovuta dal Coronavirus ha però rivoluzionato in toto il modo di concepire l'attività lavorativa. Orientati verso il fine principale di ridurre gli spostamenti e di conseguenza i contagi, numerosi lavoratori (specialmente chi svolge mansioni in ufficio) hanno proseguito la propria attività attraverso la modalità "smart working" o cd. "lavoro agile", beneficiando della modalità telelavoro.

Da questo punto di vista, se nel settore sanitario ed economico la pandemia ha causato danni ingenti, dall'altro lato si è registrato un notevole incremento dell'utilizzo della tecnologia nel mondo del lavoro, attraverso il ricorso a piattaforme online che già esistevano su Internet, ma che venivano poco usate perché non vi era necessità (es: Skype, conference call, videochiamate).

Concludendo, possiamo quindi affermare che la situazione di emergenza sanitaria non ha avuto risvolti meramente negativi, ma ha creato nuove opportunità (paradossalmente) nel mondo del lavoro, attraverso l'utilizzo della tecnologia. Se da un lato si sono fermate migliaia di attività, svuo-

tate strade e chiusi i locali, dall'altro è emersa una proliferazione del lavoro da remoto.

È utile inoltre considerare che il lavoro da remoto ha permesso una diminuzione del traffico sulle strade, con un abbassamento del livello di CO2 nell'aria e quindi dell'inquinamento atmosferico. Numerose donne hanno potuto conciliare nello stesso tempo sia il lavoro sia la cura dei figli; elemento di fondamentale importanza per un Paese come l'Italia, dove sono da tempo richieste nuove disposizioni normative al fine di tutelare tout court il diritto alla maternità.

Siamo quindi noi giovani a essere chiamati a essere i veri protagonisti e cogliere in questa situazione emergenziale un'opportunità.

Se la pandemia ci ha chiusi tutti in casa, dobbiamo essere noi giovani attraverso la tecnologia e l'informatica a modificare il mondo del lavoro, avendo sempre l'obiettivo di creare occupazione, in una logica di competizione europea e internazionale.

Davide Morandi

L'autore ha conseguito in data 27/10/2020 la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano con tesi in Diritto penale, relatore Prof. Gian Luigi Gatta

GLI AUGURI DEL SINDACO

“Che il Natale esalti il Noi”

Ho la certezza che questo sia l'anno nel quale la parola “auguri” assume una consapevolezza piena, meno scontata e più carica davvero di buoni auspici per le prossime settimane e i prossimi mesi. Abbiamo vissuto un anno orribile, crudele, faticosissimo per tante delle nostre famiglie e per l'intera comunità, toccata con particolare accanimento dal virus e da tanti, troppi lutti. Mesi strazianti, cupi, carichi di paura e preoccupazione.

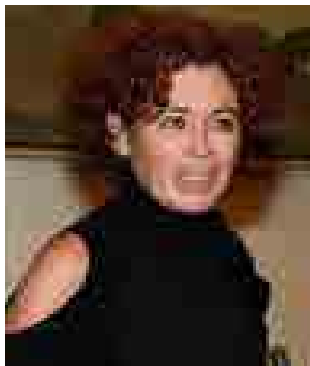
Eppure, la nostra comunità non si è mai arresa. Siamo stati feriti, piegati, ma mai sconfitti.

Sono affiorate, proprio in questi mesi così difficili, le energie più sorprendenti e inedite, sono maturati sentimenti sociali che forse non credevamo nemmeno di possedere, sono fioriti comportamenti solidali e cooperativi commoventi e potentissimi.

Sono arrivate forze “da fuori”, penso all'Esercito e ai fratelli cubani, cui saremo sempre riconoscenti, ma hanno potuto dare una mano ed esaltare le nostre reazioni solidali, proprio perché il terreno era già ben predisposto, perché i cremaschi avevano già iniziato a rimboccarsi le maniche e reagire. Poche parole e tanti fatti, con quel pragmatismo lombardo che talora dimentichiamo, ma che nelle difficoltà affiora e ci sostiene.

Non posso non dedicare, fra i tanti, il primo pensiero, speciale, al nostro Ospedale e a tutti i suoi operatori, così come a tutti i sanitari e parasanitari che lavorano sul territorio. Un esempio commovente di tenacia, altruismo, generosità, ben oltre i canoni del senso del dovere. Comportamenti cui saremo eternamente grati e che ancora, a emergenza sanitaria conclusa (perché prima o poi questo dovrà accadere) esalteremo, chiamando ciascuno per nome, perché non dobbiamo dimenticare il loro impegno e sacrificio.

Penso poi a tutto il mondo del volontariato, dell'associazionismo, del Terzo Settore, che si è speso infaticabilmente, con creatività e spirito di adattamento, per non lasciare solo nessuno. Considero le lavoratrici e i lavoratori di tutti quei settori, pubblici e privati, che hanno continuato a garantire servizi essenziali an-



che quando la pandemia ci colpiva pesantemente, una prova di tenacia non scontata.

Egalmente non dimentico le tantissime categorie colpite invece dalle restrizioni, che avrebbero voluto lavorare e che non hanno potuto farlo. Anche loro hanno pagato e stanno pagando prezzi altissimi per il bene di tutti noi, cui cercheremo di rimediare anche con misure comunali ad hoc, al varo proprio in questi giorni.

Ognuna e ognuno di noi, delle nostre famiglie, della nostra gente, ha dato il proprio contributo per superare i momenti difficili e faticosi che ci stiamo lasciando alle spalle e la nostra comunità deve dirsi orgogliosa di come ha reagito, dei tanti anticorpi messi generosamente in circolo.

Per questo i miei auguri per il futuro sono reali e sinceri, come non mai. Non sono una cambiale in bianco, frasi di circostanza, vuoti rituali. No, sono auguri pieni e solidi, perché poggiano sulla salda consapevolezza che la nostra comunità si è salvata non con le chiacchiere, non col populismo, non con le divisioni e le recriminazioni, ma con un autentico spirito solidale e comportamenti conseguenti, che ci hanno affratellato e che ci devono far guardare al futuro con fiducia e speranza.

Auguro a tutti buon Natale, un Natale che riduca l'Io ed esalti il Noi, come abbiamo sperimentato proprio nei giorni terribili della pandemia, comprendendo che solo la dimensione del “Noi” è quella che salva e che dobbiamo continuare a coltivare per uscire, più forti, da questi momenti così difficili e faticosi.

**Sindaco di Crema
Stefania Bonaldi**



Strategia di sviluppo integrata

Care lettrici e lettori de *Il Nuovo Torrazzo*, innanzitutto un saluto al direttore don Giorgio Zucchelli e ai suoi collaboratori, ringraziandoli per la puntuale, costante e approfondita informazione, che contribuisce alla crescita della nostra comunità locale.

Desidero, come prima cosa, rivolgere dal cuore, un sentimento di solidarietà e vicinanza a quanti hanno perso i loro cari, a quanti sono ammalati, a quanti hanno perso il lavoro e stanno soffrendo.

In questo drammatico anno, in cui la pandemia ha colpito tutti, abbiamo assistito a nuove povertà e ulteriori e differenti esigenze si sono imposte sul nostro sistema: urgenze a cui abbiamo tentato di dare risposte, anche utilizzando la nostra preziosa Protezione Civile, che si è distinta per sacrificio e professionalità in tutto il territorio, impegnata nelle tante criticità. Le Istituzioni a tutti i livelli, hanno lavorato ancor di più di sinergia, sia nel rispondere alle urgenze sia nell'affrontare nuovi percorsi di uscita da questo lungo periodo pandemico. Salute ed economia sono i pilastri sui cui poggiano le nostre scelte che devono essere concrete e rapide: come Provincia abbiamo investito in progetti e interventi, molti dei quali già realizzati. Circa 40 milioni nell'edilizia scolastica e altre azioni sono già cantierate, un primo lotto per asfaltature per 800.000 euro e altri lotti, prossimamente, per opere infrastrutturali che quotano 4,5 milioni di euro.

Inoltre, grazie alla cabina di regia della Competitività, composta dai Comuni di Crema, Cremona, Casalmaggiore e Camera di Commercio, con il supporto della segreteria tecnica di Reindustria, abbiamo attivato molti progetti e interventi nei vari Tavoli della Competitività, coinvolgendo la stessa Regione Lombardia, anche in relazione all'Aqst.

Tutto ciò al fine di delineare una strategia di sviluppo territoriale integrata, dove le varie identità territoriali, dal Cremasco al Casalasco, si uniscono in un progetto di rilancio del sistema locale.

L'inizio del nuovo anno dovrà vedere il concretizzarsi dei progetti messi in campo e continueremo in tale direzione, con opere stradali, infrastrutturali, di riqualificazione anche con nuovi interventi nel campo dell'edilizia scolastica, incrementando l'attività degli stessi servizi erogati dall'Ente, a supporto dei Comuni, del mondo del lavoro, dell'ambiente, della formazione, della cultura, della sicurezza e del controllo. Tale nuova prospettiva di crescita, condivisa anche con le stesse categorie di rappresentanza, le parti sociali ed economiche, le imprese e i lavoratori riguarda diversi ambiti e avrà bisogno di ulteriori accelerazioni, data la profonda congiuntura che viviamo, ivi compresa la necessità della revisione del sistema socio-sanitario locale, con la riformulazione della Legge regionale 23 del 2015 e il varo di una diversa medicina territoriale.

Non lasceremo intatta nessuna via, nessuna ipotesi di crescita e sviluppo, al servizio delle eccellenze produttive locali, delle imprese così come dei lavoratori, in ogni comparto produttivo. Ne sono prova anche i tanti partenariati avviati tramite progetti con università e mondo della ricerca, volti ad accrescere il nostro patrimonio di conoscenza propedeutico a nuove start-up e occasioni future occupazionali, a beneficio dei nostri giovani.

Con l'augurio da parte mia e di tutto il Consiglio provinciale per un anno nuovo di crescita di tutto il territorio e per un riscatto da questo drammatico periodo pandemico, rivolgo a tutti voi i più cari saluti. Buon S. Natale.

**Presidente della Provincia di Cremona
Paolo Mirko Signoroni**



Sia un Natale di semplicità e solidarietà

In questo periodo, negli anni scorsi, ci preparavamo a festeggiare il solito Natale, con le sue tradizioni ma anche con i suoi frenetici eccessi. Se ci fermassimo a riflettere e ripensare a ciascuno di noi, a cosa faceva e pensava esattamente l'anno scorso in queste settimane, ci ritroveremmo disorientati a ricordare un mondo completamente diverso, dove certi timori erano ben lontani da ogni orizzonte e inimmaginabili.

Il 2020 invece ci ha insegnato, in modo duro, che ben altre possono essere le difficoltà e le preoccupazioni; ci ha messo di fronte in modo crudele a una realtà fatta di privazioni e sacrifici, di dolore e sofferenza, di lacrime e distanze, ma anche di forza di volontà e voglia di rialzarsi, di eroica dedizione per il proprio lavoro al servizio della comunità e di speranza nel domani, con coraggio e senso di responsabilità.

In questo breve messaggio di augurio, che necessariamente non può essere in presenza, c'è il mio grande abbraccio virtuale a tutta la comunità della provincia di Cremona, una delle più martoriato degli ultimi mesi, ai concittadini tutti che, con civico senso del dovere, hanno contribuito ad affrontare il periodo con pazienza e collaborazione; ai rappresentanti delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, a quelli delle Forze dell'Ordine, che ringrazio per aver affrontato coraggiosamente l'impegno straordinario di questi mesi, spesso a costo di subire per primi gli effetti e le conseguenze di questa massiccia ma necessaria esposizione; ai volontari della Protezione Civile, per la loro consueta, lodevole ma che non deve mai considerarsi scontata disponibilità nel dare supporto sul campo nella gestione di questa come di ogni emergenza; ai sindaci e amministratori locali, che hanno saputo fare rete con la Prefettura e con tutte le FFOO al servizio dei cittadini; a chiunque, nelle sue possibilità e capacità, si sia adoperato per dare il suo contributo aiutando i più bisognosi e attuando in modo concreto quei sentimenti di condivisione e collaborazione che proprio in questo difficile periodo sono emersi, esaltati in tutta la loro splendente importanza.

Un doveroso ringraziamento va, inoltre, al Vescovo di Cremona e al Vescovo di Crema per il loro costante sostegno morale e per la loro preziosa collaborazione con la Prefettura e le altre Istituzioni.

L'elenco sarebbe troppo lungo, quasi infinito, impossibile da conciliare con la brevità di un semplice messaggio di augurio come vuole essere questo, ma sarebbe in ogni caso incompleto in modo grave laddove si omettesse l'imprescindibile ringraziamento al grande cuore di infermieri, medici, direttori sanitari e personale medico ospedaliero e di laboratorio che, trovandosi di fronte a questa sfida paurosa, non si è mai tirato indietro, anzi si è tuffato nel proprio lavoro, a volte anche scontando condizioni difficili, ma sempre operando per costruire i sorrisi dei nostri giorni futuri, per accorciare le distanze che oggi non consentono gli abbracci che desideriamo. Non esistono parole sufficientemente adeguate per ringraziarli e per augurare loro un sereno Natale, quindi meglio lasciare spazio ai gesti, all'aiuto che ciascuno di noi può dare loro facendo attenzione al rispetto delle precauzioni che tutti abbiamo imparato a conoscere.

Questo è l'anno giusto per fare delle difficoltà e delle sofferenze anche un punto di forza, per riscoprire sobrietà e misura, per reinventare le nostre abitudini ritrovando lo spirito autentico delle festività natalizie, quello del dono e della tutela dei cari e di chi ha bisogno, anche se questo ora vorrà dire farlo in modo nuovo e diverso, accettando anche di stare lontani e di abbracciarsi solo attraverso uno schermo. Consapevoli, però, di fare così la cosa migliore e realmente più altruistica verso gli altri e verso chi si ama.

Forse si potrebbe, superficialmente, considerare tutto questo come qualcosa di anormale, la realtà è che a una più attenta riflessione non c'è niente di più normale di un Natale di semplicità e di solidarietà, come quello che auguro a tutti, e che oggi passa attraverso misure e attenzioni diverse e alle quali non siamo abituati, improntate alla distanza fisica, ma non per questo meno cariche di affetto e di sentita vicinanza spirituale. Un sincero buon Natale e un sereno, veramente, nuovo anno.

**Il Prefetto
Vito Danilo Gagliardi**

Giunta in visita dal Vescovo per lo scambio degli auguri

Come da tradizione, anche quest'anno la Giunta comunale ha fatto visita a sua eccellenza monsignor Daniele Gianotti, vescovo di Crema, per lo scambio di auguri di Natale. L'incontro è avvenuto nella giornata di lunedì scorso. L'appuntamento è stato occasione per riflettere su questo anno certamente complicato, inaspettato, che ha visto sia il Comune che la Chiesa impegnati nell'affrontare gli effetti dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus.

Nell'augurarsi un 2021 che porti più serenità, e nella speranza che il vaccino “elimini” gradualmente il Covid-19 dal mondo, il vescovo Daniele ha fatto dono ai suoi ospiti della Lettera Apostolica di papa Francesco, intitolata *Patris Corde*, redatta in occasione del 150° anniversario della dichiarazione di San Giuseppe quale patrono della Chiesa universale.

La figura di San Giuseppe, ha spiegato monsignor Gianotti, capace di pazienza e di coraggio creativo, è di particolare ispirazione per sostenere le sfide che ci aspettano.

Insieme al sindaco Stefania Bonaldi nel palazzo dell'episcopio erano presenti il presidente del Consiglio comunale Gianluca Giossi, l'assessore a Bilancio, Tributi e Pianificazione territoriale Cinzia Fontana,



Da sinistra l'assessore Nichetti, il sindaco Bonaldi, il vescovo Daniele e l'assessore Fontana. Dietro gli assessori Bergamaschi, Gramignoli, Gennuso e il presidente del Consiglio Giossi

l'assessore a Cultura, Turismo e Pari opportunità Emanuela Nichetti, l'assessore alle Politiche sociali – Politiche per le Famiglie e per i Giovani, Civismo e coesione sociale – Michele Gennuso (che è anche vicesindaco),

l'assessore a Patrimonio, Mobilità, Viabilità, Trasporti e Lavori pubblici Fabio Bergamaschi e l'assessore all'Ambiente e al Commercio Matteo Gramignoli.

ellegi

A Natale la solidarietà

Gentilissimo Direttore, con grande dispiacere quest'anno non abbiamo potuto essere presenti con i tradizionali banchetti su tutto il territorio e ciò ci ha certamente penalizzato durante la Campagna nazionale delle Stelle di Natale. Ma abbiamo ricevuto tantissime telefonate in cui i sostenitori ci chiedevano dove potevano trovare le nostre bellissime piante o la stella di cioccolato dimostrandoci un affetto che ci ha commosso.

Come ci ha commosso l'impegno dei volontari che ancora una volta hanno dimostrato di essere una squadra fortissima anche in una situazione così difficile e di condividere sinceramente i nostri valori.

Grazie di cuore a tutti per il sostegno donato: anche nelle difficoltà manteniamo accesa la luce della speranza! Buone feste da AIL CREMONA.

Ines Bodini
presidente di AIL
Cremona ODV

MAU'S CHRISTMAS

Anche quest'anno è arrivato il Natale, fra malattie, distanziamenti e il Covid mortale un anno è passato duramente segnato, con grande cordoglio per chi è mancato. Qui tutti insieme uniti abbiamo lavorato. Sperando in un futuro migliorato, pure la natività abbiamo trasformato, protetta in un barattolo sanificato. O pellegrino che passi per la via, fermati a pregare Gesù, Giuseppe e Maria, fra un "Padre Nostro" e un "Ave Maria", riposati e gusta una leccornia. Anche quest'anno è arrivato il Natale. È tra sacro e profano vi vogliamo augurare

La penna ai lettori

Nuovi poveri

Un decreto governativo di un paio di anni fa abolì giustamente la povertà, dimenticando però di "abolire" i poveri. Che nel frattempo hanno continuato a sussistere, anzi sono aumentati di numero a causa dei danni economici prodotti dalla pandemia. Ma più che i poveri-poveri, insomma quelli sul lastrico ma che comunque possono godere di sostegni e aiuti da pubblico e privato, preoccupa la situazione di una larga fetta di quella che un tempo si definiva piccola borghesia. Perché rischia di scivolare appunto sotto la soglia della povertà, con tutte le conseguenze economiche, psicologiche e sociali conseguenti.

È un fenomeno che colpisce famiglie a cui viene a mancare o a ridursi considerevolmente un'entrata (ad esempio uno stipendio); persone singole che perdono il lavoro o vedono ridurre gli introiti senza alcun paracadute economico; piccoli commercianti e artigiani messi in ginocchio dai lockdown. E la situazione più grave e diffusa, per una volta, la riscontriamo in Nord Italia, soprattutto nelle città: laddove da una parte il terziario dominante è in forte crisi, dall'altra il costo della vita (a cominciare dalla casa) è certamente più alto che in provincia o nel Mezzogiorno. Così fa specie vedere lunghe code di persone "normali" in

fila a Milano per ricevere gratuitamente del pane; o sentire dalle Caritas locali che appunto si devono occupare delle abbondanti richieste di aiuto da parte di questa fascia di popolazione mai vista prima.

Così la società italiana rischia di spezzarsi concretamente in due, sul modello sudamericano: c'è chi sta bene e rimpiange i weekend nelle spa degli hotel o lo shopping nelle capitali europee; e chi rischia di perdere un tetto o non ha mezzi per una sussistenza dignitosa o più tranquilla.

Se questo è il buongiorno, il prossimo buon pomeriggio è ancor meno tranquillizzante. Tra non molto (fine marzo) scadrà il blocco dei licenziamenti; le chiusure di fine anno stanno mettendo in difficoltà nuove categorie sociali (un esempio? I maestri di sci non stanno guadagnando un euro da marzo scorso...); alcune attività hanno capito che ormai non c'è futuro prossimo: dalle agenzie di viaggio in poi. E chiudono.

Serve quindi d'urgenza una campagna di vaccinazione che immunizzi noi e nel frattempo neutralizzi questo nefasto 2020. Non lo rimpiangeremo.

Nicola Salvagnin

tanto benessere e gioia per ricominciare.

Mau - ASST Crema
Medicina Accettazione
Urgenza

Solidarietà alimentare

Da Casalmaggiore a Rivarolo del Re, da Cappella de Piconardi a Soresina, da Ripalta Guerina a Offanengo, per arrivare a Vailate. Sono stati quattrocento i "pacchi solidali" - acquistati con le disponibilità del "fondo di solidarietà alimentare", composti con i prodotti dell'agricoltura lombarda e destinati alle famiglie in difficoltà - consegnati da Coldiretti Cremona nelle mani di sindaci, parroci, volontari, assistenti sociali. È avvenuto grazie a una vera e propria 'macchina della solidarietà' che

• COSÌ NON VA • COSÌ NON VA • COSÌ NON VA •



Piazza Carlo Manziana, quartiere di San Carlo. Vetri rotti, domenica mattina, di fronte alla chiesa, segno del passaggio dei soliti (maleducati) ignoti. Insieme a rifiuti vari e cartacce non facevano certo bella mostra di sé. Oltre al pericolo per i bambini in uscita dalla santa Messa.

Invitiamo i lettori a inviarcì foto e brevi didascalie per evidenziare disagi o disservizi in città e nei paesi, non per spirito polemico, ma come servizio utile a migliorare l'ambiente in cui viviamo.

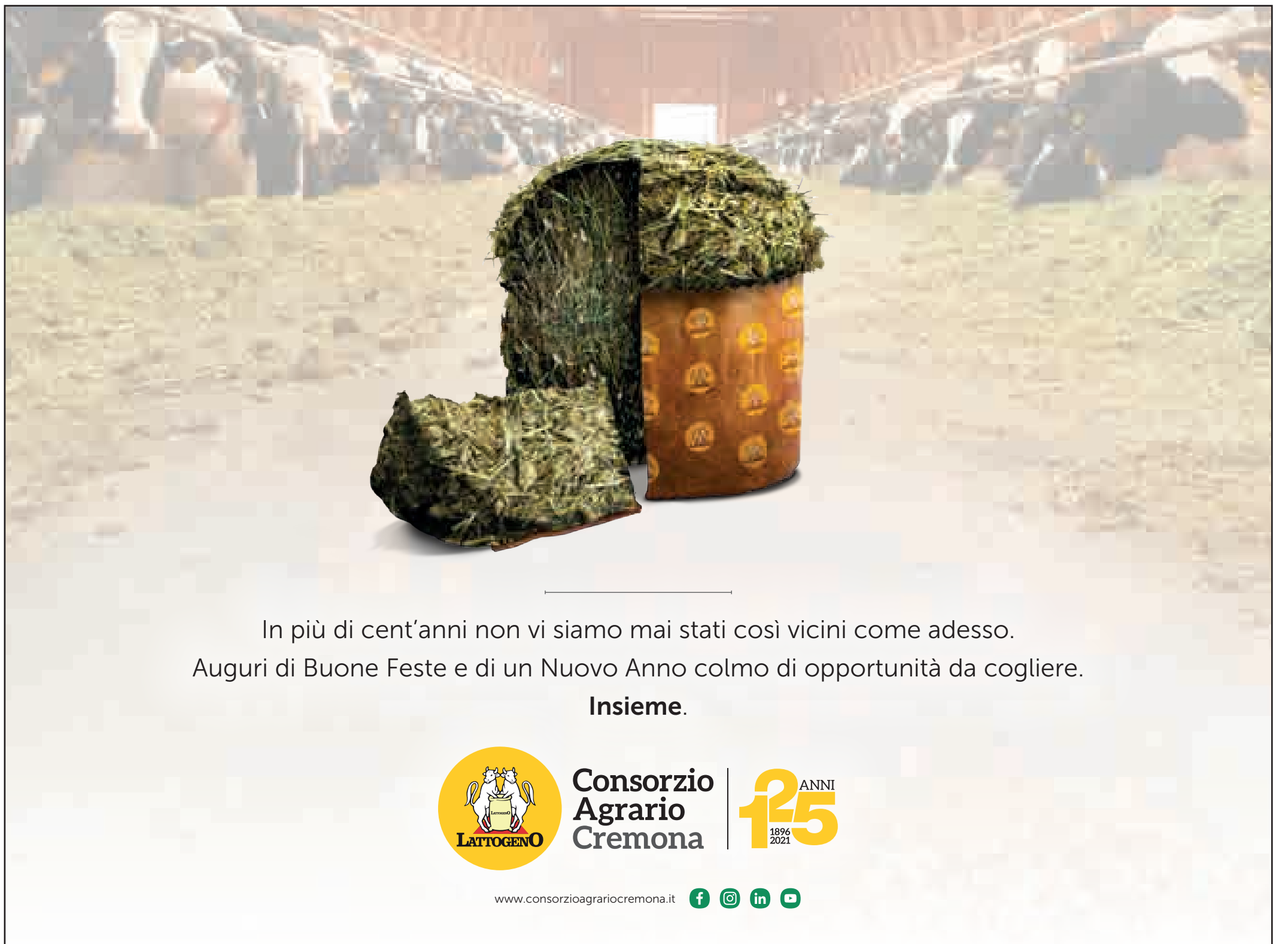
si è rimessa in moto con determinazione ed efficienza, grazie alla sinergia tra l'organizzazione degli agricoltori e i rappresentanti della comunità, con l'intento di portare un aiuto concreto a chi ha più bisogno e nel contempo sostenere le produzioni agroalimentari locali.

Com'è noto, già nella scorsa primavera Coldiretti Cremona si era attivata, insieme alle aziende agricole e in sinergia con tanti Comuni, nel segno della solidarietà alimentare. A seguito delle numerose richieste pervenute, abbiamo voluto riproporre l'iniziativa, scrivendo ai Comuni del territorio.

Abbiamo preso un impegno con i cittadini e le istituzioni: quello di fare fino in fondo la nostra parte, portando aiuto alle persone che stanno vivendo una condizione di necessità, aggravata dalla pandemia, valorizzando nel contempo il lavoro degli agricoltori cremonesi e le identità produttive della nostra provincia. In questa direzione, anche nei prossimi giorni, il nostro impegno proseguirà, con altre e più forti iniziative. Consegne benefiche anche presso il mercato di *Campagna Amica* a Cremona, sotto il portico del Consorzio Agrario. Numerose borse cariche di spesa (con tutti i prodotti dell'agricoltura cremonese, a cominciare da frutta e verdura, da farine e riso, ma anche miele, formaggi, salumi) sono state consegnate dagli agricoltori a don Giuseppe, della cooperativa *La Zolla*.

All'opera, accanto ai produttori di *Campagna Amica* e alle imprenditrici agricole di Coldiretti *Donne Impresa*, c'erano i ragazzi di *ThisAbility*, ormai affiatissimi partner degli agricoltori. I cittadini che hanno fatto la spesa presso il mercato di *Campagna Amica* hanno potuto fare un acquisto in più, o lasciare un'offerta, così da assicurare una fornitura alimentare destinata a chi ne ha più bisogno. Gli agricoltori hanno contribuito con le loro personali offerte, aggiungendo altri generi alimentari. Con gioia oggi abbiamo effettuato la prima consegna della "spesa sospesa", mentre già stiamo preparando la prossima.

Paolo Voltini
presidente Coldiretti



In più di cent'anni non vi siamo mai stati così vicini come adesso.
Auguri di Buone Feste e di un Nuovo Anno colmo di opportunità da cogliere.
Insieme.

Consorzio Agrario Cremona | **125 ANNI**
1896 2021

LATTOGENO

www.consorzioagrariocremona.it

f @ in v

MARCIAPIEDI E ATTRAVERSAMENTI

Barriere architettoniche: 150.000 euro per la città

2021: INTERVENTI IN CENTRO E QUARTIERI

L'amministrazione comunale, nell'ambito dell'incarico per la redazione del P.E.B.A. (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche) ha definito in un documento le indicazioni tecniche necessarie alla progettazione di attraversamenti pedonali sicuri e accessibili, che riguarderanno sia il centro storico che i quartieri.

L'investimento deciso per quest'anno, a valere sul 2021, quando inizieranno i lavori, è di 150.000 euro, 60.000 dei quali destinati al centro città e 90.000 ad altri punti del territorio urbano dei quartieri.

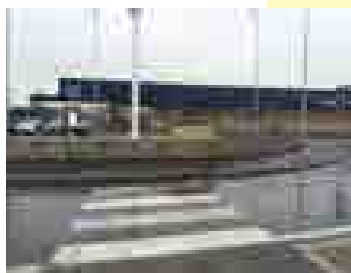
Vari i tipi di interventi previsti - che andranno a specificarsi quando si individueranno i punti precisi delle opere - ma tutti riguardano la demolizione dei marciapiedi e la loro ricostruzione secondo gli standard più aggiornati: i marciapiedi presenteranno scivoli al fine di agevolare il transito pedonale agli spazi e ai servizi pubblici, con particolare attenzione a coloro che hanno difficoltà motorie, e gli attraversamenti saranno caratterizzati da segnalazioni di pendenza a forte contrasto cromatico e con rugosità ideate per le persone ipovedenti o cieche.

“La realizzazione del P.E.B.A. è un tassello che bisogna inserire nell'ambito di

una visione di città a misura di tutti”, commenta l'assessore al Welfare del Comune di Crema, Michele Gennuso.

“Il costante e proficuo confronto con le associazioni che si occupano di disabilità rappresenta la linfa che ci sta permettendo di realizzare concretamente passi di un cammino lungo ma necessario; non ci scoraggia la strada da percorrere, ma ci stimola l'obiettivo da raggiungere insieme”.

“Concretizziamo l'impegno di destinare il 10% degli oneri di urbanizzazione all'abbattimento delle barriere architettoniche - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Fabio Bergamaschi -. Avremo dunque interventi significativi: a questa cifra, relativa agli oneri del 2020, ricordo che si aggiunge anche l'intervento di riqualificazione della piazzetta Terni de Gregory, anch'esso condiviso in seno all'Osservatorio per l'abbattimento delle barriere”.



CINQUE STELLE: "SERVE SALTO DI QUALITÀ"

Il M5S Cremasco, appreso che la Giunta comunale ha compiuto il primo passo per eliminare le barriere architettoniche presenti nei pressi degli attraversamenti pedonali che terminano con un gradino, dice la sua.

“Per entrare nel merito di quali interventi realizzare è sufficiente che l'assessore ai Lavori pubblici e gli Uffici di riferimento aprano le decine di segnalazioni, quasi sempre ignorate, che in questi anni abbiamo portato all'attenzione dell'opinione pubblica, con alcuni esempi a dir poco surreali”. “L'ultimo è l'attraversamento pedonale nei pressi della rotonda in prossimità del nuovo Eurospin: ciò che colpisce è il fatto che questo lavoro è recentissimo. Sarebbe opportuno, prima di tutto, non creare nuove barriere architettoniche quando si effettuano nuovi lavori, come in questi caso” (foto qui sotto).

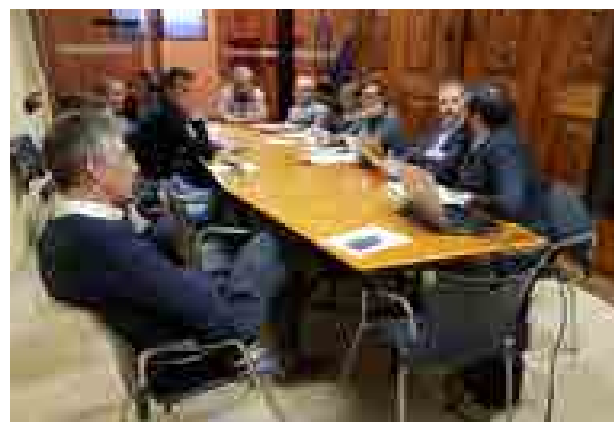
Il Peba è definito dai grilli come “ancora un miraggio”. “Promesso dall'assessore entro febbraio 2019, nel 2021 non se ne vede ancora l'orizzonte. In fase di Bilancio si continuano a vedere nuove erogazioni per la sua stesura, anche con un cambio di tecnici, come accaduto recentemente. Si è perso troppo tempo in tema di eliminazione delle barriere architettoniche in questi anni, senza essere ancora arrivati a nessuna progettualità d'insieme per un piano ambizioso e sistemato di priorità e interventi da effettuare. Il fatto che vengano create nuove barriere architettoniche quando vengono fatti nuovi lavori dà l'idea di quanto sia assente un coordinamento, anche politico, oltre che tecnico, serio e affidabile”.

I pentastellati promettono di monitorare l'attuazione della recente delibera comunale in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (si legga a lato) nei pressi degli attraversamenti pedonali e continuerà “a segnalare i casi più importanti e vistosi, con spirito costruttivo, come sempre fatto”.

Luca Guerini

CREMA ZERO BARRIERE

Questione di sensibilità, ma anche di norme



Riunione del Comitato Crema Zero Barriere (repertorio)

Il Comitato Crema Zero Barriere s'è detto molto amareggiato nell'apprendere la notizia che un consigliere comunale di minoranza, Emanuele Coti Zelati - lo abbiamo scritto la scorsa settimana - “abbia dovuto ricorrere a un esposto al Comando della Polizia Locale affinché si incomincino a progettare e realizzare spazi pubblici senza barriere e nel rispetto delle pari opportunità per tutti”.

L'oggetto dell'esposto è l'area del playground di via Bramante in cui il campo di basket all'aperto, annesso all'oratorio di Sant'Angela Merici, per l'esponente de La Sinistra presenterebbe barriere architettoniche, che rendono difficoltosa la fruibilità di chi si muove su carrozzina o di chi comunque ha difficoltà nella deambulazione.

“Se veramente fosse accertato che un'opera realizzata solo tre anni fa, non sia perfettamente fruibile in comodità da tutti - commentano i referenti del Comitato Zero Barriere - non solo non sarebbe rispettato il Dpr 503 del 24 luglio 1996, citato nell'esposto (che afferma come i progetti relativi agli spazi pubblici debbano prevedere almeno un percorso accessibile per consentire l'utilizzo e favorire la socialità anche delle persone con disabilità), ma anche la legge 67 del 1° marzo 2006, che sancisce il principio di parità di trattamento e all'art. 2 afferma: ‘Si ha discriminazione diretta quando, per motivi connessi alla disabilità, una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia stata o sarebbe trattata

una persona non disabile in situazione analoga’ e ancora all'art. 3: ‘Si ha discriminazione indiretta quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono una persona con disabilità in una posizione di svantaggio rispetto ad altre persone”.

La situazione venutasi a creare offre a Cristina Piacentini e collaboratori la possibilità di ribadire quanto sia indispensabile “la sensibilizzazione dei tecnici professionisti e comunali al rispetto e all'applicazione delle norme” per una piena accessibilità secondo i principi sanciti nella Convenzione Onu delle Persone con disabilità. Non solo.

“Se il P.E.B.A. (Piano Abbattimento delle Barriere Architettoniche) è un'ottima cosa che si stia programmando, d'altra parte sarebbe vanificato il suo scopo se non s'iniziasse a rispettare la normativa per quanto riguarda tutte le nuove costruzioni e un'attenzione particolare a quanto viene ristrutturato e che sia poi ad uso pubblico”. Concetti sostenuti anche dai Cinque Stelle cremaschi (lo si può leggere nel box giallo in pagina).

“Proprio a questo proposito abbiamo chiesto all'Osservatorio Barriere Architettoniche una variazione del regolamento edilizio in cui vengano date chiare direttive in tal senso. Ci auguriamo che al più presto questa e altre situazioni analoghe siano sistemate affinché i diritti siano veramente diritti di tutti”.

LG

“La Casa di Ale onlus”, nuovo progetto Le botteghe dei diritti

“Le botteghe dei diritti”. È questo il nuovo progetto dell'associazione “La Casa di Ale Onlus” dei Sabbioni.

Un progetto a favore delle donne, ma non solo, che prevede la creazione di uno sportello di ascolto multisettoriale, pensato per affiancare chi si trova in un momento di difficoltà e ha bisogno di un sostegno o semplicemente di un consiglio.

“Lo sportello - spiega la presidente Paola Freddi, mamma di Alessandra Brusaferrì - aprirà le porte a partire dal prossimo mese di gennaio, cofinanziato con contributo dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, che ha approvato e sostenuto il progetto”.

“Si tratta - continua la presidente - di uno spazio all'interno de 'La Casa di Ale' in via Toffetti numero 6, dove, per alcune ore al mese, le donne ospiti o le persone che stanno vivendo una situazione di disagio personale, potranno trovare, secondo le proprie necessità, sostegno psicologico, legale, sociale e sanitario attraverso i professionisti, il medico di base e il medico infettivologo dell'associazione, ma anche un supporto o una consulenza di medicina alternativa-Omeopatia, Fitoterapia e Floriterapia, in questo caso gestita da me, farmacista dell'associazione, esperta di omeopatia, Fiori di Bach e Fiori del Bush”.

Lo sportello sarà aperto sia alle donne ospiti della struttura dell'associazione sia alle donne segnalate dagli enti del territorio o a persone che, a un costo “sociale”, potranno richiedere direttamente l'intervento.

Con questo servizio, “La Casa di Ale Onlus” consolida, amplia e qualifica il progetto di accoglienza e di aiuto in favore delle donne già in carico o delle persone che vorranno rivolgersi alla sua realtà per un intervento di counseling psicologico o di supporto legale,



La Casa di Ale ai Sabbioni e la presidente Paola Freddi

sociale o sanitario. Il progetto prevede, inoltre, l'attivazione di corsi di alfabetizzazione a favore delle nostre ospiti, ma anche per gli eventuali stranieri segnalati da altri enti presenti sul territorio.

“Lo sportello sarà aperto nel rispetto delle normative e delle regole per la prevenzione della diffusione del Covid-19”, sottolinea sempre la presidente, ringraziando ancora chi crede in questo progetto e lo sostiene dal punto di vista finanziario.

Per informazioni i cellulari di riferimento sono il 339.7520820 oppure il 391.4549948.

VERITÀ E GIUSTIZIA

Anche a Crema, Comitato a fianco di Amnesty



Alcuni membri del Comitato Verità e Giustizia di Crema

Il Comitato Verità e Giustizia Ospiti Fondazione Benefattori Cremaschi fa sapere che ha collaborato e appoggia Amnesty International, sezione Italia, nella diffusione del rapporto “Abbandonati”. Si impegna, così, a promuovere la raccolta firme per l'appello rivolto al Ministero della Salute e alle direzioni generali competenti delle Regioni Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto affinché proteggano il diritto alla vita, alla salute e alla “non discriminazione” all'interno delle strutture di residenza socio-sanitarie e socio-assistenziali del Paese.

Dall'inizio della pandemia da Covid-19 - come noto - migliaia di anziani hanno perso la vita all'interno delle strutture di residenza socio-sanitarie e socio-assistenziali d'Italia. Amnesty International, ricostruendo il contesto operativo e raccogliendo oltre 80 interviste tra personale sanitario e familiari degli ospiti delle strutture, rappresentanti di organizzazioni del settore e sindacalisti, esperti e giornalisti, ha analizzato quanto accaduto, sostenendo di aver rilevato delle violazioni e la mancata tutela del

diritto alla vita, alla salute e alla non discriminazione dei pazienti anziani di tali strutture da parte delle istituzioni a livello nazionale, regionale e locale, illustrandone nel rapporto “Abbandonati”. Lo ha fatto soffermandosi su tre regioni: Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

“Il rapporto ‘Abbandonati’, frutto di una ricerca condotta nelle strutture di residenza socio-sanitarie e socio-assistenziali durante la pandemia da Covid-19 nelle tre regioni citate, mette in luce le lacune delle istituzioni italiane a livello nazionale, regionale e locale nell'adottare misure tempestive per proteggere la vita e la dignità delle persone anziane nelle case di riposo nel corso dell'emergenza sanitaria da Covid-19”, si legge nel comunicato di Antonio Macri e soci che riprendono lo studio di Amnesty.

Il presunto ritardo all'emanazione di provvedimenti adeguati, o la loro mancanza - il condizionale è d'obbligo in quanto molte indagini sono in corso - si sarebbero tradotti, appunto, in violazioni del diritto alla vita, alla salute e alla non discrimina-

zione degli ospiti anziani delle strutture italiane e degli operatori.

“In Italia, migliaia di ospiti anziani delle strutture hanno perso la vita. La ricerca che abbiamo condotto ha evidenziato le principali criticità legate alla gestione della pandemia nei presidi residenziali per anziani, favorendo la diffusione del virus al loro interno”, spiegano ancora quelli di Amnesty International.

A loro giudizio hanno documentato come le autorità, durante l'emergenza, non sarebbero riuscite a intraprendere misure tempestive per tutelare la vita e i diritti delle persone anziane ospiti e degli operatori sanitari. “È quanto mai urgente e importante che le istituzioni garantiscano l'applicazione di quelle misure che consentono il contenimento della diffusione del virus all'interno delle strutture, tutelando gli ospiti, le loro famiglie e il personale”, recita un altro passaggio del comunicato.

“Abbandonati” avrebbe rilevato anche la mancata tutela a godere dei più elevati standard di salute mentale e fisica che sia possibile raggiungere.

Questi e altri diritti sono sanciti dalla Convenzione europea per i diritti umani (Cedu), che è direttamente applicabile nell'ordinamento giuridico italiano. Sebbene la protezione del diritto alla salute non sia espressamente menzionata nella Cedu, gli obblighi che ricadono sugli stati aderenti alla Convenzione sono stati ribaditi più volte dalla giurisprudenza.

“Inoltre, l'Italia è tenuta a proteggere il diritto alla salute, come sancito dalla Carta sociale europea riveduta, nonché dagli strumenti internazionali di tutela dei diritti umani ratificati, in particolare la Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali (Cdes) e la Convenzione per i diritti delle persone con disabilità (Crdp)”.

Il Comitato Verità e Giustizia Ospiti Fbc - augurando buone feste a tutti - chiede di diffondere l'iniziativa proposta da Amnesty International dando informazione del rapporto descritto. Lo abbiamo fatto, certamente evidenziando come la giustizia debba fare il suo corso. Al lettore la scelta di approfondire o meno la tematica. **ellegi**

SONCINO

Tragico incidente stradale Muoiono due giovani amici

SI TRATTA DI ALBERTO MAGARINI E LORENZO ADAMO IL DRAMMA SABATO POMERIGGIO. GRAVE UNA 21ENNE

Tragedia nel pomeriggio di sabato sulla strada che da Soncino porta a Orzinuovi. Due giovani, Lorenzo Adamo e Alberto Magarini, entrambi residenti in paese, hanno perso la vita nell'uscita di strada della vettura sulla quale viaggiavano. La Bmw finita fuori dalla sede stradale è andata a impattare violentemente contro un albero. Per i due amici, 24 e 25 anni, non c'è stato nulla da fare, i soccorritori, chiamati prontamente da un automobilista che ha assistito al tragico incidente, non hanno potuto fare altro che constatarne la morte. Grave una ragazza cremasca che viaggiava sulla vettura con i due soncinesi. In elisoccorso è stata trasferita agli Spedali Civili di Brescia. Sul posto oltre ai 118 e ai Carabinieri anche i Vigili del Fuoco che hanno reso possibile ai medici l'intervento, liberando i corpi dei ragazzi e della giovane dalle lamiere contorte della vettura.

Nel mentre la notizia ha fatto il giro del paese e in tanti sono accorsi sul luogo del dramma, increduli. Nel dolore due famiglie e un'intera comunità.

L'auto era in viaggio da Soncino a Orzinuovi. Poco dopo il semaforo, superata la via che porta a un noto ristorante, l'uscita di strada. La vettura finisce prima sulla banchina e poi sullo scosceso che separa la trafficata e insidiosa arteria stradale con una stradina secondaria. Impatto violento contro le piante. Vettura distrutta e l'allarme che viene prontamente lanciato.

Sul posto la corsa a sirene spiegate delle ambulanze, dei Vigili del Fuoco, di Carabinieri e Polizia Locale. Difficile intervenire per estrarre i corpi da quell'ammasso di rottami. Purtroppo i due ragazzi, non ce l'hanno fatta. Inutile il tentativo di rianimarli messo in atto dai soccorritori. Poco dopo sul grigio e bagnato manto stradale

sono comparsi due teli bianchi. Triste segno che tutto era finito, nello strazio dei familiari.

La giovane che si trovava con loro, 21enne del Cremasco, è stata invece immediatamente trasferita in elicottero a Brescia. Ha lottato in terapia intensiva per tre giorni, poi il quadro clinico è migliorato e, nonostante le gravi lesioni, per lei non si parlerebbe più di pericolo di vita.

Ieri pomeriggio, mercoledì 23 dicembre, l'ultimo saluto a quella meravigliosa coppia di amici, di cestisti; cerimonia funebre per la celebrazione della quale è stato scelto un campo da basket, quello del quartiere Brolo, dove tanti pomeriggi i due amici hanno trascorso tirando a canestro. Ieri solo lacrime e commozione con la partecipazione di un'intera comunità stretta nel dolore a sostegno di due famiglie alle quali è stato tolto troppo.

CREMA: maltrattamenti in famiglia

Attivato il cosiddetto 'Codice Rosso', per un intervento tempestivo dell'Autorità Giudiziaria, il Commissariato di Crema nei giorni scorsi ha dato esecuzione alla misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, emesso dal GIP del Tribunale di Crema, nei confronti di un cittadino romano di 40 anni residente a Crema resosi responsabile di maltrattamenti a danno della moglie. Provvedimento giunto al termine di una complessa e mirata attività d'indagine condotta dalla Polizia in capo al vicequestore Bruno Pagani.

Tutto è scaturito dalla denuncia presentata da una donna che ha raccontato agli agenti di essere da anni vittima di maltrattamenti da parte del coniuge. Condotta messa in atto anche davanti ai figli minori e "causata dall'abuso di alcol - spiega il dirigente degli uffici di Pubblica Sicurezza di via Macallé -. Comportamenti illeciti consistiti in violenza fisica, psicologica ed economica, che hanno ingenerato nella donna uno stato di terrore, di prostrazione e di sofferenza. L'escalation la si è avuta una sera quando l'uomo, tornato a casa in stato di ebbrezza, ha iniziato a vaneggiare e ingiuriare la consorte, minacciandola e umiliandola". La vittima, esasperata dalla situazione e temendo che non si sarebbe risolta ma al contrario si avrebbe potuto aggravarsi, ha così deciso di rivolgersi alla Polizia di Stato per aver un aiuto.

"Le investigazioni svolte dal nostro ufficio - continua Pagani - hanno permesso di acquisire elementi comprovanti le responsabilità dell'indagato nelle vicende in questione; è stata quindi attivata la prevista procedura denominata 'Codice Rosso' che ha consentito all'Autorità Giudiziaria di emettere in breve tempo la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa. Visto il crescendo delle condotte poste in essere dall'indagato, sempre più gravi e pericolose, si ritiene che il provvedimento restrittivo abbia evitato ulteriori fatti criminosi a danno della donna".

INDAGINE 'UNITI': Mazzetti scarcerato

Mentre prosegue l'indagine della Procura della Repubblica di Cremona relativa alla presunta distrazione di fondi a danno della onlus 'Uniti per la provincia di Cremona', nata in primavera per sostenere le strutture ospedaliere e le realtà del settore sanitario nella lotta contro il Covid-19, nella giornata di martedì è stato scarcerato uno degli indagati, l'unico arrestato con l'accusa di aver tentato di inquinare le prove. Si tratta di Attilio Mazzetti, che ha così potuto fare ritorno nella sua casa di Crema, dove ha l'obbligo di dimora. Si sarebbe in parte ridimensionato il panorama dopo l'ultima deposizione del teste che lo aveva accusato.

CREMA: appartamento in fiamme

Paura intorno alle ore 15 di ieri in centro città a Crema, all'imbocco di via Desti. Al terzo piano di una palazzina che si affaccia sui giardini di Porta Serio, tra l'arco e piazzale delle Rimembranze, si è sviluppato un rogo in un appartamento. Le fiamme che sbucavano dai vetri delle finestre hanno richiamato l'attenzione di tanti passanti rimasti col naso all'insù, anche dopo aver lanciato l'allarme al 115, per vedere l'intervento dei pompieri.

Insieme agli agenti di Polizia Locale, agli uomini del Commissariato Cittadino e agli operatori del 118, i Vigili del Fuoco hanno presidiato la zona intervenendo immediatamente per spegnere il rogo e trasferire all'ultimo piano gli inquilini che si trovavano ai livelli più alti dell'edificio. Gli altri sono riusciti a uscire in strada.

Non vi sarebbero feriti e/o intossicati. Nell'appartamento sembra non si trovasse nessuno. L'abitazione è andata in buona parte distrutta. Ora le verifiche sulla struttura per comprendere se vi siano criticità che invitino alla cautela e quindi alla dichiarazione di inagibilità, quantomeno temporanea, della palazzina o di alcuni suoi piani.

RIVOLTA D'A.: incendio, uomo carbonizzato

Il corpo carbonizzato di un uomo, si tratterebbe di un indiano operatore agricolo, è stato rinvenuto ieri mattina all'interno di una roulotte andata in fiamme nell'area di un cascinale situato lungo la strada che collega Rivolta d'Adda a Spino d'Adda. Sul posto Vigili del Fuoco e i Carabinieri. Al momento della stampa del nostro giornale sono ancora in corso l'identificazione della vittima dell'incendio e le verifiche volte a capire la natura del rogo.

CONTROLLI ANTICOID

Task force in campo per Natale e Capodanno

Il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Crema, al fine di prevenire reati predatori nel periodo festivo e di verificare il rispetto delle norme antiCovid-19, ha posto in essere una decisa attività di controllo che ha interessato le zone maggiormente frequentate, le arterie di grande comunicazione da e per questo centro, con verifiche ai locali pubblici e ai loro avventori. Numerose sono state le unità operative impiegate per l'identificazione di 185 persone, il controllo di 102 automezzi, l'organizzazione di 12 posti di blocco e il controllo di 18 persone ai domiciliari.

"Nell'ambito dei predetti servizi - spiega il vicequestore Bruno Pagani - un 39enne romano domiciliato a Castelleone è stato sottoposto a controllo in

**AZIONE VOLTA
ANCHE
A CONTRASTARE
I REATI PREDATORI.
POLIZIA ALL'OPERA
TRA DENUNCE
E ARRESTI**

piazza Garibaldi; l'uomo è risultato essere colpito da un Ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo perché condannato in via definitiva alla pena della reclusione per diversi mesi in merito a reati contro il

patrimonio. Lo stesso, dopo la conferma della esatta generalità tramite i rilievi fotodattiloscopici effettuati in Commissariato, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Cremona per l'espiazione della pena detentiva".

Ma non è tutto. Due donne si sono invece rese responsabili di furto a danno di un supermercato situato nella zona dei giardini di Porta Serio. "Le due giovani, giunte alla cassa e scoperte dall'addetto - continua il dottor Pagani - hanno spintonato e minacciato quest'ultimo, guadagnandosi la fuga. Successivamente, grazie alla descrizione fornita dal personale del supermercato, venivano individuate, vicino alla stazione ferroviaria da un'unità operativa della Polizia in perlustrazione nella zona. Stante la trascorsa flagranza le due donne, una italiana di anni 19 residente a Crema e l'altra di anni 20 di origine nord africana residente in provincia di Bergamo, sono state indagate per il reato di rapina impropria. L'extracomunitaria è stata altresì allontanata, con Foglio di Via Obbligatorio, dal territorio di Crema e con il divieto di farvi ritorno per 3 anni".

Nel frattempo dalla Prefettura

sono arrivate le indicazioni relative alle intensificazioni dei controlli per verificare che vengano rispettate le norme contenute nell'ultimo Dpcm volte a contrastare la diffusione del contagio. Un indirizzo condiviso dalla prefettura in accordo con Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e corpi di Polizia Locale per il controllo delle festività natalizie e di Capodanno. La task force è formata da 400 uomini in campo per pattugliare l'intero territorio della provincia di Cremona nelle giornate 'rosse', da domani (24 dicembre) a domenica (27 dicembre) e dal 31 dicembre al 3 gennaio.

Ringraziando tutto il personale delle Forze dell'Ordine che si prodigherà in questi giorni in uno sforzo esemplare utile a far fronte alla complicata situazione, il prefetto dottor Vito Danilo Gagliardi ha chiarito come i criteri adottati dagli operatori non saranno di carattere repressivo. La norma va applicata con controlli incrociati per verificare la veridicità delle informazioni rese da chi sarà fermato, ma è verosimile attendersi l'impegno di tutte le Forze dell'Ordine a valutare a fondo la particolarità delle situazioni che si presenteranno.

Spazio salute

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO ODONTOIATRIA

Direttore Sanitario dott. Andrea Mucciarelli
Medico Chirurgo
APERTO TUTTO L'ANNO E IL MESE DI AGOSTO
ORARI DI APERTURA
LUNEDÌ E VENERDÌ ORE 9 - 22
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ,
GIOVEDÌ E SABATO ORE 9 - 19
SANTA CLAUDIA SRL - CREMA - Via La Pira, 8 - N. Verde 800 273222
Palazzo Ipercoop - Gran Rondò - (2° piano)

STUDIO PODOLOGICO Dott.ssa Chiara Caravaggi

CREMA: Via Desti n. 7 Tel. 0373 259432
OFFANENGO: via Lupo Stanghellini n. 6 Cel. 338 5028139

Dott.ssa Alessandra Linci

PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA

terapia sistemico relazionale

Studio in Crema - Per appuntamento cell. 342 6358741

Dr. Walter Fontanella

Specialista in Otorinolaringoiatria

CREMA - VIA CIVERCHI 22

Per appuntamenti 331-8662592

STUDIO MEDICO DI CARDIOLOGIA

Dott. Pietro Maria G. Agricola - Via Piacenza 41, Crema

Direttore U.O. di Cardiologia, Casa di Cura Privata Piacenza S.p.A.

Visita Cardiologica, Visita Aritmologica, ECG,

Ecocardiografia, ECG Holter, Holter Pressorio, Test da Sforzo

Per appuntamenti chiamare il 348 6924288 - p.agricola@libero.it



CENTROMEDICO
Santa Lucia s.r.l.

Resp. Sanitario Dr. Andrea Lappa
Specialista in Oftalmologia

Chirurgia Rifrattiva Laser ad Eccimeri per:

MIOPIA - IPERMETROPIA
ASTIGMATISMO

Visite Oculistiche - Visite Ortottiche

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00 il sabato dalle 9.00 alle 12.00

Crema - via Capergnanica, 8/h (zona Ospedale)

Tel. 0373.200520/0373.201767 - Fax 0373.200703

E-mail: centrosantalucia@virgilio.it

PRONTO SOCCORSO ODONTOIATRICO

Patrocinato da:
Ordine dei Medici
Chirurghi ed Odontoiatri
della Provincia di Cremona
SERVIZIO ATTIVO TUTTI I GIORNI > 9-19
348.8359110 | 388.4222117
CREMA | CREMONA
www.andicremona.it

DOTT. ALDA PILONI

Medico Chirurgo

Dermatologo

Specialista in clinica dermosifilopatica

via Diaz, 32 - CREMA

Tel. 0373 / 82357

Riceve per appuntamento: lun. - merc. - ven. - h. 14.30 - 18.00

DALLA REGIONE

Piloni (Pd): "Comuni di serie A e di serie B?"

DOPO I FONDI DESTINATI A BILANCIO

di LUCA GUERINI

Dopo la seduta consigliere sul Bilancio di previsione 2021-2023 di giovedì 17 dicembre, scambiamo quattro chiacchiere con il consigliere regionale del Pd Matteo Piloni.

Partiamo dalle note liete. È stato il primo firmatario della proposta approvata - sposata anche dagli altri "colleghi" Marco degli Angeli (M5S) e Federico Lena (Lega) - per la realizzazione di un PreSST a Crema.

"Sono soddisfatto del risultato. Si tratta di un ulteriore tassello, sicuramente non definitivo, ma comunque un passo avanti nella giusta direzione. Ora ci aspettiamo che la Giunta regionale trovi le risorse per la sua realizzazione già nel 2021.

Il PreSST è uno spazio fisico, previsto dalla legge della sanità lombarda, pensato per integrare le prestazioni di carattere sanitario, sociosanitario e sociale, indispensabili per la presa in carico in strutture che offrono servizi ambulatoriali e domiciliari, degenze per cure intermedie, subacute e riabilitative".

La scorsa settimana ha riferito anche di un importante progetto viabilistico cremasco finanziato. Ce lo rammenti.

"Sono riuscito a far approvare l'ordine del giorno che prevedeva 1.250.000 euro per la riqualificazione della strada provinciale Capergnanica-Chieve. Si tratta, come noto, di una strada molto

stretta, già oggetto di più incidenti, anche drammatici, e che 'serve' un importante insediamento industriale".

Che ci dice in generale di quest'ultimo Bilancio regionale?

"La questione più importante riguarda l'aumento di 500 milioni al fondo di 3.5 miliardi approvato lo scorso maggio, che diventa così di 4 miliardi. Una cifra importante per lsa quale Regione si indebita (e indebita noi tutti) per i prossimi anni".

Torniamo alle strade. Ci sono altre novità per il nostro territorio. Corretto?

"Oltre alle risorse che abbiamo ottenuto per alcune opere condivise dalla Provincia di Cremona, richieste insieme ai colleghi consiglieri del territorio, e comunque opere sovracomunali di valenza territoriale (tangenzialina di Campagnola Cremasca a luglio, la menzionata Sp Chieve-Capergnanica, la tangenziale Corte De' Frati), la maggioranza che governa la Regione ha destinato alcune risorse a Comuni ben precisi.

Ecco quali: Soncino 250.000 euro (lavori alla scuola media); Casalmaggiore 880.000 euro (manutenzione strada); Agnadello 250.000 euro (rifacimento edificio comunale e cimitero, lavori tra l'altro già iniziati); ancora Agnadello con 250.000 euro (ottenuti a luglio per la rotonda sull'ex Bergamina, opera che aveva già ottenuto le risorse necessarie nel 2019!); Vailate 150.000 euro (ciclabile verso Miasano); Trescore Cremasco



Matteo Piloni, consigliere regionale del Pd

LODO ARBITRALE SCRIP

La Corte di Brescia si pronuncerà tra due anni



I sindaci usciti da Scrp all'inizio del "braccio di ferro"

Il 16 dicembre la Corte d'Appello di Brescia si è presa due anni di tempo per pronunciarsi nel merito relativamente all'appello presentato da Scrp sul Lodo arbitrale che ci ha dato ragione. Considerato il rilevante importo in gioco la Corte ha deciso di sospendere l'avvio da parte nostra di qualsivoglia azione esecutiva nei confronti di Scrp, in attesa della pronuncia finale".

A informare di ciò i sindaci "fuoriusciti" dalla società in una breve nota diffusa lo scorso weekend. Sono Gabriele Gallina di Soncino, Mauro Agarossi di Ticengo, Angelo Barbatì di Trescore Cremasco, Rosolino Bertoni di Palazzo Pignano, Antonio Grassi di Casale Cremasco Vidolasco, Nicola Marani di Salvirola, Roberto Moreno Casaletto di Sopra e Attilio Polla di Romanengo. L'udienza è stata fissata per il 16 novembre 2022.

"Per noi nessun problema. Per ora rimane valida la sentenza del Lodo, che, lo ribadiamo, ci ha dato ragione. Resta aperta la questione del pagamento delle quote del recesso, l'incasso delle quali non è mai stato il motivo della nostra decisione di abbandonare Scrp. La decisione della Corte d'Appello pone comunque un problema a Scrp in quanto mantiene aperto un contenzioso per una società in liquidazione", il commento finale degli amministratori sopra menzionati.

PRESST A CREMA: Bonaldi, "segnale positivo"

Anche il sindaco Stefania Bonaldi ha commentato l'importante indirizzo dato dal Consiglio regionale, riunito la scorsa settimana per la sessione di Bilancio.

"L'emendamento proposto dal consigliere regionale Matteo Piloni, ma che ha avuto sostegno bipartisan dai consiglieri regionali del territorio e non solo e che prevede l'attivazione di un PreSST a Crema, è stato approvato dal Consiglio. Una presa di posizione che va nella direzione da tempo indicata dai sindaci cremaschi per integrare Ospedale e Territorio e per potenziare appunto la medicina territoriale. Importantissimo, incoraggiante e davvero apprezzabile che su tale emendamento abbiano deciso di convergere tutte le forze che siedono in Consiglio!", afferma il primo cittadino. È noto il desiderio dell'amministrazione di collocare il PreSST nell'ex tribunale. Ma questa è un'altra storia.

DECRETO NATALE: giorni e tipologia del mercato

Il mercato di via Verdi a Crema sarà alternativamente in forma completa oppure solo banchi alimentari a seconda della cadenza stabilita dal "Decreto Natale" del 18 dicembre, che impone la zona rossa nei giorni festivi e prefestivi e la zona arancione nei restanti giorni feriali. Ecco, dunque, la tipologia di mercato durante tutto il periodo coperto dall'ultimo Decreto governativo, cioè fino al prossimo 6 gennaio 2021: 22 dicembre, 29 dicembre e 7 gennaio mercato regolare; 24 dicembre, 31 dicembre, 2 gennaio e 5 gennaio mercato solo di banchi alimentari; 26 dicembre mercato sospeso.



Le Terre del Cremasco: il mercato a km 0 tornerà l'anno prossimo

La scorsa domenica 20 dicembre è stata l'ultima data in città, per questo 2020, per il mercato contadino dell'associazione dei produttori agricoli "Le Terre del Cremasco". Dalle ore 8 alle 12.30 i banchi erano presenti "sotto l'acquedotto" con i loro prodotti della terra a km zero, per una riscoperta dei sapori di un tempo e delle genuinità del territorio. Peraltro alcune delle aziende dell'associazione cremasca partecipano anche ad altri mercati, da quello di Castelleone ad altri in provincia di Milano, molti a Pandino.

L'esperienza di questo mercato partì nel 2009 sotto i portici di via Terni. Oggi i produttori sono al lavoro a Crema due domeniche al mese presso la quarta pensilina di via Verdi, con una quindicina di banchi di frutta, verdura, carni, miele, formaggi, salumi, marmellate, succhi, vino (unico stand non cremasco, proveniente dall'Oltrepò pavese). Dopo l'ultimo appuntamento dell'anno, comunque, i consumatori possono stare tranquilli: è già pronto il calendario degli appuntamenti 2021, sia a Crema (il via il 17 gennaio) sia a Pandino (in via Umberto I, prima data l'11 gennaio).

In particolare i produttori cremaschi saranno in città ancora il 7 gennaio, il 7 e 21 febbraio, il 7 e 28 marzo, l'11 e 18 aprile, il 2, 16 e 30 maggio (in questa data con anche le specialità di fragole e ciliegie), il 6, 20 e 27 giugno (la "Festa del Melone"). A luglio banchi il 4, 18 e 25 ("Anguria che passione"), ad agosto l'8 e il 22, a settembre il 5, 19 e 26 ("Festival della Zucca"), a ottobre il 3, 17 e 31 ("Salamini e fagiolini dei morti"), a novembre il 7 e 21, a dicembre il 5 e 19.

Acquistare dalla "filiera corta" di questi produttori agricoli conviene e garantisce l'acquisto di prodotti genuini e freschi. L'Associazione de "Le Terre del Cremasco" riunisce - come ricordato - una quindicina di produttori locali, che assicurano una qualità totale e che garantiscono anche molta attenzione alla qualità ambientale e al benessere animale. Attraverso la bontà dei loro prodotti questi produttori intendono



Il mercato "Le Terre del Cremasco" di domenica scorsa

veicolare la cura e la cultura contadina, oltre che l'enogastronomia e le tradizioni del territorio. Causa pandemia, l'attività dell'associazione quest'anno è cresciuta, con anche il servizio di consegna a domicilio o il ritiro della spesa presso l'azienda agricola "La Corte dei Monaci", a Crema in via Cantoni, al civico 1.

Per il Santo Natale e le festività, l'associazione propone anche cesti natalizi a km zero, contribuendo così alla diffusione della tutela e alla valorizzazione delle sue tipicità. Per informazioni, il riferimento è il 347.3926461, via e-mail si può scrivere a letterredelcremasco@libero.it.

Luca Guerini

VEDERE E SENTIRE BENE RICCI

lenti a contatto apparecchi acustici

Auguri di buone feste

Per i tuoi **REGALI** di **NATALE**

SCONTO 20% su **OCCHIALI** da **VISTA** e **SOLE**

Ricci Group Vip Crema

CREMA - via Mazzini, 82 - Tel. 0373 / 257055
 SERGNANO (CR) - via Giana, 3 - Tel. 0373 / 41700
 CASTELLEONE (CR) - via Garibaldi, 29 - Tel. 0374 / 350969
 TRESORE CR. (CR) - via Carioni, 15 - Tel. 0373 / 274473
 CARAVAGGIO (BG) - P.zza Locatelli, 14 - Tel. 0363 / 350322

RISCALDATORI ELETTRICI A RAGGI INFRAROSSI

Calore subito... a basso costo

Voltini ferramenta dal 1923

CREMA (CR) Via IV Novembre, 33
 Tel. 0373.256236
 Fax 0373.256393

VARMA TEC LEADER INTERNAZIONALE DEL RISCALDAMENTO A RAGGI INFRAROSSI

- + CALORE
- + RISPARMIO ENERGETICO
- + ECOLOGIA
- + CONSUMI
- + COSTI
- + AREA RISCALDATA
- + SICUREZZA

CREMA (CR) - Via IV Novembre, 33 - Tel. 0373.256236 - Fax 0373.256393

OSPEDALE MAGGIORE DI CREMA

Antinfluenzale: 1.120 vaccinati

SUCCESSO DELL'OPEN DAY RISERVATO ALLA FASCIA D'ETÀ TRA 2 E 17 ANNI

di GIAMBA LONGARI

Grande successo, la scorsa domenica, per la giornata aperta dedicata alla vaccinazione antinfluenzale spray, dedicata a bambini e ragazzi compresi nella fascia d'età tra i 2 e i 17 anni. Alla proposta dell'Asst di Crema e dell'Arts della Val Padana hanno aderito in ben 1.120, sottoponendosi alla vaccinazione presso il Centro Vaccinale dell'Ospedale Maggiore cittadino diretto dal dottor Edoardo Premoli.

Le sedute – gratuite – sono iniziate alle ore 9 circa nella sede dei poliambulatori esterni, concludendosi intorno alle ore 16. "L'afflusso – fanno sapere dall'ospedale – è stato ordinato e in assoluta sicurezza, grazie anche alla preziosa collaborazione della Protezione Civile e dell'amministrazione comunale di Crema".

Nell'ambito della campagna vaccinale, Asst e Arts hanno promosso l'open day ribadendo che la vaccinazione è importante per più motivi: per proteggere se stessi e fare del bene agli altri; per non confondere i sintomi dell'influenza con quelli del Covid-19,



semplificando così le diagnosi e riducendo gli accessi al Pronto Soccorso; per garantire maggior sicurezza in ambito scolastico.

Un ringraziamento speciale per il buonissimo esito dell'iniziativa va, sottolinea la dirigenza ospedaliera, "anche ai nostri giovani



La somministrazione dell'innovativo vaccino spray e, sopra, l'attesa in fila ordinata. Accanto al titolo, parte dell'equipe impegnata domenica scorsa nell'iniziativa

assistenti sanitari – domenica presenti in dieci – ai due medici che si sono alternati negli ambulatori e ai due volontari che hanno presidiato gli ingressi per consentire a tutti che l'accesso avvenisse nel rispetto delle regole di sicurezza".



OSPEDALE MAGGIORE DI CREMA

Dal Gruppo della Taragna donazione all'Oncologia



Da sinistra: l'infermiera coordinatrice di Oncologia, Nicoletta Rossi e il case-manager di Senologia, Elena Zucchetti, con il frigoar all'interno di una delle stanze di isolamento dell'Unità operativa di Oncologia

Pur in questo anno così anomalo, il mitico Gruppo della Taragna ha voluto mantenere la consueta donazione natalizia all'Unità operativa di Oncologia, destinando quanto raccolto attraverso la propria attività all'acquisto di otto asciugacapelli da muro per tutti i bagni del reparto di degenza e di due frigoar per le stanze di isolamento.

"L'equipe ringrazia il Gruppo della Taragna, la signora Valeria e la signora Alessandra della gelateria di Bagnolo Cremasco, per la gradita donazione" dichiara Maurizio Grassi, primario di Oncologia, che prosegue: "Siamo molto grati a tutti i donatori che ci dimostrano ogni giorno una grande attenzione, evidenziando grande sensibilità e presenza rispetto ai bisogni sanitari del nostro territorio".

Lega Giovani Crema e on. Gobbato incontrano ristoratori e commercianti

Lo scorso sabato 19 dicembre i Giovani della Lega si sono recati in diverse attività del territorio cremasco per parlare con ristoratori e commercianti colpiti profondamente dalla crisi causata da questa emergenza.

"La situazione è molto delicata. Questa pandemia sta mettendo in crisi tantissime famiglie che hanno destinato molti anni della propria vita alla loro attività – dichiara Andrea Bergamaschini, coordinatore provinciale Lega Giovani Crema –. Abbiamo dedicato la giornata per incontra-

re i ristoratori e commercianti che in questi mesi stanno lottando contro questa crisi. L'ascolto e il confronto sono fattori che hanno sempre caratterizzato la nostra storia politica e che mettiamo in campo in ogni situazione. Abbiamo incontrato famiglie, amici e imprenditori che in questo periodo sono continuamente messi in ginocchio dai mancati incassi e ordini persi in un settore segnato da uno dei momenti più difficili della storia repubblicana. In questa annata hanno speso soldi per il rispetto continuo dei protocolli, aspettando sempre l'ai-

uto del Governo, che anche in questo periodo natalizio li ha costretti a chiudere in attesa di certezze per un futuro che in questo momento le istituzioni governative non garantiscono ancora".

Al coordinatore provinciale fa eco l'onorevole leghista Claudia Gobbato: "Ho partecipato a questa bellissima iniziativa dei Giovani della Lega e sono stata contenta di portare la mia vicinanza e quella di tutto il partito alle categorie maggiormente colpite dalla crisi dovuta alla pandemia. Come rappresentante delle istituzioni

ho ribadito il nostro impegno continuo nel portare avanti le loro istanze, come stiamo facendo anche in questi giorni con la Legge di Bilancio. Purtroppo, la situazione economica è drammatica a causa della confusione e dei continui gravi errori del Governo. La stragrande maggioranza dei commercianti ha sempre rispettato rigorosamente le regole, ha fatto investimenti per adeguarsi a tutte le infinite disposizioni del Governo e ulteriori investimenti in vista del periodo natalizio a seguito delle rassicurazioni dell'Esecutivo. La salute



dei cittadini è la priorità e su questo non si discute, la nostra è stata la provincia d'Italia maggiormente colpita nella prima ondata e questo non lo dimentichiamo, ma se le chiusure sono necessarie serve chiarezza da subito, organizzazione e ristori immediati e adeguati".

Dalle "quattro ruote" del Cremasco

Jolly Auto.com
AUTOSALONE MULTIMARCA DAL 1984

OLTRE 200 VEICOLI IN PRONTA CONSEGNA

via Gerrone, 5 - 26010 - Cremosano (CR) **0373.273280**

...AUGURI
DI BUONE
FESTE



Vailati
AUTOMOBILI DAL 1963

Crema (CR), via Milano 53
0373 230110 | info@vailati.biz | www.vailati.biz

LAZZARIGROUP

SS.BERGAMINA 26025 PANDINO (CR)
TEL 0373-90550 FAX 0373-970688

pandino@lazzarispa.it www.lazzari-fcagroup.it

AUTO PATRINI

Cell. 338.2627550 - 338.3330755
NUOVO DEPOSITO
via Milano, 30 CREMA
autopatrini@hotmail.com

**VENDITA - ASSISTENZA - NUOVO
USATO - AZIENDALE**

MEDICINA TERRITORIALE

Crema cincischia e Milano decide?

ATS DA MANTOVA A CREMONA: ALCUNI COMUNI HAN GIÀ VOTATO

di LUCA GUERINI

Da mesi, insieme a diversi sindaci e politici del territorio, andiamo dicendo che il Cre-masco ha bisogno di un presidio socio-sanitario e di una medicina territoriale all'altezza. Dalle istituzioni servono risposte concrete e, soprattutto, celeri.

L'emergenza sanitaria – specie nella prima ondata – ha messo in risalto tutte le criticità dei servizi sanitari territoriali, tra cui proprio i servizi di prevenzione, i poliambulatori, i consultori e i medici di famiglia. Quest'ultimi lasciati soli, con tutte le fatiche conseguenti nell'assicurare interventi coordinati ed efficaci sul territorio.

In questo senso, l'approvazione – giovedì 17 dicembre in Consiglio regionale – dell'odg per la creazione di un PreSST a Crema, presentato dai nostri consiglieri regionali Piloni, Lena e Degli Angeli, è da rimarcare, come abbiamo fatto. Del resto la legge regionale 23/2015 parla chiaro. Si tratta delle stesse norme che avevano organizzato la sanità lombarda in Ats e Asst, legge che per certi versi sembra al capolinea. Sono di fatto iniziate le manovre per imporre un nuovo modello di assistenza.

L'emergenza legata al Covid-19 ha dimo-

strato "il fallimento" dell'organizzazione attuale e la necessità di passare da un modello "ospedalecentrico" a uno più legato alla medicina del territorio, o diffusa, che dir si voglia.

Ecco perché anche la battaglia per lo spostamento della sede di Ats da Mantova a Cremona – geograficamente a metà strada tra i territori serviti – va combattuta compatti.

"Per il Cremasco è l'occasione per chiedere di non dipendere da Mantova. Occorre farlo da subito e non attendere che Milano decida e poi protestare. Non dimentichiamo che mentre a Roma si discute Sagunto è espugnata. Mentre a Crema si cincischia, Milano impone le sue scelte. È necessario essere uniti e determinati", afferma Antonio Grassi, sindaco membro del Comitato sorto per portare avanti l'istanza.

Il quale informa che i Consigli comunali di Casale Cremasco Vidolasco (il suo), Genivolta, Ricengo, Credera, Sergnano, Torlino Vimercati, Bagnolo Cremasco, Salvirola, Campagnola Cremasca, Dovera, Volongo, Romanengo e Palazzo Pignano hanno già approvato una mozione in questa direzione; lo stesso presidente della Provincia Mirko Signoroni, che è pure sindaco di Dovera, ha votato sulla stessa linea.



Bambini e genitori in coda alla vaccinazione spray di domenica, che è stata un successo (si legga a pagina 12)

"Vaiano Cremasco e Casaleto di Sopra discuteranno la mozione nei prossimi Consigli – aggiunge Grassi –. Dobbiamo farci ascoltare. Chiedere a Milano di riceverci. Se necessario picchiare i pugni sul tavolo. Non è tempo di camomilla, ma di Jagermeister. E, mi sia concessa la battuta, schierare anche il nostro 'politico spaziale' (Massimiliano Salini, ndr), che oltre a essere parlamentare europeo è un peso massimo in Lombardia".

Ci chiediamo, inoltre: non sarebbe più efficace un documento condiviso dell'intera Area Omogenea?

A proposito di Ats. Ricordate, qualche settimana fa la disorganizzazione mostrata con i tamponi agli scolari e il mancato coordinamento con l'ospedale? Con un'Ats a Cremona, più vicina e presente sarebbe stata la stessa cosa? Pensiamo proprio di no.

Ma passiamo oltre e guardiamo avanti, anche perché, nel frattempo, domenica ben 1.120 bambini e ragazzi si sono sottoposti al vaccino antinfluenzale spray nell'open day organizzato presso il Centro Vaccinale del "Maggiore". Tutto, stavolta, è andato benissimo, con addirittura i complimenti arrivati dall'assessore regionale alla Sanità.

ITALIA-CUBA

Il grazie per il sostegno all'ospedale pediatrico



I medici cubani della Henry Reeve in piazza a Crema

"Gentilissima Stefania Bonaldi, sindaca di Crema, sono molto felice di allegare la lettera di ringraziamento ricevuta dal Ministero della Salute Pubblica di Cuba, da parte del direttore delle Relazioni Internazionali, per la donazione del Comune di Crema. Alleghiamo anche copia del trasferimento di 20.602 euro effettuato prontamente sul conto del Minsap dedicato. Comunichiamo inoltre che siamo in contatto con il direttore dei Servizi Finanziari per i restanti 2.500 euro da trasferire al Minsap, non appena ricevuti. Cogliamo l'occasione per ringraziarla per tutto l'importante sostegno manifestato verso la fratellanza e la solidarietà tra i due popoli. Con i migliori auguri di buone feste".

Questo il messaggio di Irma Dioli, presidente dell'associazione nazionale "Amicizia Italia-Cuba".

Si tratta del grazie da Cuba per i 20.620 euro già arrivati per l'ospedale pediatrico "J. Manuel Marquez" e per i 2.500 che stanno per arrivare da "I Mondi di Carta" e Marcello Ginelli. La "fratellanza" prosegue.

LG

COMUNE

Buoni Spesa: arrivate 413 domande per complessivi 114.000 euro

Chiuso venerdì scorso le richieste per i nuovi "Buoni Spesa": sono arrivate, tramite il modulo di compilazione online sul sito comunale, 413 domande, ora al vaglio dei controlli per verificarne la congruità.

Da una prima stima dei Servizi alla Persona del Comune, si pensa che comporterà la consegna di ticket spesa per un valore complessivo di circa 114.000 euro.

I "Buoni" verranno distribuiti il prima possibile, si sta lavorando perché già dalla metà della prossima settimana si avvii la consegna, sia a domicilio, grazie all'ausilio della Protezione civile, sia nelle sedi comunali su appuntamento. Come avvenuto anche coi primi "contributi alimentari"

di questo tipo la scorsa primavera, a gennaio l'amministrazione comunale avvierà una seconda finestra per dare l'opportunità ad altri nuclei familiari di fare domanda, essendoci ancora altri 70.000 euro, circa, a disposizione.

"Entro fine settimana l'assessorato avrà analizzato tutte le istanze e capiremo lo stato dell'arte – commenta l'assessore al Welfare, Michele Gennuso – ma al momento, esattamente come la scorsa primavera, questo intervento rappresenta una leva molto utile, concreta, immediata, per sollevare tante persone da difficoltà urgenti create purtroppo dal persistere dell'emergenza sanitaria e dai suoi effetti sociali ed economici".

Confermata la partnership con Caritas Crema nel contesto generale della "solidarietà alimentare", e anche la possibilità per i cittadini di contribuire al fondo con una donazione all'IBAN IT 74 Q 05034 56841000000638937, intestato al Comune di Crema presso Banco BPM, e causale "Donazione per solidarietà alimentare".

Incrementando il fondo, si aumentano in numero e nel tempo i "Buoni Spesa", i pacchi alimentari e la consegna di pasti caldi. Sempre nei prossimi giorni, verrà aggiornato l'elenco della grande distribuzione e dei negozi che accetteranno i "Buoni". L'elenco è presente sul sito comunale, www.comunecrema.it.

Auto elettriche del circuito "E-Vai" presto disponibili anche a Crema

In settimana è stata consegnata la prima vettura full-elettrica che in futuro entrerà a far parte del car-sharing (dall'inglese "condivisione dell'automobile") di Crema.

L'auto sarà a disposizione, nelle prossime settimane, del Comune di Crema. Quando poi sarà installata la colonnina di ricarica e sosta presso la stazione entrerà a far parte del circuito "E-Vai" della FNM (Ferrovie Nord Milano) Group, che consentirà a chiunque noleggi la vettura a Crema di lasciarla, dopo l'uso, in un punto qualunque del circuito regionale composto da ben 300 vetture.

L'auto sarà disponibile secondo varie fasce orarie e si utilizzerà un'applicazione per smartphone.

Servizio e auto sono finanziati da Fondazione Cariplo, nell'ambito di Crema2020, e durerà due anni (rinnovabi-



li). "Una grande soddisfazione, dopo la fornitura dell'auto elettrica già in dotazione alla Polizia Locale, poter mettere a disposizione dei dipendenti comunali per lo svolgimento dell'attività lavorativa un mezzo a impatto zero", commenta l'assessore alla Mobilità del Comune di Crema, Fabio Bergamaschi.

"Segnale – prosegue – di una Pubblica Amministrazione che non arriva per ultima a inseguire

le tendenze di mercato bensì le anticipa: parlo sia della modalità elettrica che della condivisione del mezzo, del superamento del concetto del mezzo privato. A breve tutti i cittadini potranno beneficiare di un servizio agiuntivo alle proprie esigenze di mobilità pensata nell'ottica extraurbana, di collegamento coi punti di interesse della mobilità regionale, soprattutto aeroporti e stazioni".

AUTOGUIDOVIE E CARTAS CREMA

Per Natale insieme per la solidarietà

Anche in Autoguidovie l'emergenza sanitaria ha costretto in questi mesi a rivedere servizi, organizzazione, abitudini per rispettare le nuove regole garantendo la sicurezza di tutti e la sostenibilità del servizio.

"Lo abbiamo fatto e lo stiamo facendo con prontezza ed efficacia", dicono i vertici della società. Purtroppo questa epidemia cambierà anche l'atmosfera del Natale e anche in Autoguidovie sarà un Natale diverso.

Per ridurre al massimo i rischi di contagio per nostri lavoratori, in osservanza alle rigide regole imposte, è stato deciso quest'anno di impiegare le risorse, normalmente dedicate all'acquisto di omaggi e strenne, a finanziare un progetto di solidarietà con l'associazione Caritas.

"Questa iniziativa rientra nel percorso di Autoguidovie per la sostenibilità – racconta Corrado Bianchessi, direttore HR di Autoguidovie –. In Autoguidovie, da sempre impegnata in un servizio di mobilità moderno, integrato, accessibile, sicuro, rispettoso dell'ambiente, in questo particolare e difficile momento di crisi economica abbiamo pensato quanto fosse im-

portante essere vicini ai bisogni delle persone in difficoltà con un'iniziativa 'natalizia', offrendo un sostegno alle famiglie particolarmente colpite dall'emergenza alimentare e che si trovano in situazioni di disagio, nei territori del Cremasco e del Pavese; tutta Autoguidovie e Caritas hanno reso possibile questo progetto".

"Quando Bianchessi ci ha chiamato – dichiara Claudio Dagheti, direttore della Caritas diocesana di Crema – abbiamo condiviso con gioia questa iniziativa. Da marzo a oggi, presso i servizi della Caritas diocesana sono fortemente aumentate le persone che entrano in difficoltà lavorativa ed economica a causa dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo. Sostenere l'emergenza alimentare da parte di un'azienda molto inserita nel territorio, come Autoguidovie, credo sia segno di una solidarietà reale vicina a chi è maggiormente nel bisogno.

Auguro a tutto il personale di Autoguidovie, per quanto la situazione lo conceda, un sereno Natale e un sentito ringraziamento per questa piccola rinuncia che genererà molti gesti di solidarietà."

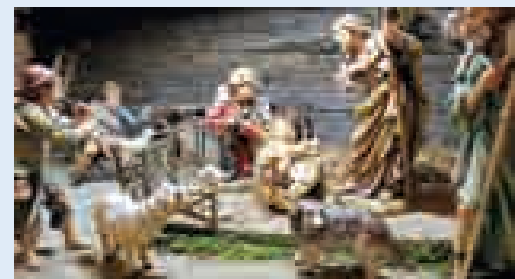
Auguri di buon Natale da Centro di Aiuto alla Vita e Movimento per la Vita

"Abbiamo bisogno di maternità, di chi generi e rigeneri vita con tenerezza, perché solo il dono, la cura e la condivisione tengono insieme la famiglia umana. Pensiamo il mondo senza le madri: non ha avvenire".

Con queste parole di papa Francesco, il Centro di Aiuto alla Vita e il Movimento per la Vita augurano buon Natale a tutti i loro sostenitori e alle comunità del nostro territorio. Il tema della maternità è caro a papa Francesco che sempre richiama la nostra società a mettere al primo posto la vita umana, difendere la vita umana dal concepimento fino alla sua fine naturale.

A Natale celebriamo la nascita di un bambino, ma anche una madre: Maria.

In questo tempo di Covid in cui ci mancano i contatti umani, gli abbracci, pensiamo che noi siamo al mondo perché qualcuno, nostra madre, ci ha abbracciati per nove mesi nel più intimo. Un abbraccio totale. Il più intimo, intenso e duraturo degli abbracci. Il valore della maternità getta una luce di speranza su tutta la vita umana (come ci



ha ricordato la nostra presidente nazionale Marina Casini Bandini). Grazie per il sostegno che da oltre 40 anni la comunità assicura al Cav e al Mpv. Continueremo nel nostro impegno affinché ogni mamma possa accogliere il bambino che porta in grembo e una vita nuova venga ad arricchire a dare speranza di futuro.

Le volontarie e i volontari del Centro di Aiuto alla vita e del Movimento per la Vita

COMMISSIONE BILANCIO

Veduta di Crema e, sotto, Fontana, Zanibelli e Rossi

Altri 600.000 euro alle microimprese

BANDO ONLINE. DOMANDE A GENNAIO

di LUCA GUERINI

Presentato ieri mattina – in una conferenza stampa online – il nuovo bando pubblico per la concessione di contributi a favore delle microimprese e della libera professione a sostegno dei danni causati dall'emergenza sanitaria. Un "pacchetto" da 600.000 euro cui ha lavorato – all'unisono – la Commissione Bilancio in una sinergia apprezzata e sottolineata da tutte le forze politiche cittadine.

Ha illustrato brevemente i contenuti della manovra – presenti tutti i componenti della Commissione, a partire dal presidente Gianantonio Rossi e la vice Laura Zanibelli – l'assessore al Bilancio, Cinzia Fontana.

"Arriviamo oggi all'esito di un percorso cominciato ad aprile, quando sono state erogate risorse alle quattro Province dell'allora 'zona rossa' – ha premesso –. Nella prima fase abbiamo lavorato sull'emergenza e al capitolo imprese abbiamo riservato 900.000 euro, impiegati per la deduzione delle imposte locali. Questo è stato il sostegno più immediato e diffuso, esentando le attività dal pagamento delle imposte".

Dopo il lavoro della Commissione, in Giunta il nuovo bando per le categorie ricordate in apertura è stato approvato lunedì. Come detto, si tratta di 600.000 euro di fondi aggiuntivi.

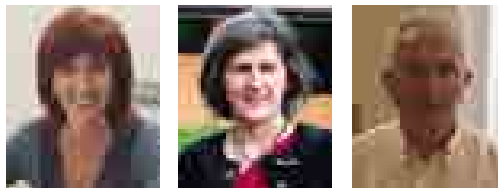
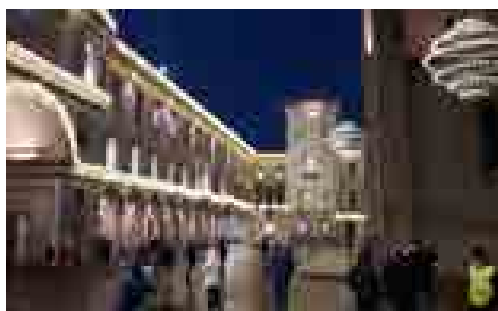
Attraverso slide, Fontana ha spiegato i contenuti della proposta. "Destinatari microimprese di commercio e artigianato, lavoratori autonomi con P. Iva e nuove attività avviate dal 1° gennaio 2019, con presentazione della domanda dall'11 gennaio al 10 febbraio, non a sportello – ha chiarito –. Non andremo in base alla cronologia di presentazione delle domande, un'attenzione importante questa,

apprezzata dalle imprese" e dalle associazioni di categoria. Dunque non ci sarà nessun "click day". I requisiti per partecipare al bando sono: percentuale di riduzione del fatturato per l'anno 2020 su anno 2019 non inferiore al 30% (escluse nuove attività); essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali al 31 gennaio 2020, con le norme in tema di sicurezza sul lavoro e con i versamenti delle imposte locali alla stessa data. Tra le spese ammissibili, sostenute tra il 1° marzo e il 31 dicembre di quest'anno, canoni di locazione per gli immobili sede dell'attività; spese per digitalizzazione e modalità alternative di organizzazione delle vendite; spese per adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività per le norme anti Covid; rinnovo dei contratti di lavoro a termine.

"Una volta presentate tutte le domande emergerà una graduatoria in base alle perdite dell'anno precedente e le spese sul fatturato 2020, rispetto alla quale saranno erogati i contributi, che andranno da un minimo di 700 a un massimo di 3.000 euro", ha concluso l'assessore. Evidenziando l'unanimità in Commissione sulla scelta di erogare 1,5 mln delle risorse a disposizione del Comune alle imprese di Crema e "il metodo di lavoro, collaborativo e positivo, che da maggio ci ha riguardato, e mi riferisco a tutte le forze politiche. Da tutti sono giunti stimoli positivi, siamo riusciti a fare squadra e il lavoro che ne è uscito è una tessitura a più mani, importantissima per il nostro Comune".

"La Commissione – ha rimarcato – ha fatto una cosa straordinaria, convocando anche tutte le categorie del territorio: li abbiamo ascoltati e ci siamo concentrati sul pezzo".

Da parte sua il presidente Rossi ha espresso



il suo grazie a tutti i commissari per la fattiva collaborazione. "Il contributo è in relazione alle reali perdite di fatturato e ai costi sostenuti. Quindi non in quantità fissa, ma bilanciata sulle imprese. Questo ci ha permesso di operare in maniera più equa. Nella speranza che questo possa rappresentare un significativo ristoro per le attività della nostra città; non saranno risorse risolutive, ma rappresentano l'attenzione e la solidarietà di tutte le forze politiche nei confronti del mondo produttivo".

Elogi da parte di tutti. "Abbiamo vissuto un anno terribile, subendo perdite incommensurabili a qualsiasi cifra. Ognuno ha portato il proprio contributo. La politica può arrivare a valori comuni per la comunità. Oggi è un giorno simbolico: noi ci siamo e ci saremo come portatori d'interesse di tutti i nostri cittadini. Mi auguro che questo bando sia sfruttato", ha detto Andrea Agazzi (Lega). D'accordo, per la maggioranza anche Sante Pedrini e il "civico" Francesco Lopopolo. Così Laura Zanibelli, vicepresidente di Commissione: "Ottimi la collaborazione e il senso di responsabilità politica che hanno accomunato tutti noi. Un bando importante per la città che si somma al pacchetto per l'abbattimento dei contributi comunali e a quello per le famiglie. L'esito del bando ci dirà se abbiamo finalizzato bene le risorse. Sostenere i nuclei familiari si fa anche aiutando chi produce il lavoro, cioè il benessere delle famiglie". La forzista ha ricordato anche l'impegno per le nuove attività, "che hanno rischiato nel periodo peggiore". Infine, il grazie di Manuel Draghetti "al Governo per aver stanziato i fondi che il Comune di Crema ha poi impiegato con lungimiranza per gli scopi per cui sono stati creati. Le nostre differenti culture politiche hanno portato alla miglior soluzione possibile".

COMUNITÀ "IL CUORE DI CREMA"

Il cuore ha tempo: un bel percorso di teatroterapia



Gli attori de Il Cuore di Crema "in cornice" nella performance online

di FRANCESCA ROSSETTI

La pandemia da Covid-19 non ci può fermare. Se non si possono svolgere incontri e iniziative in presenza, non resta che ricorrere alla tecnologia e quindi alle dirette streaming sui vari social e piattaforme... ed è proprio quello che ha fatto un gruppo di ospiti della comunità "Il Cuore di Crema".

Hanno terminato il loro percorso di teatroterapia con una performance online, trasmessa e tuttora disponibile sul canale YouTube della realtà cittadina, la cui mission è di promuovere un cambiamento nelle persone che vivono una situazione di disagio. Il cuore ha tempo questo il titolo della performance online, svoltasi domenica scorsa 20 dicembre alle ore 18.

"È la conclusione di un percorso di teatroterapia, durato diversi mesi – ha spiegato Rossella Fasano, curatrice di tale esperienza –. È iniziato a ottobre 2019, è stato poi sospeso da marzo a maggio a causa della pandemia e per volontà di tutta la comunità di continuare questo cammino, è ripreso a giugno nel rispetto di tutte le disposizioni di protezione. Ora siamo arrivati alla conclusione".

Proprio nel rispetto delle norme sanitarie si è svolto anche lo spettacolo: Fasano, per l'occasione nelle vesti di presentatrice, Livio e Stefania della comunità e gli ospiti sono intervenuti indossando rigorosamente la mascherina.

"Un compromesso necessario per fare teatro e per continuare a lavorare", ha aggiunto Fasano prima che le luci si accendessero sul gruppo degli aspiranti attori.

Nessun dialogo, poche le parole pronunciate. Tutto è stato affidato al corpo, alla musica riprodotta in sottofondo e ai gesti portati in scena che hanno saputo trasmettere emozioni, raccontare il percorso che li ha portati a riflettere su se stessi, su quelli che erano e su quelli che sono ora. Non sono mancati nemmeno sketch (per esempio il particolare viaggio su un bus).

Il cuore ha tempo: il tempo per ricominciare, per chiedere perdono, quello sperato... questa la riflessione portata in scena dal gruppo degli ospiti della comunità.

A loro l'applauso degli educatori, dei parenti e amici che li hanno seguiti online e che hanno voluto inviare messaggi per esprimere la loro vicinanza e il loro supporto. Complimenti a tutti loro sia per la performance sia per il cammino che stanno compiendo.

Fbc ricorda il Primario dell'"ospedale vecchio" Cattaneo

Il Professor Franco Cattaneo già Primario della Divisione di Medicina dell'Ospedale "Vecchio" di Crema - Memorie e Testimonianze. È questo il titolo del volumetto a cura di Stefano Aiolfi, che sarà dato alle stampe dopo le feste da parte della Fondazione Benefattori Cremaschi.

Nell'introduzione la presidente Bianca Baruelli scrive: "Con grande onore ho il piacere di presentare ai cittadini cremaschi questo opuscolo che raccoglie diverse testimonianze volte a ricostruire nei fatti la storia di alcuni momenti della Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus (Fbc Onlus) di cui mi pregio di essere presidente. L'occasione mi è data dalla celebrazione del 50° anniversario della scomparsa del professor Franco Cattaneo". Nelle pagine – che abbiamo visto in anteprima – tutta la storia dell'indimenticato medico. Il dottor Cattaneo operò dal secondo Dopoguerra agli anni '70, come primario della Medicina Generale nel 'Vecchio Ospedale di Crema', evoluto nella moderna Fondazione Benefattori Cremaschi, dedicandosi con passione, generosità e competenza innovativa alla cura dei pazienti della città di Crema e del circondario.

"Per ricordarlo – spiega Baruelli – il figlio Piero, professore di Lettere in un istituto scolastico cittadino, ha voluto esprimere la sua vicinanza a Fbc Onlus con un'elargizione 'ad memoriam', gesto tangibile questo, che conferma la storia della radicata vicinanza della città e dei cittadini cremaschi a ciò che da sempre considerano un patrimonio essenziale di tutto il territorio cremasco". Davvero un importante contributo, per il reparto Alzheimer dell'Associazione, che fa onore al benefattore.

Ma torniamo allo scritto. Nei vari capitoli il lettore incontra le testimonianze di chi ha conosciuto in modo diretto o indiretto il professor Cattaneo, compreso chiaramente il figlio.

"Il racconto si articola su fatti e avvenimenti che permetteranno di individuare i momenti più significativi del recente passato, prospettando le nuove sfide che ci attendono", riflette ancora la presidente nell'introduzione.

"Quando ho preso contatto con la Fondazione Benefattori Cremaschi avevo un duplice e ancora molto generale obietti-



vo: ricordare mio padre per molti anni medico primario nel 'Vecchio Ospedale' di via Kennedy da un lato, dall'altro contribuire al potenziamento della struttura ora esistente (con il nuovo reparto per i malati di Alzheimer). Abbiamo capito tutti – alla luce anche di questa pandemia – che avere istituti di cura adeguati, ben amministrati e inseriti nel tessuto urbano è una ricchezza importante per tutti e come tali vanno sostenuti", commenta proprio Piero Cattaneo.

Il quale esprime il suo grazie a Fondazione, presidente Baruelli, dottor Aiolfi "per aver fatto il possibile per fissare a cinquant'anni dalla scomparsa, opere e giorni di un 'cremasco d'adozione' in questo territorio e in questo antico edificio. Pensavo semplicemente a un articolo, ne è uscito addirittura un fascicolo. Il testo intreccia bene il filo della memoria e quello della testimonianza, grazie all'inserimento di altre voci significative amate in questa città. La cornice storico-legislativa sintetizzata dal dottor Foina mi sembra, infine, che dia ragione nello stesso tempo sia delle sfide difficili con cui i medici di allora si confrontavano, che delle possibilità nuove che maturavano a cavallo tra gli anni '50 e '60, in campo sanitario...".

Luca Guerini

Pigotte: iniziativa sospesa, ma si recupererà

Vi ricordate le Pigotte? Le bellissime bambole realizzate a mano dalle volontarie Unicef del gruppo di Crema? Purtroppo quest'anno non ci faranno compagnia in queste festività 2020.

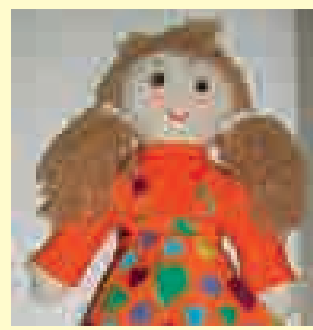
"Cause di forza maggiore non è stato possibile allestire le bancarelle per l'adozione delle Pigotte – confermano dall'associazione –. Ciò, nonostante i volontari e le vo-

lontarie quest'anno, complice il lungo lockdown, abbiano lavorato e prodotto molto di più degli altri anni". Si perché la solidarietà non si è fermata, anzi, in questa pandemia s'è moltiplicata: 150 sono le Pigotte pronte, che saranno presto messe a disposizione della cittadinanza cremasca.

"Garantiamo già la nostra presenza il prossimo anno con la tradizionale 'vendita' bene-

fica, ma cercheremo di recuperare quanto prima un'edizione dell'iniziativa. Invitiamo sostenitori e cittadini ad aspettarci. Cercheremo, magari, di organizzarci per le prossime feste in calendario, la Festa del papà, quella della mamma, la Pasqua... nel frattempo, buon Natale a tutti". Non resta che attendere: c'è sempre tempo per la solidarietà.

LG



DENTIERA ROTTA!!!
RIPARAZIONE IMMEDIATA
 Pulitura, lucidatura e rimessa
 a nuove protesi mobili
 Per tutti un utile OMAGGIO telefonando allo
0373-83385
 RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
 CREMA: Via Podgora, 3 (zona Villette Ferriera)

SERRAMENTI • PORTE INTERNE
PORTE BLINDATE
MOBILI SU MISURA
TAPPARELLE • ZANZARIERE
ESPOSIZIONE E LABORATORIO
FALEGNAMERIA
F.lli Ferla
 Sostituzione serramenti esistenti senza opere murarie
DETRAZIONE FISCALE DEL 50%
Auguri Buone Feste
34 anni di attività
POSA CERTIFICATA-DEKRA-ACCREDIA-POSACLIMA
 via Enrico Fermi, 29 - Zona P.I.P.
 S. Maria della Croce - CREMA • Tel. e Fax 0373 200467
 cell. 349 2122231 (Aldo) - 347 1856560 (Giuseppe)
 E-mail: falegnameriaferla@alice.it
www.falegnameriaferla.it

NOTIZIE E AUGURI DALLA MISSIONE IN URUGUAY

Fare un passo alla volta e, soprattutto, stare

La celebrazione delle Prime Comunioni, lo scorso 12 dicembre, nella parrocchia del Delta, dove operano don Federico e don Paolo

Delta del Tigre, Uruguay

Un caloroso saluto e augurio da questa parte del mondo! Siamo giunti nuovamente a Natale e alla fine dell'anno. Qui, oltre a concludere l'anno solare/civile, si chiude anche quello pastorale ed è momento di tirare le somme. Un anno pastorale vissuto completamente con l'emergenza sanitaria del Covid-19 e, come già vi dicevo nella lettera pasquale, con paure e timori principalmente da parte dei parrocchiani più anziani. Nonostante le limitazioni iniziali, il protocollo d'intesa Stato-Chiesa ha permesso celebrazioni e riunioni varie (compresa la catechesi... i nostri numeri attuali lo permettono).

Abbiamo salutato il nostro vescovo Arturo, poi accompagnato nella sua nuova Diocesi di Salto. Il seminarista Emiliano Garcia, che ha ripreso gli studi teologici in seminario a Montevideo, condivide la vita con noi e la parrocchia solo nel fine settimana.

Come pianificato siamo riusciti a ricavare un orto, in un angolo del giardino di casa e, seguito da don Federico, ha già dato i suoi frutti.

La vita della nostra parrocchia pian piano è rifiorita questa primavera (da settembre 2020) poiché tutte le varie cappelle sono state ripulite, tranne quella di Sofima, e in ognuna abbiamo perlomeno celebrato un Rosario. La ex Cappella delle monache ora la utilizziamo per i battesimi e, tre settimane fa, si è pure celebrato un matrimonio (non accadeva da diversi anni!). Tutte queste piccole opere di manutenzione sono state fatte con la gente e con due gruppi di ragazzi/giovani volontari appartenenti al Collegio Seminario dei Gesuiti di Montevideo.

Il 12 dicembre abbiamo "festeggiato" il primo anno della parrocchia del Delta con la celebrazione delle Prime Comunioni: tre bambini, un giovane e tre adulti. La Messa è stata all'aperto con tutte le norme di

distanziamento e anti-contagio, ma con la gioia di poter vivere l'incontro con Gesù e tra noi.

Lo scorso 8 dicembre (solennità dell'Immacolata Vergine Maria), papa Francesco ha indetto l'Anno Giuseppino e la nostra diocesi di San José de Mayo, con tutto il clero, ne è onorata. Personalmente sono assai contento, perché la vita di San Giuseppe mi ha sempre affascinato, in quanto lui è veramente un modello di paternità, silenzio, custodia e consegna nel progetto di Dio.

Dopo un anno di vita qui in Uruguay, fatico ancora a comprendere alcuni stili-modi di vivere, ma continuo a confidare (seppur borbottando e/o lamentandomi di questi con don Federico) che si stempereranno i dubbi che ancora permangono. Riporto nuovamente quanto diceva padre Gigi Maccalli (ora liberato-libero!... e abbiamo esultato per questa notizia): "L'importante è fare un passo alla volta, ma soprattutto 'stare'".

Questo "stare" mi ha anche avvicinato alle persone che stanno facendo le *ollas populares* (pentole popolari: famiglie-gruppi di persone che cucinano e distribuiscono pasti gratuitamente) e capire di più le esigenze dei più bisognosi.

La lingua procede (una volta alla settimana continuo a frequentare la classe di spagnolo con Beatriz, la mia maestra) e ora non solo capisco, ma sono tranquillo anche nel predicare, anche se la domenica ho la traccia scritta dell'omelia.

Termino affidando ciascuno di voi all'Emmanuel (il Dio-con-noi) e auspico che la celebrazione di questo Natale ci aiuti a condividere le gioie e i dolori della gente, come ha fatto Gesù incarnandosi e vivendo al meglio il suo tempo.

Un abbraccio e, se Dio vorrà, ci vedremo a febbraio.

A presto.

don Paolo Rocca
(padre Pablo)



QUESTA FILOSOFIA (TRATTA DALL'ESPERIENZA DI PADRE GIGI MACCALLI) CHE ANIMA L'IMPEGNO MISSIONARIO DI DON PAOLO, CHE APPROFITTA DEL NATALE PER FARE IL PUNTO DELLA SITUAZIONE DI UN ANNO IMPORTANTE, ANCHE SE PIUTTOSTO DIFFICILE

PADRE ANGELO RIBOLI CI SCRIVE DAL KENYA

Natale, tempo per trasformare la forza della paura in forza della carità

Carissimi amici di Crema, stiamo vivendo un momento molto particolare della nostra vita. Stiamo lottando contro un nemico invisibile che ci sta distruggendo. Nessuna nazione, nessun popolo, nessuna cultura, nessun potere è immune da questo virus che ci sta fortemente condizionando e annientando giorno dopo giorno.

La Santa Pasqua è stata celebrata a porte chiuse. Ognuno ha vissuto il Triduo Pasquale in solitudine o in ambito familiare uniti in collegamento a mezzo computer con il resto della comunità cristiana.

Anche noi in Kenya siamo stati condizionati dagli avvenimenti e dalle restrizioni dal Coronavirus. In un primo momento sono state chiuse le scuole di tutti i gradi di formazione. Di conseguenza, le chiese e i luoghi di culto; invitati a evitare le uscite non necessarie; il coprifuoco dalle 7 di sera alle 5 del mattino. Obbligo delle mascherine.

Grande l'impatto negativo sull'economia, in modo particolare per i lavoratori giornalieri. Molte ditte hanno lasciato a casa gli operai senza Cassa integrazione. Anche noi, Missionari della Consolata, siamo stati coinvolti. Abbiamo preso la risoluzione di tenere tutti gli operai che lavorano con noi, ma siamo stati costretti a ridurre il salario del 50%; in modo che a fine mese almeno qualche cosa entrasse in famiglia.

La Chiesa Cattolica ha risposto positivamente alle necessità create dal virus. Alcune diocesi hanno lanciato l'iniziativa di adottare una famiglia nel bisogno con derrate alimentari, condividendo con i più bisognosi. La donazione fattami da voi pervenire è servita a rispondere all'appello di adottare temporaneamente alcune famiglie bisognose.

Da tre settimane sono state aperte le scuole, ma non tutte le classi. Le classi aperte sono: la quarta elementare, la terza media e la quarta liceo. Gli alunni di queste classi dovranno affrontare gli esami l'anno prossimo a marzo. Per gli altri studenti il futuro è ancora molto incerto.

La gente si sta accorgendo della gravità della situazione e si difende come può, rispettando le precauzioni stabilite dai governanti.

Pasqua chiusi in casa e Natale come sarà?

Non è facile immaginare il mistero dell'Incarnazione di Dio nel bambino di Betlemme nella situazione in cui siamo immersi. Eppure, nell'annuncio del Natale risuona una verità profonda e



decisiva per ogni essere umano: con questo evento Dio ci dice chi è e, allo stesso tempo, rivela chi siamo noi esseri umani. Nel mistero del Natale Dio si è fatto carne e ha preso dimora in mezzo a noi. Natale è tempo per trasformare la forza della paura in forza della carità e della condivisione.

L'invito fondamentale del Santo Natale è: "Venite a Gesù e sentitevi i benvenuti. Egli può aiutarci a diventare tutto ciò che siamo destinati a essere: amati figli, amate figlie di Dio. Venite a Lui".

Colgo l'occasione per ringraziarvi per tutto quello che ho potuto realizzare in questo momento di emergenza grazie al vostro sostegno.

A voi tutti benefattori e amici un abbraccio fraterno con l'augurio più bello per un Santo Natale vissuto in famiglia. Che ogni famiglia possa essere "casa del pane" e "terra di ospitalità".

Buon Natale!

Padre Angelo Riboli I.M.C.
(angeloriboli@tiscali.it)

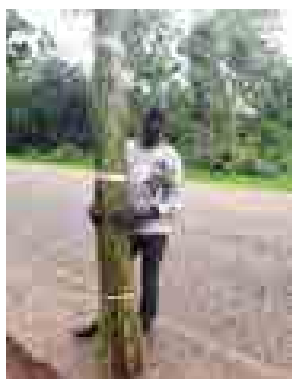
SUOR MARIA MARRONE CI SCRIVE DALL'UGANDA

Natale è vicino, anche se qui si vive alla giornata...

QUELLO CHE CONTA È LA FRATERNITÀ CHE SI CREA E LA CAPACITÀ DI ARRANGIARSI. SEMPRE!

Carissimi, siamo nel vivo del mese di dicembre e già si sentono i canti di Natale risuonare nelle varie radio lungo le strade del nostro paesino. Anche se il Coronavirus cerca di opprimere l'animo della gente, questi canti danno tanta gioia. Stiamo ancora andando nelle famiglie a far visita ai loro bambini e la gioia di rivederci, dopo tanti mesi, è una vera festa. I bambini si chiamano tra loro, chiamano gli altri fratelli... è festa, la gioia dell'incontro. I bambini sanno che stiamo andando a trovarli per Natale e portare loro qualcosa di bello, di utile e piacevole.

Ovviamente da noi in Europa non si pensa nemmeno che Babbo Natale porti un po' di zucchero per il tè, riso, olio, sale, sapone e un po' di pesciolini secchi. Abbiamo anche qualche piccolo



Corde di papiro, stecche per fare le stuoie, la nonna le mette insieme e lo zio le porta al mercato, magari facendo 100 Km per venderle a 1 euro l'una

peluche rimasto indietro dall'anno scorso. Cercheremo di raggiungerli anche se lontani. A volte ci chiediamo come mai sembra che non riescano a tirarsi fuori

da una povertà al limite della miseria. Poi, andando nei loro villaggi, ci accorgiamo delle varie cause che non sempre sono legate alla negligenza umana.

Anche qui sentono i cambiamenti climatici. La *cassava* è un tubero molto buono da mangiare è farinoso, ma è marcito per le troppe piogge e così pure il sesamo, da dove ricavavano un pesto simile a quello dei pinoli, si è rovinato. Il vento e la pioggia, che non dovrebbero essere di questo periodo, han portato via tutti i fiori dei fagioli. Ora non si può più seminare ancora, si dovrà aspettare l'anno prossimo. Qualche volta il cattivo tempo non colpisce tutte le zone, allora si trovano i prodotti al mercato molto cari.

Le persone anziane, con tanti nipotini orfani da accudire, sentono di più questo disastro nei loro poveri campi, ma non si scoraggiano. Insegnano ai loro nipoti a raccogliere le varie erbe per fare scope di saggina e venderle in cambio di un bicchiere o due di fagioli secchi. Si vive

alla giornata. I nonni sono tesori di arte manuale. Vanno alle paludi con i nipotini più grandini, raccolgono il papiro, poi gli insegnano a essiccarlo, a metterlo insieme e farne delle stuoie. La loro vita dipende dalle loro mani, da quello che sanno fare di utile. Corde di papiro, stecche per fare le stuoie, la nonna le mette insieme e lo zio le porta a vendere, magari facendo anche 100 chilometri.

In questo tempo così caro a tutti noi, vi auguro tanta pace, tanta serenità capace di fugare tutto ciò che ci può opprimere. Che il Signore vi ricompensi di tutto quello che fate per questi bambini. Che il Santo Natale vi colmi di ogni Benedizione.

Suor Maria Marrone
Suore Missionarie
Comboniane in Uganda

IZANO

Padre Gigi: "Grazie, Madonna della Pallavicina"

di GIAMBA LONGARI

Chiusura dell'Anno Giubilare, la mattina di domenica scorsa 20 dicembre, al santuario della Pallavicina di Izano. Una chiusura continuamente posticipata nei tempi a causa della pandemia, ma che si è arricchita di una presenza importante, sospirata per due lunghi anni: quella di padre Gigi Maccalli, rapito in Niger a settembre del 2018 e liberato lo scorso ottobre. Il missionario - visibilmente emozionato - ha infatti affiancato il vescovo Daniele nella Messa di domenica, trasmessa anche in diretta streaming. Insieme a monsignor Gianotti che ha presieduto la celebrazione e a padre Gigi, hanno concelebrato il parroco don Giancarlo Scotti e monsignor Angelo Lameri; presente anche il diacono don Enrico Gaffuri.

In apertura, don Scotti ha ricordato l'avvio - il 14 maggio 2019 - dell'Anno Mariano, indetto nel centenario dell'Incoronazione della Madonna della Pallavicina avvenuta il 25 agosto 1919, quando l'allora arcivescovo di Milano, il cardinale Andrea Carlo Ferrari, giungeva in paese per incoronare l'effigie della Vergine. "Oggi - ha detto il parroco izanese - siamo qui per ringraziare la Madonna, con una presenza significativa in mezzo a noi: quella di padre Gigi". Ed è scattato l'applauso dei presenti. "Maria - ha quindi aggiunto don Giancarlo - è presente nel cammino di ciascuno di noi, della nostra comunità: quest'Anno Giubilare ci ha fatto sentire la sua protezione, ancor di più in questo tempo difficile che stiamo vivendo. La Madonna si è fatta dono per la Chiesa ed è questa l'eredità del Giubileo: saper dire il nostro 'Eccomi' ed essere 'dono' per gli altri". Il parroco ha poi ricordato la mattina del 25



Sopra, padre Gigi durante l'omelia. Qui a fianco, don Giancarlo durante l'intervento iniziale e, sotto, la benedizione del vescovo Daniele al termine della Messa



DOMENICA SCORSA LA CHIUSURA DELL'ANNO GIUBILARE CON LA MESSA PRESIDUTA DAL VESCOVO E DAL MISSIONARIO, CHE HA TENUTO L'OMELIA

agosto 2018, quando ha incontrato in santuario padre Gigi raccolto in preghiera, a pochi giorni dal suo ritorno in missione a Bomoanga, in Niger, dove sarebbe stato rapito poco dopo: "La Madonna che qui pregavi - ha sottolineato don Scotti - ti ha sempre sorretto".

Dopo le letture, il vescovo Daniele ha espresso gratitudine per la celebrazione del Giubileo, che si è protratto un po' a causa del Covid ma, ha osservato, "la Madonna ha voluto aspettare padre Gigi per concludere quest'Anno

straordinario".

Monsignor Gianotti ha quindi invitato il missionario madagnese a tenere l'omelia. "È per me una grande gioia - ha esordito padre Gigi - essere qui oggi, in questo santuario. Durante la prigionia, nel mio Rosario quotidiano ho spesso invocato la Madonna della Pallavicina: a Lei dico grazie per avermi sostenuto nella prova, così come ringrazio tutti di aver pregato per me. Nella lunga attesa della libertà, ciò che mi ha sorretto è la preghiera a Maria e allo Spirito Santo: sono stati



PREGHIERA IN CATTEDRALE

Tre "passi" per il Natale di adolescenti e giovani



Preghiera di Natale per adolescenti e giovani la sera di domenica scorsa, alle ore 21 in Cattedrale, presieduta dal vescovo Daniele e caratterizzata da tre passi, introdotti da un video e commentati da tre giovani seduti sui gradini del presbiterio, attorno a un piccolo presepe.

Primo passo: LA STELLA

Quante stelle cadono da cielo a soddisfare i nostri desideri. "E tu ce l'hai una stella?", chiede ai giovani un lettore. "Ce l'hai un desiderio?". Ma la più importante è una stella che non cade... "La vedi quella stella lassù, molto luminosa? È la rotta della risposta... la stella che porta a Gesù".

A questo punto i giovani sono invitati a prendere un foglio, a scrivere su di esso le loro paure e i loro dubbi, spegnere la luce della casa e illuminare il foglio con il cellulare. Ecco, la luce si fa vicina e ci aiuta a illuminare il nostro buio e le nostre fragilità.

"Chi è la luce nelle nostre quotidianità? Quale stella ci sta guidando oggi?"

E don Stefano prega Gesù perché venga a salvarci: "Noi vogliamo consegnarti la nostra vita, perché tu la illumini, perché tu ci scopra il senso ultimo di ogni sofferenza".

Il secondo passo riguarda IL CAMMINO

Tutti siamo nati per andare da qualche parte, riflettono i giovani. "E tu che viaggio fai? Sono importanti gli amici di viaggio, ma bisogna avere lo stesso passo per andare avanti insieme".

Don Stefano legge il Vangelo di Matteo che racconta il viaggio dei Re Magi verso Gesù.

E il Vescovo prega: "Guida i nostri passi o Signore".

Il terzo passo: CE L'HAI TU UN BAMBINO?

E qui tocca al Vescovo spiegare: "Se hai un bambino affidato a te, ne devi prendertene cura. Prendersi cura di noi stessi, della vita e degli altri, ci insegna molto. Ce lo facciamo spiegare da uno che ha imparato a prendersi cura e sa che cosa significa: San Giuseppe".

E ricorda tre grandi episodi del Vangelo di Matteo che ci parlano di Giuseppe e del modo in cui si prende cura di Maria e di Gesù. Il primo è il momento del dubbio. Ma in sogno gli viene detto: "Prenditi cura di Maria e del bambino che nascerà". Giuseppe accetta e i dubbi spariscono.

Il secondo episodio è quello della nascita di Gesù nella grotta di Betlemme e lì Giuseppe ha dovuto fare parecchio per trovare posto a Maria quando stava per partorire. Prendersi cura dà fecondità alla nostra vita.

Terzo episodio è l'ira di Erode e la fuga di Giuseppe con Maria e il bambino in Egitto! Testimonianza di coraggio creativo come scrive il Papa nell'istituire l'anno di San Giuseppe.

La celebrazione si è conclusa con il Padre nostro, l'Ave Maria e una preghiera allo Spirito Santo in forma litanica.

Al termine gli auguri di buon Natale a tutti da parte di don Stefano.

G.Z.

www.apparecchiacusticcremona.it

SOLUZIONE UDITO
sentire ed essere ascoltati

DA OLTRE 20 ANNI AL SERVIZIO del **BUON UDITO!**

- Anche a domicilio controllo dell'udito e prova gratuita delle nuove soluzioni su misura per te
- Pagamenti rateali personalizzati
- Forniture ASL - INAIL agli aventi diritto

APERTO TUTTI I GIORNI
9-12,30 e 15,30-19
SABATO SOLO MATTINO 9-12,30

CREMA Via Borgo S. Pietro, 15
Tel. 0373 81432

MONTODINE

Tanti presepi da condividere nella gioia

Bella iniziativa della Parrocchia di Montodine che, accogliendo anche l'invito di papa Francesco, ha chiesto a tutti di condividere il presepe realizzato nelle proprie abitazioni.

"Il presepe - ha scritto il Santo Padre - è come Vangelo vivo che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura. Comporre il presepe nelle nostre case ci aiuta a rivivere la storia che si è vissuta a Betlemme".

E così, il parroco don Emilio Luppo ha chiesto di inviare (a un numero appositamente indicato) una fotografia della rappresentazione nella Natività, accompagnata dal nome di chi l'ha realizzata.

Tanti - e davvero belli, originali, creativi, densi di emozioni... - i presepi che stanno giungendo, tutti pubblicati sulla pagina Facebook dell'oratorio montodinese e sul profilo dello stesso don Emilio, che sottolinea: "Dio ha voluto condividere con noi tutto per non lasciarci mai soli".

Il presepe, in quest'anno così particolare, scalda ancor di più il cuore e ci fa sentire, nonostante tutto, una comunità.

G.L.



8 PER MILLE

Centro ascolto: ecco 105.000 €

PER GESTIONE ALIMENTI, INSERIMENTI LAVORATIVI E SECONDA ACCOGLIENZA

di ANGELO MARAZZI

Nella Casa della Carità in viale Europa 2, insieme alla sede di Caritas Crema, è allocato anche il Centro di ascolto diocesano, al quale afferiscono alcune iniziative di aiuto alle persone quali il *Fondo famiglie solidali* e il *Fondo casi bisognosi*, ma anche tre servizi altrettanto fondamentali come la distribuzione di generi alimentari e di prima necessità, di vestiario e biancheria e di mobili.

La gestione delle attività in questi tre ambiti ha un costo annuo di 65 mila euro, che vengono attinti dalla quota dell'8 per mille assegnata alla diocesi. D'altro canto le utenze dei magazzini, in particolare quello per i generi alimentari in cui sono necessariamente in funzione ininterrottamente tre grandi celle frigorifere, hanno importi rilevanti. Vanno poi aggiunti i costi d'acquisto di generi alimentari non reperiti gratuitamente dalla Coop – che dona l'invenduto – e attraverso le raccolte – con altre modalità tipo il “carrello sospeso”, in cui i clienti lasciano prodotti non deperibili – attuate in città presso Conad, MD, Lidl, oltre alla stessa Coop e Bennet di Bagnolo Cremasco; supermercati con i quali sono state stipulate anche convenzioni per cui riconoscono buoni spesa spendibili negli stessi da parte di persone in difficoltà che li ricevono dal Centro di ascolto e potendo così fare provvista con dignità.

Nel corso del 2019 il servizio distribuzione di generi alimentari e di prima necessità della Caritas diocesana ha assistito 174 nuclei familiari, erogando 809 approvvigionamenti; 45 hanno avuto la fornitura di mobili, elettrodomestici e accessori per la cucina, mentre 137 persone o famiglie hanno ricevuto indumenti e biancheria.

“A questi interventi erogati alla Casa della Carità – fa osservare il direttore di Caritas Crema, Claudio Dagheti – vanno sommati quelli delle varie Caritas parrocchiali, per un numero complessivo di circa 500 persone o nuclei familiari assistiti nell'arco di un anno”.

“Una parte dei 65 mila euro attinti per questa attività dall'8 per mille – fa osservare inoltre – va a coprire il costo dell'educatore dedicato ai tre servizi che, oltre a dare un aiuto materiale a chi si trova nel bisogno, sono anche un ambito in cui persone svantaggiate possono fare esperienza di volonta-



Nelle foto di repertorio: raccolta di alimenti e lavoro nell'orto sociale

riato o lavorativa”. Nel servizio distribuzione vestiario, ad esempio, sono inseriti come coadiuvanti alcuni ragazzi del Centro diurno per disabili *Il sole di via Desti*; oppure in quello dei mobili, persone assegnate a lavori socialmente utili, o minori messi in prova dal Tribunale e si presta inoltre a percorsi di integrazione lavorativa per soggetti a rischio di emarginazione con o senza disabilità: 36 quelli effettuati lo scorso anno.

“Da qualche anno – tiene a evidenziare Dagheti – accogliamo anche studenti degli istituti superiori cittadini, con progetti concordati tra scuola, Caritas scuola e genitori, in cui vengono definiti obiettivi individualizzati in alternativa alla sospensione, e sono sempre percorsi di successo”.

A questi tre servizi svolti all'interno della struttura di viale Europa, durante l'estate si aggiunge l'attività degli orti sociali, coltivati su terreni incolti messi a disposizione da alcuni Comuni del territorio o donati alla Caritas, e che pure rappresenta un'opportunità di inserimento per soggetti svantaggiati.

“Personalmente credo particolarmente in queste attività – sottolinea Dagheti – perché oltre a permettere di dare qualche economia

a queste persone in modo non assistenzialistico, consente loro di sviluppare competenze da spendere successivamente nel mondo del lavoro”.

Sempre presso la Casa della Carità, poi, nel lato prospiciente il viale Europa, ci sono anche 12 appartamenti di seconda accoglienza, in cui vengono ospitate persone che, spesso in coabitazione, completano il percorso iniziato nella struttura di via Toffetti, oppure nuclei familiari in emergenza abitativa a seguito di sfratto o per abitazione improvvisamente inagibile; e uno è invece riservato a situazioni di emergenza sociale: spesso donne sole o con minori, che si sottraggono a violenze domestiche.

La Caritas si fa anche carico dei costi delle utenze e dell'educatore che segue i percorsi di ciascuna persona ospitata – a qualcuna, nelle situazioni peggiori, vanno assicurati anche i pasti quotidiani – che ammontano a circa 40 mila euro annui, anche questi coperti con una quota dell'8x1000 assegnato alla diocesi. In questi appartamenti nel 2019 sono state ospitate 18 persone, di cui 5 minori; mentre in quello dell'emergenza 4 donne con bambini.

TRADIZIONE NATALIZIA

MCL: scambio di auguri con il vescovo Daniele

OFFERTA PER IL “FONDO SAN GIUSEPPE”



Il presidente Fusari e la delegazione del Mcl con il vescovo Daniele

Tradizionale incontro, sabato scorso 19 dicembre, presso l'Episcopio di Crema tra il vescovo monsignor Daniele Gianotti e il Movimento Cristiano Lavoratori del territorio per lo scambio di auguri natalizi. “Tradizionale” nella consuetudine che da anni vede il Movimento portare gli auguri al Vescovo della diocesi – “casa madre” dell'associazione – ma “diverso” nella forma: quest'anno, causa la situazione sanitaria in corso dovuta al Covid-19, solo una ristretta delegazione guidata dal presidente MCL del territorio Michele Fusari e dall'assistente ecclesiastico centrale don Angelo Frassi hanno incontrato il Vescovo, abituato invece a ricevere negli anni scorsi tanti dirigenti, collaboratori e soci nella mattinata prenatalizia per lo scambio augurale.

Durante l'incontro il presidente Fusari ha comunicato a monsignor Gianotti che, grazie al lavoro dell'assistente don Angelo, si sta comunque sviluppando il programma formativo dell'anno sociale 2020-2021, seppur a distanza e non in presenza, utilizzando i supporti della tecnologia; un modo diverso di operare per chi da sempre utilizza la modalità dell'incontro e dell'ascolto con le persone come principale metodo di sviluppo della “mission associativa”.

La mattinata di incontro ha offerto inoltre l'opportunità al presidente di consegnare l'offerta che, anche questa volta come già fatto nei mesi scorsi, il Movimento ha deciso di destinare, ricevendo l'invito del vescovo Daniele, al rilancio nel sostegno al *Fondo diocesano San Giuseppe Lavoratore*, attivo da maggio e destinato all'aiuto delle persone che sono entrate in difficoltà economica a causa del Coronavirus.

“Il consueto incontro per lo scambio di auguri con il Vescovo della diocesi, ‘casa madre’ di tutto il MCL del territorio – ci racconta il presidente Michele Fusari – è sempre molto gradito. Ci è spiaciuto però molto quest'anno non aver potuto portare all'incontro, come al solito, le tante persone che svolgono con grande spirito di servizio la propria attività dentro il Movimento a tutti i livelli, ma questa è la situazione sanitaria di emergenza che ci troviamo a vivere e dobbiamo fare di necessità virtù”.

“Il vescovo Daniele – chiude Fusari – si è raccomandato di portare a tutta la nostra ‘rete’ associativa i suoi personali auguri, oltre a ringraziare per il gesto di attenzione e generosità verso le persone in difficoltà, segno costante di un'attenzione verso il prossimo”.

ROTARY CREMASCO SAN MARCO

Donazione al “Fondo San Giuseppe” a sostegno di realtà colpite dal Covid

Scambio degli auguri “etero” quello di giovedì della scorsa settimana tra i soci del Rotary Cremasco San Marco. Non potendosi infatti incontrare nella tradizionale serata pre natalizia per le restrizioni connesse alla pandemia, la presidente Rachele Donati De Conti ha promosso una riunione online, nella quale ognuno ha brindato alzando il proprio calice in connessione virtuale con gli altri.

E, come consuetudine, s'è svolta anche l'assegnazione del *Premio Cremasco San Marco* per l'anno 2020-2021, conferito per scelta unanime del consiglio al Centro per la riabilitazione equestre *Emanuela Setti Carraro Dalla Chiesa*, con la seguente motivazione riportata sull'attestato: “Per la costanza e la dedizione con cui da oltre quarant'anni porta avanti la propria missione, mettendo sempre al centro i ragazzi e le loro esigenze, offrendo un servizio unico sul territorio cremasco in un'ottica di valorizzazione del rapporto umano tra utenti e operatori e tra utenti e volontari e di sviluppo del contributo terapeutico attivo del cavallo”.

Il direttore del CRE, Agostino Savoldi, ha quindi ringraziato per l'annesso bonifico, “estremamente importante in un anno come questo, con una serie di problematiche a livello economico imprevedibili, nonostante le quali – ha sottolineato – siamo riusciti a tenere aperto il Centro, tranne i mesi di lockdown totale di marzo-aprile-maggio, senza avere alcun contagio, ma con un'inevitabile contrazione delle frequenze, da 70-75

a 50-55 e conseguente riduzione degli introiti, a fronte di costi costanti per il mantenimento e la cura dei nostri cavalli”.

A Savoldi ha fatto eco la terapeuta Monica Marazzi che, nel ribadire l'importanza di aver garantito la continuità del servizio, ha fatto osservare come “il fatto di esserci ha dato alle famiglie e ai nostri utenti un conforto e la speranza di riuscire a recuperare i contatti umani e affettivi, unitamente alla conferma che la nostra attività è di estremo aiuto in questo momento di così elevata fragilità”.

Anche il presidente del Centro per la riabilitazione equestre, dottor Sandro Zambelli, ha espresso profonda gratitudine ai propri colleghi rotariani del San Marco e ai direttivi che da anni sono vicini al Centro.

La presidente Donati De Conti ha quindi comunicato la decisione del Consiglio di devolvere un contributo al *Fondo San Giuseppe Lavoratore*, costituito dalla diocesi – e rilanciato con vigore nel tempo di Avvento – specificamente a sostegno di persone e famiglie in difficoltà economica a causa della pandemia.

Mentre il segretario Riccardo Reduzzi ha infine invitato i collegati via web a brindare all'attribuzione della *Paul Harris* alla past president Laura Franceschini, con incastonata nella spilla una pietra preziosa, essendo la seconda che le viene conferita.

A.M.

non c'è Natale senza la

Treccia d'oro

Piazza Garibaldi 77 - Crema - Tel. 0373 257643

SPINO D'ADDA

Forno crematorio Referendum

di ANGELO LORENZETTI

Saranno gli spinesi a decidere se vogliono o no, come sembrerebbe, il forno crematorio. Sabato pomeriggio, in palestra, s'è svolto il Consiglio comunale di fronte a un folto pubblico (ha più volte alzato la voce bocciando l'idea, e c'è stato bisogno dell'intervento del sindaco Luigi Poli, quindi niente clima natalizio, ma c'era d'aspettarsi): i 50 posti disponibili secondo il protocollo Covid-19, sono stati occupati tutti. La discussione ha avuto momenti concitati, sono stati registrati attimi di bagarre, ma alla fine l'assemblea ha approvato all'unanimità la mozione della maggioranza, dopo un emendamento congiunto, presentato quindi dai due schieramenti, che vincola al referendum, dopo che era stata respinta la mozione presentata dallo schieramento di opposizione *Progetto per Spino*. "Di fatto viene espressa e rispettata la volontà politica della maggioranza che chiedeva il referendum sin dalla presentazione dei documenti di Consiglio", il commento di chi governa il paese a margine dell'incontro. Gli spinesi si esprimeranno quindi sulla scelta: "L'esito del referendum sarà per noi volontà vincolante degli spinesi", ha anche chiarito il gruppo di maggioranza.

Per l'ex sindaco Paolo Riccaboni si tratterebbe di un progetto folle e che, se realizzato, porterebbe alla svalutazione delle abitazioni dei residenti oltre a peggiorare la qualità della vita del paese. Il vicesindaco Enzo Galbiati, come già aveva spiegato sabato scorso sul nostro giornale, definito il bando di Regione Lombardia "monco e superficiale", in assemblea ha ribadito che "non stiamo decidendo se dare il benessere alla realizzazione dell'opera, ma solamente il consenso alla verifica delle condizioni dell'area da parte

della Regione. Se costruiremo o meno il forno si deciderà in seguito, tramite referendum".

Entro fine mese il Comune di Spino (capofila di 130 Comuni cremaschi e bresciani) dovrà presentare l'istanza per candidare il paese a ospitare l'impianto, che Regione Lombardia prenderà in esame. Qualora arrivasse la risposta positiva scatterebbe il referendum fra i cittadini spinesi, ma il Comune per poterlo realizzare dovrà modificare il regolamento in materia di consultazioni popolari in quanto va adeguato alle normative vigenti. L'esame e l'approvazione del nuovo testo vanno effettuate inderogabilmente entro il 31 marzo prossimo.

La maggioranza ha deciso di "non dare indicazioni sul voto perché ciascuno possa esprimersi in maniera autonoma e indipendente, certi della coscienza collettiva e del processo democratico" fanno sapere Poli e i suoi. Maggioranza che non ha bocciato l'opera, "perché la domanda di cremazioni è in crescita notevole e il territorio cremasco ha la necessità di un forno, ma chiaramente se i no dovessero prevalere tutto si bloccherebbe".

Differente la posizione di chi sta all'opposizione. Per bocca dell'ex primo cittadino Paolo Riccaboni, ha già 'gridato' che non s'ha proprio da fare e ha anche organizzato un gazebo di fronte a palazzo municipale, in piazza XXV aprile, dopo avere affisso manifesti per ribadire il fermo no all'impianto ed effettuato un sopralluogo a Riolo, in suolo lodigiano, paese poco distante da Spino dove "il forno crematorio quando è in funzione obbliga i residenti a chiudere le finestre anche se la puzza rimane".

Della questione si dibatterà a lungo, quantomeno sino al momento in cui la Regione si esprimerà sul sito.



Striscione di protesta contro l'ipotesi di realizzazione a Spino d'Adda di un forno crematorio a servizio del territorio

OFFANENGO: Borse di studio 'Senator Patrini' Consegnati i riconoscimenti

Tante le iniziative rimandate causa Covid anche a Offanengo, ma quelle tradizionali, le più attese, si stanno comunque svolgendo nella piena regolarità e sicurezza. "Abbiamo chiesto al Prefetto la possibilità di consegnare in presenza le borse di studio alla memoria del senator Narciso Franco Patrini e abbiamo ricevuto il via libera" ha esordito il sindaco Gianni Rossoni venerdì sera 18 dicembre nel salone polifunzionale dell'oratorio messo a disposizione dalla parrocchia, puntualmente ringraziata per il bel gesto. "Voglio

esprimere il mio apprezzamento a tutti gli intervenuti e ai sostenitori delle borse di studio: la famiglia Patrini, l'Associazione Popolare Crema per il Territorio, la Bcc Cassa Rurale di Treviglio e la Bcc Cassa Rurale di Caravaggio, Adda e Cremasco nonché a tutti i ragazzi che hanno dimostrato tanto impegno perché il domani appartiene a chi oggi si prepara a organizzarlo, vi auguro tutta la soddisfazione che meritate". La parola è passata quindi al dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo 'Falcone e Borsellino', Romano Dasti: "I risultati raggiunti da questi giovani confermano l'importanza di investire su scuola e istruzione; ora la Dad provoca esclusione e disuguaglianze. Salvaguardiamo la possibilità di frequentare la scuola in presenza per garantire un percorso scolastico che porti a una società aperta e che vuole crescere e conoscere. Vorrei aggiungere che le eccellenze che oggi premiamo, oltre alla meritata soddisfazione personale, hanno anche il 'dovere' di restituire alla comunità il loro talento".

È stata quindi la volta di Silverio Pezzotti, cui è stato affidato il compito di ricordare la figura di Narciso Patrini, che egli conobbe e a fianco del quale collaborò e crebbe: "Intendo articolare il mio intervento in due parti: ricordare la biografia del senator Patrini da un punto di vista storico e rinnovare alcuni ricordi personali. Il senatore è nato il 23 febbraio 1920 a Offanengo, ricorre dunque quest'anno il centenario della nascita. So che erano previste iniziative per celebrarne la figura; sospese per il Covid, verranno senz'altro recuperate appena possibile. Studiò presso le Magistrali ed entrò subito di ruolo. Membro attivo dell'Azione Cattolica, alla caduta

del Fascismo sentì il dovere di impegnarsi a livello sociale e politico divenendo nel 1946, a soli 23 anni, sindaco del paese, incarico che mantenne per 8 mandati. Ricoprì anche incarichi nazionali essendo stato eletto Deputato della Repubblica per 3 legislature e per una al Senato. Sempre membro della Democrazia Cristiana, non perse mai il contatto con il suo territorio dove tornava sia per adempiere il suo incarico da sindaco sia per stare vicino alla famiglia (ebbe 7 figli). Morì nel 1983 all'età di 63 anni. Eravamo un gruppo di amici

(Rossoni, Rizzetti...), giovani che sentivano necessario impegnarsi per il proprio territorio, la sua rinascita e sviluppo, dopo la tragedia della guerra. Ci mettemmo a disposizione del senator Patrini che amava avere i giovani attorno a sé, ritenendoli indispensabili per il futuro. Fui suo vice e al momento della sua morte ebbi la responsabilità di traghettare il Consiglio fino alle elezioni successive quando venni eletto sindaco. Ebbi l'onore di leggere l'onoranza funebre del senator Patrini che fece crescere sia il nostro territorio con il suo intuito e la sua determinazione sia il desiderio di tanti giovani di impegnarsi per gli altri. Credo che sia questa l'eredità più bella lasciataci da Narciso Patrini".

Si è poi preceduto all'assegnazione delle borse di studio alle eccellenze del paese. Per la scuola secondaria di 1° grado (250 euro) sono stati premiati Morgan Guerini Rocco, Vittoria Poppiti, Luna Maggi, Beatrice Maccoppi, Federico Zucchetti e Paolo Otta; per la scuola secondaria di 2° grado hanno ricevuto la borsa di studio di 800 euro Mattia Ippoliti, Valentina Paderno, Gaia Scuderi, Riccardo Doldi, Daniele Presacco, Thomas Zibelli, Eva Omacini e Nicolò Berselli; infine per le lauree triennali hanno ricevuto la borsa di studio di 1.000 euro la dott.ssa Sara Maggi, laureata in Scienze Tecnologiche alimentari con 110 e lode e il dott. Andrea Dossena, laureato in Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari con 110 e lode.

Complimenti e congratulazioni da parte di tutti gli intervenuti a questi giovani davvero in gamba!

M.Z.



Il gruppo dei premiati

GATTI
AGENZIA FUNEBRE

LEGGI I NOSTRI
NECROLOGI ONLINE
www.gattiagenzia.it/necrologi

Lascia il tuo messaggio di cordoglio
sul nostro nuovo sito web
Lunedì e Venerdì
Tutte le informazioni sulle esequie

Sede di Crema: Via IV Novembre 40 | Servizio 24 ore
0373 256 078

DUOMO
AGENZIA FUNEBRE

CASA DEL COMMiato
VIA MACALLÈ 12, CREMA (CR)

UFFICI
CREMA (CR), VIA KENNEDY 1
CREMA (CR), VIA G. PASCOLI 3
OFFANENGO (CR), VIA A. DE GASPERI 14

CONTATTI
0373 203020 (24 ORE)
OPPURE 348 7166017

CASA FUNERARIA
"Qui trovate rispetto e dignità
al vostro dolore"

SAN PAOLO
LA CREMASCA

Via Capergnanica, 3/B Crema
0373 203994
340 6033082

email: lacremasca@libero.it

ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI

1975 31 dicembre 2020



Emilio Rossini

Il suo ricordo è sempre vivo nel cuore delle figlie Annamaria e Pinuccia con le rispettive famiglie. Una s. messa sarà celebrata giovedì 31 dicembre alle ore 16.30 presso il Santuario della Misericordia di Castel-leone.

2007 27 dicembre 2020

"Hai lasciato la nostra casa, non i nostri cuori. Da cielo aiutaci a sopportare il dolore della tua assenza".

Nel tredicesimo anniversario della morte del caro



Gaudenzio Barbati

la moglie Rosy, la figlia Fiorenza con Vito lo ricordano con amore. Una s. messa sarà celebrata domenica 27 dicembre alle ore 10.30 nell'Oratorio di Chieve.

2010 dicembre 2020

"L'alba di ogni mattino, ci regala il tuo ricordo e non c'è nessun tramonto che lo possa cancellare".

Nel decimo anniversario della tua rinascita al cielo



Francesco Bona

Franca, Luciana, Michela, Marina, ti ricordano con tanto affetto unitamente ai cari figli



Luigi Guido

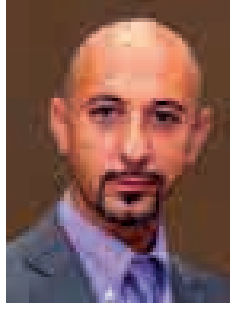
e



Fulvio

Una s. messa sarà celebrata domenica 27 dicembre alle ore 11 nella chiesa del Sacro Cuore di Crema Nuova.

A sei anni dalla morte dell'adorato



Ivano Assandri

la mamma, il papà, la sorella, il fratello, il cognato e il nipotino lo ricordano con nostalgia e amore.

Una s. messa in memoria sarà celebrata sabato 26 dicembre alle ore 18.30 nella chiesa parrocchiale di Offanengo.

Offanengo-Livorno, 26 dicembre 2020

2016 30 dicembre 2020

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta".

Nel quarto anniversario della scomparsa del caro



Angelo Viviani

la moglie Teresa, la figlia Mariantonietta con Pasquale, il figlio Giovanni Abele con Elisabetta, i nipoti Maura con Matteo, Filippo e Riccardo, Valentina con Alessio, Manuel con Chiara e Mattia, Federico e i parenti tutti lo ricordano con immenso affetto.

Una s. messa sarà celebrata mercoledì 30 dicembre alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale di Offanengo.

"Ogni giorno c'è per voi un pensiero e una preghiera".

In occasione del S. Natale la moglie Rosa e i figli con le rispettive famiglie, i cari nipoti e il piccolo pronipote Tommaso ricordano con immenso e immutato affetto l'indimenticabile



Giuseppe Mosconi

accomunano nel ricordo i cari



Luigi

e



Giovanna Capellini

Crema, 25 dicembre 2020

Nel settimo anniversario della morte del caro



Luciano Bigoni

la moglie, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti lo ricordano con affetto.

Accomunano nel ricordo i genitori.

Bagnolo Cremasco, 30 dicembre 2020

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile



Gigi Severgnini

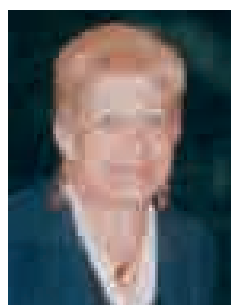
la moglie Franca, le figlie Elena e Mara con le loro famiglie, la sorella Andreina e i parenti tutti lo ricordano con immutato amore e profonda nostalgia.

Una s. messa in suffragio sarà celebrata oggi, giovedì 24 dicembre alle ore 18 nella Cattedrale di Crema.

2010 24 dicembre 2020

"... le mani alzate verso il cielo in un forte e immenso abbraccio con te..."

Nel decimo anniversario della scomparsa della cara



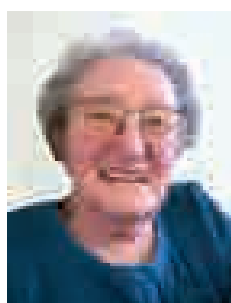
Ida Saronni

i fratelli, le sorelle e i figli con le rispettive famiglie la ricordano con sempre vivo affetto e tanta nostalgia.

Sempre per te una preghiera.

Crema, 24 dicembre 2020

Nel secondo anniversario della scomparsa della cara



Rosetta Bandirali

le figlie Ornella e Lucia con Tiziano e il nipote Matteo la ricordano con vivo affetto unitamente al caro papà



Giacomo Gozzoni

Una s. messa in loro memoria verrà celebrata domenica 27 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo ai Morti.

2015 S. Natale 2020

"Vivere nel cuore di chi resta vuol dire non morire mai."

Gabriella Marchesetti in Severgnini

L'amore, la cura e la dedizione che hai senza riserve profuso per il bene della famiglia rimangono racchiuse nei nostri cuori in dote esclusiva ed esemplare. Moglie e madre unica nei tuoi doni d'amore, sei sempre viva nel nostro ricordo.

Sentiamo la tua presenza e la tua lontananza in ogni nostro gesto, sei la stella che ci guida e ci protegge in questa vita.

Severino, Stefano, Silvia con Andrea e l'adorato Matteo

Ti ricordiamo con una s. messa il 25 dicembre alle ore 18.30 presso la chiesa parrocchiale di Offanengo.

1985 27 dicembre 2020

"Ogni giorno c'è per voi un pensiero e una preghiera".

Nell'anniversario della scomparsa del caro



Palmiro Viviani

i figli Luigi con Bruna, Stefania con Bruno, i cari nipoti Morris e Giulia lo ricordano con l'amore di sempre.

Uniscono nel ricordo la cara



Rosetta Aiolfi

Bagnolo Cr., 27 dicembre 2020

S. Natale 2020



Maria Serina Tommaso Tommaseo

Le mancanze sono voli di ritorno occhi velati di sorrisi e di promesse Parole avvolte di silenzi silenzi in angoli di luce Suoni sparsi saluti precisi e centellinati Ultimi canti sospesi stretti intorno a braccia nude Risonanze e vuoti d'aria. Le mancanze intrecciano filigrane intorno a ricorrenze e abbracciano le distanze.

A te, mamma cara, a dieci anni dalla tua partenza in un luogo altro. A te, che insieme a papà, vegli su di noi e ci accompagni, ci guidi. Ci aspetti sveglia e ci accogli sempre. Ci mancano tanto le tue premurose attenzioni e l'amore incondizionato e mai sopito.

A te e a papà, rivolgiamo le nostre preghiere di bene, sempre e per sempre insieme.

Con infinito amore.

La vostra famiglia, insieme a parenti e amici, vi ricorderanno con una s. messa martedì 29 dicembre alle ore 20 presso la chiesa parrocchiale di Rovereto.

1999 27 dicembre 2020

"Il vostro cammino non si è fermato, ma continua accanto a noi con l'amore che ci unirà per sempre. Rimane la vostra mancanza. Un vuoto pieno di mille ricordi".

A ventun'anni dalla scomparsa del caro papà



Cav. Luigi Bianchessi

la figlia Graziella con Damiano, l'affezionato nipote Francesco, i cari nipoti e i parenti tutti lo ricordano sempre con infinito affetto unitamente alla cara mamma

Enrica Stringhi

Nella luce del S. Natale vi ricorderemo nella s. messa di sabato 26 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Madignano.

"Nel profondo dei nostri cuori ci siete sempre".

Nel nono anniversario della scomparsa della cara mamma



Giselda Volpone (Anna)

la figlia Marzia con William, i nipoti Alberto, Andrea con Teresa, gli amatissimi pronipoti Diego e Fabio e i parenti tutti la ricordano con immutato grande affetto, unitamente al caro papà



Annito Ronchi

Una s. messa in memoria sarà celebrata mercoledì 30 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale della SS. Trinità.

2014 27 dicembre 2020

Nel sesto anniversario della scomparsa del caro



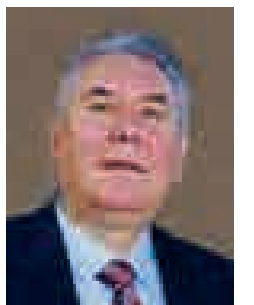
Angelo Oldani

la moglie, i cognati, le cognate, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti lo ricordano con infinita nostalgia e tanto amore.

Crema, 27 dicembre 2020

2010 2020

Nel decimo anniversario della morte del caro



Guido Franceschini

la figlia Fabrizia con Silvio, i nipoti Elisa e Federico e i parenti tutti lo ricordano sempre con infinito affetto.

Una s. messa sarà celebrata domenica 27 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo.

"Ci sarà sempre un posto da dove nessuno ti potrà portare via, il nostro cuore".



Roberto Polloni

Adelia, Silvia con Roberto ed Elisa, Daniela con Marco, la sorella Angela con Giancarlo e Roberto ed Elena, Fausta con Lorenzo, Edoardo, i nipoti, i parenti e gli amici più cari lo ricordano con amore e nostalgia.

Crema, 26 dicembre 2020

MARMI CERUTI

VIA ROSSIGNOLI 22
OMBRIANO - CREMA
T. 0373.230082
INFO@MARMICERUTI.COM

MARMI PREGIATI ED OPERE UNICHE PER UN RICORDO SENZA TEMPO

CASALE CREMASCO/VIDOLASCO

Grassi ringrazia

IL SINDACO RIPERCORRE L'ANNO ORRIBILE

di LUCA GUERINI

Care concittadine e cari concittadini, in questo periodo di lutti, dolore, disagio, difficoltà gli unici auguri possibili e che mi sento di fare sono di un buon Natale e di un buon anno usciti dal cuore. Auguri intesi come auspicio di un nuovo inizio che lasci alle spalle mesi orribili, ma soprattutto apra le porte per una rinascita senza però scordare quanto è accaduto. Auguro a tutti che la speranza non venga meno. Auguro che la determinazione dimostrata nell'affrontare il virus prosegua con la medesima tenacia di questi mesi. Auguro che i morti per il Covid-19 non siano dimenticati. È l'incipit degli auguri natalizi del sindaco Antonio Grassi alla cittadinanza.

Il primo cittadino, nella speranza che l'esperienza maturata in questo periodo atroce non venga dispersa, "ma divenga memento, utile per evitare gli errori com-

messi", auspica si torni a una normalità diversa dalla precedente. "Una normalità più attenta ai bisogni della gente, con l'assistenza sanitaria più legata al territorio e con il diritto alla salute che sia realmente uguale per tutti, senza pazienti di serie A e di serie B. Colgo l'occasione per ringraziarvi della vostra collaborazione durante il calvario di questi mesi. Un grazie per la responsabilità che avete dimostrato con i fatti e non con le parole. Grazie per la pazienza impiegata per seguire i comportamenti imposti da Governo e Regione, ma anche dall'amministrazione comunale", aggiunge il sindaco rivolgendosi ai residenti in paese.

È stato un anno tremendo per tutti, anche per l'amministrazione comunale, impegnata ad affrontare un'emergenza resa ancora più difficile dalla burocrazia spesso confusa e farraginoso, eccessiva per numero di decreti, ordinanze e circolari. "Se questo è vero, mi sia permesso sottolineare

con orgoglio che nessun assessore e nessun consigliere ha mai negato il proprio aiuto per attuare al meglio le decisioni prese. Li ringrazio". Tra i grazie anche quello alla struttura comunale nel suo complesso che sempre ha risposto alle richieste dell'amministrazione, "anche quando venivano sollecitati interventi non previsti dal ruolo ricoperto".

In chiusura Grassi rammenta a tutti una fotografia (che pubblichiamo) "che, più di altre, racconta quest'anno infausto: è l'immagine che ritrae assessori, consiglieri e cittadini nel magazzino comunale, trasformato in laboratorio, mentre confezionano il disinfettante da distribuire, insieme alle mascherine, a tutte le famiglie di Casale e Vidolasco. Distribuzione che loro stessi hanno poi effettuato. In questa fotografia c'è la sintesi di un anno: la tragicità dell'emergenza, l'ansia di agire, la feroce volontà di vincere la battaglia contro il virus, la solidarietà di tutti i cittadini e la vicinanza dell'amministrazione comunale alla nostra comunità. Buona Natale e Buon anno a tutti", la riflessione finale di chi è al governo del borgo.



Volontari al lavoro per preparare i flaconi di igienizzante

RICENGO/BOTTAIANO

Il 2020 si è portato via anche Villa Obizza

Quasi un anno fa – erano i primi giorni di gennaio – il crollo definitivo della facciata principale di Villa Obizza di Bottaiano, frazione di Ricengo, che nei mesi precedenti aveva già subito perdite parziali.

Per il Comune ricenghese quest'anno sventurato e segnato dalla pandemia da Covid-19 s'era aperto anche con questa triste notizia. Che si fatica ancora a credere.

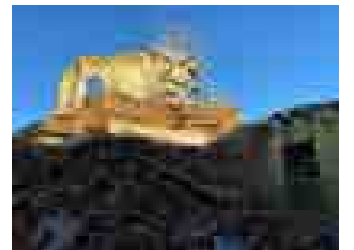
Peraltro il fatto era atteso:

"L'incuria, che interessava il complesso settecentesco, ha dato il colpo di grazia alla storica dimora. La residenza di campagna della famiglia Obizzi – voluta da Giò Matteo Obizzi verso la fine del 1600 e terminata nel 1702 – negli anni scorsi era stata anche oggetto di un progetto pubblico-privato di una Fondazione nata per tentarne il recupero. Non era mancato l'interessamento della Sovrintendenza: purtroppo l'idea non andò in porto e non si giunse al corposo intervento di messa in sicurezza ipotizzato", scrivemmo l'indomani l'accadimento. Il primo crollo della copertura era avvenuto alla fine degli Anni Ottanta. Tra i passaggi rammentiamo anche l'ordinanza del compianto sindaco Ernestino Sassi, che nel 2018 la emise per lo sgombero definitivo dei residenti delle attività adiacenti la dimora.

"I monumenti sono considerati dei pesi più che un'opportunità", aveva commentato, tra le altre cose, a suo tempo Gabriele Barucca, direttore della Sovrintendenza Archeologica, Paesaggio e belle arti. Proprio così.

Villa Obizza, la meravigliosa residenza in stile palladiano, oggi è solo un ricordo. Per il territorio e le istituzioni una sconfitta che deve restare come monito. Si perché il piccolo Comune di Ricengo da solo avrebbe potuto fare ben poco. In parecchi non sono stati ascoltati e il degrado ha fatto il suo corso. Un gran peccato.

Luca Guerini



Quel che resta della storica dimora

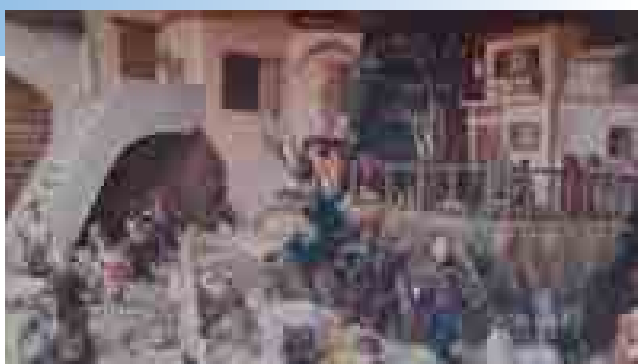
"LA SOLIDARIETÀ È STATA RISCOPERTA. PORTIAMOLA NEL 2021"

CAMISANO: la 'Running' corre online



Anche se le corse ufficiali sono ferme, abbiamo più volte evidenziato la volontà dei runners camisanesi di non fermarsi. Nel rispetto delle restrizioni in vigore e, soprattutto del coprifuoco delle ore 22, al momento non è possibile riaprire la sede, in orari serali, il martedì, ma in via eccezionale la stessa è stata riaperta sabato e domenica scorsi, come era avvenuto anche nel precedente weekend. "È stato quindi possibile rinnovare le iscrizioni, ritirare moduli, consegnare certificati medici, ritirare abbigliamento in genere e soprattutto... scambiarsi gli auguri di buone feste, naturalmente rispettando le normative Covid in vigore", spiega il presidente della Camisano Runnig Asd, Gian Pietro Salvitti. Chissà se davvero la 14ª marcia 'Barbada Fest, al Pass, al Trot, al Fresco', memorial Paolo Zamboni, posticipata al 14 febbraio 2021 si potrà correre? Staremo a vedere... incrociando le dita.

PIANENGO: Natale di presepe in presepi



Anche quest'anno, nonostante la delicata situazione che tutto il mondo sta vivendo, sul sagrato della chiesa parrocchiale di Pianengo si può ammirare il presepio (nella foto), allestito, come si ricava dal bollettino parrocchiale, "con tanta passione dagli infaticabili Domenico (scenografo creativo), Annibale, Geremia e Tiziano. A loro, che dimostrano di ben interpretare i suggerimenti del Papa, il grazie riconoscente di tutti i pianenghesi".

Restando in argomento, domenica scorsa il parroco don Angelo Pedrini ha impartito la benedizione dei 'Bambinelli' da collocare nei presepi di casa e sollecitato la partecipazione attiva al concorso presepi, inviando la foto digitate della rappresentazione della nascita di Gesù Bambino all'indirizzo e-mail: presepi.pianengo@gmail.com "Le foto verranno visualizzate in chiesa su di uno schermo nel periodo di Natale". Come in passato, questa iniziativa, che vanta una bella tradizione, "non è un concorso, nessuna graduatoria, ma il piacere di condividere la rappresentazione della Natività che abbiamo realizzato nelle nostre case con la gioia e l'emozione di sempre". C'è da scommettere che l'invito sarà accolto da tanti, che la risposta sarà significativa".

CASALE CREMASCO/VIDOLASCO

Operazione sicurezza contro i 'piedi pesanti'

La Giunta capeggiata da Antonio Grassi ha approvato, lo scorso 19 dicembre, due interventi per la messa in sicurezza di via Camisano nel capoluogo e via Minore a Vidolasco. Interventi atti a ridurre la velocità dei mezzi in transito e, quindi, la possibilità di incidenti stradali. Saranno realizzate ben quattro di isole spartitraffico con i relativi attraversamenti pedonali protetti.

Da tempo l'amministrazione comunale lavorava per un intervento atto a risolvere il problema della sicurezza in questi tratti di strada provinciale. Scartati alcuni progetti incompatibili con il Codice della Strada, finalmente è stato individuato un sistema che

ISOLE SPARTITRAFFICO, SPEED CHECK E PASSAGGI PEDONALI RIALZATI IN ARRIVO

dovrebbe permettere di raggiungere l'obiettivo. Il risultato è stato ottenuto a grazie alla collaborazione con il Settore infrastrutture stradali della provincia di Cremona diretto dall'architetto Giulio Biroli e il responsabile dell'ufficio



tecnico del Comune di Casale Cremasco, geometra Antonio Moretti, che ha progettato l'intervento. "È stato un ottimo esempio di collaborazione di due istituzioni pubbliche – sottolinea il sindaco Antonio Grassi -. Mi sento di ringraziare l'amministrazione provinciale, il dirigente Biroli e i suoi collaboratori per l'aiuto che ci hanno dato. Ringrazio anche il tecnico comunale che ha fornito un contributo determinante per il buon esito dell'operazione".

L'operazione avverrà in due tempi. La prima del costo intorno

Il progetto dell'isola spartitraffico in via Camisano

ai 30.000 euro prevede la costruzione di tre isole in via Camisano a Casale e una in via Minore a Vidolasco. La seconda fase vedrà il posizionamento di colonnine per il rilevamento della velocità i cui costi sono da determinare. I manufatti stradali saranno realizzati con autobloccanti e permetteranno il restringimento della carreggiata entro limiti previsti dalla Legge; saranno, inoltre, indicate da segnaletica orizzontale, verticale e lampeggiante. Infine, i passaggi pedonali saranno illuminati.

A Casale le tre isole sorgeranno come detto in via Camisano: una nelle vicinanze dell'incrocio con via Europa, un'altra all'incrocio di via Giovanni XXIII e la terza in prossimità dell'area parcheggio degli autobus. A Vidolasco sarà posizionata nei pressi dell'incrocio di via Chiesa. L'inizio dei lavori è previsto per questa primavera.

LG

SERGNANO

Auser 'Al Mirabel' partenza difficile

Un anno tribolato, ma "c'è una grande voglia di ripartire a pieno ritmo e speriamo di poterlo fare in fretta perché c'è entusiasmo attorno alla nuova realtà". Nell'ottobre 2019, un anno fa quindi, a Sergnano è stato costituito l'Auser 'Al Mirabel', che ha dovuto fermarsi quando aveva appena acceso i motori, "da fine febbraio causa Covid-19, e in sostanza non abbiamo più avuto la possibilità di ricominciare come avremmo voluto", rimarca il presidente Arturo Piacentini.

Piacentini fa parte dei soci fondatori, vale a dire: Ivano Aschedamini, vicepresidente, Iside Iride, che ricopre il ruolo

IL COVID-19 HA MESSO I BASTONI TRA LE RUOTE ALLA REALTÀ POCO DOPO LA SUA COSTITUZIONE

di segreteria, Tomaso Venturini, Lino Lapris, Cesare Pavesi e Franco Croce, scomparso a soli 71 anni proprio in questo periodo, "lasciando un

grande vuoto nella nostra comunità, essendo impegnato, da volontario con la V maiuscola, in diversi ambiti. Proprio una persona encomiabile, che ha fatto tanto per gli altri, senza chiedere mai nulla in cambio". Avrebbe offerto contributi importanti all'Auser, che lo rimpiange.

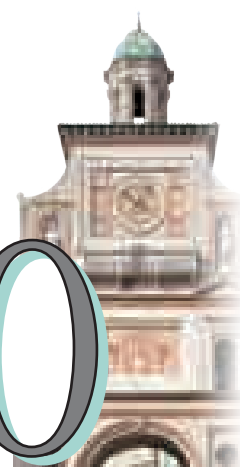
"A gennaio avevamo lanciato la campagna tesseramenti ottenendo la puntuale risposta di un centinaio di sergnanesi, che si incontravano sovente presso il centro diurno di via Magenta, che abbiamo avuto in gestione, tramite apposita convenzione, dall'amministrazione comunale, con cui c'è un legame stretto: siamo volontari civici del comune per intenderci". Arturo Piacentini rimarca che "la nostra sede stava diventando un preciso punto di riferimento per tanti non più giovanissimi e sono convinto che non appena potremo farla funzionare di nuovo, ci regalerà sovente un bel colpo d'occhio. È nostra intenzione mandare avanti diverse iniziative, tra corsi, laboratori, incontri per la trattazione di argomenti di indubbio interesse con rela-

tori validi, oltre a momenti di puro intrattenimento. All'interno della nostra struttura c'è un piccolo bar che gestiamo e favorisce lo stare assieme in allegria e serenità".

Pur non potendo dare attuazione al programma predisposto, "qualcosa s'è fatto per la collettività. Alcuni volontari hanno garantito la loro presenza alle scuole elementari e medie dell'obbligo, all'ingresso ed uscita degli alunni, offrendo il servizio di sorveglianza; c'è chi ha svolto il servizio sullo scuolabus, mentre altri associati si sono adoperati per la pulizia di alcune aree del paese, raccogliendo i rifiuti che, si sa, non infrequentemente vengono abbandonati da chi non ha una particolare coscienza ecologica".

In questi giorni l'Auser 'Al Mirabel' ha organizzato "una sottoscrizione a premi a favore della Caritas Parrocchiale sergnanese, sempre molto vicina ai bisognosi fra la gente; le necessità di molti in questo periodo difficile, sono aumentate, e non tutti riescono a soddisfarle".

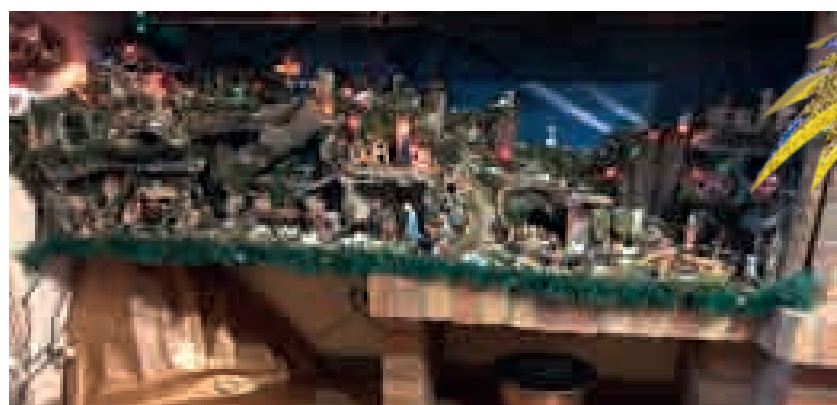
Angelo Lorenzetti



Il presepe... in famiglia



Il bellissimo presepe di Marzia ed Enrico di S. Bernardino



Presepe di Maria Rosa e Giancarlo Boffelli
di S. Maria della Croce



Il presepe
di Davide
Rocco a
S. Stefano
dalla nonna
Agostina



Presepe della famiglia Geroldi in via Bramante
a S. Angela Merici



Presepe di Ines



Il presepe di Luigi Guerri di Ombriano



Presepe di Alfonso e Giusi Galmossi di Montodine

Presepe di Matteo e Andrea di Cremosano



Il presepe della nonna bis Agnese di S. Maria della Croce



Presepe della famiglia Rossi Poloni di Chieve



Bagnolo Cremasco. Brava nonna Virginia. Anche quest'anno presepe fatto!!! I tuoi nipoti ringraziano



Il presepe di Francesco Tessadori di Offanengo



Presepe di Stefano Costi, realizzato seguendo il metodo tradizionale e ispirato dal film di Zeffirelli "Gesù di Nazareth"



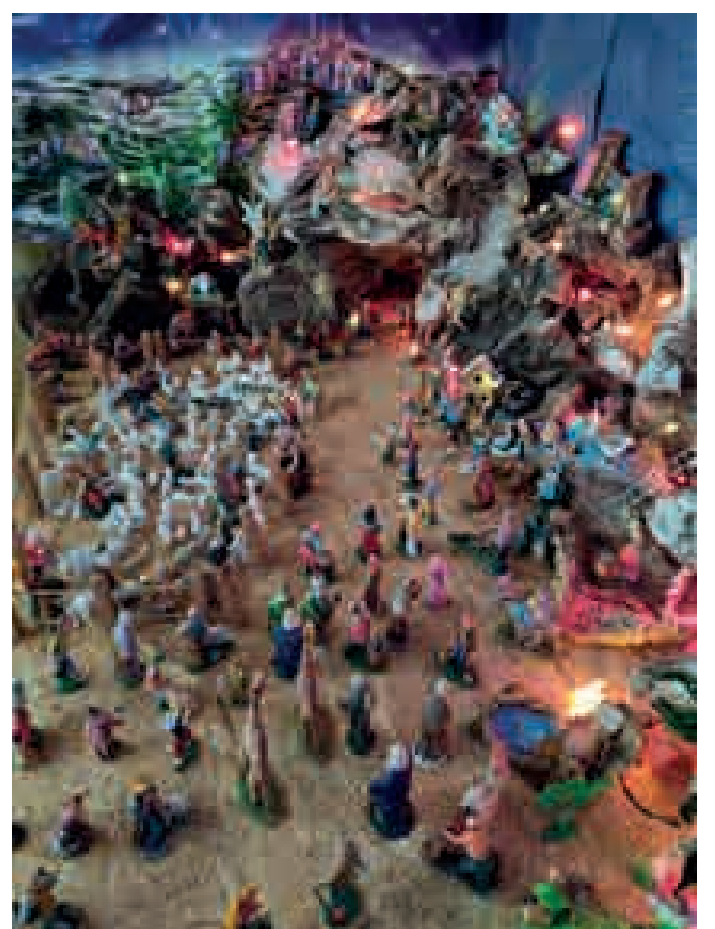
Il presepe di Debora Scandelli in via Macello a Crema



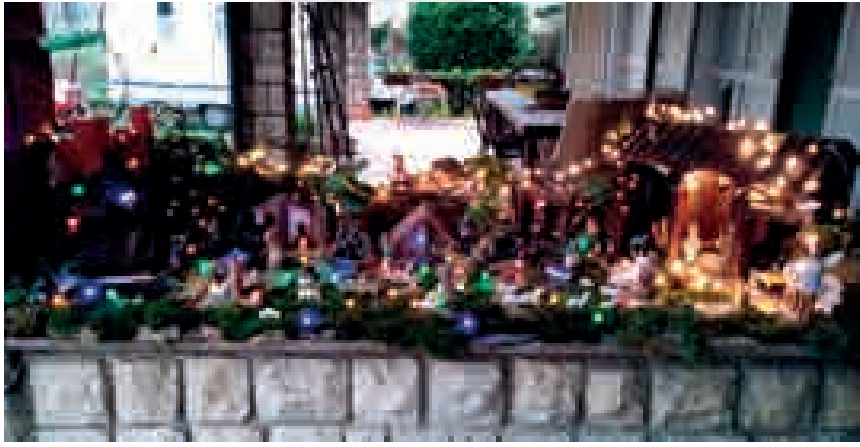
Un Natale speciale. Famiglia Sanzanni e Polenghi



Il presepe di Emanuele dai nonni ai Sabbioni



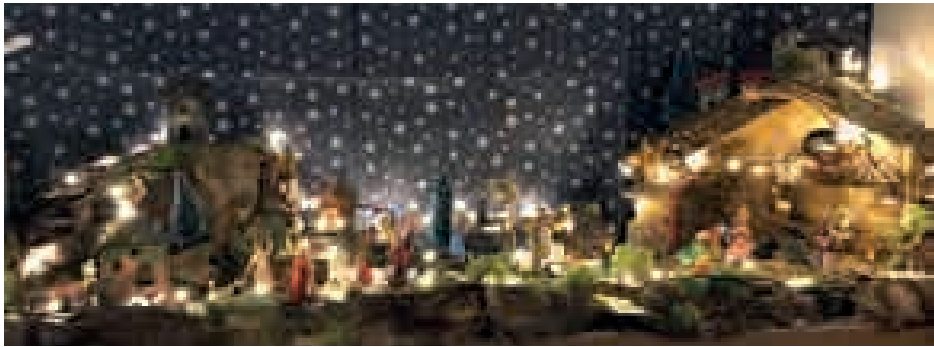
Il presepe di Luca e del nonno Franco



Il presepe di Rina in via Bramante



Presepe di Gianmario Severgnini di Crema. Dedicato alla mamma Nadia



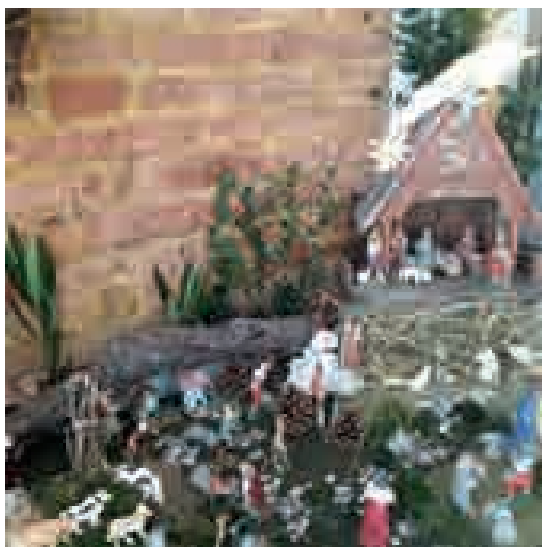
Il presepe di Manuel Badalotti e Valentina Fierli di Casaletto Ceredano



Presepe di Nicholas, 9 anni e Gioia, 6 di Casale Cremasco



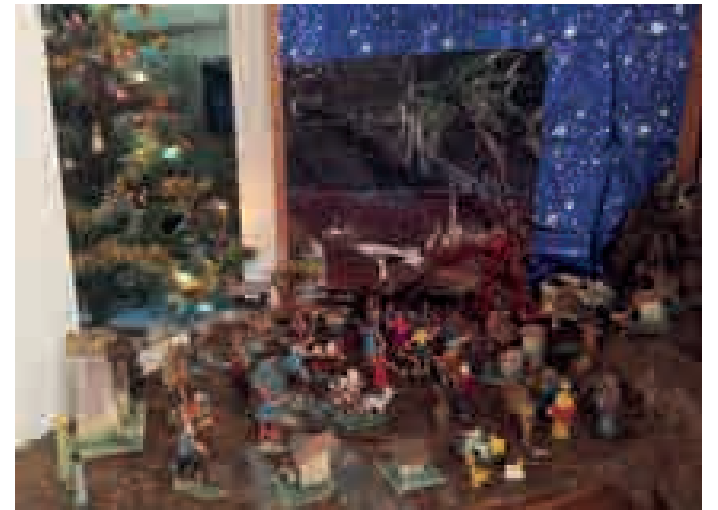
Il presepe di Maria del Marimar



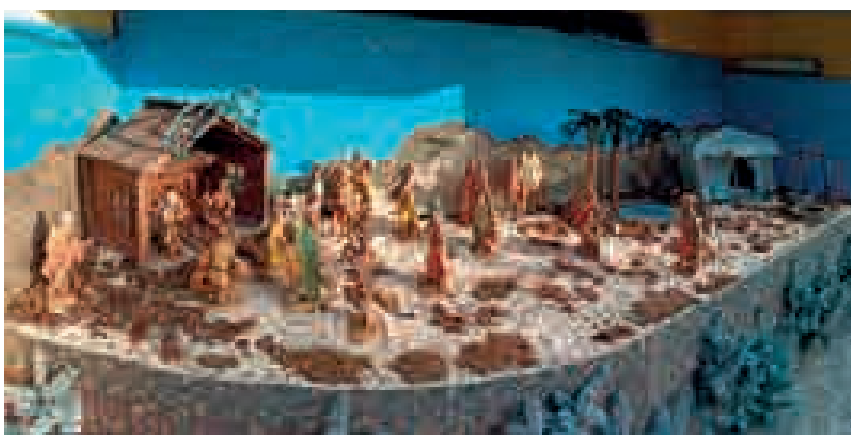
Presepe della famiglia Francesco Bellotti di Monte Cremasco



Il presepe di Riccardo Zagheni, 7 anni, di Izano



Il presepe di Sofia Tiberi a Castelleone



Presepe di Madda e Pino che porgono tanti auguri al quartiere di S. Bernardino



Presepe della famiglia Raffaglio-Raglio di Maleo



Elisabetta, Gabriele e il presepe del nonno Mario a S. Maria della Croce



Presepe di Riccardo e Leonardo di Casaletto Ceredano



Il presepe di Sofia e Lucrezia

grazie

a tutti i nostri inserzionisti
e ai nostri sponsor
per averci sostenuto
in questo anno difficile

Buon Natale
e buon anno



FARMACIA CENTRALE CREMA

Mourys

POPOLARE CREMA PER IL TERRITORIO

FORMEN

AUTOSERVIZI viaggi sul serio

Centro Sportivo "Al Tennis"

barbati

SAN PAOLO LA CREMASCA

simecom

MANTICA ALBERTO

EDEN LUPPO MARCELLO

C.S. NATURALCASEARIO

zone

SERINA MARMI

CASALOCO ARREDAMENTI

FALEGNAMERIA F.lli Ferla

CREMANTENNE

GATTI

PAGO ORO

Axa

MARMI CERUTI

CENTRO SPESA

CESERANI

Zurigo - DAB Assicura

Merigre

AGENZIA DI ASSICURAZIONI GRITTI & CUCCHI srl

Dott.ssa Gloria Casoli

Paviceramica

DEGIOVANNI AGOSTINO

FONTANINI

Jolly Auto.com

8x mille

CERIOLO ERCOLI

MOMA

WEM

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO ODONTOIATRIA SANTA CLAUDIA

CONFERENZA PICCOLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE

caruscia estetista - solarium - callista

BCC Caravaggio e Cremasco

ig

Blueline

Pellicceria D&D

ENERCOM

mesak

DADA

Sartoria Atelier LUNOVA

FALEGNAMERIA Bolzoni Samuele

Bianchessi Auto s.r.l.

DOTT. ALDA PILONI

PSIC

Enoteca Nonsolovino

Dott.ssa CHIARA CARAVAGGI

Dot.ssa LUCIA GROSSO

METAL-STAMPI

GRASSI CONFEZIONI

piacentini ornella

COLORIFICIO DOSSENA

GIORDANO RAFFAELE

GRANRONDO

Crema Diesel

GUERCILENA

IL TOM

CISL

EUROSPORT

PLANT MONTAGGI INDUSTRIALI

MILLUTENSIL

Teporservice

ENRICO IV

PROSCIUTTIFICIO VALSERIO

ROBIN AUTOMAZIONE

LEGOEDIZIA

AUTORIPARAZIONI MIGLIOLI M&A

ERREDIONLINE

DE LORENZI

Assicon

S.I.P.E.

casa del materasso

LAZZARIGROUP

IL PAESE DELLE MERAVIGLIE

Rossi Sistemi

IL PAESE DELLE MERAVIGLIE

Autofaccina D.F.

LINEA

Consorzio Agrario Cremona

IDRAULICA PADANA

Allianz Subalpina

LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

SPOLDI

Valentino

Libera Associazione Artigiani

GLACE G9

IRIS

AVIS

Profile

Dott. Luciano Ferla

Autofaccina GATTI

Dott.ssa M.G. Mazzari

erboristeria CASCINA ALBARITO

ARREDAMENTI ALGHISI MARSILLI

SOLUZIONE UDITO

AGENZIA AGRICOLA FUSTAGNO

Tessileria Cavallini

Carulli

Assicurazioni Generali

mollyflex

POLITECNICO DI MILANO - POLO DI CREMONA

Reale Mutua

San Carlo-Tofas

Assicurazioni Raffaelli-Nufi

Scuola Materna Asilo Infantile S. Bernardino

Dr. Walter Fontanella

LORENZO CAVALLI

PORTE e FINESTRE

Magni Gilberto

Imprese Funebri

V. Vallati

AUTO PATRINI

Allianz

Scuola Casaria Pandino

Scuola Casaria Pandino

Opel MAZZOLA

Dott. Pietro Maria G. Agricola

RISTORANTE GOMEDO

BCC Banca Cremasca e Mantovana

LICEO SHAKESPEARE

CREMASCA SPURGHI

Onoranze Funebri S. Giorgio

NUOVAUTO

LE MARMOTTE

Asilo nido Scuola dell'infanzia

Consorzio di irrigazione rogge comune e unite

D.ssa Giovanna Stellato

NATURA L MONTE

LA PAROLA AL CHIGGO

EUROCOBERTURE

UDITO FINISSIMO

ANTONIA CARLINO

CANTONI

DIVANI DIVANI

OKAY GOMME

Le Bancarelle del Forte

AGORA

C.R. Transport

BANCO BPM

CREMONAPO

Le Terme del Cremasco

Lago nel pagliaro

padania

acque spa

Farmacie Comunali AFM CREMA

CASEIFICIO MOR STABILINI

Farmacie Comunali AFM CREMA

FIS

70



Presepe di Lucia Morandi di Bagnolo Cremasco



Presepe di Denis Uboldi di Cremosano



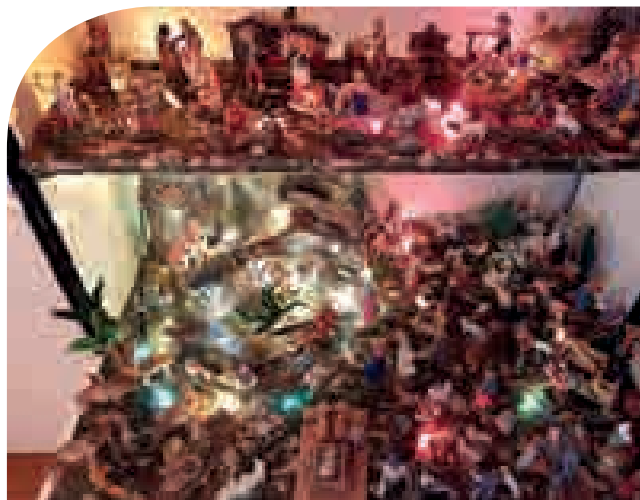
Presepe di Samuele Aschedamini



Presepe della famiglia Raglio-Poloni di Ombriano



Scorcio del grande presepe di Enrico Gritti e famiglia di Rovereto



Il presepe di Barbara&Gianfranco di Ombriano



Il presepe interamente fatto a mano da Franco Rossetti di Madignano



Il presepe di Michela



Il presepe di Bianca e Battista



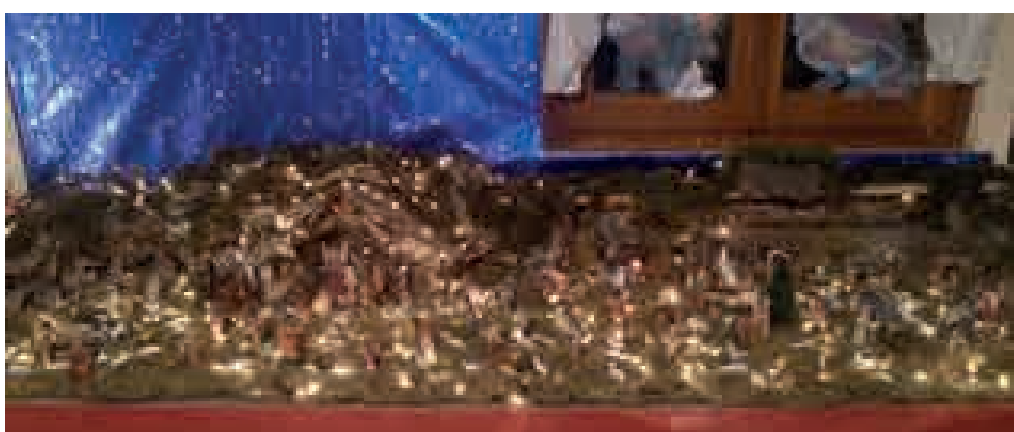
Presepe di Eurosia e nipoti di Vaiano Cr.



Presepe di Amos e Simona Bocchi di Crema



Presepe di Maria Rosa e Giancarlo Fierli di Casaleto Ceredano



Il presepe della famiglia Basso Ricci di S. Bernardino



Presepe di Clemente Nichetti dei Sabbioni

Agenda

CREMA *intasca*

Il nuovo TORRAZZO

Inserito di informazioni per usare la città e il circondario

— GIOVEDÌ 24 —

ORE 17,30 CREMA CACCIA AL TESORO ONLINE

Sulla pagina Facebook di CulturaCrema: *Torno subito*. In collaborazione con Teatroallosso. "Novembre 2020, la città di Crema si sveglia in un nuovo lockdown che coglie Nicola di sorpresa: studiando concentrato per le sue ricerche, non si accorge di essere l'unico nelle grandi stanze della Biblioteca civica, ma addirittura di essere inevitabilmente chiuso dentro. Come farà?... Un indizio scatena la sua fantasia..." Una romantica e divertente caccia al tesoro è l'espedito narrativo di questa avventura a puntate...

— VENERDÌ 25 —

ORE 17 CREMA VIDEOVIAGGIO

Sulla pagina Facebook della Biblioteca, *Albi illustrati che passione!* Con Valentina Lazzaro. Un videoviaggio tra gli albi illustrati per bambini (ma anche per i grandi) più curiosi...

— DOMENICA 27 —

ORE 18 CREMA VISITA VIRTUALE

Sulla pagina Facebook del Museo *Visita virtuale al museo di Crema*. Tema: *L'arte dell'800 e del 900*.

— MERCOLEDÌ 30 —

ORE 21 CREMA I DOCUMENTI ONLINE

Sulla pagina Youtube e Facebook della Biblioteca Gallini, *I documenti raccontano*. Questa sera verrà aperta una porta sulla vita culturale di Crema e del suo teatro. Racconti e curiosità sull'organizzazione delle rappresentazioni teatrali e musicali.

— GIOVEDÌ 31 —

ORE 17,30 CREMA CACCIA AL TESORO ONLINE

Sulla pagina YouTube e Facebook del Museo: *Torno subito* in collaborazione con Teatroallosso. Proseguono le avventure e la divertente caccia al tesoro del nostro protagonista Nicola nelle grandi sale della Biblioteca e del Museo civico tra meraviglie inaspettate e storie da scoprire.

— VENERDÌ 1° GENNAIO —

ORE 17 CREMA ARTE A MERENDA

Sulla pagina Facebook della Biblioteca di Crema *Arte a merenda*. Michele Balzari accompagnerà i più piccoli alla scoperta dell'arte.

Il giornale non è responsabile di eventuali cambiamenti di programma

Il nuovo TORRAZZO

Anche la prossima settimana il nostro giornale anticiperà l'uscita a **GIOVEDÌ 31 DICEMBRE**

Gli uffici saranno aperti dalle ore 9 alle 12: lunedì 28, martedì 29 e mercoledì 30 dicembre. **Giovedì 31 dicembre chiuso**

Iniziative Ecclesiali

ADORAZIONE QUOTIDIANA

■ Nella chiesa di San Giovanni in Crema da lunedì a venerdì, ore 9-12 e 15-18, adorazione quotidiana. Sabato solo pomeriggio. Tutti sono invitati.

■ **Ogni lunedì alle 17, sempre in S. Giovanni**, adorazione e Rosario per la vita. Iniziativa del Movimento per la Vita.

MESSE PERIODO NATALIZIO IN CATTEDRALE

■ **Giovedì 24 dicembre ore 20,30** il Vescovo presiede la Veglia e la Messa di Natale. Diretta su Radio Antenna 5 Crema Fm 87.800. video: www.radioantenna5.it, YouTube: *Il Nuovo Torrazzo*.

■ **Venerdì 25 dicembre ore 8, 9, 10, 17 e 18,30**. Alle ore 11 il Vescovo presiede la Solennità del Natale del Signore. Diretta su Radio Antenna 5 Crema Fm 87.800, video: www.radioantenna5.it, YouTube: *Il Nuovo Torrazzo*.

■ **Sabato 26 dicembre ore 8, 9, 10, 11 e 18** (prefestiva)

■ **Sabato 27 dicembre ore 8, 9, 10, 11 e 18,30**

■ **Giovedì 31 dicembre ore 18** il Vescovo celebra la s. Messa di ringraziamento per l'anno trascorso.

SOSPESA LA CONSUETA VEGLIA DI FINE ANNO

Appuntamenti del vescovo Daniele

GIOVEDÌ 24 E VENERDÌ 25 IN CATTEDRALE

■ **Giovedì 24 alle ore 20,30** il Vescovo presiede la Veglia e la Messa di Natale.

■ **Venerdì 25 alle ore 11** il Vescovo presiede la Solennità del Natale del Signore.

GIOVEDÌ 31 DICEMBRE IN CATTEDRALE

■ **Giovedì 31 alle ore 18** il Vescovo celebra la s. Messa di ringraziamento per l'anno trascorso.

CURIA VESCOVILE

Gli uffici della Curia

giovedì 24 e 31 dicembre resteranno chiusi.

Nei giorni 28, 29 e 30 dicembre saranno aperti dalle ore 8,30 alle 12,30, pomeriggio chiuso.

Nelle giornate del 4 e 5 gennaio saranno aperti dalle ore 8,30 alle 12,30, pomeriggio chiuso.

Gli uffici riapriranno regolarmente dal 7 gennaio.

L'accesso agli uffici di Curia è consentito solo su appuntamento telefonando allo 0373.256274, dalle ore 8,30 alle 12,30

FARMACIA XX SETTEMBRE



CONSEGNA A DOMICILIO

Buon Natale

☎ 0373 256246

☎ 371 4421569

dal lunedì al venerdì 8.30 - 19.30
sabato 8.30 - 12.30 / 15 - 19.30

mail: farmacia.xxsettembre@gmail.com

Seguici su

Comunicati

ASSOC. CURE PALLIATIVE

Chiusura sede per feste

■ L'Associazione cremasca Cure Palliative "Alfio Privitera" di via Barbelli 4, Crema, www.accpallioprivitera.org, resterà chiusa dal 24 dicembre al 12 gennaio.

LINEA GESTIONI

Chiusura per feste

■ Nel mese di dicembre, lo sportello di via Volta a Crema, resterà chiuso nei giorni di giovedì 24 e 31 dicembre.

Il magazzino di via Volta resterà chiuso lunedì 28.

Chiusura piattaforme

■ In occasione delle festività, le piattaforme per la raccolta differenziata di Bagnolo Cremasco, Castelleone, Crema, Montodine, Ofanengo, Pandino, Soncino e Spino d'Adda osserveranno le seguenti chiusure: **venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 dicembre. Venerdì 1°, domenica 3 e mercoledì 6 gennaio 2021.**

Eccezionalmente, in alcune giornate sotto indicate, resteranno aperte le piattaforme di:

✓Bagnolo Cremasco: lunedì 28 dicembre e lunedì 4 gennaio dalle ore 8 alle 12.

✓Castelleone: martedì 29 dicembre e martedì 5 gennaio dalle ore 8 alle 12.

✓Crema: mercoledì 30 dicembre dalle ore 8 alle 12 (e come di consueto dalle 13,30 alle 17,30).

✓Pandino: giovedì 24 e 31 dicembre dalle ore 8 alle 12.

✓Soncino: mercoledì 30 dicembre dalle ore 8 alle 12.

✓Spino d'Adda: giovedì 24 e 31 dicembre dalle ore 8 alle 12.

ASSOC. NAZ. BERSAGLIERI

Preparazione Messa

■ I Bersaglieri cremaschi invitano i parenti dei loro commilitoni defunti a contattare il presidente Luigi Gandolfi, tel. 328.5829777 e a comunicargli il nome dei loro familiari scomparsi affinché possano essere ricordati nella Messa in loro suffragio che prossimamente verrà celebrata.

MERCATO DI CREMA

Giorni e aperture

■ Il mercato di via Verdi sarà alternativamente in forma completa oppure solo banchi alimentari a seconda della cadenza stabilita dal decreto del 18 dicembre, che impone la zona rossa nei giorni festivi e prefestivi e la zona arancione nei giorni feriali. Da oggi all'Epifania 2021 ecco come sarà:

– **giovedì 24 dicembre**, zona rossa, **solo alimentari**;

– **sabato 26 nessun mercato**;

– **martedì 29 dicembre**, zona arancione, **mercato regolare**;

– **giovedì 31**, zona rossa, **solo alimentari**;

– **sabato 2 gennaio**, zona rossa, **solo alimentari**;

– **martedì 5 gennaio**, zona rossa, **solo alimentari**;

– **giovedì 7 gennaio**, zona gialla, **mercato regolare**.

Scarica Immuni.
Un piccolo gesto, per un grande Paese.



Inquadra il QR code e scarica subito



numero verde 800 91 24 91 da lunedì a domenica, dalle 07 alle 22

Immuni è l'app che può aiutarci a bloccare sul nascere nuovi focolai di Coronavirus.

Come funziona? Se un utente risulta positivo, l'app informa, nel rispetto della privacy, gli altri utenti che sono entrati in contatto con lui, spezzando così la catena del contagio. Per saperne di più vai su immuni.it | cittadini@immuni.it



- DENTIERE -

RIPARAZIONI - MANUTENZIONI E MODIFICHE

- Pulitura e Lucidatura Gratis -

RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO

- GIORDANO RAFFAELE -

CREMA - p.zza C. Manziana, 16 (zona S. Carlo)

- Telefonare al 0373/202722. Cell. 339 5969024 -

RITIRO ORO

PAGO ORO

CREMA

Piazza Marconi, 36

Per info: Tel 348 78 08 491

auguri · auguri · auguri · auguri

il nuovo
TORRAZZO

auguri · auguri · auguri · auguri



Allianz

Allianz PetCare

Quattro formule
per proteggere la salute
del tuo animale, e risarcire
i danni che può causare

CREMA piazza Premoli, 8
☎ 0373 257881 Fax 0373 257620
crema3@ageallianz.it

SORESINA via Genala, 26
☎ 0374 340549 Fax 0374 930321
011.crema3@ageallianz.it



LA NUOVA
IMMAGINE
CENTRO OTTICO
Via Gramsci, 1 - CREMA
Tel. 0373 256.960

Centro Ottico

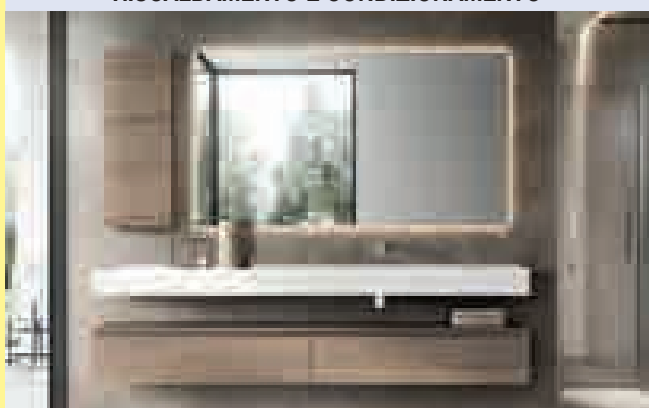


Auguri

S.I.P.E.

ESPOSIZIONE ARREDAMENTI
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
BAGNO

COMMERCIO MATERIALE IGIENICO SANITARIO
RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO



OFFANENGO Via Brescia

☎ 0373 789181 - ☎ 0373 244768

www.termosipe.it - E-mail: termosipe@tiscali.it



TUNNEL AUTOLAVAGGIO
CON SPAZZOLE ANTIGRAFFIO

LAVAGGIO INTERNI
E SANIFICAZIONE ABITACOLO

Lo staff vi augura buon Natale

BAR APERTO dalle 5.00
alle 21

NOVITÀ: da gennaio 2021
disponibile anche IL METANO

S.S. 415 PAULLESE KM 40.850 TEL. 0373 65384 MADIGNANO

Gli altri nostri PUNTI VENDITA
con I PREZZI + CONVENIENTI
DI CREMA E CREMASCO

VIALE DE GASPERI 48

SERVITO AL PREZZO DEL "SELF SERVICE"
nei seguenti orari: lun.-ven. 7.30-12 e 16-19

CREMA VIALE EUROPA

CREMA VIA MILANO

"SELF SERVICE" 24 h

CAPRALBA VIA CREMA

"SELF SERVICE" 24 h

Buon Natale
e felice
anno nuovo



CENTRO REVISIONI
AUTO e MOTO



ZANCHI ROMANO
& Figli s.n.c.



AUTOFFICINA • AUTOLAVAGGIO
GOMMISTA • SOCCORSO STRADALE

Montodine

via Fadini, 69 Tel. 0373 66258



LORENZO
CAVALLI

Installazione e manutenzione
CALDAIE E IMPIANTI
DI CONDIZIONAMENTO

Installatore Qualificato



OFFANENGO Via Circonvallazione Sud, 5/N

Tel. 0373 65.82.48 - 0373 65.05.39

info@cavallilorenzo.it



CARROZZERIA
VINCENZI s.n.c.

AUTO DI CORTESIA
GRATUITA

BANCO SQUADRATURA - VERNICIATURA A FORNO

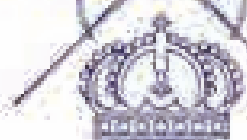
via Circonvallazione Sud, 7 Offanengo

☎ 0373 780269 - Cell. 338 1804881

carrozeria.vincenzi@alice.it

Pandino
Il Nobile Forno

Panificio
Artigianale



di Guerini e Rabizzi

PANE - PIZZE - FOCACCE
PRODOTTI DA FORNO
PANETTONI E COLOMBE

PANDINO (CR) - Via Borgo Roldi 4 Tel. 0373 91542 - Cell. 339 2352032

CREMASCA
SPURGHİ srl



Dal 2013
in CREMA

- AUTOSPURGHİ IN GENERE CIVILI E INDUSTRIALI
- DISOSTRUZIONE CONDOTTI FOGNARI A MEZZO CANAL JET AD ALTA PRESSIONE
- VIDEOISPEZIONI FOGNATURE E CANNE FUMARIE
- PRONTO INTERVENTO

Via del Commercio, 29 - CREMA (CR)

Cell. 349 7610819 - 349 7601534

E-mail: cremascaspurghi@virgilio.it

ANNIVERSARI • ANNIVERSARI

"Dio l'ha permesso non ci resta che pregare".

Nel 38° anniversario della scomparsa della cara mamma



Maddalena Comandulli

i figli, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti la ricordano sempre con grande affetto unitamente al caro papà



Zefferino Scorsetti

ai cari figli



Paolo



Emilia



Bruno



Francesco

Una s. messa in loro suffragio sarà celebrata sabato 26 dicembre alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo ai Morti.

A quindici anni dalla scomparsa del caro



Cirillo Dossena

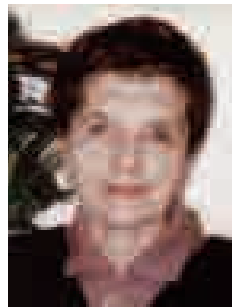
i fratelli e le sorelle lo ricordano con immenso affetto a tutti coloro che lo conobbero e gli vollero bene.

Ombriano, 30 dicembre 2020

2006 19 dicembre 2020

"Il tempo non cancella il vuoto che avete lasciato, ma ci conforta il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori".

Nel quattordicesimo anniversario della scomparsa della cara mamma



Rosa Facchi

i figli, le nuore, i nipoti e i pronipoti la ricordano con immutato affetto e infinita nostalgia unitamente al caro papà

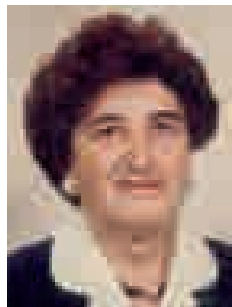


Paolo Foppa Vicenzini

1993 2020

Una s. messa a suffragio verrà celebrata sabato 26 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Crema Nuova.

2000 26 dicembre 2020



Angela Ceresoli

2006 25 gennaio 2021



Francesco Piacentini

Cari genitori, nonostante il tempo trascorso dalla vostra scomparsa noi vi sentiamo ancora vicini e conserviamo con affetto e nostalgia il ricordo dei tanti momenti felici vissuti con voi. Non dimenticheremo mai i valori importanti che ci avete trasmesso. Siamo certe che anche dal cielo continuate ad amarci e a proteggerci. Le figlie Marielena e Marisa con le rispettive famiglie

Vi ricorderemo in due s. messe che saranno celebrate nei mesi di dicembre e gennaio nella chiesa parrocchiale di Sergnano.

SALVIROLA

2020, anno orribile in cui molto si è fatto

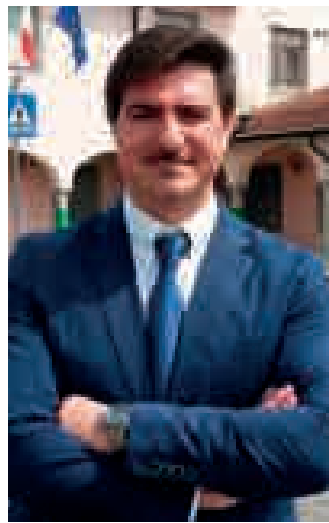
IL SINDACO MARANI TRACCIA IL BILANCIO RICORDANDO I DRAMMI E IL LAVORO SVOLTO

di BRUNO TIBERI

In vista della chiusura di un 2020 che passerà tristemente alla storia per le morti e per il disastro sociale ed economico generato dalla pandemia da Coronavirus, il sindaco di Salvirola Nicola Marani, nel formulare gli auguri alla sua cittadinanza e nel richiamarla al senso civico più che mai necessario in questo periodo (si legga altro articolo in pagina) traccia il bilancio degli ultimi 365 giorni.

"È stato un anno molto difficile da tutti i punti di vista, sanitario, economico e sociale - esordisce il primo cittadino -. Sebbene la nostra Comunità sia stata colpita in modo lieve rispetto al resto della provincia, non posso esimermi dal ricordare chi purtroppo ci ha lasciato e in particolare modo chi, a causa di questo virus, non ce l'ha fatta nonostante abbia lottato fino all'ultimo per tornare tra gli affetti dei propri cari. Pur tuttavia, sono stati fatti tutti gli sforzi per mantenere viva l'attività amministrativa".

Prima di passare in rassegna tutto quanto condotto in porto o progettato, Marani vuole sottolineare come "nonostante l'emergenza e le difficoltà, abbiamo garantito la continuità di tutti i servizi grazie anche all'impegno e alla collaborazione di tutti i dipendenti comunali che si sono prestati, garantendo il prosieguo delle attività, con un impegno e una responsabilità che vanno ben oltre al semplice rapporto di lavoro. Con grande attenzione a chi si è trovato in difficoltà l'amministrazione comunale, nella sua impotenza davanti alla pandemia, ha cercato, soprattutto nella fase iniziale tra marzo e maggio, in collaborazione con la Parrocchia e l'Auser, di rispondere alle diverse richieste d'aiuto pervenute da alcune famiglie nell'approvvi-



Il sindaco di Salvirola Nicola Marani

"IMPEGNO E SOLIDARIETÀ HANNO PERMESSO DI RESISTERE"

giamento della spesa, dei farmaci e delle mascherine. Una nota di merito va rivolta agli esercenti che si sono adeguati alle necessità e hanno dato, con il servizio a domicilio, un vero supporto sociale alla nostra comunità".

Tanto è stato messo in campo dal Comune. In primis agevolazioni: "come quelle edilizie, quali l'azzeramento degli oneri edilizi sulle ristrutturazioni e il contributo a fondo perduto per lo smaltimento dell'amianto. Ovviamente grande attenzione è stata data al supporto delle famiglie e delle imprese a causa dell'emergenza da Covid-19 (buoni spesa, mascherine, azzeramento Tosap, proroga scadenza acconto Imu, azzeramento Tari per alcune famiglie e imprese, azzeramento quota fissa mensa scolastica)".

Un Paese, però, lo si sostiene anche creando opportunità di lavoro. Così ha fatto, nel suo piccolo, Salvirola con "il lavoro di tinteggiatura ed efficientamento energetico del

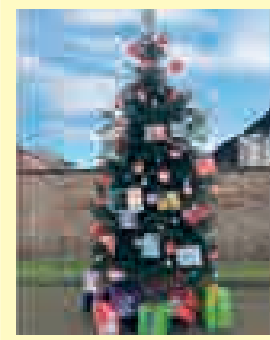
palazzo comunale, l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza, il ripristino dell'illuminazione al Monumento ai Caduti, la manutenzione della strada verso Fiesco, l'agevolazione dei lavori per la posta della Banda Ultra Larga, interventi di manutenzione del campo sportivo e interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'edificio che ospita la scuola primaria. Da maggio ad agosto l'edificio è stato interessato da una radicale ristrutturazione sia dal punto di vista strutturale, per l'adeguamento sismico, sia dal punto di vista energetico, con la sostituzione di tutti i serramenti e l'esecuzione di un cappotto di 14 cm di spessore. Anche gli interni sono stati rinnovati con nuove tinteggiature e illuminazione a LED. L'intervento è stato possibile grazie all'aggiudicazione di un bando regionale del 2018".

Il Sociale è sempre il comparto nel quale l'ente locale presta non solo massima attenzione ma anche maggiori risorse. "L'emergenza Coronavirus ha incrementato i costi sociali della comunità, tanto che l'amministrazione comunale ha dovuto rivedere lo stanziamento di spesa previsto per il settore. Maggiore impegno di risorse hanno richiesto i servizi di assistenza 'ad personam' per alunni in difficoltà, ma anche i servizi a domicilio e non solo".

Dando un'occhiata al futuro prossimo, al di là delle incertezze causate dalla persistente pandemia, Marani ha le idee chiare: "è intenzione dell'amministrazione comunale intraprendere l'abbattimento delle barriere architettoniche nel cimitero 'cremonese', perseguire la riqualificazione paesaggistica e ambientale, riqualificare il parcheggio e il giardino della scuola dell'infanzia, anche con l'installazione di giochi inclusivi, concludere il processo di rinnovamento dell'illuminazione pubblica".

E che sia un 2021 capace di portare una ventata nuova. Il Comune è pronto a favorirla e sostenerla.

In breve SALVIROLA



A nome dell'Amministrazione comunale di Salvirola, il sindaco Nicola Marani ha formulato gli auguri a tutte le cittadine e i cittadini per un buon Natale e un felice 2021 pieno di serenità e soddisfazioni. Un auspicio che è stato accompagnato da una raccomandazione e da un invito "quello di proseguire a portare pazienza e rimanere vigili e attenti anche in queste festività. Per vincere contro la pandemia è necessario continuare a mantenere un atteggiamento responsabile nel rispetto delle normative vigenti e di chi sta lottando ancora contro la malattia".

Il primo cittadino ha colto l'occasione per ringraziare "gli insegnanti e i bambini della scuola primaria per l'allestimento dell'albero di Natale in Piazza Marcora (nella foto) con messaggi di attenzione e solidarietà ai più deboli".

CASALETTO DI SOPRA

Nell'ambito dell'Unione Dei Comuni Lombarda 'Fontanili' anche l'amministrazione comunale di Casaleto di Sopra promuove i 'Buoni spesa' resi possibili, nuovamente in questo secondo bando, dalle risorse stanziata dal Governo. Le somme a disposizione dei cittadini che si trovano in difficoltà economica a causa delle conseguenze della pandemia sono: 150 euro per nuclei familiari costituiti da una sola persona, 250 euro per nuclei familiari costituiti da due o tre persone, 350 euro per nuclei familiari costituiti da 4 o più persone (è prevista un'ulteriore maggiorazione di 100 euro per nuclei in cui siano presenti figli minori in età 0-3 anni). Questi buoni consentiranno l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità solo presso gli esercizi commerciali individuati dall'amministrazione comunale e inseriti nell'elenco scaricabile anche dal sito del Comune di Casaleto di Sopra. Maggiori informazioni in Comune.

CAMPAGNOLA CREMASCA

Borse di studio: premi ai 'bravi bravissimi'

di LUCA GUERINI

Fedele alle tradizioni l'amministrazione comunale di Campagnola Cremasca anche quest'anno ha atteso il periodo pre natalizio per premiare i ragazzi con le borse di studio.

"Ci teniamo molto a questa cerimonia che ormai promuoviamo da quasi dieci anni. Nonostante l'emergenza sanitaria in atto, abbiamo convocato i ragazzi in sala consiliare, nel rispetto delle norme anti contagio", spiega il sindaco Agostino Guerini Rocco.

L'appuntamento è andato in scena nel pomeriggio di sabato scorso, presente anche l'architet-

IL COMUNE HA INVESTITO NELLE BORSE DI STUDIO BEN 1.000 EURO

to Paolo Mariani, in rappresentanza della famiglia della "storica" maestra del paese, Angela Mariani, cui le "borse" sono intitolate.

Quattro gli studenti premiati, che al termine della sobria cerimonia hanno preso parte alla classica fotografia ricordo (qui



Il sindaco Guerini Rocco e Mariani insieme ai ragazzi premiati

sopra). 1.000 euro la cifra investita da chi è al governo. 200 euro l'importo dei premi in denaro destinati alla scuola media, 300 euro per quelli dedicati ai ragazzi che hanno superato l'esame di Maturità.

Ecco i nomi degli studenti residenti premiati: per le Medie Riccardo Pisati (votazione 9/10) e Gloria Lucchetti (idem); per la Maturità Mattia Assan-

dri (96/100) e Arianna Denti (100/100). Emozionanti, i giovani hanno ritirato i riconoscimenti dalle mani del sindaco.

Il quale ha così commentato: "Siamo sempre felici di premiare i nostri ragazzi per il merito scolastico. Rappresentano il futuro della comunità e il loro impegno negli studi sarà importante per il paese nel prossimo futuro".

ORARIO UFFICI IL NUOVO TORRAZZO

APERTO

il 28 - 29 e 30 dicembre dalle 9 alle 12

CHIUSO

GIOVEDÌ 31 DICEMBRE
giorno di uscita del giornale

CASTELLEONE

Croce Verde Che regalo

MARIELLA CAPELLI

LE DONA UN'AMBULANZA

di BRUNO TIBERI

Il volontariato in Italia e nelle piccole realtà è un bene prezioso che va supportato. Questo lo spirito con il quale la signora Mariella Capelli ha voluto confezionare un regalo di Natale speciale alla Croce Verde di Castelleone e alle comunità che l'associazione di Largo del Volontario assiste. Un'ambulanza di ultima generazione, entrata a far parte del parco mezzi della 'verde' nei giorni scorsi. Un gesto con il quale la signora Mariella vuole ricordare il marito Giovanni Guffi.

La benefattrice ha fatto visita alla 'Croce Verde', nel pieno rispetto delle norme anti-Covid. Voleva sincerarsi che il dono fosse gradito e che, soprattutto, fosse stato attrezzato con tutti i dispositivi indispensabili per la disinfezione e sanificazione. "Con il cuore in mano e con la voglia di poter far qualcosa di importante nei confronti del personale della Croce Verde ho deciso di donare questa nuova ambulanza. Un modo anche per ringraziare tutti i volontari e dipendenti dell'associazione che si stanno prodigando con tutte le loro forze e con eccel-

lenti capacità sia professionali sia umane nella lotta contro questa pandemia" ha detto a parte del direttivo che l'ha accolta mostrandole la sede operativa dell'associazione e la nuova autolettiga sulla quale è stato installato un sistema a ozono per una disinfezione ad alto livello di tutto il comparto sanitario e guida che in breve tempo distrugge batteri, virus odori, muffe potenzialmente infetti e un sistema igienizzante che sfrutta il riciclo dell'aria con una soluzione igienizzante.

"Il nuovo mezzo - spiegano dalla 'CV' - verrà utilizzato per l'espletamento dei servizi di soccorso sanitario in regime di emergenza/urgenza convenzionato con Areu Lombardia, Soreu della Pianura con sede presso il Policlinico San Matteo di Pavia; possiede tutti i requisiti richiesti in materia: è infatti dotato di tutto ciò che concerne la rianimazione cardio-polmonare sia tutto ciò che concerne l'immobilizzazione dei pazienti traumatici. Un dono, un regalo inaspettato, che invoglia sempre di più tutti coloro che fanno parte della grande famiglia della Croce Verde a continuare a fare del bene e a donare



La benefattrice con parte del direttivo della Croce Verde

se stessi, il loro tempo libero, le loro competenze in risposta ai bisogni di tutti coloro che chiedono aiuto e assistenza socio-sanitaria".

Un impegno che è stato anche una promessa alla signora Mariella: "Daremo sempre il massimo, con serietà e disponibilità, per il bene comune".

Prima di lasciare la sede Mariella Capelli è stata omaggiata da parte del direttivo di una targa ricordo a ringraziamento; non solo, viste le imminenti festività natalizie, nelle sue mani è finito anche un presente da mettere sotto l'albero. E gli occhi della benefattrice si sono fatti di nuovo lucidi.

"Cogliamo l'occasione dello spazio che ci dedicate - spiega il direttivo rivolgendosi a chi vi scrive e alla nostra testata - per rinnovare gli auguri di buon Natale e felice anno nuovo a tutti i volontari, i dipendenti, gli amici, i soci sostenitori, i benefattori trasmettendo a tutti anche il messaggio che la Croce Verde, forte dei suoi quarant'anni di presenza sul territorio, continuerà a portare avanti la propria attività con impegno e con la sensibilità che la contraddistinguono".

Soresina Tangenziale

"In arrivo da Regione Lombardia 500.000 euro, per l'anno 2021, per integrare le risorse già stanziate per la tangenziale di Soresina, in modo da realizzare il collegamento tra la SP 84 e la SP 47. Quest'opera è incompiuta ormai da anni e la ripresa delle attività della Logistica locale sono motivazioni forti per stimolarne il completamento". Così il consigliere regionale leghista Federico Lena, che spiega: "Regione Lombardia ha già impegnato 1.500.000 euro per un'opera strutturale molto importante e molto sentita dal territorio. L'intervento riguarda un'arteria che risulta prioritaria per la viabilità nei Comuni della area centrale della provincia di Cremona. Infatti facilita il collegamento tra le province di Brescia (a Nord) e il lodigiano (a Sud). Realizzare il collegamento tra le due strade significa alleggerire la pressione sull'arteria soresinese in funzione delle tante attività logistiche presenti, migliorando nel contempo la viabilità decongestionando il traffico".

"Come purtroppo spesso accade, in questa battaglia siamo soli e Regione Lombardia è l'unico ente di ausilio ai Comuni. Ma come Lega al Pirellone siamo ben decisi a fare la nostra parte e l'Ordine del Giorno di richiesta fondi che ho presentato, e che è stato approvato dal Consiglio, ne è la dimostrazione. Ho chiesto all'assessorato competente di prevedere le risorse necessarie per il completamento dell'opera".

FIESCO

Paese 'Covid free' grazie al voto alla Madonna



La chiesa parrocchiale di San Procopio a Fiesco

Stretto tra Castelleone e Trigolo che in questo anno terribile hanno conosciuto un'ondata di contagi e di dolorose perdite, Fiesco, a oggi, sembra essere stato quasi del tutto risparmiato dal Covid. Una quarantina di casi, poco meno, e un solo decesso, per un borgo di più di mille anime. Come può essere?

La spiegazione sta senza dubbio nel rigore con il quale le indicazioni per contrastare la diffusione del contagio da Coronavirus contenute in decreti e ordinanze sono state seguite, ma anche, probabilmente, nella devozione dei fedeli che su invito del parroco don Marino Dalé hanno fatto un voto alla Madonna, la cui effigie è venerata sull'altare a lei dedicato nella chiesa parrocchiale di San Procopio. La recita del 'Salve Regina' ogni sera alle 19.30 e i doni offerti per chiedere l'intercessione della Vergine a protezione dei fieschesi, sono stati ascoltati da chi ci guida dall'alto. Fiesco risulta così essere una realtà diversa da quelle che purtroppo le cronache quotidiane ci hanno consegnato e ancora ci consegnano in termini di emergenza pandemica.

I fedeli hanno offerto di tutto: denaro, ma anche monili in metalli preziosi che sono stati poi fusi. Grazie a queste donazioni una corona è stata realizzata e sarà consegnata in questi giorni alla parrocchia. In primavera, quando le norme lo consentiranno, l'incoronazione della statua della Madonna sarà programmata alla presenza del vescovo di Cremona mons. Antonio Napolioni. Sarà il momento solenne del 'grazie' alla Beata Vergine per l'intercessione ricevuta nell'ascolto della preghiera.

Tib

ROMANENGO

'Buoni spesa', il Comune riapre il bando

'Buoni spesa' per sostenere la spesa delle famiglie in difficoltà. Lo ha stabilito il Decreto 23/11/2020 n. 154 - Ordinanza della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020; lo ha fatto proprio il Comune di Romanengo che, grazie ai contributi governativi, ha subito aperto il bando per l'assegnazione delle agevolazioni ai cittadini che si trovano in condizioni di difficoltà economica. I buoni hanno i seguenti tagli: 150 euro per nuclei familiari costituiti da una sola persona, 250 euro per nuclei familiari costituiti da due o tre persone, 350 euro per nuclei familiari costituiti da 4 o più persone (è prevista un'ulteriore maggiorazione di 100 euro per nuclei in cui siano presenti figli minori in età 0 - 3 anni). I 'voucher' in questione consentiranno l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità solo presso gli esercizi commerciali individuati dall'amministrazione comunale e inseriti nell'elenco scaricabile anche dal sito del Comune di Romanengo.

Il 'Buono spesa' non può essere utilizzato in modo frazionato e non dà diritto a resto, è nominativo e personale e non può essere, in alcun modo, ceduto a terzi. Verrà ritirato dall'esercizio commerciale per la riscossione del prezzo dal Comune di Romanengo. Potrà essere speso solo per l'acquisto di: prodotti alimentari (non alcolici e super acolici), prodotti specifici per l'infanzia (omogeneizzati, latte, pannolini, ecc.), prodotti per l'igiene ambientale (detersivi, detersivi, prodotti per la sanificazione, ecc), prodotti per l'igiene personale (saponi, dentifrici ecc.), farmaci da banco I requisiti per la concessione dei buoni spesa sono i seguenti: 1) Nucleo familiare residente nel Comune di Romanengo; 2) Disporre di una liquidità sul conto corrente/libretto di risparmio, ecc. non superiore a 5.000 euro; 3) Disporre di titoli o altre forme di investimento di un valore non superiore a 10.000 euro; 4) Coloro che si trovano nelle seguenti situazioni di bisogno: a) Privi di reddito o con reddito insufficiente a far fronte alle spese fisse, b) La cui attività lavorativa è stata interrotta o ridotta a causa dell'emergenza sanitaria, c) In attesa di Cassa Integrazione, d) Soggetti per i quali si valutano vulnerabilità particolari non rientranti nelle categorie sopra indicate e che dovranno essere certificate. I cittadini percettori di altri contributi pubblici (ad esempio reddito di cittadinanza, Cassa Integrazione, NASPI o altro) o di forme di ammortizzatori sociali previste per l'emergenza Covid-19, potranno eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità, sulla base di valutazione da parte dell'Ufficio dei Servizi Sociali.

Gli interessati possono presentare richiesta utilizzando il modulo scaricabile anche dal sito del Comune di Romanengo. Il modulo andrà inviato all'indirizzo e-mail serviziociali@comune.romanengo.cr.it. Coloro che sono impossibilitati all'invio della domanda in via telematica, possono recapitare il modulo presso la portineria del Comune di Romanengo negli orari di apertura al pubblico. Il presente bando rimarrà valido fino all'esaurimento delle somme disponibili. Maggiori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Servizi Sociali 0373/72117.

Soncino Multanova fisso sulla ex SS 235



Ieri, mercoledì 23 dicembre, è entrato in funzione un nuovo impianto fisso di rilevazione della velocità, su entrambe le direzioni di marcia, posizionato lungo la provinciale ex SS 235 Serenissima in territorio comunale di Soncino al chilometro 66+300. Ne ha dato comunicazione l'ufficio stampa della Provincia di Cremona che ricorda come, sul tratto in questione, il limite di velocità sia pari a 70 km/h per gli autocarri e mezzi pesanti e 90 km/h per le auto.

"L'installazione di questo impianto - spiegano dalla Provincia - si è resa necessaria, sollecitata anche da amministratori locali, in considerazione delle rilevazioni dell'alta velocità e incidentalità riscontrate negli ultimi anni".

ARREDAMENTI ALGHISI



Mara

Gabriele

Alessandro

Savino - Sonia

Giuli - Mirko - Greta

Carlo - Serena - Vittorio

Marita - Daniela - Antonella

Enrico - Valter - Zaira - Giuseppe

Silvana - Elsa - Maura - Remo - Mattia

Claudio - Maria - Mary - Sara - Giovanni

Vito - Danilo - Devin - Alessandra - Andrea

Carolina - Ilaria - Laura - Milly - Massimo - Enrica

Maurizio - Domenica - Pierluigi - Lina - Debora - Federico

Annalisa - Agostino - Fulvia - Pietro - Anna - Battista - Silvia

Alberto - Marco - Luigi - Cristina - Gianluigi - Angela - Manuela

Elisa - Giacomo - Emma - Virginia - Ida - Paolo - Stefania - Michele

Elvira - Vera - Rocco - Lucia - Luca - Monica - Sergio - Franco - Ornella

Valentina - Daniele - Matteo - Elisa

Roberta - Francesco - Tiziana - Luisa

Grazie!!!

Buone Feste

Via Bagnolo, 1 - Tel. 0373 791234

VAIANO CREMASCO (CR) • www.arredamentialghisi.it

CASTELLEONE

Oratorio finito Trinità lavori

LA PARROCCHIA, IMPEGNATA SUI DUE FRONTI, TROVA SOSTEGNO NEL CUORE BUONO

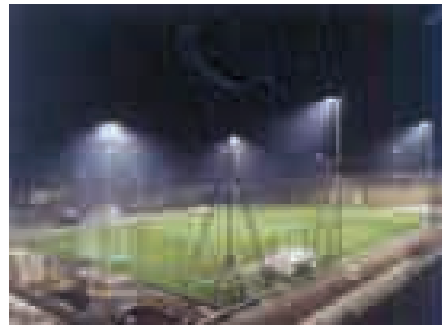
di BRUNO TIBERI

Mentre ha preso avvio il primo stralcio dell'intervento programmato dal Comune presso la sala Teatro Leone (abbattimento barriere architettoniche e realizzazione sale polifunzionali per scuola musica banda, Magica Musica e ufficio turistico), la parrocchia sta mettendo in fila altri due importanti opere che riguardano i servizi che la città potrà rendere. Da un lato il completamento dei lavori presso il nuovo oratorio, dall'altro la riqualificazione della chiesa della Santissima Trinità.

Partendo dall'oratorio, sono state ultimate le opere riguardanti l'allestimento dei campi sportivi tra il nuovo edificio e il viale. Si tratta di un campo per il calcio a 5 con tanto di nuova e potente illuminazione e del playground per volley e basket, sempre dotato di luci per le gare notturne. Manca solo qualche abbellimento delle aree esterne e tutto potrà dirsi

completo. L'inaugurazione, verosimilmente, potrebbe avvenire in primavera, norme antiCovid permettendo. Nel frattempo è bene che la comunità comprenda l'importanza dell'intervento e dia una mano alla parrocchia per il pagamento del debito contratto. Il cuore buono di Castelleone non ha fatto mai mancare il suo apporto e così sarà anche in questa occasione.

Da un paio di settimane sono invece iniziati i lavori di manutenzione e restauro dei paramenti interni della chiesa della Santissima Trinità, situata in fondo a via Garibaldi. La chiesa era già stata oggetto di un'opera di consolidamento esterno e di sistemazione delle coperture. Ora, grazie all'impegno dei familiari del compianto dottor Bruno Melzi, prematuramente scomparso in primavera causa Covid, l'intervento interno è iniziato. Melzi lo aveva sollecitato e si era detto pronto a impegnarsi fattivamente per contribuire alla copertura dei costi. I familiari hanno voluto



Nella foto i campi sportivi approntati in oratorio

dare continuità alle volontà del congiunto e hanno assicurato alla Parrocchia il loro contributo. Il resto della spesa sarà sostenuto dalla Chiesa castelleonese attingendo ai fondi del ramo onlus e alle donazioni ricevute attraverso il cinque per mille. In questo modo la chiesa sarà restituita alla comunità e potrà essere utilizzata. Fine lavori prevista per l'estate 2021.

FIESCO

La Rsa Covid free pronta per il Natale



Natale davvero atipico e al termine di un anno terribile, quello che si stanno preparando a trascorrere a Fiesco gli ospiti della Rsa 'Villa Abbazia', gestita dal gruppo "Sereni Orizzonti", Covid free dallo scorso marzo. Costretti da troppo tempo a fare a meno degli abbracci dei loro parenti e amici, i nonni non si sono lasciati scoraggiare. Hanno partecipato all'iniziativa 'I nipoti di Babbo Natale', che tramite la onlus 'Un sorriso in più' ha raccolto i loro desideri e quelli degli ospiti di centinaia di residenze per anziani di tutta Italia: un efficace strumento di contrasto alla solitudine in grado di suscitare fortissime emozioni.

In attesa di ricevere domani, 25 dicembre, da Babbo Natale i regali richiesti (tablet, pigiama, coperta, telefonino, ecc.) gli ospiti si sono rimboccati le maniche decorando l'albero all'ingresso della Rsa e hanno confezionato colorati biglietti di auguri per il sindaco, il parroco e la stazione dei Carabinieri di Castelleone, competente per territorio. In questo modo hanno potuto trascorrere le lunghe giornate che li separano dalle festività in un clima di serenità: una medicina preziosa, che impedisce loro di abbattersi per l'isolamento forzato e la lontananza dai loro cari.

MADIGNANO Cambio medico

L'Ats Val Padana comunica che il dottor Riccardo Magarini, sostituto del dottor Nicola Di Pasquale, concluderà la propria attività lavorativa come medico incaricato di Medicina Generale nei Comuni di Izano e Madignano il giorno 29 dicembre 2020 (ultimo giorno lavorativo).

Al fine di garantire la continuità dell'assistenza, è stato nominato un incaricato provvisorio che svolgerà la propria attività lavorativa con i seguenti orari di ambulatorio.

A Madignano, presso l'ambulatorio comunale di via Lago Gerundo, 1: lunedì, dalle ore 15 alle 18; martedì, dalle 16 alle 19; venerdì, dalle 15 alle 18.

A Izano, presso l'ambulatorio comunale di via Gerardo da Izano, 2: mercoledì, dalle 16 alle 19; giovedì, dalle 15 alle 18. Il recapito telefonico al quale rivolgersi è 351.9902626; e-mail: dott.tirloni@libero.it.

Per quanto sopra l'assistenza sarà garantita automaticamente senza necessità di operare una nuova scelta.

Se invece i pazienti del dottor Magarini dovessero desiderare avvalersi delle prestazioni di un altro sanitario già operante nello stesso ambito territoriale, con disponibilità di scelte, è possibile farne richiesta all'Ufficio Scelta/Revoca Asst Crema, via Gramsci n. 13 - Crema (0373/899348).

CASTELLEONE

Choreion sostiene MagicaMusica



Ha preso il via lunedì 7 dicembre, per proseguire fino a giovedì 7 gennaio,

l'iniziativa di raccolta fondi organizzata da Choreion, l'associazione di genitori del liceo

coreutico 'Tito Livio' di Milano per l'associazione MagicaMusica. Per tutto il periodo

IL LICEO COREUTICO HA IN ESSERE UNA CAMPAGNA RACCOLTA FONDI PER L'ORCHESTRA SPECIALE

natalizio sarà possibile sostenere progetti inclusivi per i ragazzi diretti dal maestro Piero Lombardi anche effettuando una donazione ad associazione Choreion, causale 'donazione' IBAN: IT 14V 020 08016 16000 105676627. Il ricavato verrà interamente devoluto a MagicaMusica.

"Tradizionalmente la nostra associazione per le festività natalizie organizza eventi - spiega il segretario e ideatore Arturo Epis - Ora, data la situazione di emergenza sanitaria, non ci è consentito. Abbiamo, quindi, ideato questa iniziativa per non dimenticare che è Natale".

Nel liceo coreutico la danza è fondamentale, ma "senza musica è persa. Ecco perché abbiamo deciso di sostenere MagicaMusica: i ragazzi diretti da Lombardi hanno reso le melodie ancora più belle". "Questo gesto - replica Lombardi - ci ricorda che la solidarietà resiste e si alimenta di belle emozioni nonostante la pandemia. Grazie all'associazione Choreion. Sostenete i nostri progetti: torneremo a stupirvi presto".

MADIGNANO

18enni a raccolta per il Tricolore

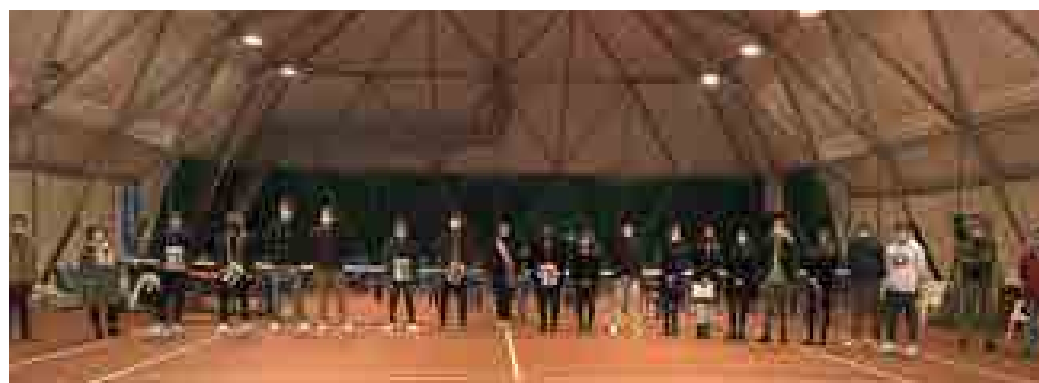
Nel pomeriggio di sabato 19 dicembre l'amministrazione comunale madignanese ha invitato i ragazzi che nel 2020 hanno compiuto, o compiranno, 18 anni a un momento istituzionale per consegnare loro il Tricolore e la Costituzione; una sorta di ingresso in società, un benvenuto nell'età adulta.

A causa delle prescrizioni antiCovid la cerimonia si è svolta in maniera notevolmente rivisitata rispetto agli anni scorsi, ospitata dal 'pallone riscaldato' del centro sportivo comunale sotto al quale si allenano e giocano i tennisti; in questo modo è stato possibile mantenere il distanziamento fisico come da norme in vigore. Erano

CONSEGNATO DAL SINDACO FESTARI INSIEME ALLA COSTITUZIONE

presenti il sindaco Elena Festari, il vicesindaco Diego Vailati Canta, l'assessore ai Servizi Sociali Serafina Guerini Rocco e i consiglieri Eugenio De Micheli ed Elia Sangiovanni.

Riportiamo integralmente le parole che il primo cittadino ha rivolto ai ragazzi nel suo discorso.



"Carissimi diciottenni benvenuti. Vi saluto insieme agli assessori e consiglieri comunali che sono oggi qui con me e a nome di tutto il paese, idealmente qui con noi. Uno dei momenti che aspettavo con trepidazione di vivere quando sono stata eletta sindaco era proprio questo: la consegna della Costituzione, alle ragazze e ai ragazzi di Madignano nell'anno in cui sarebbero diventati maggiorenti. Le misure di contenimento per l'emergenza sanitaria hanno messo a rischio la consegna di quest'anno e, anche se non ci è possibile viverla come di consueto nell'aula consiliare, abbiamo voluto comunque organizzarla.

Tra poco vi consegnerò la Legge Fondamentale dello Stato Italiano, il riferimento unico della nostra convivenza, frutto del sacrificio di molti 18enni di oltre settanta anni fa, con un testo scritto grazie al lavoro dei Padri Costituenti, molti dei quali giovani, poco più adulti di voi. Un augurio affinché l'Italia possa essere sempre per voi una 'res pubblica', una cosa e una casa comune, di tutti.

Ognuno di voi, insieme ai vostri amici e a ciascun altra persona, può decidere che volto avrà e come sarà giudicato il nostro Paese dagli altri. Lo potete fare, da maggiorenti, attraverso il voto democratico ma anche attraverso

il vostro impegno nello studio, nel lavoro, nello sport, nella politica, quando girate per la città, quando decidete di donare il vostro tempo per gli altri, quando decidete di contribuire alla vita attiva del nostro paese anche attraverso le nostre associazioni di volontariato.

Ognuno di voi è chiamato in causa perché avete la libertà di pensare, di fare, di comunicare, di credere, di viaggiare, di scoprire e di interrogarvi. Di decidere da che parte stare. Sono vostri diritti, difendeteli e pretendeteli, ma soprattutto usateli con sapienza e giudizio.

Noi tutti crediamo in voi. Non abbiate paura di essere voi

Foto di gruppo dei neo diciottenni con sindaco e rappresentanti dell'amministrazione comunale

stessi, voi valete per quello che siete, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Voglio che la libertà e l'uguaglianza possano darvi l'opportunità di realizzare i vostri sogni, di fare nella vostra vita quello che sentite più vostro, più adatto a voi. E infine vorrei citare l'articolo 11 in cui si dice che l'Italia ripudia la guerra e la violenza; non piacciono le prevaricazioni e il bullismo, la violenza, l'odio, le 'fake news' contro le persone, anzi vogliamo che le nazioni e le persone vivano in pace e con rispetto.

Questi sono i miei pensieri e le mie dediche per voi, sono quelle della nostra Costituzione e di quei 18enni che la resero possibile.

Non mettetela in un cassetto, leggetela, provate a viverla.

Questo è il nostro augurio, nostro e, sono certa, di tutti quelli che vi vogliono bene".

RIPALTA CREMASCA

Borse di studio: festa sobria, ma stesso valore

DOMENICA SCORSA IL GRAZIE DEL SINDACO AI RAGAZZI

di GIAMBA LONGARI

Per la prima volta dopo 23 anni, l'annuale consegna delle borse di studio della Fondazione A.M.O. è avvenuta a Ripalta Cremasca senza la consueta rilevanza, in forma sobria e priva della presenza di cittadini. Quest'anno, la pandemia da Covid-19 ha obbligato all'osservanza delle norme di contenimento, ma non è mancato da parte dell'amministrazione comunale il giusto riconoscimento all'impegno degli studenti che hanno conseguito brillanti risultati.

La manifestazione s'è tenuta la mattina di domenica scorsa, 20 dicembre, nella sala consiliare del municipio. Presenti il sindaco Aries Bonazza con i suoi stretti collaboratori e il presidente della Fondazione A.M.O., dottor Filiberto Fayer.

"Come Comune e Fondazione - ha detto il primo cittadino ripaltese - abbiamo fortemente voluto che la consegna dei meriti di studio non si fermasse. Ringrazio pertanto il presidente Fayer per il lavoro sempre puntuale e di alto spessore, unitamente ai membri della commissione, all'assessore alla Cultura Barbieri, al vicesindaco Vailati e al dirigente scolastico professoressa Bianchessi. Un grazie anche alle famiglie e a voi studenti premiati".

Anche se in forma ridotta, ha aggiunto Bonazza, "quella di oggi vuole essere una forte cassa di risonanza, perché oggi è la dimostrazione che il vero

motivo del lavoro di un amministratore è in principio il bene comune e la crescita umana e sociale dei propri cittadini. Quello che premiamo oggi, oltre a essere il più bel traguardo che possiate varcare, è soprattutto un valore aggiunto e un grande patrimonio culturale e, permettetemi, un punto di enorme orgoglio per la nostra comunità".

Hanno quindi ricevuto la borsa di studio della Fondazione A.M.O.: Eulalia Filippini (Diploma di scuola secondaria superiore), Rosa Martina Ruffoni (Laurea in Scienze linguistiche), Lorenzo Mineri (Laurea magistrale in Biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali), Elena Serina (Laurea magistrale in Storia), Debora Gritti (Laurea magistrale in Giurisprudenza) e Gloria Gropelli (specializzazione post Laurea).

Legate, invece, al contributo dell'Associazione Popolare Crema per il Territorio, ecco le borse di studio per i ragazzi che, al termine dell'anno scolastico 2019-20, hanno concluso il triennio della scuola secondaria. I premiati sono: Anita Andrico, Giorgia Silvana Nichetti, Aurora Cremonesi, Cristian Mappelli e Jacopo Vailati.

"A nome mio e dell'intera comunità ripaltese - ha concluso il sindaco - vi dico grazie per quello che avete fatto e, unitamente ai consueti auguri di buon Natale e buone feste, aggiungo anche l'augurio di continuare ostinati sulla strada del merito per un futuro ricco di soddisfazioni".



CREDERA - RUBBIANO

Un saturimetro per tutti

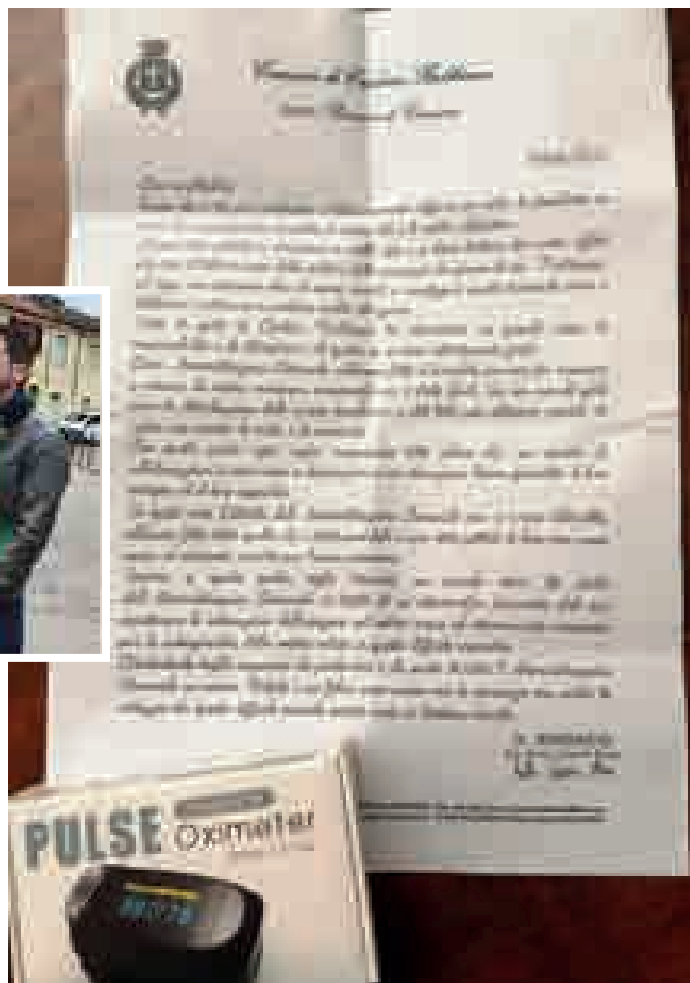
DONO DEL COMUNE CON MESSAGGIO DEL SINDACO

In occasione delle festività natalizie, l'amministrazione comunale di Credera-Rubbiano ha donato alle famiglie un saturimetro, "strumento utile - spiega il sindaco Matteo Guerini Rocco - per monitorare la saturazione dell'ossigeno nel nostro corpo ed estremamente necessario per la salvaguardia della nostra salute in questo difficile momento".

Un regalo, dunque, importante e significativo, che si unisce alle molte iniziative che il Comune crederese ha attuato nel corso di questi drammatici mesi segnati dal Covid-19 per essere vicino alla propria gente con aiuti e sostegni concreti.

Il dono del saturimetro è accompagnato da una lettera firmata dal sindaco. "Cari concittadini - scrive Guerini Rocco - l'anno che si sta per concludere è stato veramente difficile per tutti: la pandemia in corso ha completamente stravolto le nostre vite e le nostre abitudini. Siamo stati costretti a rinunciare a molte cose e a stare lontani dai nostri affetti più cari, il tutto in nome della salute e della sicurezza di ognuno di noi. Purtroppo, a oggi, non possiamo dire di essere riusciti a sconfiggere questo tremendo virus e dobbiamo continuare a prestare molta attenzione".

Tutta la gente di Credera-Rubbiano, continua il primo cittadino, "ha dimostrato un grande senso di responsabilità e di attenzione, e di questo ve ne sono infinitamente grato. Come amministrazione comunale, abbiamo fatto il possibile per non far mancare a nessuno la nostra vicinanza: ovviamente non è stato facile, ma con piccoli gesti come la distribuzione delle mascherine prima e del latte poi abbiamo cercato



La lettera del sindaco Matteo Guerini Rocco e il saturimetro donato alla cittadinanza. Nel riquadro, il primo cittadino crederese

di creare uno spirito di unità e di comunità. Con queste poche righe voglio ringraziare tutti coloro che, con spirito di collaborazione, si sono messi a disposizione e con discrezione hanno garantito il loro sostegno e il loro apporto".

In questi mesi, puntualizza il sindaco, "l'attività dell'amministrazione comunale non si è mai interrotta. Abbiamo fatto tutto quello che è stato possibile e sono state gettate le basi per nuove opere e interventi previsti per l'anno

prossimo". Dopo aver illustrato il dono del saturimetro, Guerini Rocco conclude la lettera augurando a tutti, a nome dell'amministrazione comunale, "un sereno Natale e un felice anno nuovo, con la speranza, ma anche la certezza, che questo difficile periodo presto sarà un lontano ricordo".

È quello che ci auguriamo di cuore tutti mentre ci apprestiamo a celebrare il Natale e l'alba di un nuovo anno.

Giamba

CREDERA - RUBBIANO

Nuovi aiuti comunali

'BUONI SPESA' E SOSTEGNI PER GLI STUDENTI

Facendo seguito a quanto già messo in campo nei mesi scorsi per stare concretamente accanto alle famiglie colpite dai negativi effetti socio-economici del Coronavirus, l'amministrazione comunale di Credera-Rubbiano ha attuato in questo periodo altre significative azioni.

"Grazie a specifici finanziamenti - precisa il sindaco Matteo Guerini Rocco - abbiamo messo a disposizione nuovi 'buoni spesa', da utilizzare presso i commercianti del paese, che ringrazio per la collaborazione. Per i bambini dalla prima alla quinta elementare, invece, sono stanziati altri 50 euro (che si aggiungono agli altrettanti della prima ondata Covid) da spendere per materiale scolastico. 100 euro li abbiamo poi messi a disposizione per la prima, seconda e terza media, mentre per le scuole superiori andiamo a coprire la metà della spesa effettuata per l'acquisto di supporti informatici (il massimo stanziabile è di 400 euro). Con un altro bando, infine, mettiamo a disposizione contributi per le famiglie con disabili".

Da segnalare che il Comune, in occasione di Santa Lucia, ha offerto materiale didattico sia all'asilo sia alla scuola elementare. Pacchi di generi alimentari sono inoltre stati donati ai cittadini ultra settantenni, insieme ai saturimetri per tutte le famiglie (di questo parliamo diffusamente nell'articolo a fianco).

Il sindaco Guerini Rocco tiene inoltre a mettere in evidenza un'altra bella notizia. "Lungo la cicla-



Il Crocifisso sulla ciclabile tra Credera e Rubbiano

bile che collega Credera a Rubbiano, è stato posizionato un Crocifisso intagliato con legno di Cirmolo, un albero sempreverde che vive sulle Alpi: è stato lavorato da Santo Dominoni e donato da due cittadini che, a nome di tutti, ringrazio di cuore per il bellissimo gesto".

Giamba

CHIEVE C'è Babbo Natale in visita alle scuole

È un Babbo Natale ligio alle regole quello che venerdì scorso, 18 dicembre, ha visitato i bambini nelle scuole di Chieve. Rigorosamente munito di mascherina - "perché le regole sono importanti e valgono proprio per tutti" ha fatto sapere l'illustre personaggio - ha regalato qualche dolcetto e un po' di allegria con la sua gradita sorpresa. Strano, però, che non si veda mai in giro il sindaco Bettinelli quando Babbo Natale passa a fare il suo saluto a Chieve...



PALAZZO PIGNANO

Riconoscimenti agli studenti

SABATO SCORSO LE BORSE DI STUDIO DI COMUNE E SEZIONI AIDO E AVIS

di ELISA ZANINELLI

Sabato 19 dicembre, presso la sala consiliare del Comune di Palazzo Pignano, alla presenza del vicesindaco Giuseppe Dossena, dell'assessore alle Politiche Sociali Rosa Nichetti e dell'assessore alla Cultura Francesca Sangiovanni, si è tenuta la cerimonia di consegna delle borse di studio per l'anno scolastico 2019/2020, organizzata dall'amministrazione per gli studenti delle scuole Secondarie di primo e secondo grado.

Sono nove le borse di studio assegnate e finanziate dal Comune, dalle locali sezioni Avis e Aido, nonché dall'Asd Palazzo Pignano. L'amministrazione comunale ha premiato, per mano del vicesindaco Dossena e degli assessori Nichetti e Sangiovanni, Gabriele Codocasa e Riccardo Zoli per la scuola Secondaria di primo grado, mentre per la Secondaria di secondo grado Marta Mandotti, Sara Perossa ed Elisa Rossi.

L'Aido ha, invece, offerto la borsa di studio a Tommaso Castoldi, frequentante la scuola Secondaria di primo grado, mentre Giulia Libretti è stata la meritevole studentessa premia-

ta dalla locale società sportiva per il risultato raggiunto. Infine, il presidente dell'Avis di Palazzo Pignano, Gabriele Giordano Raimondi, ha premiato Sofia Motta e Filippo Brande e consegnato loro l'assegno, congratulandosi per il risultato raggiunto e augurando loro una proficua carriera scolastica. "Anche in un anno difficile come questo - ha commentato Raimondi - abbiamo ritenuto fosse importante consegnare due borse di studio agli studenti delle scuole Secondarie di secondo grado, nostro target, visto che la pandemia non sta solamente togliendo a molti di noi diversi affetti, ma sta anche togliendo ai ragazzi alcuni tra i momenti più belli della loro crescita".

PRIMA SANTA MESSA DI NATALE DELL'ORCHESTRA CORELLI

Per il primo anno, la celebrazione della santa Messa di Natale del 24 dicembre, alle ore 20, nella Pieve di San Martino Vescovo, a Palazzo Pignano, sarà allietata dall'Orchestra Arcangelo Corelli che, in formazione ridotta, eseguirà i brani di Haendel, Mozart e Bach, con il *Cantate Domino* ad aprire la liturgia e il brano *O Tannenbau* a chiuderla.

Un momento della consegna delle borse di studio



MONTE CREMASCO

Pochi aiuti per le attività commerciali: si discute

Arriva dal gruppo di minoranza *ViviAMonte*, dopo l'ultimo Consiglio comunale, tenutosi sabato 19 dicembre in videoconferenza, la richiesta di dare alle attività commerciali maggiori aiuti, al di là di quelli concessi dal Comune di Monte Cremasco e limitati alla riduzione del 25% della parte variabile della Tassa rifiuti (TARI).

L'istanza mossa dai consiglieri comunali Francesca Montana e Pietro Carlo Leoni segue, infatti, la decisione dell'amministrazione di andare incontro alle attività commerciali "solo con la riduzione del 25% della parte variabile della TARI". Una scelta non condivisa dalla minoranza, che chiede a chi governa di "contribuire con aiuti concreti alle attività commerciali maggiormente colpite dall'attuale situazione", utilizzando l'avanzo dei 140 mila euro arrivati dal Governo e solo in parte già impegnati.

Si è mossa in altra direzione, però, l'amministrazione che ha deciso di accantonare la parte restante del contributo per coprire il mancato introito della Tassa rifiuti.

"La TARI è una nota dolente per il nostro Comune - ha spiegato il sindaco Giuseppe Lupo Stanghellini - dove abbiamo, infatti, una percentuale di insolvenza superiore alla media dell'area cremasca. In più, dai resoconti in nostro possesso, pare che quest'anno il numero di coloro che non hanno pagato il dovuto sia in aumento. Ciò non è indifferente, in quanto, se non ci sarà un'inversione di tendenza con l'ultima rata, per far quadrare i conti saremo costretti a rivedere al rialzo le tariffe e dunque chi già paga pagherà di più". Da qui la decisione della maggioranza di congelare una parte del fondo e di destinarla a coprire gli eventuali mancati introiti.

"Chi avrà veramente difficoltà a pagare la tassa sui rifiuti saranno proprio le aziende e le attività commerciali" sostiene, però, il gruppo *ViviAMonte*, che rinnova alla maggioranza l'invito a trovare un'altra modalità per elargire un contributo tangibile a chi sta avendo serie difficoltà. "Vero è che commercianti, imprese e aziende hanno ricevuto ristori dal Governo, ma tutti sappiamo che non sono stati e non saranno sufficienti a risolvere le sorti delle realtà locali. Molti Comuni a noi vicini si sono già adoperati in tal senso da tempo".

E.Z.

RIPALTA ARPINA

Il Comune ha consegnate le borse di studio a sei studenti meritevoli

Non si è interrotta a Ripalta Arpina la tradizione delle borse di studio, pur "adattata" alle esigenze dettate dalle regole di contenimento della pandemia. "Quest'anno - fa sapere il sindaco Marco Ginelli - non abbiamo ritenuto opportuno organizzare la cerimonia di consegna delle borse di studio con pergamena, relative all'anno scolastico 2019/2020, per evitare possibili assembramenti nel rispetto della normativa antiCovid. Abbiamo quindi consegnato l'attestato direttamente al domicilio dei ragazzi interessati, mentre il riconoscimento economico è stato accreditato direttamente sul loro conto corrente".

L'amministrazione comunale, anche stavolta, ha premiato i ragazzi più meritevoli e che hanno conseguito eccellenti voti.

- Quinto anno scuola Primaria: Veronica Casazza, Tommaso Frosi e Sofia Vairani.
- Terzo anno della scuola Secondaria di primo grado: Gabriele Franzosi.
- Quinto anno della scuola Secondaria di secondo grado: Sara Cacciatori e Gaia Tagliati.

"Il bando - spiega il primo cittadino - elargiva un totale di 200 euro per la 5ª Primaria, 300 euro per la 3ª Secondaria di primo grado e 400 euro per la 5ª Secondaria di secondo grado, da dividere equamente tra i vincitori. Con la consegna di queste borse di studio vogliamo dimostrare quanto è importante valorizzare il merito degli studenti che a scuola si sono contraddistinti per l'impegno e per la volontà di imparare".

L'attenzione dell'amministrazione comunale per quanto concerne l'attività scolastica - sottolinea il sindaco Ginelli - non si limita solo alla consegna delle borse di studio. Infatti, ogni anno destiniamo più di 50.000 euro per finanziare i piani d'offerta formativa della scuola materna, delle Primarie e delle scuole Secondarie di primo grado, i libri di testo delle Primarie e il 'buono libro' per le Secondarie di primo grado, il trasporto scuolabus, il contributo alla mensa scolastica e le spese di mantenimento e gestione degli immobili scolastici".

Giamba

VAIANO CREMASCO "Buoni spesa Covid" a disposizione

"Buoni spesa Covid-19" pronti all'assegnazione anche nel Comune di Vaiano Cremasco. Sul sito dell'Ente è disponibile da lunedì 21 dicembre l'avviso di accesso al beneficio che verrà erogato ai residenti in condizioni di fragilità economica, secondo la composizione del nucleo familiare, fino a esaurimento delle spettanze o delle risorse comunque disponibili.

Per accedere ai Buoni spesa, dal valore compreso tra 150 e 450 euro, basterà compilare l'autocertificazione accessibile dal sito del Comune, da presentare all'Ufficio Servizi Sociali via e-mail (assistenza@comune.vaiano-cremasco.cr.it), di persona su appuntamento oppure tramite un colloquio telefonico (0373-278048), volto alla verifica delle condizioni. C'è tempo fino alle ore 12 del 9 gennaio.

MONTODINE

"Grazie a Maicol per il servizio prestato"



Il sindaco Alessandro Pandini e il consigliere delegato al sociale, Attilia Allocchio, consegnano la pergamena a Maicol Pedrinelli

L'amministrazione comunale di Montodine ringrazia Maicol Pedrinelli per l'impegno e la fattiva collaborazione dimostrata durante il Servizio civile volontario. Questo il testo, impresso su apposita pergamena, con il quale il Comune ha voluto esprimere sentimenti di viva riconoscenza al giovane che ha prestato con passione e dedizione la propria attività, nell'ambito appunto del Servizio civile. La pergamena gli è stata consegnata dal sindaco Alessandro Pandini e da Attilia Allocchio, consigliere delegato al settore dei Servizi Sociali.

"Maicol Pedrinelli - rilevano il primo cittadino e i suoi collaboratori - è stato davvero bravo, sempre presente e disponibile, attento a cogliere i bisogni di tutti. Il suo impegno assume ancor più valore se consideriamo che è stato profuso in un anno difficile come quello che stiamo per chiudere, purtroppo segnato dal Covid e da tutto ciò che questa pandemia comporta. Come amministrazione comunale siamo accanto alle persone che più hanno bisogno e, in questa azione di sostegno, anche Maicol ha avuto un ruolo veramente importante. Lo ringraziamo di cuore per la volontà che ha dimostrato e per la sensibilità e la cura con cui ha svolto la sua qualificata azione, che è stata preziosa per l'opera portata avanti a servizio della nostra comunità".

Giamba

CASALETTO CEREDANO

I doni di Babbo Natale ai "ragazzi vintage"

Un Natale diverso quello di quest'anno, con il Covid che ha costretto a cambiare le nostre tradizioni in questa festa. Eppure, come ogni anno, l'amministrazione comunale di Casaleto Ceredano ha voluto donare un pensiero ai "ragazzi vintage" del paese. Inoltre, grazie alla Croce Rossa e a numerosi privati, è stato possibile confezionare pacchi alimentari per le famiglie della comunità in difficoltà.

"Si intravede uno spiraglio - commentano dal Comune casalletese - ma non dobbiamo assolutamente abbassare la guardia, nonostante siamo tutti sfiancati dal virus e da Dpcm, ordinanze e decreti con o senza senso... Un grazie va ai ragazzi della Protezione Civile Gruppo San Marco (davvero instancabili), al nostro medico di base, all'infermiera, ai farmacisti, ai volontari e ai privati per tutto l'aiuto dato in questo difficile momento. Buon Natale a tutti noi, e che sia sereno e in salute".



RIPALTA GUERINA

Pacchi alimentari in dono ai cittadini ultrasessantenni



Bel dono di Natale ai propri cittadini dai 60 anni in su da parte dell'amministrazione comunale di Ripalta Guerina. Il sindaco Luca Guerini e i suoi collaboratori, infatti, da oggi consegneranno dei ben forniti pacchi di generi alimentari con prodotti della Col-diretti, acquistati con i fondi "forzatamente risparmiati dalle gite e dalla varie manifestazioni che non si sono potute svolgere". Un ulteriore, gradito regalo dopo i sostegni attuati nei mesi scorsi.

BAGNOLO CREMASCO

Borse di studio sotto l'albero

RICONOSCIMENTI A 4 STUDENTESSE, ALLA CARITAS E ALLE SUORE TRINITARIE

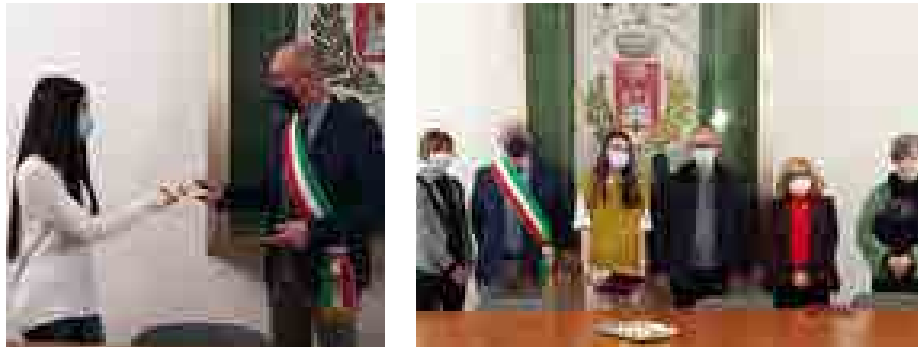
di ELISA ZANINELLI

Borse di studio sotto l'albero per le quattro studentesse premiate, venerdì 18 dicembre, nella sala consiliare del Comune di Bagnolo Cremasco, alla presenza delle insegnanti Monica Fucina e Andrea Gardella, del sindaco Paolo Aiolfi e del vicesindaco e assessore all'Istruzione Noemi Carelli.

Il primo cittadino si è complimentato con le studentesse della scuola Secondaria di primo grado per l'impegno dimostrato nell'anno scolastico 2018/2019. In particolare, a Giulia Quartaroli è andato il riconoscimento per aver conseguito la valutazione finale di 10 e lode. Grandi risultati anche per Petra Donida Maglio, Greta Cabrini e Vittoria Donida Maglio. A tutte loro – che ora frequentano le scuole Secondarie di secondo grado “con molto profitto” – il sindaco ha consegnato una pergamena commemorativa e un premio in denaro, intitolato a monsignor Bonomi, mentre la scuola ha donato una copia della pubblicazione *Bagnolo Cremasco e i suoi patroni* realizzata durante l'anno scolastico 2019/2020 con ricerche dei ragazzi delle Medie e illustrazioni a cura dei



La consegna delle borse di studio a Dagheti e alle Suore Trinitarie e, sotto, a Giulia Quartaroli e a Petra Donida Maglio



bambini della scuola primaria, con focus sui due santi protettori, i luoghi, le chiese, le cascin e il territorio di Bagnolo Cremasco.

Per le studentesse, oltre ai complimenti dell'amministrazione, si sono aggiunti anche quelli della preside Paola Orini, che ha voluto ringraziare il Comune “che anche quest'anno si è impegnato affinché queste ragazze avessero il giusto riconoscimento, che è uno sprone per gli anni scolastici successivi e per la vita. Ben vengano questi riconoscimenti, lo dico

con molta forza. I ragazzi si impegnano per accrescere la loro cultura, la loro capacità di leggere il mondo circostante, ma è giusto che il merito sia premiato”.

Durante la cerimonia il sindaco ha, quindi, consegnato altre due borse di studio: una a Claudio Dagheti, direttore di Caritas Crema, volta a seguire un ragazzo nel suo percorso scolastico, e una alle Suore Trinitarie per un'adozione a distanza. Un attestato di merito è, infine, andato a Noemi Seimour.

BAGNOLO CREMASCO

Premio Bontà 2020: il riconoscimento anche a un'ex studentessa bagnolese

C'è un'ex studentessa della scuola Secondaria di primo grado di Bagnolo Cremasco tra i tre premiati, martedì 22 dicembre, dalla Provincia di Cremona con la borsa di studio 2020 *Maria Vailati Checchi ed Enrico Checchi*.

Destinata a studenti meritevoli di età compresa tra i 6 e 14 anni e residenti in un Comune della provincia, la borsa di studio viene assegnata da un'apposita Commissione composta dal presidente della Provincia, da due consiglieri provinciali, dal dirigente del Settore Patrimonio ed Edilizia Scolastica della Provincia e dal dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale sulla base di due criteri: il profitto scolastico – riferito stavolta all'anno scolastico 2018/2019 – e per un atteggiamento di bontà d'animo dimostrato nei confronti di familiari, amici o di qualsiasi altra persona bisognosa di aiuto.

Nel caso di Fatma Haggag, studentessa nell'anno scolastico 2018/2019 della classe 2^a A della Scuola *Ludovico Benvenuti* di Bagnolo Cremasco e ora frequentante il Liceo Scientifico, la borsa di studio è stata meritata per aver conseguito la media del 7 e



per l'aiuto profuso nei confronti degli altri compagni di classe, in particolare di una compagna con disabilità.

La cerimonia si è svolta alla presenza del presidente della Provincia di Cremona Paolo Mirko

Signoroni, della signora Maria Vailati vedova Checchi, della consigliera del Comune di Cremona Franca Zucchetti, del dirigente di settore Massimo Placchi con la funzionaria Laura Braga, di Fabio Donati dell'Ust di Cremona,

nonché della dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo *Rita Levi Montalcini* di Bagnolo Cremasco Paola Orini, della docente Cristina Costi e della famiglia di Fatma.

E.Z.

BAGNOLO CREMASCO

“Scatole di Natale” per dare aiuto e calore



Si chiama *Scatole di Natale* l'iniziativa di solidarietà importata dall'estero e approdata a Milano, che ha trovato eco anche nella comunità di Bagnolo Cremasco, su iniziativa dell'assessorato ai Servizi Sociali e dell'oratorio. La richiesta è quella di riempire una scatola, anche da scarpe purché incartata o decorata, con una cosa salata, un passatempo, qualcosa di goloso e un prodotto di bellezza utile per la cosmesi, senza dimenticare un biglietto gentile destinato allo sconosciuto che riceverà il dono. Ogni scatola regalo potrà essere incartata e portata, come un regalo da lasciare sotto l'albero, in Comune (dalle ore 10 alle 12) o in chiesa (dalle ore 16 alle 18) entro oggi, giovedì 24 dicembre.

“L'iniziativa di generosità non va, ovviamente, a eliminare le difficoltà economiche di una persona – ha precisato Monica Armani, assessore alle Politiche Sociali – ma è un gesto simbolico che fornisce un piccolo aiuto e un po' di calore. Un gesto gentile, che in questo periodo difficile può fare tanto. Quando ho chiamato don Piergiorgio, ne è stato entusiasta e si è detto disponibile alla raccolta e distribuzione”.

Per ogni scatola, dovrà essere specificato se destinata a un uomo, una donna o a un bambino/a, indicando la fascia d'età.

NUOVI BUONI SPESA 'COVID-19'

Il Comune di Bagnolo, lunedì 21 dicembre, ha rilanciato l'iniziativa denominata “Buoni spesa: Covid-19”, che intende erogare aiuti a quelle persone e nuclei familiari, per i quali l'emergenza sanitaria è diventata anche economica.

Finanziati dal Decreto 23 novembre 2020 n.154 e gestiti dall'Ufficio Servizi Sociali, i buoni sono legati a generi di prima necessità, acquistabili presso la grande distribuzione e nei negozi aderenti, quali: prodotti alimentari (non alcolici e super alcolici), prodotti per l'infanzia e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini, ecc.), prodotti per l'igiene ambientale (detersivi, detersivi, prodotti per la sanificazione, ecc), nonché quelli per l'igiene personale (saponi, dentifrici, ecc.).

Potranno accedere a tale beneficio tutti i cittadini che si trovano in una delle condizioni di fragilità economica, elencate nell'avviso presente sul sito del Comune, inclusi i soggetti privi di occupazione, coloro ai quali l'attività lavorativa è stata interrotta o ridotta o in attesa di Cassa integrazione; i nuclei mono genitoriali privi di reddito o con reddito insufficiente a far fronte alle spese fisse; i nuclei familiari monoreddito il cui datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro; gli anziani soli con pensione minima o in assenza di pensione; partite Iva e altre categorie non comprese dai dispositivi o in attesa dei dispositivi attualmente in definizione a livello ministeriale; soggetti per i quali si valutano vulnerabilità particolari non rientranti nelle categorie sopra indicate e che dovranno essere certificate. I “Buoni spesa” concessi ai richiedenti saranno del valore di 150 euro per i single, di 300 euro per i nuclei con due o tre componenti e di 450 euro nel caso di nuclei familiari con quattro o più componenti. La presenza di neonati dai 0 ai 3 anni darà, poi, diritto a un maggior contributo (+ 150 euro). Le domande potranno essere presentate entro le ore 12 del 9 gennaio, compilando l'autocertificazione disponibile sul sito del Comune, che dovrà essere inviata a serviziosociali@comune.bagnolocremasco.cr.it o consegnata presso l'Ufficio Servizi Sociali, previo appuntamento; in alternativa, tramite un breve colloquio telefonico con i Servizi Sociali, volto alla verifica dell'effettiva condizione di vulnerabilità. Per ogni nucleo familiare sarà ammessa una sola istanza.

Elisa Zaninelli

BAGNOLO CREMASCO

Avis: nel 2020 sono stati ottenuti grandi risultati

Nell'anno del Coronavirus, l'Avis di Bagnolo Cremasco, presente sul territorio da 43 anni, non perde un colpo.

Nel pandemico 2020, infatti, la sede di piazza Roma ha continuato a rimanere aperta e operativa ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 20 alle 21,30. Non si sono mai fermate le chiamate ai donatori che, a Bagnolo Cremasco, ammontano a 410.

Sono state circa 800 le donazioni (solo una ventina in meno rispetto al 2019). 29 i nuovi donatori, invitati con una lettera dell'associazione ad accompagnamento della Costituzione distribuita ai neodiciottenni dal Comune. Una grande risposta che ha permesso di garantire, anche durante il lockdown, un certo numero di donazioni.

“In quel periodo, ero sempre negli ospedali di Crema, Lodi e Soncino per vedere se c'era bisogno – ha ricordato il presidente Domenico Lupo Pasinetti – ma tanti donatori, soprattutto all'inizio della pandemia, hanno avuto paura di recarsi in ospedale. Solo quando hanno saputo che erano stati creati percorsi esterni agli edifici, al di fuori dai reparti adibiti ai pazienti affetti da Covid-19, hanno preso fiducia e sono tornati a offrire il proprio contributo”.

“L'Avis di Bagnolo – aggiunge orgoglioso Lupo Pasinetti – è stata forse la prima sezione a fare donazioni di plasma iperimmune, in accordo con il professor Massimiliano Diti, responsabile del Centro Trasfusionale S.I.M.T. dell'Ospedale Maggiore di Crema. Un nostro donatore, guarito dal Covid-19, è arrivato a nove donazioni di plasma da maggio a oggi. Altri due sono riusciti a farne due o tre”.

“C'è, però, bisogno di ricambio, nella donazione come nel gruppo direttivo” avverte il presidente. È, infatti, già previsto per febbraio 2021 il rinnovo del Consiglio, dove saranno “ben accetti nuovi giovani ingressi”.

Attualmente, accanto al presidente, fanno parte del Comitato direttivo i vicepresidenti Celeste Crespiatico e Zafferino Parati, i consiglieri Andrea Moretti, Gianfranco Ruini e Giovanni Gilberto Regazzi e i membri del Collegio sindaci Gilberto Ceron, Giuseppe Ghidotti, Ivano Damiani, mentre il direttore sanitario dell'Avis, da sempre a supporto della sezione, è il dottor Stefano Aiolfi, per anni primario pneumologo e oggi vicepresidente della Fondazione Benefattori Cremaschi.

Elisa Zaninelli

SICURI NELLE NOSTRE MANI.

Buon Natale

Rossi Sistemi

Un Mondo di Soluzioni per la Sicurezza e la Telefonia www.rossisistemi.it | Tel. 0372 35492

PANDINO

Calleri Gamondi Nuovo Cda

DOPO LE DIMISSIONI DI TRE MEMBRI, TRA CUI LA PRESIDENTE

di ANGELO LORENZETTI

Seduta fiume, da remoto, in videoconferenza quindi, in un clima tutt'altro che natalizio. Il Consiglio comunale di Pandino che ha preceduto le feste, s'è svolto sabato mattina con all'ordine del giorno il rinnovo del Cda (consiglio di amministrazione) della Fondazione Asilo Infantile 'Pio e Teresa Calleri Gamondi; la variazione di bilancio al DUP (Documento Unico di Programmazione) dovuta in seguito all'erogazione di 50mila euro da parte del Governo, da impiegare per i 'Buoni spesa' a favore di nuclei familiari e persone sole che stanno incontrando grosse difficoltà in questo complicato momento; la modifica al regolamento riferita all'alienazione del patrimonio immobiliare comunale; il Piano economico finanziario che riguarda la Tari.

Sul Cda della scuola materna c'erano state polemiche forti nei mesi scorsi in seguito alle dimissioni, a due anni dalla scadenza del

mandato, di Eliana Curti e Simona Severgnini, rispettivamente presidente e vicepresidente, precedute dalle dimissioni di Consuelo Cassani. La Fondazione amministra e gestisce un patrimonio proveniente da lasciti di famiglie benestanti pandinesi, in particolare Teresa e Pio Calleri Gamondi, infatti è in loro onore l'intitolazione dello storico asilo infantile pandinese istituito nella antica villa sulla circonvallazione per accogliere i bambini delle famiglie povere e delle donne lavoratrici impiegate presso il vicino filatoio, oggi centro socioculturale comunale 'Incontro'. La fondazione oggi gestisce la scuola per l'infanzia paritaria in via Milano

nella struttura appositamente costruita. Nello stesso edificio convivono tre sezioni di scuola per l'infanzia pubblica in convenzione con il Comune e diretto dall'Istituto Comprensivo 'Visconteo' e due sezioni della paritaria diretta della 'Calleri Gamondi' con il supporto delle risorse comunali.

Il Consiglio di amministrazione, compo-

sto da cinque membri viene nominato dal Consiglio Comunale, il mandato ha durata quinquennale. L'ultima nomina era stata deliberata in Consiglio nel Maggio 2017 dall'allora maggioranza guidata dall'ex sindaco Maria Luise Polig, ora sui banchi dell'opposizione. Le motivazioni contenute nelle lettere di dimissioni, indirizzate al sindaco e al Consiglio comunale, si erano basate principalmente sulla mancanza di risposte concrete alle varie questioni poste dalla minoranza consigliere. Il nuovo consiglio, come il precedente è composto solo da donne. Che sono: Claudia Marazzi, Claudia Cappelletti, Roberta Bosa ("come elemento di continuità"), Lisa Anna Ardito per la maggioranza; Benedetta Oleari, espressione del gruppo di minoranza.

Approvata all'unanimità la variazione di bilancio di 50mila euro, mentre sulla modifica al regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare la minoranza ha fatto pollice verso. Licenziato col voto favorevole della maggioranza e l'astensione dell'opposizione anche il piano diritto allo studio predisposto dall'assessore all'Istruzione Sara Sgrò.



SPINO D'ADDA

Buone pratiche energetiche Comune premiato

"Soddisfazione per gli obiettivi raggiunti". L'amministrazione comunale di Spino d'Adda nei giorni scorsi ha incassato, tramite lettera, i complimenti del Gestore dei Servizi Energetici (è una Società per Azioni controllata dal Ministero dell'Economia). "Il programma del GSE 'Una targa per l'efficienza' premia gli interventi più virtuosi che su tutto il territorio nazionale hanno utilizzato lo strumento di incentivo del Conto Termico", annota il vice sindaco Enzo Galbiati, che con ogni probabilità sarà il candidato alla poltrona di primo cittadino per il centro-sinistra alle amministrative della prossima primavera.

Nello scritto inviato al Comune, il gestore dei Servizi Energetici spiega che "vista l'attuale condizione in cui ci troviamo e la conseguente impossibilità di venire a consegnarvi di persona le due targhe che vi spettano, abbiamo pensato di farvele pervenire direttamente, come un nostro regalo di Natale indirizzato a voi, Amministrazione esemplare" e "presto quindi vi verrà recapitata presso la sede del municipio, una busta contenente le 2 targhe e tutto il kit necessario per poterle affiggere accanto agli ingressi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia di viale Ungaretti", interessati lo scorso anno da robusti interventi di ristrutturazione, ora "un vero esempio di efficienza energetica". Come 'contropartita', "in cambio, se vi fa piacere, vi chiediamo di scattare qualche fotografia del momento in cui aprirete la busta, o della fase di affissione della targa, o un'immagine di gruppo di tutto lo staff del Comune che ha reso possibile questo riconoscimento, o qualsiasi altro fotogramma che mostri il bel posto che rappresentate".

Galbiati aggiunge che al Gestore dei Servizi Energetici farebbe piacere "ricevere anche un brevissimo video della durata pochi secondi che riprenda un momento a scelta e che andrà a fare parte di un video più completo che il nuovo anno verrà pubblicato sul sito istituzionale del gestore e diffuso sui canali social dello stesso".

Galbiati rimarca nuovamente che "l'amministrazione comunale è soddisfatta per il riconoscimento ottenuto in virtù del conseguimento di obiettivi significativi raggiunti".

AL

SPINO D'ADDA

Buoni spesa Covid Commissione per gestirli

Per misure urgenti di solidarietà alimentare: 'Buoni spesa Covid', il Comune di Spino riceverà 130mila euro, che intende "impiegare nel modo migliore". Il Decreto 23 novembre scorso "ha messo a disposizione un fondo per misure urgenti di solidarietà alimentare, finalizzato all'acquisto di 'Buoni spesa' per generi alimentari o prodotti di prima necessità per consentire alle persone in stato di bisogno di soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali. Per questo l'assessore ai servizi sociali Eleonora Ferrari ha suggerito di costituire una commissione ad hoc, di cui si parlerà oggi,

IL COMUNE SCEGLIE LA STRADA DELLA COLLEGIALITÀ PER INDIRIZZARE AL MEGLIO LE RISORSE

giovedì 24 dicembre, in Consiglio comunale. "La decisione di istituire una commissione per l'assegnazione dei fondi antiCovid nasce dalla convinzione che sia importante avere



L'assessore ai Servizi sociali del Comune di Spino d'Adda, Eleonora Ferrari

una rete di persone in grado di captare le necessità e i bisogni dei nostri cittadini - ragiona Ferrari -. L'esperienza era già stata messa in campo per la distribuzione di buoni spesa per i quali la rete era stata creata con le associazioni di volontariato presenti sul nostro territorio e la Caritas". In quel caso i criteri erano già

stati definiti "ora si tratta di delineare anche i contorni e di circoscrivere il raggio d'intervento. Esistono situazioni di persistente disagio economico che sono già in carico ai Servizi sociali, ma oggi si stanno creando nuove fragilità".

L'assessore evidenzia che "molti sono stati gli interventi che hanno cercato di tamponare la situazione a diversi livelli, nazionale, regionale e comunale, come ad esempio la misura per la copertura degli affitti non saldati, l'assorbimento di alcuni costi da parte del comune o il rendere possibile l'accesso giornaliero e regolare alle scuole. Il persistere, però, della situazione di precarietà ci impone l'obbligo di essere presenti anche in questa fase dell'anno".

Come anticipato, l'amministrazione comunale ha a disposizione circa 130.000

euro "per il sostegno alle imprese e alle famiglie; su questo dobbiamo lavorare congiuntamente affinché i criteri di accesso siano equi e permettano a tutte le persone che ne avranno bisogno di poter considerare questi fondi. La volontà di aiutare e sostenere le famiglie ci impone rigore e attenzione e sono fermamente convinta che la commissione, vista la causa, saprà lavorare celermente e con coscienza".

Potranno accedere a tale beneficio tutti i cittadini che si trovano in condizioni di fragilità economica, causata dall'emergenza Covid-19. Le domande potranno essere presentate mezzo e-mail all'indirizzo protocollo@comune.spinodadda.cr.it oppure presso l'ufficio protocollo previo appuntamento telefonico al numero 0373/988130 (signora Enrica); non verranno prese in considerazione domande presentate con altre modalità o incomplete. Le richieste potranno essere presentate fino alle ore 12 del 31 dicembre 2020.

Angelo Lorenzetti

Nella foto di repertorio il municipio di Rivolta d'Adda



Comune ha ricevuto un contributo del Miur (Ministero dell'Istruzione) di oltre 3 milioni (3.132.963,61 per la precisione), cifra che "forse a Rivolta non era mai stata erogata a fondo perduto", ha rimarcato in più di una circostanza il sindaco Calvi. Un milione di euro sarà garantito dai fondi del Bilancio comunale.

Il nuovo edificio sorgerà sull'area verde di via Galilei, quindi si andrà a costituire un vero polo

scolastico con primaria e medie dell'obbligo. Il progetto è stato validato dall'architetto Alessandro Nicoli di Brignano (Bergamo) ed è opera di Daniele Rangone ed Elena Rionda, dello studio di architettura 'Settantasette', con il supporto dell'ingegner Massimo Moro e dell'architetto Letizia Vannelli. L'amministrazione comunale per lo studio del progetto per la scuola dell'infanzia ha ragionato su una popolazione scolastica di

240 piccini suddivisi in 8 sezioni da 30 bambini ciascuna. Oltre alle 8 sezioni normali il progetto contempla anche due aule per le attività speciali che si affacciano direttamente sullo spazio verde antistante. Accanto ci saranno le due mense, dei bambini della materna e quella per gli alunni di medie ed elementari, nonché i relativi servizi, studiati in modo da poter essere sfruttati anche durante l'orario extrascolastico dalla collettività in modo autonomo, magari per riunioni, eventi e momenti conviviali. Proprio per favorire l'utilizzo di detti spazi che non hanno a che fare con l'attività didattica, gli spazi mensa sono stati dotati di un ingresso indipendente, che può essere chiuso per impedire l'accesso a personale non autorizzato mentre si svolgono queste iniziative. Il locale adibito a cucina sarà adeguatamente attrezzato per garantire la realizzazione di pasti destinati ai tre ordini di Scuola.

AL

RIVOLTA D'ADDA

Nuova scuola materna Apertura del cantiere

Sono ormai maturi i tempi per l'apertura del cantiere che porterà alla realizzazione della nuova scuola materna, un intervento importante, da 4 milioni di euro. Il contratto col direttore dei lavori è già stato firmato e in questo periodo la compagine amministrativa guidata dal sindaco Fabio Calvi, che in primavera terminerà il suo secondo mandato consecutivo, prenderà accordi con la ditta appaltatrice, la Marcozzi Costruzioni di Castellato (Teramo), che aveva già sottoscritto il contratto per poter dare il via ai lavori.

Sulla scelta dell'area verde di via Galilei, tra la scuola elementare e la scuola media, non sono mancate le divergenze. Per il consigliere

ACCORDI CON LA DITTA APPALTATRICE E POI VIA ALL'OPERA DA 4 MILIONI DI EURO

di minoranza di Rivolta al futuro, Gualtiero Debernardi, sarebbe stato meglio realizzare il nuovo asilo nell'area residenziale a sud del paese.

L'impegno di spesa per questa nuova opera è considerevole. Il

Rivolta d'A. Pacchi dono per i bimbi e le famiglie



I pacchi dono natalizi per bambini sino a oggi raccolti e distribuiti

"In questo Natale così strano diverse associazioni e persone del territorio hanno raccolto pacchi dono natalizi da consegnare ai bambini e alle donne rivoltane in situazione di bisogno". In campo anche la Pro Loco locale che "ringrazia chi ha favorito l'iniziativa, vale a dire: Rotary di Rivolta d'Adda, Pro Loco di Comazzo, Federica Casalino di Melzo, Fiorella Bonelli consigliere di minoranza del Comune di Comazzo. Nei prossimi giorni la distribuzione verrà probabilmente effettuata anche dal Comune".

AL

RIVOLTA D'ADDA

Torre campanaria E luce sia!

PRO LOCO PROMUOVE UN INTERVENTO PER LA SUA ILLUMINAZIONE

di ANGELO LORENZETTI

La mancata illuminazione della torre campanaria sta facendo discutere, ma c'è la volontà di centrare l'obiettivo il prossimo anno. "La Pro Loco sarà in campo per fare la sua parte" assicura il presidente Giuseppe Strepparola.

"Quando abbiamo acceso le luminarie e l'abete per regalare l'atmosfera natalizia, abbiamo notato che la nostra torre campanaria rimaneva al buio. Si è scritto che, in questi anni, insieme ad altri progetti si poteva pensare anche alle luci del campanile e, da parte dell'amministrazione comunale, si è precisato che, in questo momento, l'illuminazione della torre non è certamente una priorità. Crediamo che, non appena si sia superata questa crisi che sappiamo essere non solo sanitaria ma anche sociale e soprattutto finanziaria, il problema possa essere affrontato e la Pro Loco, in base alle sue disponibilità, non mancherà di sostenere tutte quelle

**STREPPAROLA:
"FAREMO LA
NOSTRA PARTE.
MI CANDIDO
A SINDACO?
CHISSÀ"**

iniziative volte a valorizzare l'arte, la cultura e la natura del paese". Strepparola rimarca che "sono queste le principali finalità dell'associazione e siamo convinti che, in questi anni, il compito sia stato assolto più che egregiamente. Basti pensare alle visite guidate che hanno coinvolto non solo i cittadini di Rivolta ma anche turisti del circondario, visite organizzate con 'Pianura da Scoprire', i numerosi e apprezzati incontri culturali con lo studioso Luigi Minuti, la presentazione degli aspetti naturalistici in collaborazione con il Parco Adda Sud, i concerti in basilica e la pubblicazione di depliant per illustrare i luoghi di interesse del paese".

Il presidente sottolinea anche in questa circostanza che "purtroppo il Coronavirus ha fermato numerose attività della Pro Loco ma non è venuta meno la volontà di andare avanti e di guardare con fiducia al futuro. La torre è poi il simbolo del paese. La si vede da lontano, in particolare in questo periodo, ma è possibile scoprirla anche



quando gli alberi che ancora abbelliscono la nostra campagna nascondono le case e i palazzi". Recentemente è stato rifatto il castello delle campane "e molti cittadini rivoltani sono accorsi a vedere quando queste sono state adagiate sulla piazza. Per qualche mese il campanile è rimasto un po' solo e così il paese senza il suono delle campane. Ma come è accaduto in passato, quando la torre è stata più volte innalzata, sappiamo che gli amministratori e i cittadini di Rivolta faranno di tutto per farla risplendere e la Pro Loco sarà con loro".

A proposito di amministratori locali. "In primavera Rivolta va alle urne per l'elezione del sindaco e il rinnovo del consiglio comunale. Non si esclude che Strepparola, che ha già ricoperto in passato la carica di assessore, possa presentarsi a capo di una lista civica e corra così per la poltrona di primo cittadino. L'interessato non conferma né smentisce. "Vedrò. Intanto cerco di darmi da fare con la Pro Loco nell'interesse del paese". Restando alle amministrative, il "centrodestra allargato" ha già scelto Giovanni Sgri e per il centrosinistra si fa con insistenza il nome dell'attuale vicesindaco Elisabetta Nava.

VAILATE

A Caravaggio in tutta sicurezza

Dalla Regione arrivano i fondi per realizzare la tanto desiderata pista ciclopedonale che collega Vailate a Misano e che permette di raggiungere in tutta sicurezza, pedalando o camminando in mezzo alla natura, il Santuario Santa Maria del Fonte di Caravaggio. Per anni un sogno di molti vailatesi e non solo, un progetto molto caro alla minoranza *Trasformazione* e che presto, finalmente, sarà realtà.

Durante la seduta del Consiglio regionale, svoltosi settimana scorsa, è stato approvato un emendamento che attribuisce 100.000 euro al Comune di Vailate e ben 250.000 euro a quello di Misano (dal momento che gli compete un tratto maggiore) per sovvenzionare questa importante opera di mobilità sostenibile.

"È con immenso piacere che vi riportiamo questo aggiornamento - spiegano dalla lista civica *Trasformazione* - . A un anno di distanza dalla richiesta di fondi regionali per la realizzazione del collegamento ciclopedonale tra i nostri due Comuni, inoltrata da noi e dalla minoranza *SiAmoMisano* e in prima istanza bocciata, nei giorni scorsi invece è stato approvato un nuovo emendamento a riguardo".

Una bella notizia non solo per i vailatesi, ma anche per gli stessi amministratori. Infatti, grazie a questi fondi, le casse comunali non saranno toccate. Il merito di questo traguardo è di quanti ci hanno creduto fino dall'inizio, volendo questa ciclopedonale con tutto il cuore; tutti quei cittadini che hanno partecipato alla raccolta firme, promossa da *SiAmoMisano* e *Trasformazione* a novembre 2019, per sollecitare le rispettive maggioranze a sviluppare il progetto.

"Ringraziamo anche il gruppo *Prima Vailate* guidato dal sindaco Paolo Palladini per aver fatto sentire le rimostranze del paese in consiglio regionale. Grazie infine ai colleghi misanesi di *SiAmoMisano*, senza i quali forse questo progetto non si sarebbe realizzato ancora per molto tempo" sono i ringraziamenti che Trevisan e compagni hanno rivolto ai loro colleghi di politica.

Ora non bisogna che attendere il 2021 quando verranno eseguiti i lavori.

Francesca Rossetti

VAILATE

Al Caimi è Natale con il presepe di Benzoni

Un presepe per omaggiare gli operatori sanitari per quanto hanno fatto e continuano a fare, per esprimere loro, e a tutti gli ospiti, la sua vicinanza e per donare un po' di speranza in questo particolare Natale. Così nei giorni scorsi Antonio Benzoni, ex sindaco di Pieranica ma ora consigliere comunale seduto tra i banchi di minoranza a Vailate, ha donato una sua creazione alla Fondazione Ospedale Caimi.

Ora all'ingresso della struttura sanitaria vailatese è posizionata una Natività, interamente realizzata a mano da Benzoni con l'aiuto di Agostino Comanduli. L'ex primo cittadino non è noto solo per la sua attività in politica, ma anche per le sue spiccate doti

**IL CONSIGLIERE,
PITTORE E SCULTORE
HA DONATO ALLA
FONDAZIONE
L'OPERA REALIZZATA
CON L'AIUTO
DI COMANDULI**

artistiche. Lui, pittore e scultore, "ultimo allievo di don Agostino Dominoni in arte Dado" come tiene a precisare.

Una Natività riprodotta in una tipica cascina lombarda a due piani, utilizzando elementi semplici e



facilmente reperibili nella nostra campagna (fieno, muschio, cortecia). Le statue, invece, alte 30 cm, sono in gesso. A detta di chi ha avuto la fortuna di ammirarle da vicino, sono veramente bellissime. Contadini, pastorelli, bambini, angeli e pecorelle... intenti a interrompere il proprio lavoro per contemplare il Bambin Gesù, posto ovviamente al centro del presepe, in una mangiatoia.

Una meravigliosa opera in gra-

do di ricordare le nostre origini contadine, l'umiltà del Figlio di Dio fattosi uomo e sempre dalla parte dei poveri e degli emarginati.

Infinita gratitudine è stata espressa dalla Fondazione nei confronti di Antonio Benzoni per il magnifico regalo, che immediatamente ha trovato il posto lì dove tradizionalmente viene realizzata una Natività di proprietà del Caimi.

"Abbiamo posto l'opera nell'a-

Il presepe realizzato e donato al Caimi da Antonio Benzoni

trio principale, all'ingresso della struttura - ha dichiarato il presidente Mario Berticelli, felice della donazione ricevuta -. Il signor Benzoni, come tanti di noi e come i suoi fratelli, è nato proprio all'Ospedale Caimi. Qui è stato poi curato il padre in un momento di particolare difficoltà. Ne è dunque scaturito un forte legame con noi e ciò ha ispirato questa idea".

Oltre al presepe di Benzoni, come ormai è da tradizione, gli operatori e le ausiliarie ne hanno realizzato uno in tutti i reparti delle Cure intermedie, negli ambulatori, nei nuclei della Rsa e del Centro diurno. In ogni stanza, angolo della struttura si può respirare un po' di magia natalizia.

Berticelli, ringraziando pubblicamente Benzoni con un post sulla pagina Facebook della Fondazione, ha colto anche l'occasione per augurare a tutti i cremaschi e non un buon Natale, rinnovando la speranza di tempi migliori.

efferre

AGNADELLO

Fondi dalla Regione per municipio e cimitero

Dalla Regione un sostanzioso contributo all'amministrazione comunale di Agnadello, si potrebbe quasi dire che Babbo Natale è arrivato in anticipo e ha fatto trovare sotto l'albero di 250.000 euro, somma impiegata per la realizzazione di due importanti interventi in paese.

Nei giorni scorsi il Consiglio regionale si è riunito per discutere il Bilancio 2021-2023. Con l'occasione il consigliere della Lega, Federico Lena ha presentato alla Giunta guidata dal presidente Attilio Fontana la richiesta di stanziare 250mila euro al Comune di Agnadello, cifra necessaria per finanziare

**DAL PIRELLONE
GIÀ ARRIVATI
250MILA EURO
PER LA ROTATORIA
SULLA BERGAMINA.
LAVORI NEL 2021**

le opere di riqualificazione e adeguamento sia del palazzo comunale sia del cimitero.

"Si tratta di opere pubbliche importanti e necessarie, la cui realizzazione è un segnale di



attenzione e vicinanza da parte di Regione Lombardia ai bisogni e alle criticità del territorio cremasco" così aveva commentato Lena, soddisfatto del risultato, al termine della seduta.

Una notizia che ha reso felici sia gli amministratori del piccolo paese dell'alto Cremasco sia l'intera comunità. Come ha ricordato il sindaco Stefano Samarati, questo contributo va ad aggiungersi agli altri 250.000

euro, già concessi al Comune dalla Regione, per l'importante progetto della rotonda sulla Bergamina.

"Un totale dunque di 500.000 euro di finanziamenti, una cifra davvero importante che Agnadello non ha mai percepito negli anni. Una dimostrazione della grande attenzione che la Regione ha nei nostri confronti e della qualità dei progetti dell'amministra-

Il Comune di Agnadello

zione agnadellese che hanno trovato riscontro" ha dichiarato il primo cittadino, assicurando che gli interventi saranno realizzati nel corso del 2021.

Come già precedentemente abbiamo avuto occasione di scrivere su queste colonne, il palazzo comunale è da tempo oggetto di lavori, volti ad abbattere definitivamente le barriere architettoniche ancora esistenti. Un progetto che la precedente amministrazione ha messo appunto e che ora Samarati e compagni devono portare a termine in modo che la casa degli agnadellesi sia accessibile a tutti, anche a quanti hanno problemi di deambulazione e altro. È stato inoltre deciso di riqualificare anche la centrale termica, procedendo all'installazione delle ultime tecnologie così da ridurre la dispersione termica e di conseguenza la spesa.

FR

Agnadello Concorso presepi

Ci sono tradizioni che non si interrompono, che nemmeno la pandemia da Covid-19 ha la forza di cancellare. La realizzazione del presepe è una tra queste. Infatti, anche quest'anno, in molte case, bambini, giovani e adulti non si sono risparmiati e hanno dato sfogo alla loro creatività per allestire una Natività di dimensioni più o meno grandi.

Perché allora non mostrare a tutti quanti il lavoro una volta terminato? Ecco che l'oratorio San Giovanni Bosco di Agnadello ha indetto il Concorso dei presepi. Partecipare è facilissimo e tutti possono farlo. È sufficiente scattare almeno tre foto, ovviamente da angolature differenti, del presepe realizzato e inviarle via posta elettronica a oratorio.agnadello87@gmail.com. Sarà necessario indicare l'autore e per chi vuole, può anche allegare una breve descrizione. C'è tempo fino a domenica 3 gennaio. In teoria poi nei giorni successivi si svolgerà la premiazione. Inizialmente era stata programmata per la giornata di mercoledì 6 gennaio, ma alla luce del Decreto legge Natale ciò è impossibile.

Come alcuni giorni fa ha affermato papa Francesco: "Anche in mezzo alla pandemia il presepe e l'albero sono segno di speranza... aiutano a creare il clima natalizio favorevole per vivere con fede il mistero della nascita del Redentore".

efferre

VAILATE

Natale senza presepe vivente

LA PANDEMIA FERMA LA SENTITA TRADIZIONE DI SANTO STEFANO

di **FRANCESCA ROSSETTI**

In questo periodo di feste le limitazioni imposte per cercare di ridurre il contagio da Covid-19 sembrano ancora più difficili da rispettare. Troppi appuntamenti e incontri (culturali, ma anche familiari) sono solo un lontano ricordo. Come il presepe vivente di Vailate, storica rappresentazione nota in tutto il Cremasco e non solo. Purtroppo, non ci sarà nessuna edizione 2020 a causa dell'emergenza sanitaria.

Per gli organizzatori non è stata una decisione facile, ma considerato l'andamento della pandemia e alla luce delle disposizioni dei vari Dpcm questa era l'unica soluzione plausibile. Del resto il presepe vivente di Vailate è un appuntamento tanto atteso e noto che richiama sempre un folto pubblico. Tanti spettatori significa assembramento. Quello che da febbraio le autorità politiche e sanitarie ci invitano a evitare perché sarebbe una situazione di alto livello di propagazione del virus. Per quest'anno dunque niente presepe vivente. Mai in trent'anni di storia della rappresentazione era stata annullata un'edizione. Come ben si ricorderà, nel 2013 era stato posticipato dal pomeriggio del 26 dicembre

LA NATIVITÀ RICOSTRUITA DAI VAILATESI TORNERÀ IL PROSSIMO ANNO



Alcuni momenti salienti della passata edizione, la prima del Gruppo parrocchiale del presepe vivente

giornata in cui da sempre si svolge l'appuntamento - al 29 dicembre dopo che alcune scenografie erano state danneggiate dal forte vento del giorno prima. Poi, se la memoria non inganna, che piovesse, nevicasse, con nebbia o sole... con qualsiasi condizione meteorologica la rappresentazione si è sempre svolta.

Dal 1990, quando andò in scena la prima edizione, se n'è compiuta di strada. Di anno in anno si sono aggiunti nuovi personaggi, nuove scene. La tradizione è stata tramandata, ritrovando sempre riscontro sia nei più piccoli che nei grandi. Nel 2019, per esempio, si contavano circa cento comparse. La rappresentazione ha resistito anche quando, sempre l'anno scorso, il testimone dell'organizzazio-

ne è stato ceduto a un ottimo erede. L'associazione Amici del presepe vivente infatti ha lasciato l'incarico. Al suo posto è subentrato il Gruppo presepe vivente della parrocchia. Un cambio organizzativo impercettibile perché tutto si era svolto come sempre al meglio, riscuotendo fragorosi applausi dalle tante persone accorse.

Nella speranza che nel 2021 la situazione sanitaria possa migliorare e quindi che il presepe vivente di Vailate torni a dare appuntamento al pomeriggio di Santo Stefano, per quest'anno il Gruppo ha deciso di allestire ugualmente in piazza Della Chiesa la capanna della Natività. Un simbolo per ricordare l'appuntamento che a causa della pandemia non si svolgerà.



VAILATE: Natale in 'salsa cremasca'

Il Natale è luminarie, presepe, albero ma anche e soprattutto le tradizionali canzoni allegre, che da piccoli impariamo e cantiamo tutti insieme. La musica ci accompagna sempre in ogni momento della nostra vita, trasmettendoci forza e speranza, proprio ciò che serve in questo difficile 2020. E alla luce della particolare situazione che stiamo vivendo, quest'anno alcuni testi delle canzoni natalizie sono stati rivisitati. Così ha fatto anche la signora Gisella Ferrari, che ha riscritto il noto brano *Jingle bells*. Alla fine è nata una versione molto originale, tutta cremasca.

Gisella, in arte Gi, originaria di Capralba e ora residente a Vailate, ha abbracciato la sua chitarra e ricorrendo al dialetto cremasco ha voluto augurare buone feste a tutti, amiche e non, a suon di musica.

"L'è Nedal ma che bel nas al bambinel e col Covid s'en da fa se ga toca sta an ca/ L'è Nedal ma che bel nas al bambinel serach so otre che a mangia metemes a cantà/ Cante per la Pina, per la Teresina, cantem per Usti per Gioni e Tuni /L'è ana brota storia, la ga mia memoria per astan l'è nacia ise con i pedidre/L'è Nedal.../ L'è tot scombusulat, l'è tot sterilizat e con la mascherina saremu peu comè prima/ Ghe peu gli Obei Obei, la mesa a mezanoch, al nas istes al bambinel al preghem e sperem/ L'è Nedal.../ Ghe la pandemia ogniù a casa sua, sa brasa so nису, al mund l'è indiperlu, stem nel nos cantu, ghe pughet de bu, va tot a brigulu, confidem an Gesù. / L'è Nedal..."

L'è Nedal ma che bel senza pura canterem Nedal l'è sempre bel/ Ga da nas al Bambinel/ L'è Nedal che bel..."

Un testo che descrive il particolare Natale 2020, che vuole infondere coraggio e speranza a tutti. Complimenti Gi!

efferre

QUINTANO: consegnate le borse di studio



Domenica scorsa, 20 dicembre, dalle ore 14.30, sono state consegnate le Costituzioni ai neo diciottenni e le borse di studio agli studenti meritevoli residenti in paese. "I nostri complimenti alle tre studentesse premiate. Siamo fieri di avere ragazze come voi a Quintano", il commento di chi è al governo del borgo, che ha accolto i giovani quintanesi in municipio nel rispetto di tutte le norme antiCovid.

ellegi

auguri!

Gli annunci di questa rubrica sono gratuiti (con foto) per le persone che festeggiano le nozze di diamante (60 anni) e più se viventi e i 95 anni e oltre. Tutte le altre ricorrenze sono a pagamento: per gli auguri, lauree, ringraziamenti e simili, senza foto € 1,00 a parola, con foto € 35,00; per i festeggiamenti di classe € 90,00; per i matrimoni, gli anniversari di matrimonio e le quattro generazioni (con foto) € 55,00. La direzione si riserva il diritto di rifiutare insindacabilmente ogni inserzione non consona alla linea del giornale. Gli annunci saranno pubblicati fino a esaurimento dello spazio disponibile.

Ringraziamento

CREMA

Il Movimento per la Vita di Crema ringrazia la dottoressa *Luciana Lombardi Serra* per le sue generose offerte: € 250 destinate alle attività della nostra Associazione e € 250 assegnate alle Suore del Buon Pastore che si prendono cura della manutenzione della Culla per la Vita.

OFFANENGO: LAUREA



Lunedì 21 dicembre presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, **Alberto Calzi** si è brillantemente laureato in Scienze Linguistiche per le Relazioni Internazionali con la votazione di 110 e lode con la dissertazione "Il Principio di cooperazione all'opera nell'interpretazione del trópos", relatrice: *Chiara Prof.ssa Sara Cigada*.

Congratulazioni Alberto per il traguardo raggiunto.

Mamma, papà, Giulia, Nicolò e nonna Teresa

Animali

■ **CERCO GATTINO** piccolo di pochi mesi maschio. ☎ 349 3642674

Arredamento e accessori per la casa

■ **VENDO DIVANO** 2 posti in tessuto alcantara colore verde nuovo a € 250. ☎ 347 4959465

Varie

■ **VENDO MOKONA BIALETTI** in argento, ottimo stato, completa di accessori di cui

alcuni mai usati a € 35; nuovo **IDROMASSAGGIO PEDILUVIO** automatico, Arous con telecomando, massaggio fino al polpaccio, sfere e bolle massaggianti, luce rossa, contenitori per sali ed oli, riscaldamento automatico dell'acqua da 38° a 48° **VENDO** a € 35. ☎ 338 5917611

■ **VENDO LEGNA** per stufe a € 6 al q. (non faccio consegna a domicilio). ☎ 331 4686106

■ **VENDO FORBICI CESSOIA** per potatura Brikstein nuove, a batteria al litio per bordature erba e sfogliarami a € 30. ☎ 339 7550955

■ **VENDO LEGNA DA ARDERE** per caminetto e stufa anche piccole quantità a € 13 al q. ☎ 0373 201308

Lo Sci Club Snoopy di Bagnolo Cremasco

Augura a tutti i soci e simpatizzanti un Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Il Movimento Cristiano Lavoratori di Bagnolo Cremasco

porgono a tutti i soci e simpatizzanti i più fervidi auguri di *Buon Natale e Felice Anno Nuovo*

La Proloco Crema - IAT Augura Felice Natale e Buon Anno

Il Santuario della Carità Madonna del Pilastrello augura *Buon Santo Natale Felice e Sereno 2021*

AGeSC Associazione Genitori Scuole Cattoliche porge a tutti i migliori auguri di *Buon Natale e Felice Anno Nuovo*

Il G.T.A. Crema Augura a soci e simpatizzanti un Felice Natale e un Buon Anno Nuovo

A.N.M.I. Associazione Nazionale Marinai d'Italia (Gruppo di Crema) augura a tutti *Buon Natale e Felice Anno Nuovo*

La Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Associazione **Volontariato 2000** (Centro Diurno di via Zurla - Crema) augurano a tutti i soci e ai loro familiari un sereno Natale e un Felice Anno Nuovo

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Associazione Diabetici del Territorio Cremasco ODV augura ad Associati e simpatizzanti un sereno Natale e un Anno Nuovo pieno di fiducia e speranza

Auguri!

CONSIGLIO COMUNALE

Confermate per il 2021 le aliquote Imu e Irpef

DURANTE LA SEDUTA SI È FATTO ANCHE IL PUNTO DELLA SITUAZIONE IN CITTÀ

Consiglio comunale ricco di punti pretamente tecnici l'ultimo del 2020, svoltosi martedì sera nella sala Polivalente del centro sportivo di Caravaggio.

Si è provveduto inizialmente a ratificare una variazione d'urgenza al Bilancio per recepire 86.198 euro di trasferimenti statali più altri 6.250 di fondi regionali, tutti legati all'emergenza Covid, così come nel punto successivo si è effettuato un prelievo dal fondo di riserva per 5.737 euro per pagamento di tributi comunali.

Si è poi discusso l'aggiornamento del regolamento geologico, idrogeologico e sismico, tramite il dottor Pedrali che ha illustrato all'assemblea come l'adeguamento di queste regole, indispensabili da seguire in caso di costruzioni, sia la conseguenza del recente aggiornamento del reticolo idrico, che recepisce tutte le nuove leggi regionali. Sono stati determinati i costi effettivi per il Comune, di 1 milione e 650 mila euro, da cui poi si determineranno le tariffe per i rifiuti per l'anno prossimo. Al momento la previsione è identica a quella dello scorso anno. Tariffe basse perché si ricicla molto e si riutilizza subito il materiale riciclato.

È però una previsione, i costi effettivi sono difficili da prevedere ora visto il periodo.

Confermate poi per il 2021 anche le aliquote IMU e Irpef, con quest'ultima che rimane allo 0,78% come è dal 2014. Qui il gruppo di minoranza della Lega Nord, per bocca del capogruppo Giuseppe Prevedini, ha criticato l'eccessiva prudenza da parte dell'amministrazione, che ha risposto che un atteggiamento prudente era proprio voluto sia per la situazione di incertezza generale che soprattutto perché il prossimo giugno si andrà ad elezioni.

Questa diversità di posizioni si è avuta anche nei punti successivi, in particolare quelli riguardanti il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di previsione. L'assessore al Bilancio Francesco Merisio è quindi passato ad illustrare proprio il DUP, indicando le principali linee di indirizzo, e sottolineando come sia stato scelto da parte dell'amministrazione di non fare alcun azzardo economico, lasciando così alla giunta che si insedierà dal prossimo giugno il più ampio spazio di manovra possibile. Il tutto poi in una situazione difficile a livello generale, che

impedisce di fare previsioni certe sul futuro. Merisio ha fatto l'esempio dei fondi europei denominato *Next Generation*, che probabilmente arriveranno a Caravaggio ma che volutamente non si sono considerati proprio perché al momento non nelle casse.

Si è poi fatta una panoramica sulla situazione generale della città. Al momento a Caravaggio risultano 1.155 imprese attive, 5 in meno del 2019 ma 121 in meno del 2017, un trend purtroppo costante. Il 60% di queste imprese sono mono imprenditoriali o con uno strettissimo numero di dipendenti, che rendono Caravaggio una realtà fatta di piccole imprese ed esercizi di vicinato. Anche su questi ultimi si registra un calo, dai 184 del 2017 ai 149 odierni, con ben 62 unità immobiliari destinate ad uso commerciale che sono sfite in paese.

Per quanto riguarda i residenti il numero si attesta sempre attorno ai 16mila, con purtroppo un aumento dei morti in primavera causa Covid. Gli stranieri residenti sono quasi 2000, con Romania, Egitto e Marocco come le tre provenienze più numerose. In generale comunque le

linee guida di intervento non sono molto diverse da quelle del DUP scorso, con l'obiettivo primario di mantenere tutti i servizi, come per esempio per l'assistenza educativa scolastica, cui sono a budget 490 mila euro.

Altro obiettivo è quello di ulteriormente valorizzare l'enorme patrimonio storico artistico del paese, così come un miglioramento dei servizi informatici per una maggior organizzazione del Comune ma anche per una miglior prevenzione della corruzione.

Si è poi passati ad illustrare il vero e proprio Bilancio di previsione 2021-2023. Sono previste entrate per 20.698.925 euro, di cui 7.730.000 euro di entrate tributarie. Ugualmente la voce spese dove trovano spazio investimenti per 6.049.823 euro.

Critica sempre la minoranza leghista col consigliere Prevedini che ribadisce la mancanza di coraggio e ritiene che alcune voci di entrate, considerata la difficile situazione e il fatto che si andrà presto alle urne siano abbastanza fantasiose.

tm



Foto di repertorio, una seduta del Consiglio comunale svoltosi nei mesi scorsi presso la sala Polivalente del Centro sportivo

Omaggio

L'arte, qualsiasi forma si prenda in considerazione, è contraddistinta da quel potere comunicativo che solo essa possiede. È in grado di trasmettere un messaggio e farlo comprendere a tutti, indipendentemente dalla lingua parlata, dal Paese d'origine... e proprio con l'arte l'Accademia Carrara ha deciso di omaggiare Bergamo, una tra le città duramente colpite dalla prima ondata di Covid-19. Come scordare la lunga fila di mezzi militari impiegati per trasportare le bare dal camposanto ai forni crematori in altre regioni.

Un abbraccio dal mondo. Musicisti in concerto per Bergamo questo il titolo del concerto. L'appuntamento è per mercoledì 30 dicembre alle ore 21 sul sito dell'Accademia Carrara o Bergamo Tv, canale 17 del digitale terrestre. "Quattordici giovani musicisti in diretta da diverse città si collegheranno con Bergamo - nella suggestiva cornice dell'Accademia Carrara - per mettere in scena un repertorio di composizioni, offrendo al pubblico un concerto di fine 2020 come messaggio di coesione e auspicio di ripartenza" così dall'Accademia.

Un abbraccio simbolico, ma molto caloroso a Bergamo e a tutta la comunità.

FR

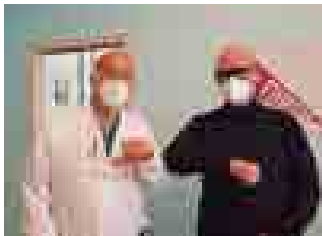
CARDIOLOGIA: dottor Sganzerla in pensione

Durante l'ultimo Collegio di direzione del 2020, svoltosi settimana scorsa, il dottor Paolo Sganzerla (nella foto con il direttore generale) ha comunicato il suo prossimo pensionamento, previsto per fine aprile, dopo ben 40 anni di servizio nel sistema sanitario in cui ha ricoperto diversi ruoli, da ultimo come direttore dell'UOC Cardiologia nonché del Dipartimento di Scienze Mediche dell'Asst Bergamo Ovest.

In questa sede tutti i direttori presenti hanno espresso il loro apprezzamento a Sganzerla che ha ringraziato la struttura, tutti i colleghi e in particolare il direttore generale Peter Assembergs che, subito dopo il suo insediamento, gli ha affidato l'importante incarico di direttore del Dipartimento di Scienze mediche consentendogli la soddisfazione, per un dirigente medico del SSN, di raggiungere l'apice della carriera.

Il direttore Generale, da parte sua, ha sottolineato con queste parole la notizia: "Ho apprezzato in questi due anni il ruolo prezioso che Paolo Sganzerla ha avuto nel creare nel nostro Ospedale un'unità di offerta cardiologica performante e altamente competitiva. Insieme a lui e al Direttore Sanitario lavoreremo nei prossimi mesi per disegnare il percorso per far crescere ancora queste attività indispensabili per i pazienti cronici e critici del nostro territorio. Il suo cuore continuerà a battere a lungo nel reparto da lui diretto".

Ultime mesi di lavoro quindi per il dottor Sganzerla, che presto si potrà godere la meritata pensione.



SANTUARIO SANTA MARIA DEL FONTE Il Vescovo: "Tutto ciò che Dio fa è avvolto nel silenzio"

Presso il santuario Santa Maria del Fonte a Caravaggio, nei primi e difficili mesi dell'emergenza sanitaria, mons. Antonio Napolioni aveva guidato l'Atto di affidamento dell'Italia a Maria. Lì, domenica scorsa, IV d'Avvento, il vescovo di Cremona si è recato per celebrare la santa Messa delle ore 11.30.

"Non c'è posto migliore per vivere questa domenica, che ci ripropone l'annuncio a Maria. Ho avuto bisogno di venire qui al Santuario per prepararmi al Santo Natale" così mons. Napolioni. Al suo fianco, a concelebrazzare, don Amedeo Ferrari - rettore del Santuario e Roberto Cavalli - neo diacono permanente, presso la parrocchia di Caravaggio. Durante l'omelia il Vescovo ha commentato la Seconda lettura (Lettera ai Romani 16,25-27) definendola "un'esultanza di San Paolo, un atto di meraviglia" di fronte alla rivelazione del mistero. L'Apostolo non prende fiato e di getto scrive un canto di lode. "Tutto ciò che Dio fa è avvolto nel silenzio - è proseguito -. Pensiamo, Gesù viene al mondo e nella notte di Natale il Vangelo ci racconta che 'è avvolto nelle fasce'".

Mons. Napolioni ha ricordato che Gesù è il figlio di Dio fattosi uomo. Questo bambino è la salvezza dei mortali. È venuto tra noi perché Maria "obbedisce", aderisce al progetto di Dio. "Nel Vangelo di oggi (domenica scorsa, 20 dicembre ndr) si legge che Maria risponde all'angelo Gabriele: 'Ecco la serva del Signore. Avvenga per me secondo la tua parola'. Questa espressione 'avvenga per me' - ha spiegato - significa 'attraverso di me'. Maria ha colto il progetto del Padre. Si affida totalmente a Dio perché ha compreso che questo le dà gioia".

Napolioni ha concluso augurando a tutti i presenti in basilica e a



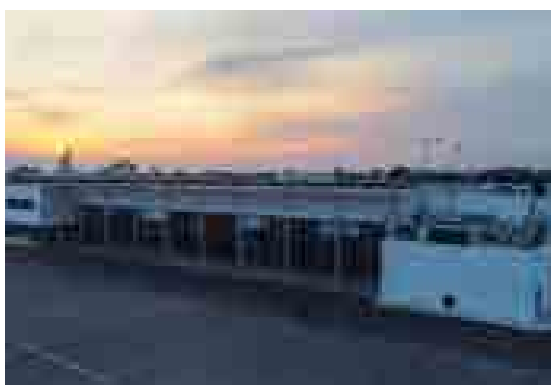
Un particolare del presepe allestito all'esterno della basilica

quanti hanno seguito la celebrazione via streaming un buon Natale, di vivere sereni questi particolari giorni e in contemplazione del Signore. Di seguito le celebrazioni al santuario Santa Maria del Fonte a Caravaggio: oggi, giovedì 24 dicembre alle ore 16 s. Messa solenne nella Vigilia di Natale; domani, sabato 26 e domenica 27 dicembre ore 7 - 8.30 - 10 - 11.30 - 16 e 17.30 s. Messa e alle ore 15.15 la recita del Rosario. Per quanti invece vorranno seguire le celebrazioni presiedute del vescovo Napolioni e trasmesse sui canali diocesani ecco gli appuntamenti: questa sera alle ore 20.30 in Cattedrale la Messa della notte di Natale; domani, alle ore 11 il solenne Pontificale e alle 17 i Vespri di Natale. efferre

Treviglio Fiera - Tamponi per chi rientra dal Regno Unito

È ormai noto che è stata individuata una nuova variante del Coronavirus in Inghilterra. Questa notizia inevitabilmente ha generato non in pochi tanta paura e il Governo italiano, come in molti altri Stati, si è attivato subito. Il Ministro della Salute, Roberto Speranza ha firmato domenica l'ordinanza che: vieta l'ingresso e il transito nel territorio nazionale alle persone che nei quattordici giorni antecedenti alla presente ordinanza hanno soggiornato o transitato nel Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord; obbliga le persone che si trovano nel territorio nazionale e che nei quattordici giorni antecedenti alla presente ordinanza (dal 6 dicembre al 20 dicembre) hanno soggiornato o transitato nel Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, anche se asintomatiche, a:

- Comunicare immediatamente l'avvenuto ingresso nel territorio nazionale al Dipartimento di prevenzione dell'ATS competente per territorio (attraverso la compilazione della comunicazione disponibile al seguente link <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf4qPnoPKIBSAH9jst-DjLRx2dldN3uF1MQdBIcBc1cGi1G-ZA/viewform>).
- Stampare il questionario compilato



- Sottoporsi a test molecolare o antigenico, da effettuarsi per mezzo di tamponi in una delle sedi sotto indicate (la più prossima al proprio domicilio/residenza e ASST di appartenenza).

- Al momento del tamponare presentarsi con la stampa del questionario compilato e con un documento attestante il transito/arrivo in/dall'UK (es. biglietto aereo).

I tamponi potranno essere effettuati presso i punti tamponare delle Asst Bergamo Ovest, accesso libero dalle 9 alle

13 in una delle 4 nostre sedi tamponi (tra cui Drive - Through presso Treviglio, via Masano c/o Treviglio-Fiera, aperto da lunedì a sabato). Per modalità di accesso e orari consultare il sito www.asst-bgovev.it.

I tamponi vengono effettuati anche presso: l'Asst Papa Giovanni XXIII (per modalità di accesso e orari consultare il sito www.asst-pg23.it) e l'Asst Bergamo Est (consultare il sito www.asst-bergamoest.it).

I residenti o domiciliati nella provincia di Bergamo devono aver comunicato al DIPS il loro ingresso in Italia attraverso la compilazione della comunicazione disponibile al seguente link <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf4qPnoPKIBSAH9jst-DjLRx2dldN3uF1MQdBIcBc1cGi1G-ZA/viewform>.

Per coloro che fossero residenti in altre province la comunicazione andrà effettuata al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL/ATS di competenza.

Poste: pagamento anticipato pensioni gennaio e febbraio

Si informa che, sulla base dell'ordinanza n. 723 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche per i mesi di gennaio e febbraio 2021, per coloro che riscuotono la pensione presso Poste Italiane S.p.A. è prevista l'anticipazione del pagamento che, rispetto alle normali scadenze, sarà distribuito su più giorni.

Come già accaduto in questi mesi un aiuto concreto per i pensionati in mesi non facili da vari punti di vista.

L'anticipo del pagamento delle pensioni in pagamento presso Poste italiane è stato stabilito al solo scopo di consentire a tutti i titolari delle prestazioni di recarsi presso gli uffici postali in piena sicurezza, nel rispetto delle misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19.

In particolare, per il mese di gennaio, il pagamento avrà luogo dal 28 dicembre 2020 al 2 gennaio 2021 mentre per il mese di febbraio verrà effettuato dal 25 al 30 gennaio 2021 secondo un calendario che sarà pubblicato da Poste italiane.

Trattandosi esclusivamente di un'anticipazione del pagamento, il diritto al rateo di pensione si matura comunque il primo giorno del mese di competenza dello stesso.

Per quanto riguarda gennaio, ecco le lettere corrispondenti ai cognomi dei cittadini per l'anticipo pensionistico: il 28 dicembre A-C, il 29 D-G, il 30 H-M, il 31 N-R, il 2 gennaio S-Z.

Per le pensioni di febbraio: il 25 gennaio A-B, il 26 C-D, il 27 E-K, il 28 L-O, il 29 P-R, il 30 S-Z.

CASALETTO VAPRIO

Un pensiero a tutte le famiglie

AMMINISTRAZIONE AUGURA AI RESIDENTI UN SERENO NATALE

di LUCA GUERINI

Nei giorni scorsi è stato recapitato un biglietto di auguri a ogni famiglia del paese. "Un piccolo, piccolissimo gesto che vuole far sentire a ognuno la vicinanza dell'amministrazione comunale in queste feste di Natale, nonostante l'anno difficile che abbiamo vissuto e che stiamo vivendo", spiega chi è al governo del paese.

Un biglietto che raffigura l'albero di Natale allestito in piazza (nella foto in alto, scattata da *Samuele Zenone*) e che vuole essere un augurio a tutti i casalettesi "per un Natale di serenità e tranquillità, confidando che il nuovo anno porti con sé la rinascita e la ripartenza di cui tutti abbiamo bisogno".

Come gli altri del territorio anche il Comune di Casaleto s'è speso molto, in questa pandemia, per il sostegno alla cittadinanza, specialmente alle fasce più in difficoltà.

L'amministrazione Dioli ha anche aderito al progetto promosso dal Distretto di Crema "Buoni Spesa Covid-19", in collaborazione con la Caritas diocesana.

I cittadini residenti che si trovano in condizioni di bisogno e fragilità economica, causata dall'emergenza sanitaria potranno accedere al beneficio se in possesso dei requisiti elencati sul sito web istituzionale.

L'istanza potrà essere presentata (in mo-

INTANTO SONO STATE CONSEGNATE LE BORSE DI STUDIO

Riconoscimento all'Auser

In settimana l'amministrazione comunale ha consegnato, in forma privata, un piccolo riconoscimento a Stefania Minora, presidente dell'Auser casalettese, "come segno di gratitudine per il lavoro indispensabile e prezioso svolto dai nostri volontari in questi mesi di emergenza sanitaria".

La presidente del gruppo volontaristico ha ricevuto un attestato, con la seguente dedica firmata dal sindaco Ilaria Dioli.

"L'amministrazione comunale ringrazia i volontari di Auser Casaleto Vaprio per il prezioso aiuto e sostegno che da oltre sedici anni offrono alla nostra comunità. Conferisce all'associazione il presente riconoscimento per il solido e generoso contributo dato durante il difficile periodo dell'emergenza sanitaria, attraverso attività di volontariato e gesti di altruismo nei confronti dell'intera comunità". Un impegno che prosegue a beneficio di tutti. Bravi!

LG

dalità alternative), mediante inoltre e-mail, all'indirizzo: info@comune.casalettovaprio.cr.it (allegando scansione di un documento di identità del soggetto presentante), oppure la consegna potrà avvenire su appuntamento telefonico al numero tel. 0373.273100, interno 5 nelle giornate di giovedì e venerdì mattina dalle 9 alle 12 (salvo il 24 e il 31 dicembre).

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Servizi alla Persona del Comune.

Nel frattempo anche quest'anno sono state assegnate le borse di studio agli studenti meritevoli, con anche la consegna della Costituzione ai neo diciottenni.

A causa della pandemia, però, la cerimonia di consegna si è svolta da remoto ed è stata trasmessa in streaming lo scorso martedì 22 dicembre.

Ne riferiremo senz'altro sul prossimo numero, che sarà nelle edicole e nelle case degli abbonati il prossimo giovedì.



TRESCORE CREMASCO: iscrizioni a scuola

Dal 4 al 25 gennaio 2021 si svolgeranno le iscrizioni per la scuola dell'infanzia (modalità cartacea), per la scuola primaria e quella secondaria (modalità online). Avverrà anche nei plessi dell'Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco.

Per le scuole materne, le nuove iscrizioni alle sezioni saranno effettuate con domanda dei genitori da presentare all'istituzione scolastica prescelta dal 4 gennaio al 25 gennaio 2021, in modalità cartacea, attraverso la compilazione dell'apposita scheda ministeriale. Come è avvenuto per gli anni precedenti, anche nel presente anno scolastico, invece, è prevista l'iscrizione alla scuola dell'obbligo solo online; effettuata la scelta della scuola, le famiglie potranno iscriverne i propri figli attraverso il sistema 'Iscrizioni on line', disponibile sul portale del Miur, dalle ore 8 del 4 gennaio alle ore 20 del 25 gennaio 2021. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale (affidatari e tutori) accedono al servizio 'Iscrizioni on line', utilizzando le credenziali fornite tramite registrazione. Per effettuare l'iscrizione, sarà appunto necessario effettuare una preventiva registrazione sul sito web www.istruzione.it/iscriziononline/; le famiglie possono registrarsi sul sito citato a partire dallo scorso 19 dicembre.

Tutte le informative e i link per i vari livelli e istituti scolastici delle scuole che "rispondono" all'Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco - comprese le informazioni relative alle assemblee di presentazione delle scuole - si trovano anche sul sito web del Comune trescoresco.

CREMOSANO: pacchi dono per gli over 70

Se è vero che in quest'anno, che definire 'particolare' è poco, ogni evento e momento di incontro è stato purtroppo sospeso per motivi di sicurezza e di salute, chi è al governo del paese non ha voluto rinunciare ai 'pacchi dono' per la popolazione anziana.

Chiaramente l'iniziativa ha subito le restrizioni Covid e la consegna non è potuta avvenire in presenza. "Sì, abbiamo dovuto rinunciare alla tradizionale festa con i 'senior' (ma non solo) del paese, che si svolgeva presso la palestra comunale nella giornata dell'Immacolata, evento che rappresentava pure una lieta occasione per incontrarci, per passare una giornata in allegria e per scambiarsi gli auguri", confermano gli amministratori. Gradita, ogni anno, era anche la partecipazione dei corsi di ginnastica ritmica del Team Serio, tra coreografie ed esercizi in palestra.

In ogni caso l'amministrazione comunale Perrino, insieme all'associazione volontari Auser di Cremosano (nella foto), ha deciso di far comunque dono di un piccolo pensiero a tutti gli ultrasessantenni della comunità locale "per rimediare a questa perdita". Nei giorni scorsi, quindi, è stato consegnato a domicilio, agli ultrasessantenni, un pacco in occasione delle feste natalizie. "Auguriamo a tutti un sereno Natale e un felice anno nuovo", il pensiero degli amministratori cremosanesi insieme ai preziosi volontari Auser.

Chi è al governo, tra altro, non ha mancato anche di festeggiare la recente Santa Lucia, che ha fatto trovare dolci pensieri per tutti a scuola.

Luca Guerini



Cerchi lavoro?
Leggi il Torrazzo

Officina meccanica in Offanengo

RICERCA TORNITORE CNC

Inviare c.v. a: info@btznc.it

Società cooperativa

RICERCA

per una collaborazione in Crema

OPERAI GENERICI

Addetti al confezionamento, movimentazione merci, lavoro su turni, automuniti.

Inviare curriculum a: info@denidasrl.it

CREMA CENTRO STORICO AFFITTO NEGOZIO

di circa 40mq

Completamente ristrutturato. CE «C» - 414,44 kwh/m²

☎ 349 6123050

RICERCA

GIOVANI CASALINGHE PENSIONATI

PER SEMPLICE ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL SETTIMANALE

- RIPALTA ARPINA
- CASTEL GABBIANO
- VIDOLASCO

E LA DISPONIBILITÀ DEL SABATO MATTINA

SI RICHIEDE LA RESIDENZA IN

☎ 0373 256350 MATTINO

Settimana prossima
il settimanale
anticiperà l'uscita

a

**GIOVEDÌ
31 DICEMBRE**

In tale data gli uffici
saranno
chiusi al pubblico

CENTRO per l'IMPIEGO di CREMA

Tel. 0373 201632-202592 • preselezione.crema@provincia.cremona.it

Requisiti e codici di riferimento sul nostro sito
www.ilnuovotorrazzo.it

- n. 1 posto per macellaio/banconista per attività al banco presso punto vendita settore alimentare a pochi km da Spino d'Adda
- n. 1 posto per praticante commercialista o neo abilitato/dottore commercialista junior per studio associato di avvocati e commercialisti zona Crema
- n. 1 posto per operaio addetto al montaggio di coibentazioni termiche per azienda settore edile
- n. 1 posto per addetto costruzione bancali in legno per azienda produzione imballaggi vicinanze Crema
- n. 1 posto per saldatore Tig/Mig per carpenteria metallica vicinanze Crema
- n. 3 posti per addetti conduzione macchinari - CNC. Agenzia per il lavoro

- ricerca per azienda settore metalmeccanico a circa 20 km da Crema direzione Milano. La ricerca ha carattere D'URGENZA
- n. 1 posto per assistente sociale per società cooperativa di servizi socio-educativi. La ricerca ha carattere D'URGENZA
- n. 1 posto per ASA part-time con qualifica per centro diurno disabili (Società cooperativa assistenziale), sede di Crema o Soresina (quest'ultimo solo per sostituzioni)
- n. 2 posti per educatori/ci professionali zona di Crema per società cooperativa di servizi socio-educativi
- n. 2 posti per ASA/OSS per assistenza

- in struttura Rsa per anziani nella zona di Crema tramite società cooperativa di servizi di assistenza
- n. 1 posto per OSS per servizio domiciliare a Crema circa 10 h settimanali. La ricerca ha carattere D'URGENZA
- n. 1 posto per addetto/a alla reception-portineria. Conoscenza lingua inglese. Società di servizi ricerca per azienda a più di 20 km da Crema direzione Rivolta d'Adda
- n. 1 posto per idraulico con esperienza per azienda di installazione impianti idraulici di riscaldamento e condizionamento di Crema
- n. 1 posto per idraulico con esperienza per azienda di installazione impianti termoidraulici a pochi km da Crema

- n. 2 posti per montatori meccanici per azienda di costruzione e installazione di macchine e impianti automatici vicinanze Crema
- n. 1 posto per elettricisti installazione pannelli fotovoltaici. Agenzia per il lavoro ricerca per azienda di installazione impianti fotovoltaici zona Crema
- n. 1 posto per manutentore elettromeccanico per azienda settore agroalimentare zona di Caravaggio

OFFERTE DI TIROCINIO

- n. 1 posto per tirocinante addetto/a segreteria supporto amministrativo per studio medico con sede a Crema e Pandino

Padania Acque: 2020-23, piano d'investimenti da 79 mln

La scorsa settimana s'è tenuta la conferenza stampa dedicata alla presentazione del piano di investimenti di Padania Acque per il periodo 2020-2023, una parte del maxi investimento di oltre 500 milioni di euro per il periodo 2020-2043 approvato all'unanimità dalla Conferenza dei Comuni della Provincia di Cremona e assunto poi da Padania Acque nell'Assemblea dei Soci di mercoledì 16 dicembre.

All'incontro erano presenti per Padania Acque il presidente Claudio Bodini, l'amministratore delegato Alessandro Lanfranchi e il direttore generale Stefano Ottolini insieme al direttore tecnico Giovanni Sala, e per l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona, in collegamento da remoto, il presidente dell'ATO e sindaco di Gussola Stefano Belli Franzini e il direttore Damiano Scaravaggi.

PRESENZA SUL TERRITORIO

"In quest'anno così difficile Padania Acque è sempre stata presente sul territorio grazie alle persone che hanno garantito la loro presenza 365 giorni all'anno 24 ore al giorno - ha affermato il presidente Bodini -. Il prossimo anno, purtroppo, dovremo fronteggiare l'imminente crisi economico-sociale che prevedibilmente, colpirà il nostro paese ipotizzando delle forme di supporto per le fasce di cittadini più fragili, nonché compatibilmente alle norme del settore, al mondo imprenditoriale.

La nostra politica aziendale dovrà tenere sempre in particolare attenzione gli obiettivi della diret-

tiva europea 'Right2Water', tra i quali il miglior accesso all'acqua potabile per ogni cittadino, anche attraverso l'installazione di case dell'acqua e acquapoint, trasparenza e condivisione delle analisi dell'acqua potabile, il miglioramento della sua qualità, la difesa dell'ambiente, la diffusione di una corretta informazione al cittadino sul valore e il rispetto dell'acqua".

GLI INVESTIMENTI 2020-2023

Per il periodo 2020-2023 sarà di ben 79 milioni di euro la cifra disponibile per realizzare gli investimenti che riguarderanno tutte le aree del sistema idrico integrato e tutto il territorio provinciale.

"Questo risultato è il frutto del grande lavoro di sistema che è stato svolto durante il 2020 dal nostro Ufficio Tecnico insieme a quello dell'Ufficio d'Ambito e da tutte le strutture pubbliche del servizio idrico - ha dichiarato l'amministratore delegato Alessandro Lanfranchi -. Un lavoro in sinergia che crea valore per il territorio sia per la qualità del servizio che per le somme economiche interessate e ridistribuite sull'intera area provinciale".

"Sono molto soddisfatto del risultato raggiunto come presidente del Cda Ufficio d'Ambito - ha affermato il sindaco Stefano Belli Franzini -. L'entità degli investimenti approvati è importante anche per come vengono suddivisi sui territori. Dei 79 milioni di investimento previsti nel triennio 2020-2023, il 28% verrà utilizzato per la depurazione, il 32% nell'acquedot-

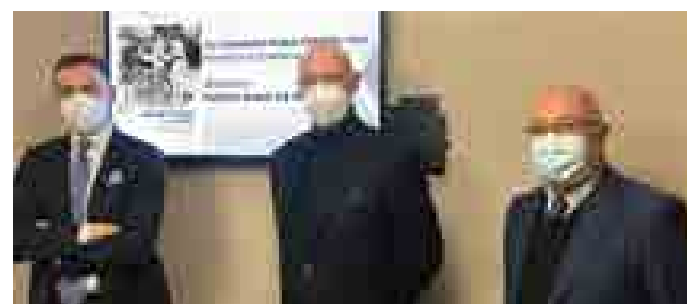
to, il 33% nella fognatura e il 7% in investimenti generali.

Per quanto riguarda la suddivisione territoriale, 20,3 milioni di euro saranno impiegati per interventi complessivi sulla provincia, 15,8 milioni saranno destinati alla zona cremonese, 28,6 milioni a quella cremasca, 9,6 milioni al territorio casalasco e 10,7 milioni a quello soresinese".

"È interessante evidenziare anche un'analisi sulla base degli obiettivi tecnici individuati dall'A-rera - ha spiegato il direttore generale Stefano Ottolini -. Da questo punto di vista, 4,6 milioni di euro verranno destinati agli interventi per la riduzione delle perdite idriche (M1), rispettivamente 9,6 milioni e 10,9 milioni verranno adibiti all'obiettivo del mantenimento del servizio (M2) e alla qualità dell'acqua erogata (M3).

Per l'adeguamento del sistema fognario in termini di impatto ambientale (M4) verranno destinati 6,5 milioni di euro mentre per la qualità dell'acqua depurata (M6) saranno dedicati ben 23 milioni di euro. A questi si aggiungono gli 11,8 milioni di euro per gli scarichi indepurati e 12,8 per altri obiettivi non individuati da Arera ma dovuti a esigenze del territorio rilevate insieme ad Ato e le amministrazioni comunali, arrivando così a coprire l'intero ciclo industriale di Padania Acque".

"Questi indicatori della qualità sono stati introdotti nel 2017 da Arera e sono vincolanti nella redazione dei piani di investimenti. - ha aggiunto il direttore tecnico Giovanni Sala -. Nello specifico, questo piano è particolarmente sfidante, ci vedrà infatti impegnati



Sopra, un momento della conferenza stampa di presentazione del grande piano d'investimenti 2020-2023 e, qui a fianco, il direttore generale Stefano Ottolini, il presidente Claudio Bodini e l'amministratore delegato Alessandro Lanfranchi

con ben 141 interventi in un arco di tempo relativamente breve".

"Ci tengo a sottolineare il grande lavoro d'insieme che è stato realizzato tra Padania Acque e il nostro ufficio tecnico - ha dichiarato il direttore dell'Ato Scaravaggi -. Un lavoro in sinergia che ci ha permesso di realizzare un piano d'ambito basato su due elementi, la scientificità e la territorialità, e a ottenere dalla Regione Lombardia un contributo a fondo perduto di 4,7 milioni di euro per l'intera Provincia di Cremona".

L'AUMENTO DELLA TARIFFA

Durante la conferenza stampa è stato affrontato anche il tema dell'aumento della tariffa del servizio idrico integrato, una conseguenza necessaria della realizzazione di investimenti.

La tariffa, infatti, comprende i costi di una gestione efficiente e degli investimenti che la rendono tale. In Provincia di Cremona la tariffa dell'idrico è una delle più basse della regione e non solo: nello scorso

periodo regolatorio la tariffa di Padania Acque è stata mediamente di 1,5 euro al metro cubo, un valore inferiore rispetto a territori simili e confinanti, come la provincia di Piacenza e Parma (rispettivamente 2,20 €/m³ e 2,70 €/m³).

Con l'entità di investimenti pianificati per il prossimo periodo, le tariffe sarebbero dovute aumentare di quasi l'8%, ma Padania Acque metterà in atto un incremento medio solo del 4,5%, che si quantifica su una bolletta media di 150 m³ (famiglia di 3 persone) con una cifra di circa 3,5 euro.

Poste: "La posta di Babbo Natale"

In questo 2020 segnato dalla pandemia globale, Poste Italiane ha deciso di rinnovare l'appuntamento con la tradizione e raccogliere "speranze e desideri" dei bambini. Si tratta del consueto appuntamento natalizio de "La Posta di Babbo Natale" che prevede da parte di Poste Italiane l'invio di una risposta a tutti coloro, piccoli e grandi, che hanno inviato una missiva natalizia a Babbo Natale.

Poste Italiane ha messo a disposizione anche quest'anno la propria rete logistica per il consueto appuntamento e ad oggi sono arrivate 180.000 letterine. Gli scritti imbucati nelle cassette d'impostazione lungo le strade sono arrivati presso i centri di smistamento per essere lavorate. Nei centri un team

speciale di segretarie di Babbo Natale ha raccolto le migliaia di letterine spedite al vecchio Santa Claus, tutte dirette al Polo Nord, a Rovaniemi, ma anche al Circolo polare Artico, in Lapponia, alla casa degli Elfi, in Via delle Stelle o in Corso della Via Lattea.

Molte le frasi e i pensieri dedicati all'emergenza sanitaria: "Caro Babbo Natale come stai, il virus è arrivato anche da te? I tuoi elfi stanno bene?", "Quest'anno il regalo più grande saranno la compagnia e l'amore delle persone che amiamo".

Navigando fra le pagine del sito www.lapostadibabbonatale.posteitaliane.it sarà possibile scaricare i disegni da colorare e stampare la lettera di risposta di Babbo Natale.

Padania Acque: equità e tenuta sociale

"Per la prima volta in assemblea da remoto noi sindaci della provincia di Cremona abbiamo approvato il Piano d'Ambito e i connessi investimenti sul servizio idrico integrato, pari a oltre 500 milioni di euro per il periodo 2020-2043. Questo significa in particolare investimenti per 80 milioni di euro nel periodo 2020-2023, 55 euro per abitante all'anno (il 40% in più della media italiana) già finanziati dagli istituti bancari".

L'intervento è del sindaco Stefania Bonaldi che sottolinea in un post l'ottimo risultato, "con oltre un centinaio d'importanti interventi sul territorio che garantiranno sicurezza, salute, qualità dell'acqua pubblica e un indotto economico di riguardo". Il primo cittadino, in Facebook, si toglie anche qualche sassolino dalle scarpe.

"A distanza di qualche anno, io passo oltre ma non dimentico, le tesi di chi profetizzava sventura se la società fosse rimasta interamente pubblica (Padania Acque è partecipata al 100% dai Comuni della Provincia di Cremona), predicando la necessità di gestioni privatistiche, impartendo a noi colleghi lezioni altisonanti di economia pubblica, Scienza delle finanze ed Economia aziendale, sono state clamorosamente smentite dai fatti".

Bonaldi evidenzia come Padania Acque sia una società pubblica robusta, seria, capitalizzata, sostenuta dal sistema bancario proprio per le sue garanzie di solidità, pronta a incrementare gli investimenti sulle reti e sugli impianti, con risvolti positivi per le nostre comunità. "Grazie a tutto il Cda, all'amministratore delegato Alessandro Lanfranchi e a tutto lo staff e la struttura societaria per questi importanti e non scontati risultati".

I complimenti sono arrivati anche dal Pd provinciale, che in comunicato post conferenza scrive: "A distanza di 9 anni dal referendum sull'acqua pubblica", grazie alla lungimiranza degli amministratori di centrosinistra e dell'allora sindaco di Cremona, Oreste Perri, che si opposero fortemente al progetto proposto dall'allora presidente dell'amministrazione provinciale di creare una società a partecipazione privata, in Provincia di Cremona si può affermare di essere riusciti a rispettare pienamente quel mandato uscito dai referendum abrogativi".

"L'acqua cremonese - aggiungono i dem - è governata da un'azienda speciale completamente pubblica, l'Ato, che ha affidato il servizio a un gestore unico la cui compagine societaria è formata esclusivamente dai Comuni della Provincia e i cui dividendi vengono reinvestiti esclusivamente per il miglioramento della rete e del servizio, nel rispetto di due cardini fondamentali: 1) la salvaguardia e l' oculata gestione di un bene prezioso e, oggi, fortemente esposto a un grande rischio di depauperamento delle riserve, come l'acqua; 2) l'obiettivo di far crescere la consapevolezza di un uso oculato e sempre più responsabile dell'acqua, negli utenti finali, i cittadini di oggi ma soprattutto quelli di domani. Le 'cassette dell'acqua' vanno proprio in questa direzione".

In calce alle considerazioni, la firma del segretario Vittorio Soldo e di Francesca Pontiggia responsabile Ambiente. Che rimarcano l'importanza del gestore pubblico, che afferma e porta avanti i principi di equità e tenuta sociale.

Luca Guerini

Vieni a trovarci e scopri
Prestito Garantito Findomestic.



15.000€
153€
4,23%

0372 399980 - 800 145 539

Via Carlo Urbino, 7
Crema

0372 942053 - 800 145 539

Via Dante Alighieri, 53
Cremona



Il Prestito Garantito Findomestic è un finanziamento a medio termine con finalità di consumo. La Commissione del Quadro e una particolare attenzione al cliente. Il Prestito Garantito Findomestic è un finanziamento a medio termine con finalità di consumo. La Commissione del Quadro e una particolare attenzione al cliente. Il Prestito Garantito Findomestic è un finanziamento a medio termine con finalità di consumo. La Commissione del Quadro e una particolare attenzione al cliente.

FONDAZIONE MANZIANA

Lorenzo intervista la Bonaldi!

di MARA ZANOTTI

Grande idea quella di Lorenzo, alunno della classe IIIB della scuola secondaria di 1° grado "Dante Alighieri" della Fondazione Manziana; alcuni giorni fa, sollecitato dall'insegnante di Italiano che ha assegnato il compito di "intervistare una persona per noi d'ispirazione o che svolge il lavoro che vorremmo fare da grandi, per chiarirci le idee e capire meglio a quale scuola iscriverci l'anno prossimo" e poiché "da grande" Lorenzo vorrebbe entrare in politica, ha deciso di intervistare la sindaca di Crema, Stefania Bonaldi; le ha così scritto una mail in cui presenta la richiesta: "Buongiorno sindaco Bonaldi, le scrivo perché la mia insegnante di italiano ha chiesto di fare una breve intervista a chi svolge il lavoro che vorrei fare io da grande, siccome io da grande voglio entrare in politica ho deciso di scrivere a lei. Potrebbe rispondere a queste domande elencate qui sotto?"

Lei, gentilmente, gli ha risposto. Quindi ecco l'intervista dell'intraprendente alunno della Manziana alla sindaca della città di Crema, Stefania Bonaldi.

Stefania Bonaldi, 50 anni, sposata e mamma di Letizia, si è laureata in Giurisprudenza per poi entrare in politica e candidarsi alle elezioni comunali di Crema del 2012. Tuttora è ancora in carica come sindaco. Cosa voleva fare da grande quando era piccola?

"Da piccola mi sarebbe piaciuto fare il medico, mi appassiona l'idea di aiutare gli altri e mi pareva che questo fosse il mestiere che più sarebbe riuscito a concretizzare questa aspirazione".

Ha portato avanti questo desiderio? Ha provato a realizzarlo?
"No, col tempo ho maturato l'idea che i modi per aiutare il prossimo potevano anche essere altri e, finite le scuole superiori, mi sono iscritta alla facoltà di Giurisprudenza, con l'idea di diventare avvocato. Anche questo mi pareva un modo per dare una piega 'prosociale' al mio lavoro".

Come è arrivata, invece, a svolgere il suo lavoro attuale?
"Finiti gli studi mi sono laureata e ho fatto pratica diventando avvocato. Nel frattempo però ho partecipato a qualche concorso e sono diventata responsabile di una Residenza Sanitaria per Anziani, poi dei Servizi Sociali di un Comune del Lodigiano e infine direttore di una Azienda Sociale, che presta servizi sociali ad anziani e minori, sempre in provincia di Lodi".

Era già un modo per rispondere a quel bisogno di un lavoro che avesse ricadute sulla vita degli altri, ma a un certo punto ho avvertito la necessità di un impegno ancora più marcato, e così, a 35 anni, ho deciso di impegnarmi in politica nella nostra città".

Quali studi ha fatto per poter avere il suo lavoro?
"Ho studiato Giurisprudenza, che è stata determinante in tutte le professioni che ho svolto e che anche da sindaco è preziosa, oggi un sindaco deve saper leggere e interpretare le norme! Certo si affianca a persone competenti che lo supportano, ma conoscere il diritto in prima persona aiuta e rafforza l'azione, per lo meno io ho questo convincimento".

Ha dei rimpianti o è contenta di ciò che fa?
"Talvolta rimpiango di non essere diventata medico, ma la mia vita ha senso e ciò che faccio mi appassiona tanto".

Quali sono i suoi consigli per poter entrare in politica?
"Studiare, imparare il funzionamento della Pubblica Amministrazione, essere documentati, leggere il giornale (brava! ndr), essere curiosi di quanto accade nella propria città, nella propria regione, nel Paese, impegnarsi in qualche realtà di volontariato o associazione di impegno socio-culturale, frequentare gruppi come la Consulta dei Giovani che avvicinano ai temi amministrativi cittadini. Sono tutti modi per prepararsi all'attività di servizio politico e li consiglio di cuore!"

Grazie, sindaco Bonaldi, per la gentilezza e l'attenzione!

UST CREMONA: gli auguri di Fabio Molinari

Ai Dirigenti Scolastici, ai docenti, al personale ATA, alle scuole di ogni ordine e grado Statali e Paritarie della Provincia di Cremona. Le ormai imminenti festività natalizie mi offrono l'opportunità di condividere con voi alcune riflessioni. Quello che volge al termine è stato, per tutti noi, un anno particolare; per qualcuno, che più da vicino è stato toccato dalla pandemia (con il suo impatto sanitario, sociale, economico...) il 2020 sarà indimenticabile. Il mondo della scuola sente e vive il generale clima di sofferenza: abbiamo sperimentato limiti e divieti, ripensato spazi e orari, ridefinito il perimetro delle responsabilità di ciascuno. Eppure, in un contesto così difficile, abbiamo riscoperto lo straordinario potenziale dell'educazione e la forza della fraternità. Lo abbiamo fatto insieme, in presenza e a distanza, con creatività. Così la scuola non ha mai smesso di svolgere il suo compito: ridurre le sperequazioni, moltiplicare le opportunità, consentire a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita. Voglio ringraziare i Dirigenti scolastici, gli insegnanti e tutto il personale: anche quando le ragioni per essere tristi superavano quelle per gioire, hanno continuato a lavorare con impegno, testimoniando all'intera collettività la loro passione educativa. Con lo stesso amore per la scuola e i dipendenti e i collaboratori dell'Ufficio Scolastico non hanno fatto mancare il proprio sostegno. A loro va il mio personale ringraziamento. Grazie alle famiglie, che in questi mesi hanno visto stravolta la loro quotidianità, e agli studenti. Ai più piccoli, che con maggiore fatica sono stati confinati nel banco e costretti dalla mascherina, auguro di conservare l'entusiasmo e la speranza: davvero torneremo ad abbracciarci! [...] Voglio ringraziare, elogiare e incoraggiare quelli che per la loro situazione familiare, personale, professionale non possono farsi avanti, non possono fare altro che quello che già fanno, ma si alzano ogni mattina e senza sbuffare, senza lamentarsi, si mettono all'opera e si dicono: "Tocca a noi! Tocca a noi assistere i malati, fare lezione, far funzionare l'ufficio, i trasporti, la città. Tocca a noi!". Di cuore, buon Natale!"



PERCHÉ E COME HA SCELTO DI FARE POLITICA? QUESTE E ALTRE LE BELLE DOMANDE CHE LORENZO, IIIB SECONDARIA 1° GRADO DELLA MANZIANA, HA RIVOLTO ALLA SINDACA BONALDI

La Fondazione Manziana; a sinistra la sindaca Stefania Bonaldi

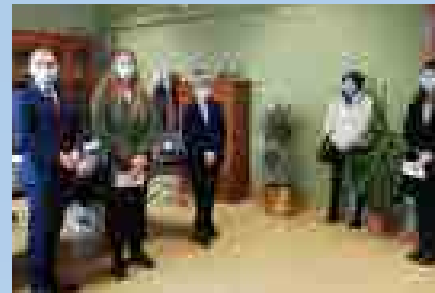
Racchetti-da Vinci: sabato 19, assegnate le Borse di Studio

di MARA ZANOTTI

Quest'anno la cerimonia dell'assegnazione delle Borse di studio alle eccellenze dei Racchetti-da Vinci non si è potuta svolgere secondo le consuete modalità. Tuttavia la direzione scolastica non ha voluto rinunciare all'assegnazione delle Borse di Studio degli offerenti (quelle del Miur ai 110 e lode saranno consegnate ai ragazzi tramite segreteria). Un momento di incontro, sebbene a distanza sia fisica sia di orario: sabato 19 dicembre, a partire dalle ore 9, infatti si sono susseguiti nell'ampio ufficio del dirigente scolastico Claudio Venturelli, i ragazzi meritevoli della borsa di studio, spesso accompagnati da orgogliosissimi parenti. Venturelli ha sottolineato la difficoltà del momento, ma anche l'importanza del valore umano e sociale che i ragazzi hanno espresso con il loro impegno: "Una tenacia da capitalizzare per il futuro. Mi fa piacere che molti di questi ragazzi abbiano genitori che hanno frequentato la scuola, segno di un attaccamento che è sempre bello rilevare" ha chiosato Venturelli.

È quindi iniziata l'assegnazione delle Borse di studio degli offerenti a partire da quella offerta dalla sorella di Evita Zilioli, insegnante mai dimenticata per la sua simpatia e il suo rigore che ha istruito generazioni di studenti. La borsa di studio è andata ad Alice Frigoli, IIIB Lc per i migliori esiti in Latino e Greco al termine del 1° biennio; quindi è stata ricordata un'altra amatissima insegnante Ester Guerclena; la prof.ssa Nucci Cavaliere, dell'Associazione Italiana Cultura Classica, richiamando la generosa personalità della prof.ssa Guerclena ha premiato Pietro Tessori IIIA Lc per i migliori risultati in Matematica e Scienze alla fine del primo biennio. Offerta dagli ex alunni del liceo Racchetti la dott.ssa Daniela Maggi ha premiato tre studenti del classico con i migliori risultati al termine del secondo biennio: Giorgia Moroni, Sangiovanni Edoardo e Alice Montemezzani, tutti della VA. Mario Palmieri in memoria del padre Ugo, indimenticabile preside del liceo classico cui è stata intitolata anche la via dove si erge la scuola, ha assegnato 3 borse di studio ad altrettanti studenti del classico per i migliori esiti scolastici al termine del primo e del terzo anno: Giulia Cerioli, Giulia Quartaroli, entrambe II Lc e Clara Pozzali IV classico. La borsa di studio "Nicola Sperolini" è stata consegnata dalla prof.ssa Luisanna Sperolini a 2 studenti del liceo scientifico con i migliori esiti scolastici al termine del 1° e del 2° biennio: Alessandro Marchesini (III D scientifico) e Alice Mian (V D scientifico). Quattro borse di studio deliberate dal consiglio di istituto sono state assegnate agli alunni del liceo linguistico con i migliori risultati nelle lingue straniere al termine del 1° e 2° biennio: sono stati convocati Gaia Turchetti III E, Elisa Bonizzi VD, Jennifer Fascina VB e Denise Rosi VH. Infine, in uno dei più toccanti momenti della lunga cerimonia, sono state assegnate le Borse di studio offerte dallo studio Giroletti in memoria di Matteo Giroletti la cui vita è stata stroncata a soli 37 anni; premiati gli alunni del liceo scientifico che abbiano ottenuto 10/10 in latino nello scrutinio da classe quarta e in caso di ex aequo abbiano ottenuto ottimo posizionamento a un certamen nazionale: per tali meriti Cecilia Bombari VA liceo scientifico e Paolo Pizzamiglio VB liceo scientifico.

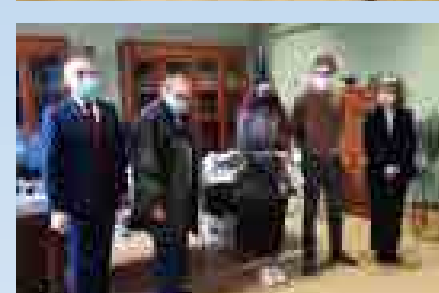
Queste le parole che la presidente del consiglio di Istituto Maria Luisa Crotti, sempre



L'assegnazione delle borse di studio sabato 19 dicembre al Racchetti-da Vinci

presente sabato mattina, ha postato sulla sua pagina Facebook in merito alla cerimonia: "È un periodo grigio [...]. Intorno, macerie di umanità, grattacieli di egoismi, confinati come siamo, ognuno dentro se stesso. Ma stamattina ho finalmente respirato e ringrazio il Preside del Racchetti-da Vinci, prof. Venturelli, per avermi fatto vivere tante emozioni umanamente vivissime e speciali. [...] Un manipolo di 20 studenti, uno più bravo dell'altro, uno più unico dell'altro, uno più bello dell'altro, con mascherina e con occhi vivaci e sorridenti, sono venuti a ricevere l'applauso all'impegno profuso, accompagnati dai loro genitori e in un caso, con il nonno. Le borse sono state offerte da persone meravigliose, molti erano stati insegnanti e ora, a distanza di tempo, affaticati o in piena forma, si sono ritrovati a guardare con affetto e orgoglio gli studenti che premiavano. Ma su tutto, l'ultima borsa e l'ultima consegna mi resteranno nel cuore. [...] Una borsa per un grandissimo Matteo Giroletti, studente vivace, allegro, che trascina i compagni in scherzi e goliardate. Una persona intelligente, versatile capace di unire umanesimo e scienza. 2 lauree in 36 anni di vita e un futuro che si infrange contro la malattia. Una mamma coraggiosa, capace di ricordarlo scrivendo per lui un libro del cuore. Ma soprattutto i compagni di classe, amicizia e sentimenti veri, capaci di vincere il tempo e anche la morte con una borsa di studio istituita raccogliendo tra loro i fondi e dedicandola a 2 studenti meritevoli della loro scuola, il liceo scientifico, dove si sono incontrati e dove si sono legati tra loro e a Matteo. [...] Come per magia mi sono ritrovata sui banchi del liceo, a parlare e ascoltare ciò che mi piaceva e mi appassionava tanto. La scuola è questa, professori che insegnano, appassionando e costruendo legami per sempre, compagni di scuola che sono amici, non avversari cui contendere il posto del migliore, studenti talentuosi e impegnati ma anche vivaci e simpatici.

Io il mio regalo per Natale l'ho già avuto oggi e sono grata a tutti coloro che mi hanno regalato tante emozioni belle. Ora lo so, possiamo andare oltre ritrovando umanesimo e umanità!"



Concorso letterario artistico

Il Centro Mariano "Il Pellicano", Fondazione Culturale - Sociale di Trasanni di Urbino (Pu) lancia il tradizionale concorso artistico, letterario e fotografico rivolto a scrittori e artisti *Maria Regina d'Europa*, che quest'anno ha come tema *La tempesta... in mare*.

Il concorso è rivolto agli artisti e a tutti coloro che nutrono interesse e attitudine in ambito artistico e letterario, in particolare a giovani e ragazzi. La partecipazione è gratuita. Si accettano opere di pittura, scultura, ceramica che devono essere uniche e rispettare determinate dimensioni. Le composizioni dovranno essere accompagnate da una fotografia e da una breve descrizione, nonché da un curriculum dell'artista da inviare in formato word.

I testi in versi e in prosa non dovranno superare le 3.000 battute (spazi inclusi). È ammesso l'invio di un solo testo. Sono accettate anche le fotografie che, anch'esse, dovranno rispettare specifiche dimensioni.

Commissioni distinte esamineranno le opere pervenute e procederanno alla proclamazione dei vincitori sulla base dei seguenti criteri: originalità espressiva, approfondimento del tema proposto, qualità formale dell'opera o del testo.

Verranno esclusi lavori con soggetto non pertinente; qualora gli elaborati presentati non rispondano ai requisiti richiesti la giuria si riserva il diritto di non proclamare vincitori. Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 30 aprile 2021 e dovranno essere inviate al Centro Mariano, Fondazione Culturale Sociale "Il Pellicano", piazzale Cristo Re, 61029 Trasanni di Urbino (Pu). Le opere e i testi inviati saranno raccolti in un testo che verrà offerto ai partecipanti. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 0722.320389. Per leggere spunti di riflessione: www.centromarianoilpellicano.it/attivita-e-progetti-2020-2021.

M. Zanotti

Fondazione San Domenico: Rimettiamoci in cammino

di MARA ZANOTTI

Il riscatto del mondo della cultura dopo questo anno drammatico per molti lavoratori di questo ambito (lo spettacolo è cultura così come il cinema, le mostre d'arte, la musica, gli eventi dal vivo, persino il circo, a nostro parere è cultura, dell'immagine e dei sogni...), nonché per il pubblico, giungerà prima per chi, nonostante la chiusura imposta dalla situazione pandemica, ha continuato a lavorare dietro le quinte (metafora quanto mai appropriata!), progettando, informando, organizzando, ipotizzando, stilando possibili cartelloni, cercando idee nuove da far nascere, continuando a pubblicare, intercettando nuovi canali per non far mancare la linfa di cui molti hanno bisogno: stimoli culturali, curiosità, sorrisi, risposte, incanto!

Fra gli enti che non si sono mai fermati da questo punto di vista, caratteristica che comunque distingue le agenzie culturali della città, vi è senza dubbio la Fondazione San Domenico che ha appena inoltrato il testo di un importante progetto per il bando Cariplo, per il quale è stato chiesto un contributo intorno ai 130.000 euro. Le probabilità di accedervi non sono altissime, ma "tentare non nuoce" - affermano in Fondazione -. Abbiamo provato a ipotizzare un programma di iniziative che copre l'intero anno 2021, in attesa di tornare a una situazione più normale con la stagione 2021/2022, Covid e vaccini permettendo... È stato uno sforzo di progettazione che ha visto coinvolte molte persone, a partire dai possibili responsabili delle varie Azioni ipotizzate e che saranno, presumibilmente, Franco Ungaro, Alessandro Lupo Pasini, Nicola Cazzalini, Enzo Rocco. Speriamo nel finanziamento, in toto o in parte. Ma, comunque, contributo o meno, questo sarà il programma che proveremo ad avviare (magari un po' ridotto, ma non tanto) basandoci sulle risorse del nostro bilancio". Voglia di ripresa, di ripartenza e soprattutto desiderio di trovarsi pronti non appena sarà possibile... rialzare il sipario".

Ma leggiamo, più nel dettaglio il programma denominato *Rimettiamoci in cammino*, a partire dalla sua idea portante: innanzitutto recuperare, nel pubblico, la fiducia, dando certezze e sicurezza nella possibilità di tornare a stare insieme, in un teatro, in una sala musicale, in una piazza dove gli artisti possono esibirsi; riallacciare, così, quei solidi legami che la fase della pandemia ha allentato. A tal fine si proporranno attività e prodotti che, basandosi anche sulle nuove acquisizioni digitali e tecnologiche, di necessità sviluppate durante il lungo periodo del lockdown, favoriscano innovative forme di produzione e di fruizione artistica. Fondamentale sarà tornare a confrontarsi prevedendo anche di rinnovare collaborazioni con imprese culturali e professionisti a cui chiederemo un forte contributo creativo e recuperare alla socialità i luoghi della cultura e dell'arte, anche riaprendo alla fruizione del pubblico spazi culturali, monumentali e storici, da tempo trascurati, se non abbandonati. Sempre considerato obiettivo prioritario dalla Fondazione è la 'formazione' di nuovo pubblico, con una particolare attenzione a quello giovanile ed a quello di prossimità. L'idea portante del progetto è quella di operare realizzando specifiche azioni, nello specifico saranno 5, differenziate per tematiche, categorie, tipo di pubblico e di interlocutori, modalità operative, per contenuti e per bacino di utenza e destinatari verranno proposti appuntamenti rivolti al pubblico tradizionale, che andrà riavvicinato e rimotivato; iniziative per recuperare quel pubblico di prossimità, in particolare giovanile, a suo tempo formato nelle diverse iniziative che, negli anni addietro, erano state organizzate in collaborazione con le scuole del territorio e che ora è rimasto bloccato dietro gli schermi della Dad; attività nelle scuole e con le scuole del territorio, in presenza, in streaming, a distanza, per la realizzazione di produzioni artistiche o per continuare le esperienze di alternanza scuola/lavoro con progetti divisi per aree di interesse: teatro classico,



Ingresso del teatro San Domenico da piazza Trento e Trieste

teatro di strada, musica in teatro, nei chioschi e nelle piazze, danza, circo, musical, improvvisazione jazz.

In particolare ci si rivolgerà al pubblico di studenti, nelle scuole, con i corsi di musica e di teatro, o nell'Istituto musicale Folcioni, per la preparazione di giovani artisti, come anche negli spazi teatrali (teatro, chioschi, piazze, Mercato Austroungarico), potenziando e sviluppando consolidate esperienze, come, ad esempio, quella della rassegna *Il Canto delle Cicale* o quella delle piccole e numerose attività artistiche realizzate nel periodo settembre/ottobre 2020 a cura della Fondazione San Domenico. Verranno organizzati, in via sperimentale, innovativi percorsi musicali e recuperate proposte abbandonate nel tempo: ad esempio in occasione del bicentenario del compositore cremasco Giovanni Bottesini, si intende proporre una riedizione della tradizione, interrotta, del *Bottesini Basso Jazz Festival*, in cui sono previste anche masterclass di altissimo livello rivolta ai giovani aspiranti musicisti, dell'Istituto Folcioni e delle Scuole ad Indirizzo Musicale.

In sintesi, queste le Azioni proposte: *Incroci*, per recuperare i legami, allentati durante la pandemia, con il pubblico tradizionale e con collaborazioni professionali, sia artistiche che tecniche, interrotte dalla totale chiusura delle attività di spettacolo dal vivo. In Teatro San Domenico torneranno spettacoli previsti dalla stagione annullata, ma non solo. L'Azione 2 sarà *Rinascimusicca*, progetto che si caratterizza particolarmente perché si rivolge direttamente al pubblico che ama la musica, con particolare attenzione al pubblico giovanile. Tutti i generi musicali saranno presenti così come verranno utilizzati spazi diversi. La terza Azione nominata *La cicale canta ancora* punta principalmente, come destinatari e bacino di utenza, ai giovani, ai giovanissimi e alle loro famiglie. Si proporrà poi l'Azione 4, *RiDanza*, che si rivolge direttamente a quella vasta parte del pubblico, ma anche degli aspiranti interpreti, che ama la danza e frequenta con passione le numerose scuole di danza del territorio. Scuole che la pandemia ha bloccato, passioni che non hanno potuto essere soddisfatte in questi mesi, e che, a maggior ragione, hanno bisogno di esprimersi al massimo. Infine la quinta Azione sarà *Ritorno al futuro: Bottesini Reloaded* che ha come destinatario il pubblico della musica, con riferimento particolare ai giovani musicisti, ma anche agli appassionati delle diverse forme musicali, ai frequentatori delle scuole ad indirizzo musicale e del Civico Istituto Musicale Folcioni, a cui offriamo l'opportunità di riavvicinarsi al teatro, proponendo una goiosa e irripetibile occasione di spettacolo e di approfondimento culturale. Torneremo con maggiori approfondimenti sui contenuti delle diverse Azioni

Pro Loco: gli auguri e la speranza



Proponiamo gli auguri di Buon Natale che il presidente della Pro Loco Vincenzo Cappelli (nella foto) rivolge a tutti soci e socie dell'ente, e che, ne siamo convinte, voglia estendere a tutti.

"Carissimi soci e socie, lasciamo alle spalle un anno certamente assai problematico a motivo della pandemia del Coronavirus che ci ha costretti a modificare sensibilmente le nostre attività e che ci ha impedito, in parte, di continuare, come avremmo voluto, nel nostro impegno di supporto turistico e di promozione culturale e di essere presenti agli appuntamenti nostri e della città.

Abbiamo cercato di supplire regalando un piccolo contatto settimanale attraverso la nostra, sempre attesa, newsletter che abbiamo condiviso con voi rendendovi partecipi, anche se in modalità diverse, della vita culturale e turistica cittadina.

Quando ci è stato possibile abbiamo subito ripreso a proporvi iniziative e a collaborare con Associazioni e Assessorati al Turismo, alla Cultura e al Commercio, ottenendo lusinghieri risultati sia per gradimento che per partecipazione.

Non abbiamo voluto far mancare, in ogni occasione possibile, la nostra voce e vi assicuro che l'impegno dei collaboratori più stretti, di tutti i volontari e dell'ufficio, che pubblicamente ringrazio, è immutato nel continuare a definire progetti e iniziative che potranno ripartire con il prossimo anno. Circa la nostra vita associativa ci restano alcuni adempimenti che non abbiamo potuto ancora concretizzare, quali l'elezione del nuovo Consiglio per i prossimi tre anni e l'assemblea straordinaria che ci permetterà di approvare un nuovo statuto per adeguarci alla normativa della legge di Riforma del Terzo Settore. Appena possibile perfezioneremo il tutto, nel frattempo continuate a seguirci anche sul sito (prolococrema.it) e sui social e soprattutto per riconfermare la vostra adesione alla Pro loco di Crema, passate in ufficio per dare il vostro piccolo ma preziosissimo contributo, non mancheremo di ricambiare anche quest'anno, la vostra graditissima visita, con un significativo ricordo. Vi assicuro che abbiamo bisogno della vostra vicinanza e compartecipazione per concretizzare i tanti progetti in cantiere per il prossimo anno. Fin da ora porgo a tutti voi e alle vostre famiglie gli auguri più sinceri perché, una ritrovata serenità e momenti di felicità possano, proprio a partire dal Natale, tornare ad abitare tra di noi e nelle nostre comunità.

Buon Natale!"

Cultura online: sono tanti gli appuntamenti, anche per le feste!

di MARA ZANOTTI

Proseguono le proposte culturali online che non ci abbandoneranno nemmeno durante le imminenti festività; anzi, essendo 'obbligati' a trascorrerle in casa, valorizzando l'intimità familiare, perché non scoprire, proprio in questo frangente, tutte le potenzialità che il web, gestito dal portale Cultura Crema, offre?

Iniziamo già da oggi, giovedì 24 dicembre quando alle ore 17.30, sulla pagina Facebook Culturacrema verrà proposto il 4° episodio della 'serie' *Torno subito*, realizzata in collaborazione con Teatroalosso.

Novembre 2020, la città di Crema si sveglia in un nuovo lockdown che coglie Nicola di sorpresa: studiando concentrato per le sue ricerche, Nicola non si accorge non solo di essere l'unico nelle grandi stanze della Biblioteca Civica, ma addirittura di essere inevitabilmente chiuso dentro. Come farà? Un indizio scatena la sua fantasia e con la complicità a distanza dei suoi amici, forse, riuscirà a trovare la via di uscita. Una



romantica e divertente caccia al tesoro è l'espedito narrativo di questa avventura a puntate che porterà il protagonista e tutti gli occhi attenti del pubblico a visitare le grandi sale della Biblioteca e del Museo Civico, tra meraviglie inaspettate e storie da riscoprire. *Torno subito* è un progetto a cura dell'Ufficio Cultura e dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Crema. Ideazione e realizzazione: Nicola Cazzalini e Sara Passerini (www.teatroalosso.com).

Domani, giorno di Natale, venerdì 25 alle ore 17, dopo messa, pranzo e magari qualche tradizionale tomo-



lata (che può essere giocata anche in tre o quattro...) spazio agli *Albi illustrati, che passione*, alle ore 17, sulla pagina Facebook della Biblioteca Clara Gallini, con Valentina Lazzaro.

Domenica 27 dicembre, ore 18 sarà la volta della *Visita virtuale al Museo Civico di Crema e del Cremasco*; ci si potrà collegare alla pagina Facebook del Museo (per chi ha Facebook!) e andare alla scoperta del nostro Museo. Tema affrontato *L'arte dell'800 e del 900*. Un videoviaggio tra gli albi illustrati per bambini (ma anche per i grandi) più curiosi e affascinanti.

Episodio n°5 per *Torno subito*, che giovedì 31 dicembre, alle ore 17.30 sulla pagina YouTube e Facebook del Museo Civico di Crema e del Cremasco proporrà una nuova 'puntata' di questa avventura.

Mercoledì 30 dicembre infine segnaliamo, per le ore 21, sulla pagina YouTube e Facebook della Biblioteca Clara Gallini l'appuntamento *I documenti raccontano. La vita e la storia del teatro di Crema attraverso i manifesti e i contratti delle stagioni teatrali*.

I documenti raccontano è un progetto dell'Assessorato alla Cultura finalizzato a promuovere la conoscenza del patrimonio storico antico conservato dalla biblioteca comunale nei fondi archivistici storici. Gli archivisti Francesca Berardi e Giampiero Carrotti ci accompagnano alla scoperta di curiosità e documenti importanti per la storia di Crema e del suo territorio. Il quinto episodio spalanca una porta sulla vita culturale di Crema e del suo teatro raccontandoci curiosità sull'organizzazione delle rappresentazioni teatrali e musicali.

Buona visione!

CENTRO RICERCA A. GALMOZZI

Ciò che si è fatto e ciò che si farà

TRA I PROSSIMI PROGETTI IL LIBRO DEDICATO AL 'MONTESSORI'

di MARA ZANOTTI

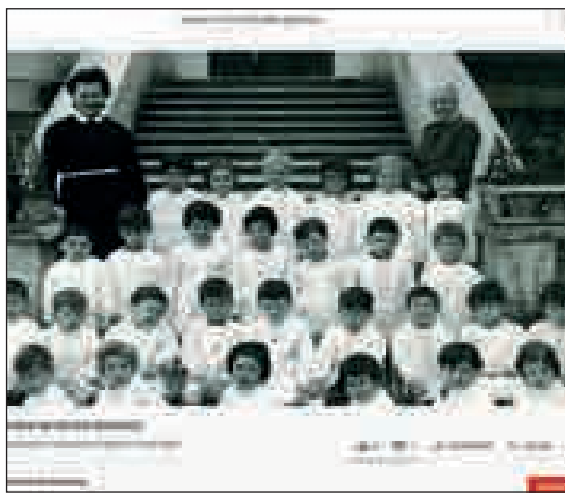
Il Centro Ricerca Alfredo Galmozzi domenica 13 alle ore 18, ma il video è ancora visibile sul canale YouTube dell'ente, ha proposto una sintesi per far conoscere alcuni progetti presenti e futuri del Centro che da anni si occupa di ricerca storica, soprattutto contemporanea, che concerne la nostra città e il nostro territorio.

In apertura Giancarlo Corada presenta l'importante pubblicazione realizzata dal Centro stesso in collaborazione con la Fondazione Francesco Arata: *Crema Moderna Architettura tra Razionalismo e Novecento a Crema e nel Cremasco 1920-1940*, a cura di Elga Arata e Vittorio Adenti. Il libro, già presentato sulle nostre pagine, si è tradotto in preziosa strenna natalizia che promuove anche il rinnovo della tessera associativa al Centro e un coupon per prenotare il libro sull'asilo Montessori di prossima pubblicazione, sempre a cura

15' DA NON PERDERE, UN VIDEO TRA PRESENTE E FUTURO

del Centro. Il secondo intervento del video (che dura circa 15') invita a navigare nel sito del Centro Galmozzi e descrive l'attività di raccolta e catalogazione di materiale storico quali fotografie, testimonianze video, documenti... che il Centro ha deciso di rendere fruibili dal pubblico anche via web: entrando nel sito www.centrogalmozzi.it, cliccando su 'archivio' è possibile accedere alla pagina dedicata dove vedere l'anteprima dell'archivio fotografico e dell'archivio audiovisivo che saranno visionabili per progetti con brevi descrizioni, foto, montaggi e interviste.

La schermata relativa all'archivio fotografico permette di vedere tutte le foto di diversi percorsi, con i dati relativi alla fotografia. La ricerca fotografica funziona come quella degli audiovisivi. Esiste poi una ricerca avanzata che permette di accedere a entrambe le categorie contemporaneamente, quella fotografica e quella degli audiovisivi. L'attenzione viene quindi spostata sul prossimo progetto



Un frame del video curato dal Centro Ricerca Alfredo Galmozzi e ora visionabile sul suo canale YouTube; particolare del passaggio dedicato all'asilo Montessori

to del Centro Galmozzi, la pubblicazione del libro dedicato all'asilo Montessori di via Bottesini, "una delle realtà scolastiche più amate di Crema che viene raccontata nella sua evoluzione storica a partire dalla metà dell'Ottocento. La costruzione della nuova sede negli anni Trenta, il passaggio al Metodo Montessori nel secondo Dopoguerra, la guida illuminata di maestre come Iside Franceschini (cui ora la scuola è dedicata) e Maria Thevenet e le tante vicende che sono state vissute come docenti, alunni o genitori, restituendole come la storia di una realtà viva, al passo con i tempi e capace di guardare al futuro". La pubblicazione del libro è prevista per la primavera del 2021.

Da un'idea di Felice Lopopolo viene quindi presentata #farememoria a Crema che raccoglie testimonianze di privati e associazioni durante la primavera 2020, tempo della Pandemia: immagine e racconti toccanti, ben costruiti e montati che fanno già parte della storia della città.

Un video complessivamente di grande interesse che invitiamo a vedere... il tempo, non manca!

CÛNTASTÒRIE

Laurea ad honorem 2020 a Fasuto Vagni



Mercoledì 16 dicembre è stata ufficialmente consegnata la "Laurea ad honorem" 2020, terza edizione del "premio" che sta diventando consuetudine annuale, alla memoria storico-popolare degli anziani del nostro territorio. Non è un riconoscimento dato a caso, perché i Cüntastòrie nel corso di tutta l'annata hanno valutato "di persona" e secondo accurata indagine e testimonianze, al fine di giungere a una scelta oculata della persona cui goliardicamente assegnare il titolo. Il nostro territorio è ricco di persone ultraottantenni che hanno vissuto una vita semplice, genuina e laboriosa che è stata perno e fondamento della nostra civiltà contadina. Hanno molto da raccontare: episodi e memorie coinvolgenti, davvero belle ed educative da ascoltare. Istituito nello scorso 2018 da Lina Casalini e Franco Maestri, condiviso con il direttore del nostro settimanale don Giorgio Zucchelli, è stato allora assegnato alla signora Angela Ogliari Donati (Angela dei Bagnà) nata a Farinate, splendida donna ultranovantenne e residente a Crema. Nel 2019 è stata la volta degli anziani ospiti della Residenza Rosetta di San Bernardino. Per il 2020 la "Laurea ad honorem" è stata consegnata al signor Fausto Vagni, nato a Ripalta Guerina l'11 aprile 1934. Questa la motivazione: "Per essersi distinto nella propria vita, in modo esemplare, sereno e altamente educativo per le nuove generazioni, nell'amore, nel rispetto e nell'attaccamento al Dialetto e alle tradizioni del territorio cremasco e aver saputo proteggere e tramandare anche in forma poetica il lessico che nella vecchia civiltà contadina costituiva il linguaggio diffuso nelle nostre radici familiari". Presenti il figlio Paolo con la moglie Paola e il figlioletto Carlo (nella foto) che vivono con lui. Con un pizzico di meritato orgoglio e con emozione il signor Fausto ha accolto gioiosamente la "laurea ad honorem" e ha messo a disposizione anche dei Cüntastòrie, ancora una volta, la sua "enciclopedia orale", parlando a ruota libera di fatti storici e sociali accaduti in particolare in quel tempo di guerra che ancor oggi è impossibile dimenticare per chi l'ha vissuto. Inoltre ha mostrato documenti appartenenti alla sua famiglia e datati primi Novecento, che custodisce come reliquie. Da bambino amava andare a scuola che frequentò fino alla quarta elementare, allora d'obbligo, a Ripalta Guerina. Completò poi la classe quinta a Ripalta Cremasca raggiungendo ogni giorno a piedi l'istituto scolastico, completando il percorso alle Scuole Industriali di Crema. La sua festosa memoria ancor oggi è veloce e precisa nel ricordare alcuni passi della *Divina Commedia*, o alcuni passaggi dei *Promessi Sposi*, o il commovente libro *Centomila gavette di ghiaccio* di Bedeschi. È piacevolissimo ascoltarlo; uomo d'altri tempi per la gentilezza e la signorilità con cui parla sia in italiano sia in dialetto. Ed è quest'ultimo idioma a lasciarci stupiti, per la varietà e la rarità dei vocaboli che gli sgorgano con naturalezza e mentre racconta è come avere davanti agli occhi "l'esempio e il testimone" di un'epoca che non esiste più ma che ha dato i suoi frutti migliori nei figli dell'ultima civiltà contadina. Siamo grati al signor Vagni per aver conservato aspetti concreti delle nostre radici, non sempre facili da vivere perché seppur intrisi di sentimenti forti e di forte solidarietà fra famiglie e famiglie, cortile e cortile, erano comunque tempi davvero duri!

30 MINUTI DI... CREMA CULTURE

La neonata associazione di promozione sociale Crema Culture presenta un nuovo format digitale in live streaming rivolto a tutti gli appassionati di cultura musicale, artistica e letteraria, quale appuntamento fisso a cadenza quindicinale. "30 minuti di... Crema Culture", titolo dell'iniziativa, offrirà di volta in volta appuntamenti con autori, musicisti, attori, artisti e operatori del settore che intratterranno per mezz'ora il pubblico con musica, teatro, letteratura, approfondimenti su argomenti specifici e arte in genere.

Il format, in collaborazione con la Fondazione San Domenico e l'Istituto Musicale "L. Folcioni", si propone di divulgare o semplicemente far conoscere realtà significative legate al nostro territorio, ma non solo e si impegna a creare sinergie tra le associazioni, gli artisti e gli operatori del settore, invitando a tale scopo chi condivide l'idea originale a contattare www.cremaculture.it, info@cremaculture.it.

L'iniziativa sarà visibile in chiaro sulle pagine social dell'associazione.

OPERALOMBARDIA: lirica in streaming

OperaLombardia prosegue la sua proposta in streaming anche durante le feste natalizie!

A partire da oggi, giovedì 24 dicembre (alle ore 15) e sino alle 24 di domenica 31 gennaio 2021 sarà infatti possibile rivedere sul portale www.operalombardialive.it, ben tre titoli realizzati da OperaLombardia: *Zaide* di W.A. Mozart/Calvino, *Werther* di J. Massenet e il recital dedicato alla *Fanciulla del West* di G. Puccini. Una bella opportunità per godere, nel possibile, la bellezza dell'opera.

M.Z.

LIBRI

C'è una veste bianca anche per noi, 16 storie di chi ha contratto il virus

C'è una veste bianca anche per noi (pp. 130, euro 10,00) il nuovo volume edito dalla Libreria Editrice Vaticana - Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede, a firma di Vittore De Carli, "non è un libro da leggere, da studiare", o per imparare a "fare" qualcosa. Questo "è un libro per conversare". Per avviare un dialogo, per creare e coltivare un'amicizia, per seminare domande e risposte, per cercare insieme "una sapienza più alta, un pensiero più umile, una preghiera più sincera". Per scoprire, insieme, che "c'è una veste bianca anche per noi". Così l'arcivescovo di Milano, Mario Delpini, metropolita di Lombardia, scrive nella prefazione al volume.

Si tratta di un testo che raccoglie le storie di sedici persone che hanno contratto il Coronavirus. Sedici storie che hanno nell'esperienza della malattia il denominatore comune. Ma questo è solo un primo livello del discorso. Perché c'è qualcosa di più profondo, ad accomunarle: la dimensione della testimonianza. Ecco: quelle sedici persone - padri e madri di famiglia, professionisti e operai, medici e infermieri, laici ma anche preti e, fra loro, pure un vescovo, quello di Cremona - sono innanzitutto dei testimoni.

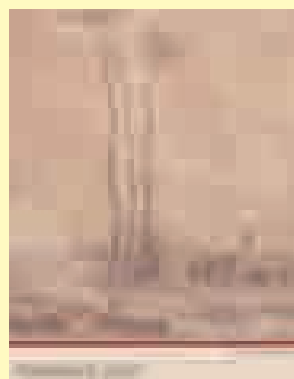
C'è chi è guarito e ha potuto raccontare a De Carli la sua esperienza in prima persona. E c'è chi non ce l'ha fatta, e la sua storia è affidata alla voce di chi l'ha conosciuto, affiancato, amato. Ma tutti e sedici - chi è tornato alla vita dopo aver rischiato la morte, chi ha ricevuto il dono di una vita nuova - hanno in comune il fatto - usando il linguaggio dell'Apocalisse al quale attinge il titolo del libro - di essere passati attraverso la "grande tribolazione" e di aver lavato le proprie vesti "rendendole candide nel sangue dell'Agnello". La "grande tribolazione" è la pandemia di Coronavirus che nella primavera del 2020 ha avuto in Lombardia l'epicentro italiano: e sono tutti lombardi, quei sedici (e c'è pure chi viene dalla "zona rossa" di Lodi), anche se le loro storie assumono un valore che supera ogni confine e appartenenza. La "veste candida" è segno del martirio. Inteso nel suo significato autentico di testimonianza. Perché questo, sono i sedici del libro: testimoni. Non parlano di sé e per se stessi, ma agli altri e per gli altri. Con le loro storie di malattia, sofferenza, solitudine, solidarietà, che per alcuni sono culminate nella guarigione, per altri nell'agonia e nella morte, questi testimoni provocano la nostra intelligenza, la nostra libertà, il nostro cuore, la nostra fede. In queste storie si mette in gioco il senso della vita e delle relazioni fondamentali con gli altri, con noi stessi, con Dio. Sono testimonianze che chiamano a "una sapienza più alta", come riconosce l'arcivescovo Delpini. E lo fanno non con i discorsi edificanti, ma con il racconto di esperienze concrete, spesso drammatiche, sempre commoventi, dove nella tragedia della pandemia riescono a insinuarsi i raggi di sole di una solidarietà, un sorriso, una speranza. Incontrati camminando "nella compagnia" di amici e familiari, di medici, infermieri, cappellani. E di Dio. Ecco: la famiglia e la



fede sono i due appigli sicuri nella prova della malattia che queste storie restituiscono. Messa a dura prova, certo. Ma alla fine affidabili.

Il libro, inoltre, mostra il tanto bene nascosto, accaduto nei mesi terribili della prima ondata della pandemia. E sono, tutti questi, beni preziosi per il nuovo tempo di prova, con la pandemia che torna a farsi minacciosa e letale. Raccoglie e restituisce storie di persone sconosciute al grande pubblico. Solo la malattia e la guarigione del vescovo di Cremona, Antonio Napolioni, e il sacrificio di Gino Fasoli - medico in pensione rientrato in servizio per aiutare i colleghi in emergenza, e ucciso dal virus - hanno avuto una qualche risonanza mediatica. Per il resto nel libro si incontrano madri e padri, lavoratori, pensionati, sacerdoti, persone diversamente abili, volontari, tutti ignoti al circo mediatico. E dello stesso Fasoli sono offerti tratti e pagine inedite. A proposito dei volontari: l'impegno nell'Unitalsi, della cui Sezione Lombarda è presidente De Carli, è uno dei tratti che accomuna persone e storie narrate in queste pagine. Ebbene: nel 2021 l'Unitalsi Lombarda celebra i suoi cent'anni di vita. Farlo nello scenario drammatico di questa pandemia diventa - anche con l'aiuto del libro di De Carli - un'occasione per approfondire e rinnovare l'identità e la missione dell'Unitalsi. La sua testimonianza di carità, servizio, prossimità. Ed è emblematico che De Carli abbia voluto dedicare il libro a una persona che ha vissuto l'amore per gli ultimi nel nascondimento e fino al dono totale di sé: don Roberto Malgesini, il prete della diocesi di Como ucciso il 15 settembre 2020 da uno dei poveri che aiutava. Lui, la sua "veste bianca", l'ha indossata ogni giorno senza che nessuno se ne avvedesse, nuova testimonianza che illumina il cammino di ciascuno alla scoperta che davvero "c'è una veste bianca anche per noi".

Calendario Arata



Splendido il calendario realizzato dalla Fondazione Francesco Arata che raccoglie alcuni dei disegni del celebre pittore castelleonese (1890-1956). Il figlio, Gian Maria Arata con questo calendario e con la futura mostra ha voluto porre l'accento sulla produzione grafica del padre. L'esposizione prevista si terrà nella prossima primavera presso la "barchessa" della Biblioteca di Castelleone. La mostra è propedeutica all'apertura della casa-museo in via Arata, 3 che raccoglie le testimonianze della vita dell'artista e una selezione delle sue opere. La casa-museo sarà aperta al pubblico e costituirà un'ottima occasione per conoscere e ricordare Francesco Arata, per valorizzare il suo paese che tanto amava e che ben ha rappresentato nei disegni. Scorrendo il calendario si possono infatti ammirare scorci di paese e di paesaggio, non solo castelleonese (bella anche la pineta di Cervia). Il tratto, carico di esaltazione del visuale, si rivela eccellente anche in questi disegni; mirabili, come già scritto gli esterni, ma eccezionale anche il ritratto della 'madre con lavorante' che restituisce una quotidianità domestica emotivamente coinvolgente. Colti nel segno anche gli autoritratti e i disegni dedicati agli amici. Un calendario elegante, utile, semplicemente bello. In attesa della mostra.

M. Zanotti

Pergo, pari a Piacenza mentre con l'Alessandria sfortunato ko

di FEDERICA DAVERIO

RISULTATI

Olbia-Lecco	1-0
Albinoleffe-Piacenza	1-1
Como-Livorno	1-0
Juve23-Renate	1-2
Pergolettese-Alessandria	0-1
Pistoiese-Novara	2-0
Pro Patria-Giana	1-0
Pro Sesto-Grosseto	1-2
Pro Vercelli-Pontedera	2-2
Lucchese-Carrarese	(ore 17.30)

CLASSIFICA

Renate 38; Como 34; Alessandria 30; Carrarese 28, Pro Vercelli 28; Lecco 27; Pro Patria 26; Pontedera 25, Juve23 25, Grosseto 25; Pro Sesto 24; Albinoleffe 22; **Pergolettese 19**; Pistoiese 18, Olbia 18, Novara 18, Piacenza 16; Giana 14; Livorno (-5) 13; Lucchese 10

PROSSIMO TURNO

Carrarese-Juve23 (9 gennaio)
Livorno-Pro Patria
Novara-Olbia
Piacenza-Pro Vercelli
Pontedera-Albinoleffe
Alessandria-Como
Giana-Pergolettese
Grosseto-Pistoiese
Lecco-Lucchese
Renate-Pro Sesto



Calcio di rigore sbagliato da Bortoluz contro l'Alessandria; nel riquadro la targa dedicata ad Andrea Micheli donata dal Piacenza

Piacenza-Pergolettese 1-1

Marcatori: p.t. 20' Figoli; s.t. 41' Babbi
Pergolettese (4-3-3): Ghidotti; Candela, Ceccarelli, Bakayoko, Villa; Andreoli (1'st Ferrari), Panatti, Figoli (22'st Piccardo); Varas, Scardina (26'st Bortoluz), Morello (43'st Bariti). Allenatore: De Paola

Pergolettese-Alessandria 0-1

Marcatori: s.t. 60'Sulijc

Una targa alla memoria per onorare Andrea Micheli, l'ex presidente gialloblu scomparso prematuramente, a causa del Coronavirus, lo scorso marzo. Della giornata di sabato scorso quando la Pergolettese ha giocato in trasferta a Piacenza si ricorderà soprattutto questo bellissimo gesto che ha rinnovato una volta in più il bel rapporto esistente tra le due società (ma anche tra le due tifoserie che, nonostante l'assenza, non hanno fatto mancare striscioni). Alla fine anche il risultato ha accontentato entrambe: un pareggio per 1 a 1 in quello che si può definire uno 'scontro salvezza' (anche se entrambe le compagini possono forse ambire a qualcosina di più!).

Dopo venti minuti Figoli ha portato in vantaggio la truppa di De Paola che è quasi riuscita a difendere dai numerosi assalti degli emiliani il prezioso bottino di tre punti fino al quarantunesimo della ripresa, quando il neo entrato Babbi ha deviato in porta la palla arrivata da calcio d'angolo.

Mercoledì sfortunatissimo invece per i cremaschi che nella gara pre natalizia di ieri hanno incontrato al Voltini l'Alessandria. Forse la miglior partita dell'anno per i gialloblu, che non sono però riusciti a capitalizzare e sono usciti addirittura perdenti dal terreno di gioco. Dopo un primo giocato alla grande nonostante il rigore sbagliato da Bortoluz e il legno colpito da Bariti, la Pergolettese nella ripresa al sessantesimo subisce la rete di Sulijc per i grigi. Da segnalare, sempre nella ripresa, anche un rigore sbagliato da Panatti e un'occasione nel finale per Scardina.

La posizione di classifica resta quindi quota diciannove punti nella zona grigia della classifica ma con Pistoiese, Olbia e Novara che pressano alle spalle. Mentre andiamo in stampa si sta disputando Lucchese-Carrarese che comunque non determina un cambiamento nella posizione dei cremaschi. Natale un pochino amaro visto che si poteva avere qualche punto in più, ma la squadra c'è e dovrà dimostrarlo subito contro la Giana il prossimo 10 gennaio.



VOLLEY B1: 'giusto passo' per la Chromavis Abo



La Chromavis Abo sembra aver trovato il "giusto passo" negli allenamenti congiunti che sta sostenendo in queste ultime settimane di preparazione in vista dell'avvio del campionato di Serie B1 previsto per il gennaio prossimo. Dopo aver bissato il rotondo successo per 4-0 contro la Enercom Fimi di B2, sabato scorso Porzio e compagne si sono ripetute, sempre al PalaCoim e a porte chiuse, contro le pari categoria piacentine della Conad Alsenese. Le neroverdi hanno tenuto saldamente in mano le redini del confronto, imponendosi nettamente in tutti i set disputati con i punteggi di 25-20, 25-9, 25-21 e 25-20. Soddisfatto al termine il tecnico offanenghese Dino Guadalupi che, anche in questa occasione, ha fatto ruotare in campo tutte le atlete della rosa: "È stato un test all'insegna della continuità nel nostro percorso di crescita e oltre a una buona reattività ho visto anche più ordine e più capacità di lettura di alcune situazioni. Nell'arco dell'allenamento congiunto non ci sono stati grandi momenti di calo e si inizia a vedere più intensità nell'esecuzione tecnica di alcuni fondamentali come per esempio attacco e battuta". Lo scorso fine settimana ha segnato un altro momento importante e atteso di questo periodo precampionato visto che la Fipav ha diramato i calendari provvisori (quelli definitivi saranno pubblicati il prossimo 7 gennaio) della prima fase a sottogironi dei tornei di Serie B maschili e femminili. Come ormai noto il primo step della competizione, articolato su un mini torneo con gare di andata e ritorno per un totale di 10 giornate, prenderà il via nel weekend del 23/24 gennaio prossimo e si concluderà il 27/28 marzo. La Chromavis Abo debutterà domenica 24 gennaio alle 17.30 tra le mura amiche del PalaCoim ospitando le bergamasche della Chorus Lemen Almenno, mentre in casa di un'altra formazione orobica, il Don Colleoni di Trescore Balneario, Porzio e compagne sosterranno la prima trasferta sabato 30 gennaio alle ore 21.

Il mese di febbraio si aprirà con il primo atteso derby provinciale stagionale visto che le neroverdi domenica 7 febbraio incontreranno al PalaCoim le cremonesi della Csv-Rama Ostiano. Sempre sul campo amico del PalaCoim la settimana successiva (domenica 14 febbraio) la Chromavis se la vedrà con la Cbl Costa Volpino. Nell'ultimo match dell'andata in programma sabato 20 febbraio il calendario ha proposto il secondo confronto provinciale in quel di Cremona contro le locali dell'Esperia. Il girone di ritorno si disputerà, quindi, a campi invertiti e inizierà con un turno infrasettimanale, con la Chromavis Abo di scena sul campo del Chorus Lemen Almenno mercoledì 24 febbraio alle 21. I match interni saranno quelli contro Don Colleoni (7 marzo) e nell'ultima giornata del 28 marzo contro l'Esperia Cremona, inframezzati dalla doppia trasferta consecutiva a domicilio di Ostiano (13 marzo) e Costa Volpino (20 marzo). La seconda fase, in cui verranno incontrate in gara di sola andata le altre sei squadre dell'originario girone (per la Chromavis il raggruppamento B che comprende Capo D'Orso Palau, Tecnoteam Albese, Coop Novate, Orago, Visette Settimo Milanese e Acciaiotubi Lecco), inizierà il 24-25 giugno. A seguire, quindi, i playoff promozione.

Giuba

Basket A2: Parking Graf, 2020 chiuso al meglio

di TOMMASO GIPPONI

È arrivata davvero la prestazione concreta che ci si auspicava. La Parking Graf Crema ha chiuso come meglio non si poteva il suo 2020 agonistico, andando a imporsi con un larghissimo 39-68 sul campo del San Martino di Lupari. C'era tanta curiosità attorno al tipo di prestazione che avrebbero offerto le cremasche, reduci dalla vittoria battucore in overtime con Vicenza che avrebbe potuto sbloccarle psicologicamente. E a quanto pare è andata proprio così. Crema ha fatto capire sin dai primi minuti che serata sarebbe stata.

Sin dall'inizio la difesa è stata intensa ma soprattutto è stato l'attacco a dare le risposte che coach Stibiel cercava dalle sue ragazze. Grande tranquillità generale, gioco di squadra, tiri ben scelti e anche segnati, come se davvero il momento di crisi di novembre non ci fosse mai stato. Le nostre hanno preso subito margini di vantaggio più che rassicuranti e non hanno mai permesso alle avversarie di tornare in partita. Il tiro da tre punti, tanto negativo negli ultimi incontri, ha ricominciato a entrare anche se le percentuali non sono ancora (e forse mai potranno essere) quelle stratosferiche di inizio stagione. Sono state comunque due triple, di Melchiori e Caccialanza e inizio ripre-



sa, a decretare di fatto la fine di questa partita, con gli ultimi 15 minuti che si sono trasformati in un allenamento dove hanno trovato posto le più giovani del gruppo come Parmesani, Radaelli e Guerrini, peraltro autrici di alcune pregevoli giocate, con le titolari già in panca rilassate a preservare energie. Una vittoria che dà ulteriormente morale, che era obbligatoria per la classifica ma che purtroppo non lascia ancora Crema in una situazione tranquilla circa i suoi obiettivi. Per centrare l'accesso alla Coppa Italia bisognerà vincere anche le due gare che mancano per chiudere l'andata, l'ultima giornata il 9 gennaio in casa con Moncalieri, big match a tutti gli effetti, e il recupero a Bolzano in programma addirittura il 27 gennaio, quando il girone di ritorno avrà già visto

la disputa di un turno, che per la Parking Graf sarà peraltro la durissima trasferta sul campo della capolista Udine di sabato 23. Vincere entrambi per qualificarsi alla Coppa e poi cercare di centrare il sogno del poker. Se invece arriverà una sconfitta, allora le chances di chiudere la classifica dell'andata tra le prime 4 saranno molto minori, non impossibili comunque, ma dovranno verificarsi anche alcuni risultati dagli altri campi.

La corsa al momento è con Moncalieri, Vicenza e Scrvia per i tre posti rimanenti alle spalle della, meritata, capolista Udine che ha già staccato il pass per la Coppa. Crema ha scontro diretto vincente con le venete ma perdente con Scrvia, e proprio per questo la sfida con Moncalieri al rientro delle feste è a dir poco determinante. Intanto però in casa biancoblu ci si può godere delle feste serene, ma la fase di rilassamento dovrà essere molto breve. Bisogna lavorare tanto per ritrovare la massima brillantezza fisica e non farsi trovare indietro al rientro, proprio perché coincide subito con due sfide fondamentali per gli obiettivi cremaschi. C'è da guadagnarsi l'accesso alla Coppa Italia ma anche cercare di risalire la classifica in ottica piazzamento playoff, per cercare di arrivare fino in fondo, il vero grande obiettivo di quest'anno per il Basket Team. tm

Serie D: Crema, vince e perde ma rimane primo



(domenica) Ac Crema-Seregno 3-2
Crema: Pennesi, Mapelli, Dell'Aquila, Bignami, Gerevini, Adobati, Poledri, Mandelli, Russo, Bardelloni, Campisi (81' Salami). All. Dossena
Reti: 25' Mandelli; 28' Russo; 34' Ricciardo; 37' Da Silva; 44' (r.) Bardelloni.
Note: al 36' Pennesi ha parato un calcio di rigore.
Brusaporto-Crema 1908 2-0
Ac Crema: Pennesi, Mapelli (Salami), Dell'Aquila, Ruscitto (Bignami), Gerevini, Adobati, Poledri, Mandelli, Russo (Otabie), Bardelloni, Campisi (Cocci)
Reti: 35' (r.) Alvitrez; 46' Tomasi.



Che Crema al 'Voltini'! Con una prestazione d'autore ha costretto all'inchino la corazzata Seregno, che dovrebbe volare in Serie C per gli addetti ai lavori. Mercoledì a Brusaporto invece, dopo 8 risultati utili consecutivi, ha grippato, è persa poco lucida. Domenica scorsa la squadra di Dossena, pur priva degli infortunati Laner, Baggi e Ferrari, lucida e determinata sin dal fischio d'inizio, facendo girare splendidamente la sfera ha guadagnato subito campo, firmando l'uno-due in 3' (25' e 28') con un bel sinistro dal limite di Mandel-

li su punizione (fallo su Bardelloni) e con un bel destro al volo del vivace Russo, riportato in attacco, imbeccato al bacio dal dinamico Bardelloni. Quando la sfida s'era messa in discesa ecco la risposta del Seregno tra il 34' e 37', con le capocciate di Ricciardo e da Silva. Prima dell'aggancio, Pennesi s'era superato sul tiro dal dischetto di Alessandro. La doppia pappina però non ha tramortito i nerobianchi, da encomio per aver saputo riportare avanti il baricentro con lucidità e colpire al tramonto di prima frazione, su rigore concesso per netto fallo di mano, trasformato da Bardelloni. Nel-

la ripresa il Crema non ha commesso l'errore di arretrare il raggio della propria manovra concedendo poco agli ospiti, pericolosi un paio di volte, al 60' (intervento monumentale di Pennesi) ed al 65' quando è stato il palo a strozzare in gola l'urlo del gol alla truppa di Arnaldo Franzini. È mancato... solamente il pubblico. Raggiante mister Dossena al trillo finale. "Il nostro è un calcio totale che tenta ogni volta di abbinare l'efficacia con una presenza molto fisica e combattiva. Abbiamo impostato molto bene nei primi 30' ma sul 2 a 0 non abbiamo gestito". Ed ha aggiunto: "Poi abbiamo recuperato tenendo con forza sul piano dell'ordine e soprattutto del carattere. Da quel momento in avanti i ragazzi hanno garantito una prestazione ottimale. Sono guerrieri, tutti, e si allenano con l'intensità dei professionisti". Quindi ha chiesto concentrazione "per il match di mercoledì in casa il Brusaporto", ma non ha ottenuto la risposta che s'aspettava e i 3 punti li ha conquistati la squadra bergamasca che, passata in vantaggio su rigore al 35', ha legittimato il successo con un gran gol al volo di Tomasi. Nel finale traversa di Poledri. Si riparte il 6 gennaio con Crema-Desenzano Calvina. Buon Natale a tutti.

Angelo Lorenzetti

ARBITRI: eletto Scopelliti

Annunziato Scopelliti è stato riconfermato al vertice della sezione cittadina degli arbitri di calcio, intitolata a Cristian Bertolotti. A riconfermarlo la fiducia sono stati gli associati della sezione, che si sono ritrovati su una piattaforma informatica per partecipare all'assemblea ordinaria elettiva. Scopelliti, presidente uscente, ha presentato al centinaio di soci la propria relazione riguardante la stagione sportiva 2019-20 e la relazione tecnica e amministrativa. Dopo il suo intervento, è stato illustrato anche il bilancio consuntivo da parte del presidente del collegio dei revisori dei conti, Luca Garatti. L'assemblea ha approvato tutte le relazioni e ha poi proceduto al rinnovo quadriennale del mandato del presidente Scopelliti. Come da ordine del giorno, gli arbitri di casa nostra hanno anche proceduto alla nomina di Alice Marazzina e Andrea Perrella come componenti del collegio dei revisori dei conti. Garatti ha invece deciso di non rinnovare la propria candidatura a presidente del collegio dei revisori, dopo l'ottimo lavoro svolto in questi anni. Nei prossimi giorni verrà nominato il consiglio sezionale che affiancherà Scopelliti nel suo lavoro. A breve, la sezione Aia cremasca procederà anche allo svolgimento degli esami finali del corso per nuovi arbitri. **dr**

DILETTANTI**Lucchi Tuelli (Offanenghese) "Restiamo in attesa..."**

Lucchi Tuelli

In campo a marzo per i tre punti? S'interrogano gli addetti ai lavori, i dilettanti impegnati dall'Eccellenza alla Terza categoria sulle ipotesi di ripartenza. Archiviare dalle 3 alle 4 giornate del girone di andata (c'erano stati diversi rinvii) prima che tutto si fermasse, "e ora si susseguono comunicati a più riprese, ma di certo ancora non c'è nulla - riflette il mister dell'Offanenghese, Marco Lucchi Tuelli (nella foto) -. Fino al 15 gennaio non si potrà fare attività, se non a livello individuale. E dopo? Restiamo in attesa delle nuove disposizioni. Ci vorranno almeno quattro settimane per riprendere allenamenti e preparazione e a questo punto una ripartenza potrebbe avvenire tra l'8 e il 15 marzo". Per portare a termine l'andata e proseguire con playoff e play-out? "Bella domanda. Nutro perplessità adesso per questo format, su cui tanti dirigenti, tecnici e giocatori un po' di tempo si era espressi favorevolmente. Anzitutto aspettiamo cosa si deciderà nella riunione federale e quel che si potrà fare. È fondamentale la salvaguardia della salute. La mortalità causata da Covid è ancora altissima in Italia. Se fosse consentito l'utilizzo delle docce, potremmo ricominciare gli allenamenti, così non



Corona



Montalbano

è possibile per molti atleti rispondere come si conviene al programma predisposto dal preparatore atletico". Lucchi Tuelli fa notare che "chi abita in centro città, come alcuni nostri giocatori: Corona (qui sopra a sinistra), Montalbano (qui sopra a destra), Trionfo e Borghi, che risiedono a Milano, fare attività seriamente è praticamente impossibile e questo significa che bisognerà riassetare tutto e ricominciare daccapo".

Il mister dell'Offanenghese "a 'sto punto eviterei retrocessioni e promozioni; impossibile decidere tutto in 10 partite, avrebbe

poco senso. Meglio riavviare piano piano per 'viaggiare' a pieno ritmo l'anno prossimo. Bisogna considerare che diverse società hanno investito tanto, per tutti i sodalizi ci sono state uscite importanti per iscrizioni e non solo e non si può farsare il campionato". L'Offanenghese era partita col piede giusto... "Tre vittorie e una sconfitta col Castiglione delle Stiviere, tra le squadre da battere assieme a Cilverghe, Carpenedolo e soprattutto Lumezzane, che ha un organico con diversi elementi di Serie A. Noi avevamo conquistato 9 punti disputando

tre gare in trasferta e una sola in casa, ma non siamo da primo posto. Il nostro organico è stato rivoluzionato la scorsa estate e ci vuole tempo per crescere, ma stavamo compiendo passi in avanti, significativi".

Quindi? "Non avevamo la pretesa di vincere il campionato, ma di disputare una stagione di soddisfazioni, di navigare in zona medio-alta. Le ambizioni c'erano, ci sono". Intanto al centro sportivo di Offanengo "si sta lavorando per la realizzazione di due nuovi spogliatoi e questo per una ulteriore sicurezza futura, per poter contare su altri spazi quando si ripartirà".

Lucchi Tuelli sottolinea che "il presidente Daniele Poletti, sempre vicino alla squadra, è molto attento alle regole antiCovid: pretende, giustamente, che si seguano alla lettera, rispettandole in maniera maniacale. La società sta facendo tante cose per essere pronta in caso, un domani, riesca a conquistare la Serie D. Insisto: ripartiamo soft, si evitano retrocessioni e promozioni. La situazione è sotto gli occhi di tutti, sono ancora troppi i morti e ai dilettanti, dall'Eccellenza alla Terza, non si fanno tamponi". A tutti gli auguri di un sereno Natale. **AL**

Boxe: finalmente sul ring!

Si è tornati a respirare aria di incontri per i pugili cremaschi delle due palestre cittadine, saliti sul quadrato nella riunione svoltasi a Orzinuovi sabato scorso. La prima bella notizia è che finalmente i ragazzi hanno potuto effettuare degli incontri malgrado la pandemia in corso. Sia i tecnici che gli atleti sono stati sottoposti al test sierologico e la riunione è stata riservata al personale strettamente necessario, quindi senza pubblico. L'Accademia Pugilistica Cremasca si presentava con tre atleti. Uno dei quali all'esordio. Federico Gizzi ha quindi esordito contro Riccardo Agnelli della Boxe Amoniti nei 69 Kg. Il cremasco ha pagato l'emozione dell'esordio durante la prima ripresa, è stato bravo a tentare di riportare l'incontro a suo favore ma non ci è riuscito. Quindi vittoria dell'avversario, ma un plauso alla voglia e alla condizione fisica del cremasco. Daniele Raimondi affrontava nei 77 Kg Sadik Pepnis della Thudor Boxe. Il pugile trevigliese della palestra cremasca ha sofferto il maggiore allungo dell'avversario non riuscendo a portare i suoi potenti colpi a segno. Salva il bilancio della serata Riccardo Bertolotti impegnato nel derby cremasco con Gianluigi Valtolini della Rallyauto.

Pugili molto bravi hanno dato vita a un bellissimo incontro, Bertolotti ha però meritato la vittoria grazie alla sua caratteristica boxe aggressiva. Segnaliamo infine la vittoria del forte Cezar Ieseanu della Rallyauto nei 69 kg contro un pugile della Thudor Boxe, al termine di un incontro dove il ragazzo cremasco ha controllato dall'inizio alla fine. **tm**

CSI: Comitato Crema, tutte le news

La segreteria del Comitato locale del Centro sportivo italiano ha informato le società che le iscrizioni ai campionati di calcio a 5, 7, 11 e pallavolo per la stagione 2020/21 saranno possibili solamente tramite la procedura online. Nell'area riservata del tesseramento, nella sezione altre funzioni, le società troveranno la voce iscrizione campionati-eventi che le condurrà nella semplice procedura guidata. La scadenza delle iscrizioni è fissata per il 31 dicembre sia per il settore calcio a Cinque sia per la pallavolo.

Nei giorni scorsi, intanto, per il Natale degli Sportivi, è stata celebrata una Messa nella chiesa parrocchiale di San Bernardino fuori le mura (di fianco alla sede del Csi). Il presidente Massimo Carini ha anche provveduto alla convocazione dell'assemblea ordinaria del Comitato territoriale Csi di Crema.

Ai sensi dello statuto e del vigente regolamento elettorale, è convocata per il giorno venerdì 29 gennaio alle 20.30 presso la sede di via XXV Aprile, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: elezione delle commissioni assembleari; relazione del consiglio territoriale sull'andamento del Comitato; dibattito; votazione di documenti e mozioni; elezione del presidente, del Consiglio direttivo, dei revisori dei conti e dei delegati all'assemblea regionale e nazionale.

Le società sportive che intendono proporre argomenti da inserire all'ordine del giorno devono farne richiesta scritta al Comitato almeno 10 giorni prima della data di effettuazione dell'assemblea. Presso la segreteria del Comitato e sul sito internet www.csicrema.it sono disponibili: le norme elettorali (contenenti le modalità per la presentazione delle candidature), il modello per il conferimento di delega ad altra società, gli elenchi delle società aventi diritto al voto e tutta la modulistica necessaria. **dr**

Volley B2: Enercom Fimi festeggia il Natale 'online'

Quello con la Chromavis Abo disputato ad Offanengo mercoledì della scorsa settimana è stato l'ultimo allenamento congiunto disputato dalla Enercom Fimi Volley 2.0 visto che il preventivato test con il Gorle non è stata disputata perché il Comune di Crema non ha dato il permesso e la formazione bergamasca non aveva una palestra a disposizione.

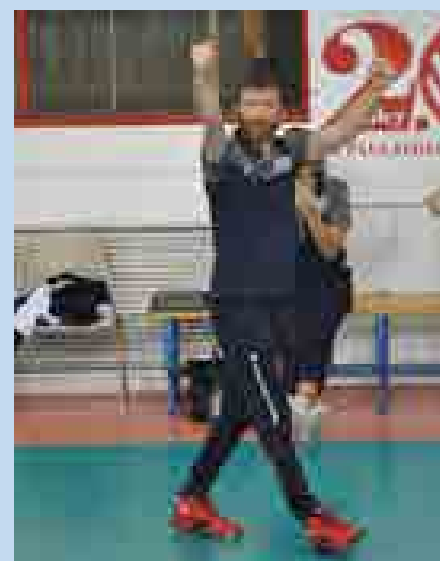
Nel frattempo anche il team biancorosso ha conosciuto dalla Federazione il cammino che dovrà compiere nella prima fase del campionato di B2, che inizierà sabato 23 gennaio e si concluderà il 27 marzo.

L'esordio per Cattaneo e compagne è previsto in quel di Lurano, mentre il sabato successivo, 30 gennaio, battesimo casalingo contro il Brembo Volley Team a cui farà seguito la trasferta di Gorle.

Il 13 febbraio al PalaBertoni sarà di scena il Busnago, mentre il girone d'andata delle cremasche si chiuderà a Brebbiate il 20 febbraio.

Da mercoledì 24 febbraio, quindi, a campi invertiti inizierà il ritorno che si concluderà, come detto, il 27 marzo.

La seconda fase si aprirà invece il 24/25 aprile e la Enercom Fimi dovrà affrontare in "gara secca" Plus Crai Chiavenna, Vero Volley Monza, Cartiera dell'Adda Lecco, Ldm Barzago Lecco, Concorezzo



e le varesine di Induno Olona.

"La somma dei punti conquistati nelle due fasi determinerà la classifica finale. La cosa più importante è che torneremo a giocare - ha sottolineato Davide Tomasini, scout man del Volley 2.0 -. Tutti, dalle atlete allo staff, non vediamo l'ora di ricominciare dopo un precampionato lunghissimo. L'impegno delle giocatrici è

sempre alto, ma manca il feedback della gara".

"Si tratta di un girone impegnativo contro avversarie esperte e ambiziose - ha proseguito Tomasini -. Non potremo permetterci passaggi a vuoto e dovremo presentarci al via nelle migliori condizioni possibili. Sarà la prima volta per tante cose: la formula con cui si gioca, la mancanza del pubblico, dopo un precampionato lunghissimo! Non sono situazioni facili da gestire, vedremo chi saprà adattarsi meglio".

Nonostante il periodo difficile e le restrizioni in atto, la società Volley 2.0 non ha voluto rinunciare al tradizionale appuntamento degli "auguri di Natale" che quest'anno si è svolto in modalità virtuale. Un centinaio le persone connesse, tra dirigenti, tecnici e atlete.

Dopo i saluti del Presidente biancorosso Paolo Stabilini, il momento culminante dell'incontro è stato l'intervento di Stefano Lavarini, già tecnico di Bergamo e delle brasiliane di Minas e attualmente titolare della panchina dell'Igor Novara di A1 e della nazionale della Corea del Sud, mentre la chiusura del collegamento è stata affidata al presidente Fipav Cremona-Lodi Marco Spozio.

Giulio Baroni

SECONDA CATEGORIA**Colombo (Vailate): "Ci vuole realismo"**

"Troppe le problematiche che ci portano a dire che è meglio pensare alla stagione 21-22".

Così buona parte dei dirigenti della Seconda Categoria. "Vista la situazione quando potremo ricominciare seriamente? - s'interroga il presidente dell'Asd Vailate (le giovanili nella foto), Ivan Colombo -. Sino a metà gennaio è tutto bloccato, ma siamo sicuri che poi si potranno spalancare le porte agli impianti sportivi? Meglio chiudere il 2020-21 e proiettarci a settembre. L'importante che non ci vengano chiesti altri contributi per poter partecipare ai prossimi campionati. Sponsor non ce ne sono più, la crisi economica è spaventosa".

Il direttore sportivo del Casaleto Ceredano, Franco Merico è sulla stessa lunghezza d'onda di Colombo.

"Bisogna essere realisti e, seppur a malincuore, non pensare più alla stagione stoppata già lo scorso autunno. Ricordiamoci che l'annata precedente non abbiamo disputato ben nove partite ma i soldi li abbiamo dovuti investire comunque. Cancelliamo tutto e proiettiamo il 2021-22. È un peccato anche perché stavamo facendo un campionato su squadre nuove, da conoscer-



re anche se pensavamo di avere allestito un buon organico da cui mister Stefano Perolini stava già riuscendo a ottenere buoni risultati".

Filippo Cinquanta, dirigente del Casale, allarga le braccia. "È tutto bloccato. Non riusciamo più ad incontrarci e la situazione è sotto gli occhi di tutti. Ri-

partire? Rischiamo di disputare un paio di partite e poi fermarci di nuovo. Pensiamo al prossimo campionato, quando saremo tutti vaccinati".

Il vice presidente Mario Cordoni ha sempre esternato grosse perplessità sulla ripartenza, "perché il momento è davvero complicato e non si sa come ricominciare".

"Troppe le incognite - interviene Silvia Resteghini, dirigente della Doverese -. Con quali garanzie ricominceremo? Certo, stando fermi prenderemo una mazzata, ma non vedo alternative".

"I ragazzi spingono per tornare a giocare, ma se non ci sono le condizioni... - osserva il presidente della Ripaltese, Ugo Oldani -. Non dimentichiamoci inoltre che i dilettanti lavorano. Se ripartiamo sarà marzo, non prima".

"Aspettiamo il nuovo protocollo e le direttive federali, cui ci atterremo, ma la situazione è sotto gli occhi di tutti, è molto delicata. Staremo a vedere", afferma il dirigente della Pianeghese, Mario Spoldi, interpretando il pensiero della società. A tutti "mancherà anche la festa di Natale". **AL**

VOLLEY MASCHILE: BCO si partirà... in casa



Inizierà dal campo amico del PalaBertononi alle 21 di sabato 23 gennaio l'avventura in Serie B della compagine maschile della BCO Imecon Crema.

La settimana successiva, invece, Silvi e compagni sosterranno la prima trasferta in quel di Bovezzo ospiti della Valtrompia Volley.

Nell'ultima fatica dell'andata, il 20 febbraio, la Imecon se la vedrà in casa con i codognesi della Cappu Volley. Con il turno infrasettimanale di mercoledì 24 febbraio prenderà quindi il via il girone di ritorno.

BASKET B

Pall. Crema, Natale da prima della classe!



PER L'ANNO CHE VERRÀ CI SONO GRANDI ASPETTATIVE

di TOMMASO GIPPONI

Passerà un Natale da prima della classe la Pallacanestro Crema, e questo davvero è il più bel regalo che società e tifosi potevano aspettarsi dai propri beniamini.

Giocatori come Pederzini e Arrigoni quando la squadra incontra un momento di difficoltà, e ne capitano ovviamente, sanno tirare fuori tutta la loro esperienza e fare sempre la giocata giusta.

tata dalla carica agonistica di capitano Del Sorbo, autore di ben 5 recuperi di pura intensità e voglia.

E se si parla di questo allora non si può non citare la prestazione di Carlo Trentin, 9 punti ma soprattutto 11 rimbalzi di cui ben 7 offensivi, capace di arpionare ogni pallone che vagava nei pressi del ferro con la difesa palermitana incapace di arginarlo e vero dominatore fisico della partita.

Un attacco molto bilanciato anche senza percentuali stratosferiche, per una squadra che però ha saputo catturare ben 15 rimbalzi offensivi e forzare la bellezza di 26 palle perse agli avversari, garantendosi un numero di possessi tale da non mettere mai in discussione chi avrebbe portato a casa questa vittoria.

ria alla ricerca di certezze, che invece questo gruppo sembra del tutto offrire. Per l'anno che verrà dunque ci sono grandi speranze ma a questo punto anche grandi aspettative.

Questa sosta natalizia di un paio di settimane dovrà essere utilizzata per lavorare sodo e limare quei difetti che ancora, naturalmente, esistono, per iniziare alla grande anche il 2021. Che inizierà col secondo viaggio in Sicilia della stagione, per far visita il giorno della Befana ai messinesi del Torrenova, altra partita da giocare col giusto atteggiamento se si vogliono i due punti, per poi continuare soli 4 giorni più tardi, domenica 10, con la supersfida del Pala Cremonesi contro Bernareggio, la rivincita degli ottavi di Supercoppa, che per i rosanero vuol'essere una rivincita per davvero.

Intanto però, in casa cremasca, ci si può godere questa ritrovata mentalità vincente.

Videoton, tre punti sotto l'albero

Videoton Crema - Val di Lans 8 - 3 (2) De Freitas, (2) Maitetti, Di Maggio, Pagano, autorete, Usberghi

Nessuna vittoria è scontata: il Videoton è stato bravo a conquistare i tre punti anche con il Val di Lans, che ha mostrato grinta e determinazione a dispetto di una classifica deficitaria.



Il giovane portiere Caobianco: il classe 2002 delle giovanili del Videoton ha esordito nel finale di gara, distinguendosi con due parate importanti.

Il ritorno in campo sarà due gare in quattro giorni di fuoco: dodicesima giornata in calendario mercoledì 6 gennaio ad Asti per la chiusura del girone d'andata; sabato 19 gennaio, invece, la prima giornata del ritorno, con il Videoton che ospiterà la Domus Bresso per la prima gara interna del 2021.

Bocce: novità per il nostro bocciodromo

Novità importante per Crema e il Cremasco. Il Consorzio 'Bocce in Lombardia', che gestirà il bocciodromo comunale di via Indipendenza fino al 2040, è stato riconosciuto come ente aggregato alla Federbocce.

Il presidente federale, in apertura, sull'attuale situazione sportiva, ha nuovamente chiarito come sia stato fatto il possibile per ampliare la partecipazione degli atleti all'attività sportiva.

Il presidente ha anche illustrato il cronoprogramma delle prossime assemblee elettive regionali, che si terranno nelle prossime settimane.

Il Consiglio Federale ha poi approvato il Bilancio di previsione 2021, pari a 6.252.990 euro, con una riduzione del budget di spesa di oltre 2 milioni rispetto al Bilancio dell'esercizio in corso.

Sono stati stanziati 1.100.000 euro per l'attività sportiva nazionale e internazionale; 400mila euro per il settore arbitrale e circa 900mila euro per l'attività annuale degli organi territoriali.

TENNIS: regolamento per l'A1 maschile 2021

La Federazione italiana tennis ha reso noto il regolamento per il campionato a squadre di Serie A1 maschile 2021, al quale prenderà parte anche il Tc Crema, semifinalista quest'anno.

Le squadre seconde classificate nei gironi mantengono il diritto alla partecipazione alla Serie A1 nel 2022. Le squadre terze e quarte classificate partecipano a un tabellone di play-out a otto squadre, con formula di andata e ritorno.

Il posizionamento delle squadre è integralmente sorteggiato, fermo restando che non si possono incontrare squadre appartenenti allo stesso girone. Il sorteggio è effettuato a cura della Commissione campionati e classifiche in data 23 novembre alle 11, presso la sede federale.

I giocatori che disputano i singolari devono essere indicati con numerazione progressiva, senza soluzione di continuità, attenendosi alla graduatoria elaborata dalla FIT, a seguito della pubblicazione delle classifiche internazionali ATP disponibili il 14 settembre 2021.

Il calendario di gara è il seguente: fase a gironi, 10-17-24-31 ottobre e 14-21 novembre; playoff, semifinale 28 novembre - 5 dicembre e finale 11-12 dicembre; play-out, 28 novembre - 5 dicembre.

TENNISTAVOLO: Ggs, gli atleti scaldano le racchette

Scaldano le racchette i pongisti del Ggs San Michele. Il consiglio federale svoltosi qualche giorno fa in videoconferenza ha infatti preso delle importanti decisioni. Lo scopo è stato quello di conciliare, per quanto possibile, il desiderio di riprendere l'attività sportiva con le cautele imposte da questa lunga battaglia contro un nemico invisibile.

I campionati di A2, B1, B2 e C1 maschili si disputeranno con il solo girone di andata. La limitazione dei campionati al girone di andata è stata operata per conservare giornate per i numerosi prevedibili recuperi.

L'obiettivo del consiglio federale è stato quello di rendere quanto mai tolleranti e flessibili le regole con cui le squadre dovranno confrontarsi sui campi di gara. Per questo motivo sono state allargate le tempistiche concesse per il recupero degli incontri, estese al contagio o alla quarantena da Covid-19 le casistiche di forza maggiore, allentati i vincoli di formazione nei campionati maggiori, eliminate gran parte delle restrizioni riguardanti la presenza del tecnico e, soprattutto, modificate le norme che regolano i casi di formazione incompleta.

Advertisement for 'il nuovo TORRAZZO' magazine, listing the director Giorgio Zucchelli, editorial staff, and contact information for subscriptions and advertising.

dr

dr

Allianz

Agenzia di Assicurazioni
GRITTI & CUCCHI
srl



“Tengo
alla mia famiglia
e non vorrei
diventare
un peso”

Universo Persona
Rendita Autosufficienza
Una scelta
che guarda lontano

Sede Principale
CREMA - Via Capergnanica, 3/L
Tel. centralino 0373 204539 - Fax 0373 203090
[e-mail:grittiecucchi@virgilio.it](mailto:grittiecucchi@virgilio.it)

*A tutta la
nostra clientela*

BUONE FESTE